



VII edizione Festival
PER SENTIERI E REMIGANTI
LA FORZA

RASSEGNA STAMPA
1 maggio - 9 giugno 2013

Ufficio Stampa
Emanuela Bernascone
Via Montevecchio 29, 10128 Torino
tel 011 19714998 - fax 011 19790170
info@emanuelabernascone.com
www.emanuelabernascone.com

AGENZIE

AGENPARL

29 aprile 2013, *Cultura: al via il 1 maggio VII edizione "Festival Per Sentieri e Remiganti*

ANSA

1 maggio 2013, *Infanzia rubata: scatti di un grande fotoreporter*

AGENPARL

30 maggio 2013, *Ambiente: domani a Torino presentazione "Weekend Pierre Rabhi"*

AGENPARL

6 giugno 2013, *Cultura: Gran finale festival Per sentieri e remiganti a Pecetto torinese*

QUOTIDIANI

LA REPUBBLICA

25 aprile 2013, *Arte Piemonte, La fotografia 2*

LA REPUBBLICA

1 maggio 2013, *Giorno¬te, Born Somewhere*

LA STAMPA

1 maggio 2013, *G&N, Cinquanta scatti sulla vita dei bimbi*

CRONACAQUI TORINO

1 maggio 2013, *Con Francesco Zizola attraverso i sentieri del mondo*
Alessandra Ariagno

LA STAMPA

4 maggio 2013, *Casaverde, Agricoltura biodinamica*

4 maggio 2013, *Blocknotes, Donne arabe*

LA STAMPA

8 maggio 2013, *G&N, Nuovo rapporto con l'ambiente*

LA REPUBBLICA

8 maggio 2013, *Mercalli racconta Rabhi contadino poeta francese*

LA REPUBBLICA

11 maggio 2013, *Giorno¬te, Appuntamenti, Sentieri biodinamici*

LA REPUBBLICA

12 maggio 2013, *Giorno¬te, Appuntamenti, Sentieri con Gandhi*

LA STAMPA

12 maggio 2013, *Blocknotes, Incontri, Gandhi*

LA REPUBBLICA

19 maggio 2013, *Giorno¬te, Appuntamenti, Sentieri e remiganti*

LA STAMPA Ed. Nazionale

20 maggio 2013, *Dà voce all'infanzia la fotografia di Zizola*
Rocco Moliterni

LA REPUBBLICA

23 maggio 2013, *Arte Piemonte, Il reporter che accusa con gli scatti*

LA REPUBBLICA

24 maggio 2013, *Cinemambiente, 80 film sulla salute del Pianeta*
Clara Caroli
24 maggio 2013, *Pinerolo, focus di tre giorni su cooperazione*
Clara Caroli

LA REPUBBLICA

26 maggio 2013, *Eventi, Sentieri & Remiganti*

LA STAMPA

26 maggio 2013, *Incontri, Fotografia*

LA REPUBBLICA

31 maggio 2013, *Appuntamenti, Sentieri & Remiganti*

LA REPUBBLICA

1 giugno 2013, *Un lungo weekend di natura fa di Torino la capitale verde*
Clara Caroli
1 giugno 2013, *L'utopia del contadino poeta Rabhi "Un'oasi sabauda per il mio Colibrì"*
Clara Caroli

LA STAMPA

2 giugno 2013, *Un festival che prova a scuotere le coscienze*
Tiziana Platzer

LA REPUBBLICA

8 giugno 2013, *Giorno¬te, Sentieri & Remiganti*

LA STAMPA

9 giugno 2013, *Blocknotes, Varie, Ciliegie*

SETTIMANALI**TORINOSETTE supplemento LA STAMPA**

26 aprile 2013, *E Zizola racconta l'infanzia disperata*
Jenny Dogliani

LA FEDELTA'

1 maggio 2013 *Settegiorni, Sguardi gentili*

NEWSPETTACOLO

2 maggio 2013, *Born Somewhere - la forza del reportage*

TORINOSETTE supplemento LA STAMPA

3 maggio 2013, *Per sentieri e remiganti forza contro le avversità*

Luca Indemini

IL MERCOLEDI'

8 maggio 2013, *Born Somewhere: le foto di Zizola al Museo di Scienze Naturali*

8 maggio 2013, *Mostra e attività con il Cerchio*

LA VALSUSA

9 maggio 2013, *L'orto in città con i giovani di Urbi e Orti*

C.T.

IL RISVEGLIO POPOLARE

9 maggio 2013, *Feletto workshop*

TORINOSETTE supplemento LA STAMPA

10 maggio 2013, *Workshop al Festival "Per sentieri e remiganti"*

Luca Indemini

LUNA NUOVA

14 maggio 2013, *Incontri di Urbi e Orti*

E. M.

IL CORRIERE DI CHIERI

17 maggio 2013, *Quel sovversivo che zappa la terra*

Francesco Paniè

VITA DIOCESANA PINEROLESE

19 maggio 2013, *Per sentieri e remiganti la 'Forza' di Zizola e Rahbi*

ECO DEL CHISONE

22 maggio 2013, *Direfarecosolidale: si riparte dal basso - Rahbi*

CORRIERE DI CHIERI

24 maggio 2013, *Venerdì 24 Pierre Rabhi*

ECO DEL CHISONE

24 maggio 2013, *Rabhi: "La rivoluzione culturale è coltivare il proprio orto"*

IL NOSTRO TEMPO

26 maggio 2013, *Per la prima volta in Italia Pierre Rabhi*

Cristina Mauro

LA FEDELTA'

29 maggio 2013, *Settegiorni, L'agricoltura ecologica di Pierre Rabhi*

TRIBUNA NOVARESE

31 maggio 2013, *Eventi del weekend, Torna l'appuntamento con CinemAmbiente*

TORINOSETTE supplemento LA STAMPA

31 maggio 2013, *C'è anche il pioniere dell'agro-ecologia, Rabhi terra e spirito*

Carola Benedetto

ALIAS supplemento IL MANIFESTO

2 giugno 2013, *La rivoluzione del pianeta terra con Pierre Rabhi, il poeta - contadino*
Mauro Ravarino

IL MERCOLEDÌ

5 giugno 2013, *Alla Arpino il pioniere dell'agricoltura biologica*

CORRIERE DI CHIARI

7 giugno 2013, *Iene e wellness del marciatore negli spettacoli di Pecetto*

TORINOSETTE supplemento LA STAMPA

7 giugno 2013, *Pecetto, Festival dei viaggiatori*
Noemi Penna

CORRIERE DI CHIARI

11 giugno 2013, *Ecologia e filosofia nei laboratori con Pierre Rabhi*
11 giugno 2013, *Pensieri e disegni "ecologici" col contadino filosofo*

MENSILI**IL FOTOGRAFO**

maggio 2013, *Mostre, Born Somewhere*
a cura di Stefania Biamonti

TORINO MAGAZINE

maggio 2013, *Per sentieri e remiganti la 'Forza' di Zizola e Rabhi*

FOTOGRAFIA REFLEX

maggio 2013, *Francesco Zizola, Born Somewhere*
Giorgio Biasco

FOTO CULT

maggio 2013, *Festival per sentieri e remiganti*

IL PUNTO CITY LIFE

maggio 2013, *Art.o, Per sentieri e remiganti*

WHAT'S ON TORINO

maggio - giugno 2013, *Per sentieri e remiganti. Il festival dei viaggiatori extra – ordinari*

TOURING

giugno 2013, *Almanacco, Per sentieri e remiganti*

RADIO

ISORADIO

26 aprile 2013, *Divieto di sosta, intervista a Carola Benedetto*
Sandro Iadanza

GRU RADIO

29 aprile 2013, *Il Buongiorno, intervista a Carola Benedetto*
Luca Indemini

PRIMA RADIO PIEMONTE

2 maggio 2013, *Il conduttore, intervista a Carola Benedetto*

RADIO DUE

22 aprile 2013, *Catepillar, Award*

RADIO RAI TRE

29 aprile 2013, *Gr, segnalazione dell'apertura del Festival*

RADIO VERONICA ONE

29 aprile 2013, *Gr, segnalazione dell'apertura del Festival*

RADIO ENERGY

30 aprile 2013, *Energy news, segnalazione dell'apertura del Festival*

RADIO NOSTALGIA

30 aprile 2013, *Nostalgia Magazine, segnalazione dell'apertura del Festival*

RADIO BECKWITH

30 aprile 2013, *Spazio Eventi, segnalazione dell'apertura del Festival*

GRP

30 aprile 2013, *Gazzettino Nazionale, segnalazione dell'apertura del Festival*

RADIO 24

30 aprile 2013, *intervista a Carola Benedetto*
Marta Cagnola

RADIO VERONICA ONE

31 maggio 2013, *Gr, segnalazione del We Rabhi*

RADIO ENERGY

31 maggio 2013, *Energy news, segnalazione del We Rabhi*

RADIO BECKWITH

31 maggio 2013, *Spazio Eventi, segnalazione del We Rabhi*

TV

TELECITY

3 maggio 2013, *Tg*, servizio sulla mostra di Zizola
Carla Ruffino

QUARTA RETE

7 maggio 2012, *Gente che parla*, ospiti Carola Benedetto e Susanna Pairo
Cristiano Tassinari

GRP1

5 maggio 2013, h. 19.30, servizio *Settima edizione Festival per sentieri e remiganti*
a cura di Giuseppe Rasolo

TELECUPOLE

5 maggio 2013, h. 14.30, *Settima edizione Festival per sentieri e remiganti*
a cura di Giuseppe Rasolo
in replica nella data
6 maggio 2013, h. h. 22.30

giugno 2013, servizio sul *Week end Rabhi*
Filippo Tesio

GRP3

5 maggio 2013, h. 23.45, *Settima edizione Festival per sentieri e remiganti*
a cura di Giuseppe Rasolo
in replica in data:
6 maggio 2013, h. 19.00 e 22.00
7 maggio 2013, h. 7.30
10 maggio 2013, h. 16.00

VIVA L'ITALIA CHANNEL CANALE SKY 879

7 maggio 2013, h. 22.00, *Settima edizione Festival per sentieri e remiganti*
a cura di Giuseppe Rasolo

VIDEO NOVARA

8 maggio 2013, h. 13.30, *Settima edizione Festival per sentieri e remiganti*
a cura di Giuseppe Rasolo
in replica in data:
11 maggio 2013, h. 20.30

TELERITMO

9 maggio 2013, h. 18.30, *Settima edizione Festival per sentieri e remiganti*
a cura di Giuseppe Rasolo

RAI TRE

8 giugno 2013, *Tg*, h. 19.30, servizio sul *Week end Rabhi*
Caterina Cannavà

WEB

WWW.WINEUP.IT

5 marzo 2013, *Terza edizione Premio per le agricolture del futuro: Agricoltura Civica Award*

WWW.TOURINGCLUB.IT

marzo 2013, *Festival Per sentieri e remiganti*

WWW.ECO-NEWS.IT

marzo 2013, *Agricoltura Civica Awards, il premio ai virtuosi*

WWW.VITA.IT

marzo 2013, *Al via il premio per l'agricoltura del futuro*

WWW.SLOWFOOD.IT

marzo 2013, *Agricoltura Civica Award*

WWW.GROWTHEPLANET.COM

marzo 2013, *Agricoltura Civica Award: ultimi giorni per iscriversi!*

WWW.DOLS.IT

marzo 2013, *L'agricoltura del futuro è donna*

WWW.COMUNE.TORINO.IT/INFOGIO

17 aprile 2013, *Il mio corpo è la Terra*

WWW.TEATRONATURALE.IT

19 aprile 2013, *Agricoltura Civica Award 2013: votazioni online fino al 5 maggio*

WWW.LABSUS.ORG

21 aprile 2013, *Agriciv, al via le votazioni online*

WWW.RIMAGINA.IT

23 aprile 2013, *Opere a rtisti pronti per il Festival Per sentieri e remiganti*

WWW.TEMPI.IT

23 aprile 2013, *Opere e artisti pronti per il Festival per sentieri e remiganti*

WWW.LASTAMPA.IT

24 aprile 2013, *Born Somewhere - la forza del reportage*

WWW.ISORADIO.IT

26 aprile 2013, *Anna Magnani e festival 'Per sentieri...'*

WWW.AGENPARL.IT

29 aprile 2013, *Cultura: al via il primo maggio VII edizione 'festival per sentieri e remiganti'*

WWW.QUOTIDIANOPIEMONTESE.IT

30 aprile 2013, *Per sentieri e remiganti: a Torino il festival dei viaggiatori straordinari'*

WWW.ARTE.IT

aprile 2013, *Francesco Zizola, Born Somewhere*

WWW.EXIBART.IT

aprile 2013, *Francesco Zizola, Born Somewhere*

WWW.ARTRIBUNE.IT

aprile 2013, *Francesco Zizola, Born Somewhere*

WWW.UNDO.NET

aprile 2013, *Per sentieri e remiganti*

WWW.PHOTOGRAPHERS.IT

aprile 2013, *VII edizione Per sentieri e remiganti*

WWW.FIAF-NET.IT

aprile 2013, *Per sentieri e remiganti*

WWW.CULTURAITALIA.IT

aprile 2013, *Roma: mostra fotografica di Francesco Zizola*

WWW.ILNORD.COM

aprile 2013, *Born Somewhere al Museo di Scienze Naturali di Torino*

WWW.NEWSPETTACOLO.COM

aprile 2013, *Francesco Zizola- Born Somewhere al Museo di Scienze Naturali di Torino*

WWW.LIBERO.IT

aprile 2013, *Mostre Francesco Zizola- Born Somewhere al Museo di Scienze Naturali di Torino*

WWW.COMPAGNIADEIVIAGGIATORI.IT

aprile 2013, *Mostre Per sentieri e remiganti, torna a Torino il festival dei Viaggiatori straordinari*

WWW.LASTAMPA.IT

aprile 2013, *Francesco Zizola. Born somewhere*

WWW.CLICKBLOG.IT

aprile 2013, *Born somewhere di Francesco Zizola inaugura il festival Per Sentieri e Remiganti.*

WWW.EVENTIESAGRE.IT

aprile 2013, *Per Sentieri e Remiganti*

WWW.PANORAMA.IT

aprile 2013, *Born somewhere - la forza del reportage*
Rita Fenini

WWW.CONTEMPORARYTORINOPIEMONTE.IT

aprile 2013, *Born somewhere - la forza del reportage.*

WWW.PETIYJOURNAL.COM

3 maggio 2013, *Photografie - Bornsomewhere: le monde de l'enfance par Francesco Zizola*
Luisa Gerini

WWW.TORINO.REPUBBLICA.IT

5 maggio 2013, *La Repubblica dei piccoli - Per Sentieri e Remiganti*

WWW.WIKIEVENTI.IT

8 maggio 2013, *Aspettando Pierre Rabhi: Luca Mercalli presenta "Manifesto per la Terra e per l'Uomo"*

WWW.REPUBBLICA.TORINO.IT

8 maggio 2013, *Mercalli racconta Rabhi contadino-poeta francese*

WWW.GREENNEWS.INFO

8 maggio 2013, *Un week end con Pierre Rabhi*

WWW.AGRICOLTURAMODERNA.IT

9 maggio 2013, *Per sentieri e remiganti al Festival a Torino è di scena la forza*
Giorgio Amato

WWW.REPUBBLICA.TORINO.IT

13 maggio 2013, *Sentieri con Gandhi*

WWW.D.REPUBBLICA.IT

16 maggio 2013 *L'ottimismo dei bambini*

WWW.REPUBBLICA.IT

19 maggio 2013 *Sentieri e remiganti*

WWW.LASTAMPA.IT

20 maggio 2013, *Dà voce all'infanzia la fotografia di Zizola*
Rocco Moliterni

WWW.MUVONAPP.COM

22 maggio 2013, *Aspettando Pierre Rabhi. "il mio corpo è la terra", incontro di presentazione sul contadino filosofo Pierre Rabhi*

WWW.NUOVASOCIETÀ.IT

21 maggio 2013, *Nuovi stili di vita e agricoltura ecologica con Pierre Rabhi*

WWW.GREENME.IT

22 maggio 2013, *Pierre Rabhi, il fondatore dell'agroecologia per la prima volta in italia*
Marta Albè

WWW.NEWSPETTACOLO.COM

23 maggio 2013, *VII edizione Festival Per sentieri e remiganti*

WWW.CIVS.ORG

23 maggio 2013, *Aspettando Rabhi: un tè "campestre"*

WWW.GREENNEWS.INFO

24 maggio 2013, *Zizola: "Le peggiori ingiustizie dove c'è violenza sull'ambiente"*

WWW.ILSOSTENIBILE.IT

28 maggio 2013, *Torna Cinemambiente*

WWW.APPREZZIAMOLO.IT

28 maggio 2013, *Agricoltura civica: ieri, oggi e domani*

WWW.WIKIEVENTI.IT

28 maggio 2013, *Incontro con Pierre Rabhi*

WWW.LEPETITJOURNAL.COM

29 maggio 2013, *Per Sentieri e remiganti - Pierre Rabhi, la force de la terre*

WWW.ALINEWS.IT

31 maggio 2013, *Rabhi, a Torino il profeta dell'agricoltura responsabile*
Enrico Ropolo

WWW.CRSCULTURA.IT

31 maggio 2013, *Al CISV tappa italiana di "Aspettando Rabhi"*

WWW.LASTAMPA.IT/TSETTE

31 maggio 2013, *Nichelino - con Pierre Rabhi*

WWW.EQUILIBRARTE.NET

maggio 2013, *Per sentieri e remiganti*

WWW.PIEMONTEMESE.IT

maggio 2013, *Per sentieri e remiganti*

WWW.AMBIENTEAMBIENTI.COM

maggio 2013, *Aspettando Rabhi. Incontro al CISV Torino*

WWW.WHEREEVENTS.COM

maggio 2013, *Aspettando Pierre Rabhi. Il mio corpo è la terra*

WWW.WHIPART.IT

maggio 2013, *Born Somewhere*

WWW.ESPOARTE.NET

maggio 2013, *Born somewhere*

WWW.ZERO.EU

maggio 2013, *Born somewhere*

WWW.FOTOANTOLOGIA.IT

maggio 2013, *Born somewhere - la forza del reportage*

WWW.DESIGN-ME.IT

maggio 2013, *Born somewhere*

WWW.SCENARIOMAG.IT

maggio 2013, *Festival Per Sentieri e Remiganti*

WWW.SEROXCULT.IT

maggio 2013, *Museo Regionale di Scienze Naturali - Festival "Per sentieri e remiganti"*

WWW.SULROMANZO.IT

maggio 2013 *L'infanzia nel mondo - le foto di Francesco Zizola*

WWW.TUTTODIGITALE.IT

maggio 2013 *Francesco Zizola - La forza del reportage*

WWW.CITTÀNUOVA.IT

maggio 2013 *Il mondo visto attraverso un obiettivo*

WWW.GIORNALESENTIRE.IT

maggio 2013, *Born Somewhere, la forza del reportage di Francesco Zizola*
Corona Perer

WWW.EQUOTORINO.IT

1 giugno 2013, *Agricoltura civica, premiazione con Pierre Rabhi*

WWW.QUOTIDIANOPIEMONTESE.IT

3 giugno 2013, *Il contadino filosofo Rabhi inaugura il lungo week end verde*
3 giugno 2013, *La domenica di Cinemambiente: è il giorno di Pierre Rabhi*

WWW.CINEMAITALIANO.INFO

3 giugno 2013, *Il mio corpo è la terra - L'esperienza di Pierre Rabhi*
Carlo Griseri

WWW.ILNORD.COM

maggio 2013, *Pierre Rabhi a Cinema Ambiente e Per sentieri e remiganti*
Elena Romanello

WWW.IDEAGREEN.IT

giugno 2013, *Agricoltura civica: Aicare premia le idee più fertili*

WWW.LACULTURACHEVORREI.IT

dicembre 2013, *Il Festival Per Sentieri e remiganti: crescere, molto in pochi anni*

AGENZIE

Lunedì 29 Aprile 2013 11:26

CULTURA: AL VIA IL 1° MAGGIO VII EDIZIONE "FESTIVAL PER SENTIERI E REMIGANTI"

Scritto da com/bma

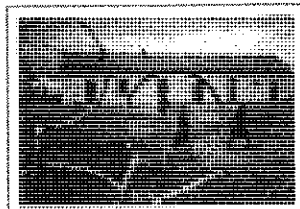
Dimensiona carattere

Stampa

E-mail

SHARE

Valuta questo articolo



Mare d'Aral, Khodzjely City, Uzbekistan. 1997. Nel cortile di una scuola per bambini colpiti da gravi malformazioni. © Francesco Zizola/NOOR

(AGENPARL) - Torino, 29 apr - Il 1 maggio apre la VII edizione del Festival per Sentieri e Remiganti, con la mostra di Francesco Zizola "Born Somewhere" - la forza del reportage presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Il Gruppo del Cerchio ha scelto questa mostra per intraprendere il viaggio extra-ordinario con uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei. Il lavoro di Zizola porta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con FIAF, 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume "Born Somewhere" (pubblicato in Francia da Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione.

Francesco Zizola ha passato gli ultimi tredici anni documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. "Born somewhere", "nato da qualche parte", racconta le vite dei bambini di 27 paesi.

E di forza ce ne vuole tanta per documentare quello che l'uomo sa fare all'uomo, in certi luoghi e in certe situazioni. Ma la vita si riprende, il bisogno di domani sa essere più forte di un oggi devastato. E, negli essere umani, la forza, l'istinto a vivere, a volte sa spalancare il sorriso anche nella desolazione, sa muovere i piedi nella ricerca di una nuova terra, sa far alzare gli aquiloni sopra a un paese devastato.

L'edizione di quest'anno del Festival per Sentieri e Remiganti, sarà ancora una volta doppia, con una sezione primaverile e una invernale.

Il 2013 è però anche la naturale conseguenza delle due edizioni precedenti, passate a interrogarsi prima sull'importanza di un pensiero ecologico e poi sulla necessità della gentilezza per passare sulla terra con piede leggero.

Il 2013 sarà infatti nel segno della forza - come spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue avversità, alle nostre difficoltà. Dopo l'accettazione di ogni parte di sé si sperimenta uno stato di gentilezza verso sé e verso gli altri, e a questo punto - lungi dall'essere fragile - lo spirito si irrobustisce e diventa quella rivoluzione che permette di cambiare il mondo, partendo da noi stessi.

Per compiere questa ricerca il Gruppo del Cerchio ha invitato numerosi ospiti, oltre a Zizola che aprirà l'evento, provenienti da vari campi del sapere e dell'arte, rifletteranno e mostreranno la propria forza. Dalla Francia arriverà Pierre Rabhi, il contadino-poeta che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo.

A Rabhi il Festival dedica un intero weekend (dal 31 maggio al 2 giugno, inserito nel calendario di "Torino incontra la Francia 2013") e ospita anche la premiazione della "Agricoltura civica Award" organizzato da AiCARE Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica - che vede Rabhi come giurato d'eccezione - e una serie di conversazioni alla ricerca di nuovi paradigmi sociali e rivoluzioni dello spirito.

A Torino Pierre Rabhi presenterà il primo documentario italiano dedicato al contadino-poeta, "Il mio corpo è la terra" (regia di Carola Benedetto e Igor Piumetti). In quell'occasione Rabhi risponderà anche alle domande dei ragazzi e delle ragazze coinvolti in un percorso di conoscenza dei temi del consumo critico e del rispetto della terra e dell'ambiente.

Il weekend con Rabhi è realizzato in collaborazione con AiCARE, Coldiretti Torino e Festival Cinemambiente XVI ed.

Tra gli altri ospiti invitati dal Gruppo del Cerchio per l'edizione sulla FORZA anche Simona Garbarino (7 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) la madre di Sensualità a corte a Quelli che il calcio - Rai2), Angela Rafanelli (8 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) Le tene - Italia 1; Le vite degli altri - La 7; Loveline - MTV, Alessandro Benetti (9 giugno all'Agricopecetto) sportivo impegnato nella Wellness Running.

Intorno alla forza ruotano anche gli altri incontri che si terranno nello spazio espositivo della mostra "Born Somewhere" alle ore 16.30 tra gli altri:

4 maggio, incontro "Le donne della Primavera araba" con Younis Tawfik;

5 maggio, "La rosa avventurosa", spettacolo per bambini dedicato a una rosa senza paura, a cura del Gruppo del Cerchio (per bambini dai 4 agli 8 anni);

11 maggio, "Forze cosmiche e terrestri: la biodinamica". Conversazione con l'esperto di Biodinamica Mauro Carlin, in preparazione del workshop a Feletto (To);

12 maggio, workshop pratico di biodinamica presso la cooperativa sociale agricola "Cavoli Nostrì" (costo intero 60.00 euro, ridotto 57.00 euro) di Feletto (To);

12 maggio, "Gandhi – la forza della non violenza". Conversazione con l'indologo Stefano Piano;

19 maggio, "Il reportage, fra etica ed estetica". Conversazione con Alessandro Scatolini, docente di fotografia presso l'Università popolare di Torino;

26 maggio, "La forza" di Francesco Zizola. Conversazione con Claudio Pastrone, presidente FIAF. A seguire, festa di chiusura mostra.

Lo rende noto Gruppo del Cerchio.

Photostory Principiano



Infanzia rubata: scatti di un grande fotoreporter

30 aprile, 19:52 Frontiera del Kosovo albanese, 1999. Albanesi in fuga dal Kosovo

Apri il primo maggio la settima edizione del Festival per Sentieri e Remiganti, con la mostra di Francesco Zizola 'BORN SOMEWHERE'.

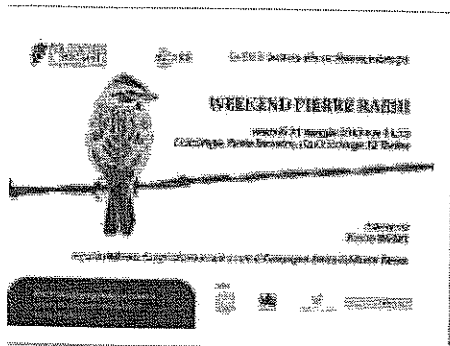
Zizola ha passato gli ultimi tredici anni documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. Born somewhere, 'nato da qualche parte', racconta le vite dei bambini di 27 paesi.

In mostra 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume Born Somewhere (pubblicato in Francia da Delpire e in Italia da Fusi Orari)

Giovedì 30 Maggio 2013 16:56

AMBIENTE: DOMANI A TORINO PRESENTAZIONE "WEEKEND PIERRE RABHI"

Scritto da com/bma



(AGENPARL) - Torino, 30 mag - Domani alle ore 11.30 presso il Punto Incontro Cottolengo a Torino si terrà la conferenza stampa "Weekend Pierre Rabhi" organizzato da Gruppo del Cerchio e AiCARE Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile e Etica, con il supporto di Coldiretti Torino e in collaborazione con Cinemambiente Cottolengo, Camera di Commercio di Torino, Alliance Française Torino.

Pierre Rabhi è uno dei pionieri dell'agricoltura ecologica in Francia, esperto internazionale per la lotta contro la desertificazione, ma anche scrittore e pensatore, non solo professa la necessità di cambiare modello di sviluppo, ma propone soluzioni e, soprattutto, le applica. Dopo aver scoperto l'agricoltura biologica ed ecologica, in particolare leggendo i libri di Ehrenfried Pfeiffer e di Rudolf Steiner, applica con successo i metodi studiati alla sua piccola fattoria e crea quello che lui ama definire, un'oasi di vita.

Negli anni Novanta crea l'associazione Terre & Humanisme per la trasmissione dell'etica e della pratica agroecologica e nel 2006 il movimento Colibris.

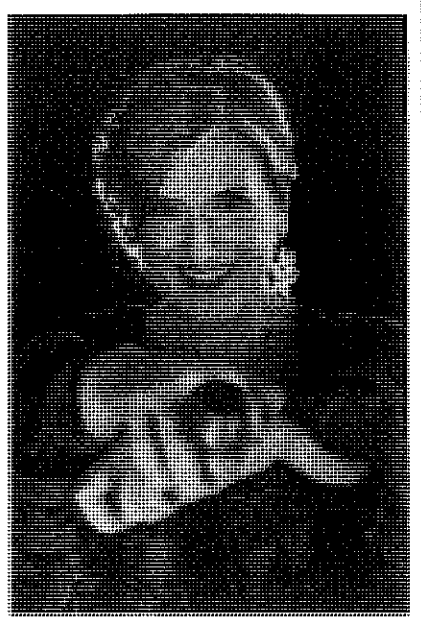
Il Festival per Sentieri e Remiganti insieme a AiCARE, Coldiretti Torino e Cinemambiente ospita per la prima volta in Italia il contadino - poeta Pierre Rabhi dedicandogli tre giorni di incontri e proiezioni da domani al 2 giugno.

Rabhi è il viaggiatore extra-ordinario protagonista di questa VII edizione del Festival che quest'anno affronta il tema della forza come spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue avversità, alle nostre difficoltà. Lo rendono noto Festival per Sentieri e Remiganti e AiCARE.

Giovedì 06 Giugno 2013 13:05

CULTURA: GRAN FINALE FESTIVAL PER SENTIERI E REMIGANTI A PECETTO TORINESE

Scritto da com/bma



(AGENPARL)- Torino, 06 giu - Il Festival Per Sentieri e Remiganti arriva anche per questa edizione a Pecetto Torinese (To) con appuntamenti extra-ordinari il 7, 8 e 9 giugno alla Chiesa dei Batù e da AgricooPecetto.

Gli appuntamenti sulla collina torinese chiudono la VII edizione che ha visto una grandissima affluenza di pubblico alla mostra di Francesco Zizola "Born somewhere" che è stata prorogata fino al 16 giugno e a tutti gli incontri ad essa collegata.

Protagonista di questa edizione Pierre Rabhi che il Gruppo del Cerchio insieme a AiCARE, Coldiretti Torino e Cinemambiente ha ospitato in numerosi incontri per il pubblico.

Simona Garbarino

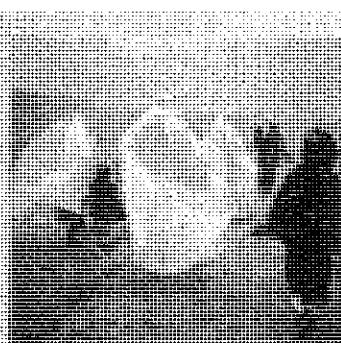
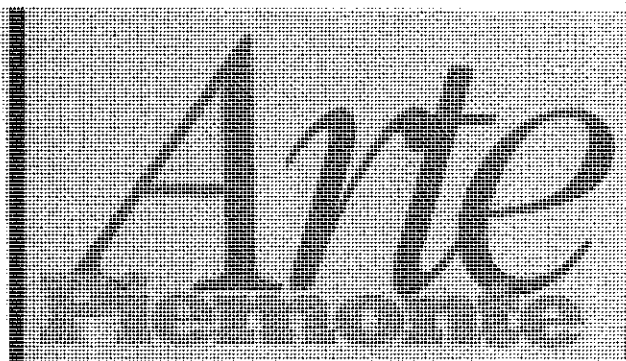
L'appuntamento è per l'autunno, dunque, con una nuova mostra e nuovi ospiti che, da vari campi del sapere e dell'arte, rifletteranno sul tema della Forza.

Intanto gli ultimi appuntamenti di primavera prevedono: Domani alle ore 21 "Madre... Che ridere", Chiesa dei Batù, piazza Roma, Pecetto Torinese, Conversazione con Simona Garbarino, la Madre di Sensualità a Corte (Quelli che il calcio - Rai 2) nonché attrice e formatrice del Teatro dell'Ortica di Genova, che si confronterà, fra incursioni poetiche e sonorizzazioni varie sulla forza della comicità - e non solo - attraverso il punto di vista della pedagogia teatrale e del teatro sociale. Ingresso Up to you!

L' 8 giugno, ore 21 "Vivi Le Vite Degli Altri", Chiesa dei Batù, La 'lena' (e protagonista de Le vite degli altri su La7 e Loveline su MTV) Angela Rafanelli narra come è entrata in contatto con 'i segreti' degli altri, in particolar modo quelli delle vite estreme che ha sperimentato in prima persona nel programma de La7 (malati di mente, prostitute, circensi...). Situazioni improbabili che hanno richiesto un coraggio speciale per guardare con sensibilità ed empatia all'essere umano. A seguire proiezione. Ingresso Up to you!

Il 9 giugno, ore 18, "In Equilibrio" Agricoopecetto, strada Sabena 78, Pecetto Torinese. Chiusura del festival all'insegna della natura: Cherry Tour, passeggiata tra i ciliegi per conoscerne storia e segreti con, a seguire, una golosa apericena in cascina. Alle 21 conversazione extra-ordinaria con il personal coach Alessandro Benetti che spiegherà di come uno sportivo 'normale' possa decidere di intraprendere una Wellness Running, ovvero una corsa ecosostenibile di 420 km (da Torino a Cesena). Ingresso unico (Cherry Tour, apericena, incontro) 12 €. (Gradita prenotazione al 335 1952006 - info@gruppodelcerchio.it) . Lo rende noto la segreteria organizzativa del Festival per Sentieri e

QUOTIDIANI



La fotografia 2

Dal 1° maggio al Museo di Scienze Naturali, in via Cavour 36, si apre il festival «Per Cantieri e Peripateti» con la mostra di Francesco Ciardi e Bice Curcio. «Peripateti», dedicata alla vita dei membri di 27 Filas. Info: www.peripateti.org

la Repubblica

MERCOLEDÌ 1 MAGGIO 2013

TORINO

XVI

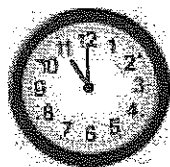
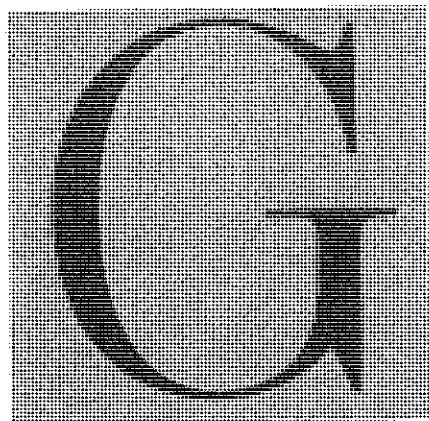
GIORNO & NOTTE

info e prenotazioni 011/0062713.

BORN SOMEWHERE

Si inaugura alle 11 al Museo Regionale di Storia Naturale in via Giolitti 36, in apertura alla settima edizione del festival «Per sentieri e remiganti», la mostra «Born Somewhere: la forza del reportage» allestita con gli scatti di uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei, Francesco Zizola. Info www.persentiereremiganti.it

.....



alle 11

Museo di Scienze

Cinquanta scatti sulla vita dei bimbi

La 7ª edizione del festival «Per sentieri e remiganti» prende il via oggi con l'inaugurazione, alle 11 al Museo di Scienze Naturali, di «Born somewhere – La forza del reportage»: 50 scatti in bianco e nero di Francesco Zizola, tratti dall'omonimo libro pubblicato da Delpire, che raccontano la vita dei bambini di 27 nazioni. La mostra sarà poi visitabile con 5 euro, sino al 26 maggio.

MUSEO DI SCIENZE La mostra del fotoreporter romano inaugura il Festival dedicato alla "forza" Con Francesco Zizola attraverso i sentieri del mondo

→ È la forza, intesa come spinta ad avvicinarsi alla vita e alle sue avversità, il tema su cui si interroga la settima edizione del Festival "Per sentieri e remiganti", un viaggio extra-ordinario, in partenza oggi al Museo di Scienze Naturali. Un itinerario che attraverserà, fino al 9 giugno, vari campi del sapere e dell'arte: dalla Francia - dal 31 maggio al 2 giugno - arriverà Pierre Rabhi, il contadino-poeta che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo. Ma tra gli ospiti della rassegna si faranno sentire anche Simona Garbarino il 7 giugno, Angela Rafanelli l'8, Alessandro Benetti il 9. Prima tappa del viaggio, sarà, da oggi al 26 maggio, la

mostra "Born Somewhere - la forza del reportage" di Francesco Zizola, uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei. L'artista, attraverso 50 scatti in bianco e nero, ritrae la condizione dell'uomo nei diversi paesi del mondo. Zizola infatti ha passato gli ultimi tredici anni documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. "Born somewhere", ovvero "nato da qualche parte", racconta così le vite dei bambini di 27 paesi.

E di certo la forza non deve mancare per documentare quello che l'uomo sa fare

all'uomo in certi luoghi. Ad animare la mostra sono sorrisi che si spalancano davanti alla desolazione, piedi in cerca di nuove terre, aquiloni che si liberano nell'aria. Tra gli incontri in programma nello spazio espositivo della mostra: il 4 maggio l'incontro "Le donne della Primavera araba" con Younis Tawfik, il 5 lo spettacolo "La rosa avventurosa", l'11 la conversazione sulle "Forze cosmiche e terrestri". Il calendario completo degli appuntamenti è sul sito www.persentierieremiganti.it. La mostra è aperta al pubblico tutti i giorni tranne il martedì dalle 10 alle 19, con ingresso a 5 euro.

[al.ar.]



Casaverde

.....

À CURA DI
ANTONELLA MARIOTTI



Agricoltura biodinamica

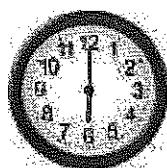
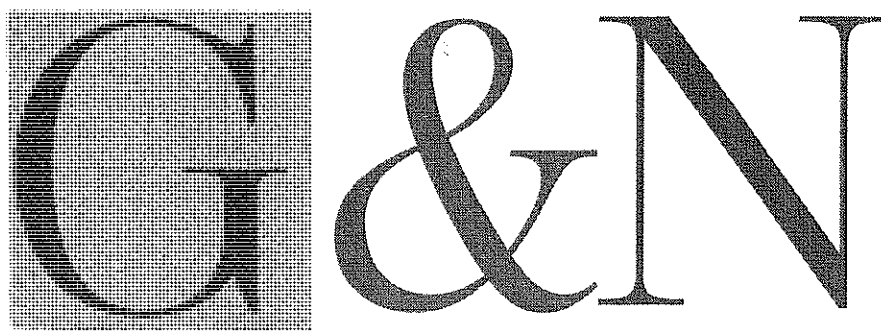
■ Iscrizioni entro mercoledì al workshop, tenuto da Mauro Carlin, dell'associazione Agricoltura biodinamica, rivolto a coloro che vogliono cimentarsi nell'orto in giardino o sul balcone. Organizzato sabato e domenica prossimi in occasione del festival «Per sentieri e remiganti» è dedicato al cornoletame e alla sua distribuzione sul terreno, al compost, ai comuli biodinamici. Costo 55 euro; info: 335/195.20.06.

blocknotes

Donne arabe

Alle 16,30, il festival «Per sentieri e remiganti. La forza» propone «Le donne della Primavera araba»: incontro con Younis Tawfik per discutere di rivoluzione, comunicazione, giornalismo, e della condizione femminile, a partire dal libro «La ragazza di piazza Tahrir» dello stesso Tawfik. Tel: 335/195.20.06. Ingresso al museo a 5 euro, ridotto a 2,50.

Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36



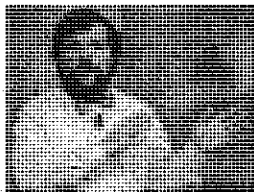
alle 18

Libreria Coop
**Nuovo rapporto
con l'ambiente**

«Responsabilità e piena coscienza di sé, riflessione silenziosa, apertura verso gli altri e buone relazioni sociali...» è la filosofia per un nuovo rapporto con l'ambiente diffusa da Pierre Rabhi, il «contadino poeta» algerino e autore del libro «Manifesto per la terra e per l'uomo»: alle 18 Luca Mercalli ne parla alla Libreria Coop (piazza Castello 113).

Il libro

Mercalli racconta Rabhi contadino-poeta francese



Luca Mercalli
climatologo e
meteorologo
di «Che
tempo
che fa»

Un «Manifesto per la terra e per l'uomo». Lo ha scritto Pierre Rabhi, contadino-poeta francese, pioniere dell'agroecologia, ne racconta Luca Mercalli, climatologo, volto di «Che tempo che fa», oggi alle 18 alla Libreria Coop di piazza Castello 113. L'appuntamento è organizzato dal festival Per Sentieri e Remiganti e da Aicare, Agenzia italiana per la campagna e l'agricoltura responsabile ed etica. Le pagine del libro di Rabhi, pubblicato da Add Editore, saranno lette a cura del Gruppo del Cerchio e verrà proiettato un estratto del documentario su Rabhi «Il mio corpo è la mia terra» di Carola Benedetto e Igor Piumetti. Al termine Coldiretti offrirà una degustazione di prodotti.

GIORNO&NOTTE

Appuntamenti

SENTIERI BIODINAMICI

Proseguono gli appuntamenti del festival «Per sentieri e Remiganti»

nello spazio della mostra «Born somewhere» al Museo di Scienze Naturali in via Giolitti 36: dalle 16.30 alle 18.30 con l'incontro «Forze terrestri e forze cosmiche» con Mauro Carlin. Info www.persentiereremiganti.it

GIORNO&NOTTE

Appuntamenti

SENTIERI CON GANDHI

Proseguono gli appuntamenti di «Per sentieri e remiganti» nello spazio di «Born Somewhere» al Museo di Scienze Naturali in via Giolitti 36, con l'incontro «Gandhi-

La forza della non violenza.
Conversazione con l'indologo
Stefano Piano», alle 16.30. Info
www.persentierieremiganti.it

blocknotes

INCONTRI

Gandhi

Nell'ambito del Festival «Per sentieri e remiganti», alle 16,30 incontro con l'indologo Stefano Piano su «Gandhi, la forza della non violenza».

Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36

GIORNO&NOTTE

Appuntamenti

SENTIERI E REMIGANTI

Doppio appuntamento al Museo di Scienze Naturali in via Giolitti 36 per la rassegna «Per Sentieri e Remiganti»: alle 11 con il

laboratorio-spettacolo «La rosa avventurosa» liberamente tratto dal libro «Arturo, l'anturio avventuroso» della scrittrice brasiliana Thei de Almeida Vianna, rivolto ai bambini dai 4 agli 8 anni (prenotare al 335/1952006); alle 16.30 con la conversazione «Il reportage, fra etica ed estetica» con Alessandro Scatolini, docente di fotografia all'università popolare di Torino.
Info www.persentierieremiganti.it

Torino

Dà voce all'infanzia la fotografia di Zizola

ROCCO MOLITERNI
TORINO

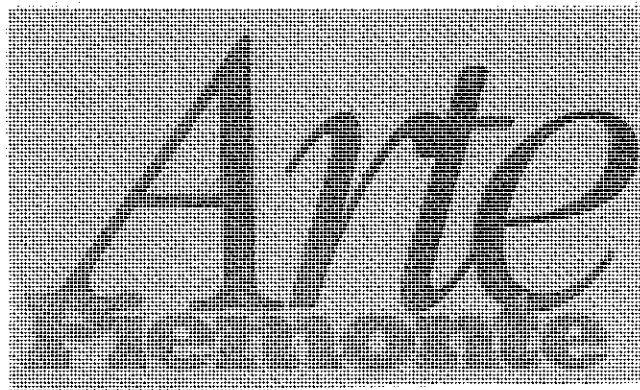
In fotografia (pensiamo a grandi come Cartier-Bresson o Doisneau solo per fare due nomi) ma anche in arte contemporanea talora l'infanzia finisce per essere pretesto per immagini consolatorie, che sembrano fatte apposta per suscitare buoni sentimenti. Eppure oggi, nel terzo millennio, la situazione dell'infanzia non è certo felice, soprattutto (ma non solo) in quei paesi squassati da guerre o da epidemie, da carestie o semplicemente da condizioni di vita al limite dell'umano. E a questa infanzia ha dato voce e visibilità Francesco Zizola, con il progetto «Born Somewhere», da cui sono tratte le immagini esposte a Torino.



Kukes Albania 1999 © Zizola

Le foto in bianco e nero (stampate splendidamente) sono state realizzate durante i viaggi e i reportage realizzati da Zizola (nel 1996 ha vinto il World Press Photo) nell'arco di oltre dieci anni, dal 1991 al 2004. Abbiamo bambini mutilati dell'Angola (l'immagine è sorprendente, perché non riesci a capire dove sia stata scattata, con quel grande crocifisso in primo piano e i servizi igienici in un altro angolo) e bimbi denutriti della Sierra Leone, ragazzi che giocano a saltarello in Zambia o accovacciati su una roccia in Sudan. Ci sono bambini meno disperati in Cina e un ragazzo pescatore che dorme accanto ai pesci che ha tirato fuori dall'acqua in Indonesia. Quello che colpisce sono gli occhi dei bambini che Zizola fotografa, occhi che sembrano esprimere un disperato bisogno d'aiuto. «Come Saturno - scrive Caroline Milic nel catalogo - sembra che la Terra divorì i suoi figli. E Francesco Zizola è il testimone muto di questo grande banchetto».

FRANCESCO ZIZOLA
BORN SOMEWHERE
TORINO MUSEO DI SCIENZE NATURALI
FINO AL 26 MAGGIO



Zizola

IL REPORTER CHE ACCUSA CON GLI SCATTI

LEONARDO BIZZARO

L'artista

DA VEDERE/2

Dieci anni di scatti in situazioni scomode, si possono vedere al Museo di Scienze naturali

Non è una fotografia "carina" quella di Francesco Zizola, reporter nato a Roma nel 1962 e vissuto nel mondo. Giocata su un bianco e nero esasperato, sembra non dare speranze al futuro di questi bambini ripresi in angoli di mondo che la speranza non hanno mai conosciuto. Dieci anni di scatti in posti come l'Afghanistan, il Bangladesh, il Burkina Faso, lo Zambia. Eppure di tutti i piccoli che ha fotografato, si tratti di lavavetri brasiliani o profughi curdi, tossici kazaki o schiavi indonesiani, Zizola è riuscito a "rubare" uno sguardo che allo stesso tempo accusa chi è di fronte e vede una vita diversa. Una rivoluzione dei piccoli è possibile, si potrebbe pensare dopo essersi fermati davanti alle fotografie della mostra "Born Somewhere", allestita al Museo di Scienze Naturali nell'ambito del festival "Per sentieri e remiganti". Lo potrà confermare forse lo stesso autore, che domenica alle 16.30 incontrerà i visitatori, interrogato da Claudio Pastrone, presidente della Fiaf. E la speranza potrebbe essere quella del ragazzo fotografato a Chongqing, nella provincia cinese di Sichuan, che sulla riva dello Yangtze ucciso dagli scarichi delle fabbriche segue con gli occhi il suo cervo volante nel cielo, oltre il fumo di una ciminiera. La mostra "Born Somewhere" di Francesco Zizola è aperta fino al 26 maggio al Museo di Scienze Naturali, in via Giolitti 36. Info www.persentierieremiganti.it

Il festival

Presentata la nuova edizione in austerità. Tra le stelle Bill Pullman con un'opera sull'ultima mania Usa: i "cacciatori di frutta"

Cinemambiente, 80 film sulla salute del pianeta

CLARA CAROLI

L'ATTORE hollywoodiano Bill Pullman, star della commedia ("Balle spaziali") e dell'action movie ("Independence Day"), nonché ideatore di un orto collettivo sulle colline di Los Angeles, è l'ospite d'onore del 16° Cinemambiente, dal 31 maggio al 5 giugno al Massimo. Neofita dell'alimentazione sostenibile, "Mr Nice Guy" oggi maturo e consapevole ecoattivista, è nel cast del documentario "Fruit Hunters" del canadese di origini cinesi Yung Chang ("Up The Yangtze") che racconta l'ultimo fanatismo made in Usa, quello dei "cacciatori di frutta": orticoltori, botanici, coltivatori professionisti, studiosi e contadini della domenica, in cerca di specie ed esempla-

ri condannati all'estinzione dalle coltivazioni intensive e globalizzate. Oltre a presenziare alla proiezione del film, evento speciale e titolo di apertura, Pullman sarà al Circolo dei Lettori per l'incontro "Frutti perduti, frutti ritrovati".

È la stella di un'edizione in austerità («Trecentomila euro il budget di quest'anno contro i 340mila della passata edizione - spiega il direttore Gaetano Capizzi - ma ci autofinanziamo con sponsor e partnership per oltre il 50 per cento») che da una parte ha rinunciato a qualche film ma dall'altra si è "dilatato" nelle tre settimane, da domani al 9 giugno, degli Smart City Days. Per quel che riguarda il cinema la crociata ambientalista prosegue con un concorso dove spiccano titoli come il folle "Fuck for the Forest" (c'è bisogno di tra-



L'attore Bill Pullman

duzione?) del polacco Michal Marczak, storia di una organizzazione no profit berlinese, erotico/ambientalista, che si propone di comprare ettari di foresta amazzonica con i proventi della vendita di materiale pornografico; "Blackfish" di Gabriela Cowperthwaite, sulla vita grama delle "orche assassine" in cattività; "Trashed" di Candida Brady con Jeremy Irons sull'emergenza spazzatura; e "The Unbelievers" di Gus Holwerda che segue il biologo Richard Dawkins e il fisico Lawrence Krauss nel loro tour mondiale di conferenze (tra i "supporter" Woody Allen, Cameron Diaz, Werner Herzog, Ian McEwan e Cormac McCarthy) per diffondere il verbo della scienza e della razionalità.

Tra gli eventi speciali c'è "Ultima chiamata", scritto e diretto da Enrico Cera-

suolo e prodotto dalla torinese Zenit con la norvegese Skofteland, sulla profezia di Aurelio Peccei e degli scienziati del Mit che quarant'anni fa con il libro "The Limits of Growth" comunicarono al mondo che l'ecosistema Terra, così sfruttato, sarebbe stato destinato alla catastrofe. Tra le novità 2013 la sezione "La casa di domani", a cura dello sponsor Leroy Merlin, con idee e proposte per scenari futuri non apocalittici (all'interno il progetto "Il bosco incantato", cortometraggio prodotto con le madri detenute dell'Icam) e il film di Casa Oz. Tra i protagonisti Maurizio Nichetti, presidente della giuria internazionale, e il guru dell'agricoltura sostenibile Pierre Rabhi, il filosofo della terra, ospite a Torino il 2 giugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La kermesse

**Pinerolo, focus di tre giorni
su cooperazione e solidarietà**



Pierre Rabhi
sarà
a Pinerolo
per la 3 giorni
su solidarietà
e commercio
solidale

«**I**l mio corpo è terra», documentario di Carola Benedetto e Igor Piumetti sul «contadino poeta» e guru dell'agricoltura ecologica Pierre Rabhi (prossimo ospite a Cinemambiente), è uno degli eventi della tre giorni «Direfarecosolidale», da oggi a domenica a Pinerolo. Dodici conferenze e quaranta laboratori per riflettere su difesa del territorio, energie alternative, finanza etica, cooperazione, consumo critico, commercio equo e solidale, innovazione sostenibile e altro ancora. Tra i relatori la filosofa Elettra Stimilli, che ha pubblicato con Quodlibet «Il debito vivente», e il sociologo Maurizio Lazzarato autore per DeriveApprodi del saggio «La fabbrica dell'uomo indebitato».

(c.car.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Eventi

SENTIERI & REMIGANTI

Nell'ambito del festival «Per sentieri e remiganti», alle 16.30 nello spazio della mostra «Born Somewhere» al Museo di Scienze Naturali in via Giolitti 36, l'incontro «La forza di Francesco Zizola» con Claudio Pastrone, presidente Fiat e il Gruppo del Cerchio. Info www.persentieri.ere miganti.it

INCONTRI
Fotografia



Una foto di Zizola

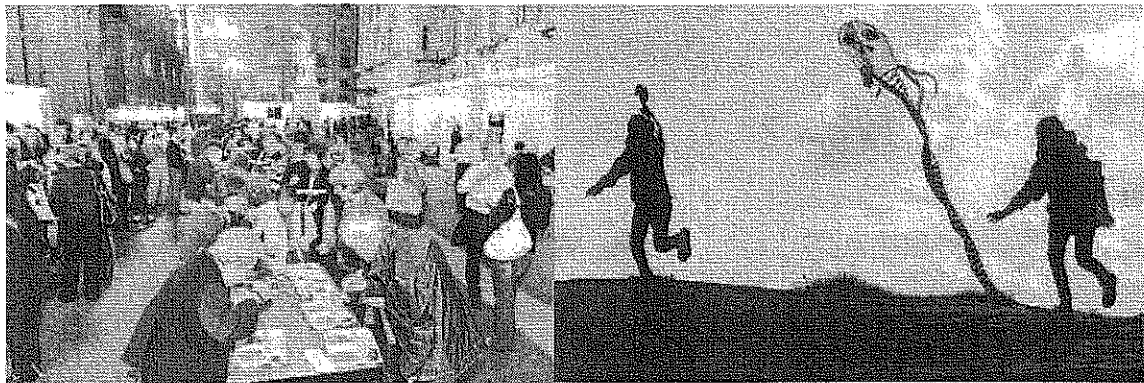
In occasione della mosta di Francesco Zizola «Born somewhere» - 50 immagini che ritraggono i bambini fotografati dall'autore in ogni parte del mondo - , prorogata sino al 16 giugno, alle 16,30 si tiene l'incontro: «La forza di Francesco Zizola». Interviene Claudio Pastore, presidente Fiaf. Orario mostra: da lunedì a domenica dalle 10 alle 19, chiuso il martedì.

**Museo Regionale
di Scienze Naturali,
via Giolitti 36**

Appuntamenti

SENTIERI & REMIGANTI

Il festival «Per sentieri e remiganti» e l'Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica ospitano per la prima volta in Italia il contadino e poeta Pierre Rabhi dedicandogli tre giorni di incontri e proiezioni da oggi a domenica. Alle 21 nella sala conferenze del Mrsn in via Giolitti 36 si organizza la proiezione di un estratto della docu-



IL BANCHETTO

Domani in piazza Vittorio "pranzo degli avanzi" per 3 mila persone con ospiti illustri come Zagrebelsky

LO SCHERMO

Stasera alle 20.30 a Cinemambiente si proietta "Ultima chiamata" sulla profezia verde di Aurelio Peccei

Un lungo weekend di natura fa di Torino la capitale verde

Tra Cinemambiente e il "pranzo degli avanzi"

LAGREEN invasion è cominciata. Domenica scorsa l'assalto alle due ruote con il Bike Pride, oggi e domani un "weekend verde" nel quale gli eventi e i protagonisti degli Smart City Days e di Cinemambiente — il guru dell'agricoltura ecologica Pierre Rabhi, l'attore hollywoodiano Bill Pullman apostolo degli orti urbani, l'ideologo della campagna contro gli sprechi alimentari Andrea Segré — si intrecciano facendo di Torino la capitale italiana della sostenibilità. È un green attack al fordismo, con i luoghi simbolo dell'ex città fabbrica riconvertiti per accogliere eco eventi ed eco cittadini (oggi ad esempio, nel Parco postindustriale della Dora, si proverà un'esperienza di «orticoltura urbana collettiva»). Del resto, come dice il direttore degli Sed e del festival, Gaetano Capizzi, «per fare una smart city ci vogliono smart citizen».



Ieri la star Bill Pullman ha aperto il festival, stasera "Ultima chiamata" sul profeta Peccei

Domani tremila (col ministro Orlando) in piazza Vittorio mangiano cibi fatti con gli "scarti"

a livello nazionale (e il dato piemontese rispecchia il trend) il 78% dei cittadini chiede sul tema degli sprechi un'assunzione collettiva di responsabilità ma anche sgravi fiscali per chi dona le eccedenze (67%) e corsi obbligatori nelle scuole di "nuova economia domestica".

Il pranzo, nel giorno della Festa della Repubblica, è accompagnato dal talk show "Cibo & Costituzione", condotto da Patrizio Rovarsi, al quale partecipano il ministro dell'Ambiente Andrea Orlan-

do, Don Ciotti, Gustavo Zagrebelsky, Tiziano Treu, James Lomax, Giancarlo Caselli, Pierre Rabhi e Bill Pullman. L'attore oggi alle 18.30 è al Circolo dei Lettori, con il regista Yung Chan e l'agronoma Isabella Dalla Ragione, per un incontro sul tema dei "frutti perduti" legato al documentario "Fruit Hunters" che ieri ha inaugurato Cinemambiente. Ci sarà anche Andrea Segré, che domani alle 20.30 al Massimo presenzierà con Rabhi alla proiezione del documentario di Carola Benedetto e Igor

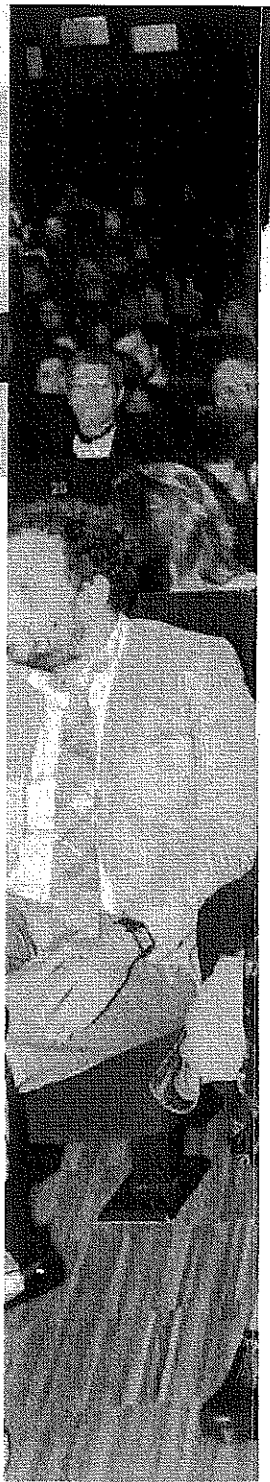
Piumetti "Il mio corpo è la terra" dedicato al contadino-poeta francese. Segré è autore del saggio fresco di stampa "Vivere a spreco zero", edito da Marsilio, e promotore della campagna europea "Un anno contro lo spreco".

Mentre in piazza Vittorio le due eco-casette di ghiaccio realizzate dal network Casaclima provano a dimostrare come si costruisce in modo virtuoso e risparmiando, con minime emissioni e massimo comfort, sullo schermo Cinemambiente prosegue stasera alle 20.30 con l'evento speciale "Ultima chiamata" di Enrico Cerasuolo, sulla profezia di Aurelio Peccei e degli scienziati del Mit che quarant'anni fa con il libro "The Limit of Growth" comunicarono al mondo che l'ecosistema Terra, selvaggiamente sfruttato, sarebbe stato condannato alla catastrofe. Presente alla proiezione il ministro Orlando. Imperdibile, in concorso oggi alle 22.30, "Fuck for the Forest", film scandalo del polacco Michał Marczak sulla prima organizzazione no profit erotico/ambientalista.

(c. car.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento della due giorni verde è domani "La città che mangia": un insolito 2 giugno in piazza Vittorio con un "pranzo degli avanzi", collettivo e gratuito, preparato per tremila persone (due turni da 1500 posti, il primo alle 12, il secondo alle 13.30) con cibo di recupero della grande distribuzione, a basso impatto e con prodotti a km 0. «Ma il termine avanzi è fuorviante — precisano gli organizzatori di Last Minute Market — Usiamo prodotti integri che vengono considerati eccedenze e rischiano di andare buttati». I dati dell'osservatorio sugli sprechi Waste Watcher, del resto, parlano chiaro: in Italia si sprecano mediamente il 17% dei prodotti ortofruttili acquistati, il 15% di pesce, il 28% di pasta e pane, il 29% di uova, il 30% di carne e il 32% di latticini. Per una famiglia significa una perdita di 1.693 euro l'anno. Cifre insostenibili, soprattutto in tempo di crisi. Secondo l'osservatorio di Last Minute Market.



Il personaggio

Il filosofo franco-algerino ospite della città tra alberi e bambini

L'utopia del contadino poeta Rabhi

“Un'oasi sabauda per il mio Colibrì”

CLARA CAROLI

«**S**ONO qui per stabilire contatti — dice Pierre Rabhi, in visita in Italia — allo scopo di dar vita a una “federazione di coscienze” che abbracci tutto il mondo». È un guru e un poeta, un contadino e un filosofo, un mite e un rivoluzionario. Un piccolo vecchio affascinante — «Cinquantadue chili bagnato», definisce scherzosamente la sua minuscola stazza — capace di far sognare con le parole e conquistare con il carisma. Ospite ieri al Cottolengo (e in alcune scuole dell'hinterland operaio, a Nichelino e Trofarello, dove ha incontrato centinaia di studenti, inaugurato orti e piantato alberi), il settantacinquenne franco-algerino pioniere dell'agricoltura ecologica, fondatore del movimento ambientalista Colibrì e promotore di una campagna globale per ristabilire il rapporto uomo-natura è protagonista oggi e domani di una “due giorni” a cura dell'Associazione Gruppo del Cerchio e del festival Per Sentieri e Remiganti e poi di Cinemaambiente, domani sera al Massimo. A tradurre in Italia l'opera di Rabhi è la torinese Add che lo scorso anno ha

L'anziano pioniere dell'ecologia pubblica le sue opere in Italia con la torinese Add

“Ai ragazzi stiamo lasciando un futuro invivibile, è ora di cambiare modello con i piccoli gesti”

IL “GURU”

Il poeta contadino franco-algerino Pierre Rabhi, fondatore del movimento Colibrì



pubblicato “Manifesto per la Terra e per l'uomo” (boom di vendite in Francia con oltre 50 mila copie) e a settembre darà alle stampe “La sobrietà felice”, manifesto della «decrecita sostenibile».

Monsieur Rabhi, che effetto le ha fatto incontrare tutti quei ragazzi?

«Mi ha molto emozionato. Ma avvicinarmi ai bambini mi susci-

ta grande preoccupazione. I bambini sono il futuro e non stiamo facendo cose giuste per lasciare loro un mondo vivibile. È venuto il momento di affrontare questa responsabilità, una questione importante e complessa».

Quali sono gli errori più gravi che stanno portando l'umanità all'autodistruzione?

«Dal punto di vista ambientale sono ben noti: devastazione

delle risorse, della flora, della fauna, degli oceani. Stiamo asfissando la nostra stessa atmosfera. L'agricoltura è diventata un'arte che allo stesso tempo produce e distrugge. Un quinto della popolazione mondiale consuma i 4/5 delle risorse del pianeta che appartengono all'altra parte. Quindi assistiamo da un lato all'estremo accaparramento e dall'altro all'estrema miseria. Ma la cosa più grave in tutto questo è che, dal punto di vista politico, siamo pietrificati in un modello di sviluppo che sta andando verso la catastrofe».

Non è solo la politica italiana, dunque, a non capire?

«Ovunque la politica è concentrata su un modello che sta morendo mentre la società civile pensa al futuro. Occorrerebbe prima di tutto combattere il saccheggio delle risorse, legalizzato dall'economia globalizzata, varando leggi che tutelino il patrimonio comune per le future generazioni. Ma è chiaro a tutti che dando il potere solo al denaro la salvaguardia del pianeta diventa impossibile».

Quali soluzioni offre il suo “carnet delle utopie”?

«Ci siamo trasformati in individui insaziabili e questa insaziabilità è un meccanismo infernale che devasta la Terra e in più produce infelicità. Credo che una vita umana, per dirsi riuscita, debba tornare ad affermare il valore e la soddisfazione dell'essere e non dell'avere. E poi a generare piccole comunità, oasi di rifugio nel deserto sociale».

A chi affida la speranza?

«Sarà l'energia femminile a salvare il mondo».

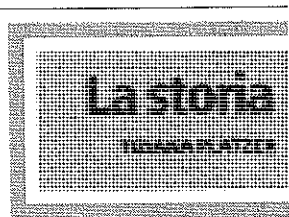
Cos'è la leggenda del Colibrì?

«È la metafora dell'uccellino che durante un incendio nella foresta porta nel becco una goccia d'acqua e dice: faccio la mia parte. Il coraggio collettivo è la somma di tanti piccoli gesti. L'energia del cambiamento riunita in un fronte comune».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un festival che prova a scuotere le coscienze

Bill Pullman si innamora di Torino: "Resto qui"



Un festival cinematografico ha la possibilità concreta di influenzare la coscienza dei suoi spettatori? Forse mai come in quest'edizione, la sedicesima, iniziata venerdì, Cinemambiente può dare una risposta affermativa.

«L'essere uno dei punti centrali del progetto "Smart City Days", che per un mese vede Torino concentrata sui cambiamenti di cultura ambientale, è il modo nuovo per sollecitare pensieri e partecipazione collettiva, fin dal bike-ride: 20 mila ciclisti a Torino!» dice Gaetano Capizzi, direttore della rassegna e anche del cartellone «smart».

E pur nella doppia veste sembra che l'esaurito delle proiezioni al Cinema Massimo e l'attenzione generata dagli eventi del festival (aperto sino al 5 giugno), siano fatti «normali». Tanto che la scelta di un divo di Hollywood come Bill Pullman - protagonista di «Balle spaziali» e «The independence day» - di seguire interamente la manifestazione, non gli fa nominare nemmeno una volta il «red carpet».

«Dopo la partecipazione negli anni passati, dell'attrice Daryl Hannah e di Michael Cimino, deve esserci stato un passaparola fra divi sul festival» prosegue Capizzi. «Bill Pullman, protagonista del film d'apertura "Caccia-



Cacciatori di frutta

La star di Hollywood Bill Pullman in una scena del film «The Fruit Hunters» di Yung Chang

tori di frutta», ha risposto immediatamente al nostro invito. Ha deciso di rimanere a Torino, con la moglie, fino all'ultimo film; ha voluto visitare il Museo della Frutta conoscendone l'unicità, e vuole conoscere le Langhe».

Altro focus importante è l'incontro stasera con Pierre Rabhi, leader e filosofo di una rivoluzione eco-agricola, ospite della Città e personaggio del documentario «Il mio corpo è la terra» che passa alle 20,30 al Massimo. «Ma anche il dibattito di domani al Circolo dei Lettori alle 18,30 con Helena Norberg-Hodge, autrice del documentario "L'economia della felicità": considerata una delle maggiori ambientaliste internazionali, la Hodge racconta la sua esperienza in Butan, dove la serenità di una comunità contadina è stata spazzata via dalla globalizzazione».

Però un festival, che si è salvato in extremis con 300 mila euro di sovvenzioni - di cui 180 mila di sponsor pri-

vati -, resta una sfilata di film: fra gli 80 selezionati quali sono i titoli che coinvolgono nella «resistenza» ambientalista il pubblico? «Secondo un'indagine recente, il secondo desiderio degli italiani, dopo la meritocrazia, è vivere in un luogo migliore. Su questa idea si è mosso il festival: alle 18,45 viene proiettato "I fiumi perduti" della canadese Caroline Bacle» entra nel merito dei concorsi il direttore. «Parla dei corsi d'acqua intombati nelle grandi città per lo sviluppo industriale, come è avvenuto a Torino in alcuni tratti della Dora con la Teksid. Bene, nel mondo ci sono movimenti che cercano di riportarli alla luce, vedi Seul, e a quel punto la città si trasforma». Non cede di un millimetro la lotta sullo smaltimento dei rifiuti - «Interessante "Rifiutati" (il 4 giugno alle 22,30 ndr), con Jeremy Irons in video e voce nel suo viaggio per affrontare il problema mondiale della riduzione dei rifiuti».

GIORNO & NOTTE

SENTIERI & REMIGANTI

Il festival «Per Sentieri e Remiganti» chiude la VII edizione a Pecetto Torinese alle 21 nella Chiesa dei Batù in piazza Roma con «Vivi le vite degli altri»: Angela Rafanelli narra come è entrata in contatto con i segreti degli altri, in particolar modo quelli delle vite estreme che ha sperimentato in prima persona nel programma de La7. A seguire proiezione. Ingresso Up to you! Info www.persentierieremiganti.it

blocknotes

VARIE

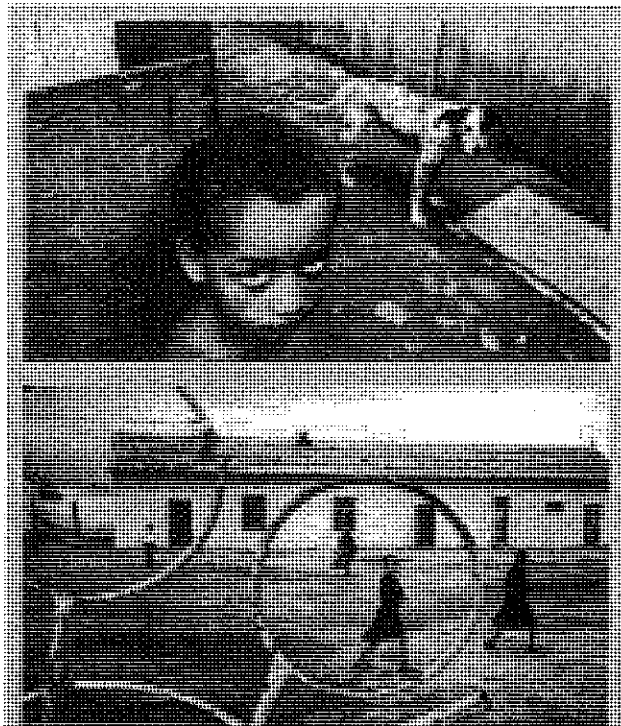
Ciliege

Conclusione del Festival «Per Sentieri e Remigranti» alle 18 con «In Equilibrio»: uno «cherry tour», passeggiata fra i ciliegi, e a seguire apericena. Alle 21 incontro con il personale coach Alessandro Benetti su come in-

traprendere una corsa eco-sostenibile di 420 chilometri da Torino a Cesana. Costo: 12 euro; prenotazione: tel. 335/195.20.06.

**Pecetto Torinese, Agricòp-
cetto, strada Sabena 78**

SETTIMANALI



La piccola Zaira con il padre, mentre guarda il dipinto

E Zaira racconta l'infanzia scomparsa In via Cairoli a nostra cura del fotografo romano

Il dipinto è un'opera di arte contemporanea, realizzata da un artista romano. La piccola Zaira, che ha sei anni, è stata coinvolta nel progetto di restauro della casa di via Cairoli, un luogo che ha vissuto una parte importante della sua vita. Il dipinto rappresenta un paesaggio urbano con un ponte e edifici, che richiama alla memoria il quartiere di via Cairoli. La piccola Zaira ha raccontato la sua esperienza di vivere in quella casa, e il dipinto è stato realizzato in collaborazione con il padre e gli altri abitanti del quartiere. Il progetto di restauro è stato finanziato dalla Regione Piemonte e dalla Comune di Torino, e ha coinvolto diverse associazioni e gruppi di cittadini. La casa di via Cairoli è stata restaurata e ora è un luogo di incontro e di dialogo tra i diversi gruppi sociali e culturali del quartiere. Il dipinto è una testimonianza di questa esperienza e di un modo di fare arte che coinvolge la comunità.

Settegiorni

a cura di

LAURA BERGÈSE

di CULTURA ■ SPETTACOLI ■ TEMPO LIBERO

"SGUARDI GENTILI"

La 7ª edizione del Festival per sentieri e remiganti apre con la mostra di Francesco Zizola dal titolo "Born somewhere - La forza del reportage". Uno dei piú interessanti fotoreporter contemporanei con 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume "born somewhere" e stampati in grande dimensione. Francesco Zizola ha passato gli ultimi tredici anni documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. Born somewhere, "nato da qualche parte", racconta le vite dei bambini di 27 Paesi.

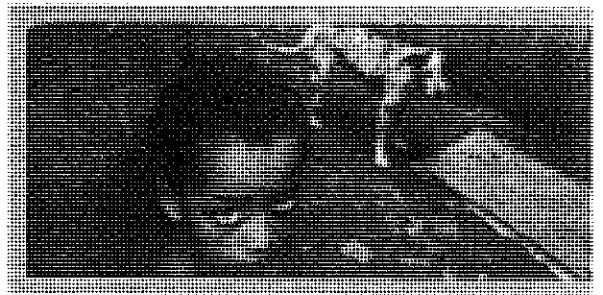
■ **Torino** • Museo regionale di scienze naturali, via Giolitti 36 • ingresso da 2,50 a 5 € (fino al 26 maggio, da lunedì a domenica ore 10-19, chiuso il martedì; info: 011.19714998 - 999; www.persentierieremiganti.it)

NEWS SPETTACOLO

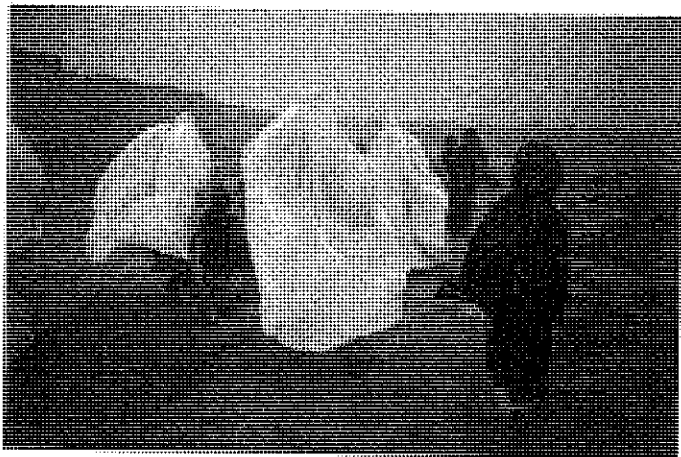
www.newspettacolo.com

CULTURA
(TEMPO LIBERO

« BORN SOMEWHERE



BORN SOMEWHERE – LA FORZA DEL REPORTAGE



La mostra *Born Somewhere – la forza del reportage* di Francesco Zizola è un lavoro che documenta le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. *Born somewhere* è un progetto tredici anni fa che racconta le vite dei bambini di 27 Paesi.

Si tratta di immagini forti, anche perchè di forza ce ne vuole tanta per documentare la realtà di certi luoghi, ma si tratta anche di fotografie che testimoniano la voglia di riprendere la vita, il bisogno di credere che il domani sarà più positivo di un oggi devastato un istinto a vivere che spalanca il sorriso anche nella desolazione facendo alzare gli aquiloni in ogni parte di mondo.

Born Somewhere porta al Museo Regionale di Scienze

Naturali di Torino, in collaborazione con FIAF, cinquanta scatti in bianco e nero, tratti dall'omonimo volume (pubblicato in Francia dal prestigioso editore Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione.

La mostra apre la VII edizione del Festival per Sentieri e Remiganti.

BORN SOMEWHERE – LA FORZA DEL REPORTAGE

1-26 Maggio

Museo di Regionale di Scienze Naturali

Tel. 011 4326365 - Info museo: 800 329 329

Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19 - chiuso il martedì

Biglietti interi 5 euro, ridotti 2,50 euro

Biglietteria presso MRSN - info e convenzioni

107

APPUNTAMENTI

incontri rassegne
solidarietà
libri e religioni

- Al via il 4 maggio il Festival
- Per sentieri e remiganti
- Il 6 processo a Rabhi-piemonte
- Dal 6 con il libro in biblioteca

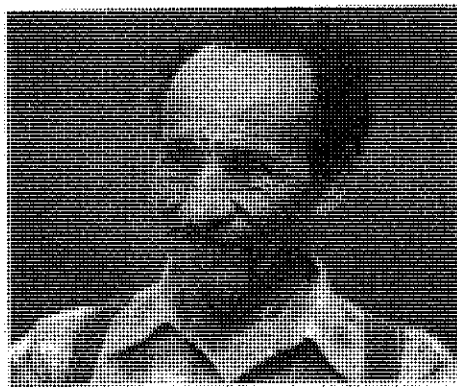
AL VIA SABATO 4 IL FESTIVAL PER SENTIERI E REMIGANTI FORZA CONTRO LE AVVERSITÀ

Per sentieri e remiganti» è il Festival dei viaggiatori extra-ordinari, guide speciali in grado di accompagnare il pubblico lungo strade non ancora battute nei diversi campi del sapere e dell'arte.

LUCA INDEMINI

Questa settima edizione sarà ancora una volta doppia, con una sezione primaverile, aperta il 1° maggio con l'inaugurazione della mostra di Francesco Zizola «Born Somewhere» al Museo Regionale di Scienze Naturali, e una invernale, a partire dal 16 novembre. Filo conduttore del Festival 2013 sarà «La Forza», intesa come spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue avversità, alle difficoltà quotidiane. Tra gli ospiti più attesi spicca il nome del francese Pierre Rabhi, il contadino-poeta che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo, atteso per fine mese. A lui verrà dedicato un intero weekend, durante il quale sarà anche possibile assistere alla proiezione del documentario dedicato al contadino-poeta, «Il mio corpo è la terra», per la regia di Carola Benedetto e Igor Piumetti.

Ma il Festival entra nel vivo già da questo fine settimana, con una serie di appuntamenti costruiti attorno alla mostra «Born Somewhere». **Sabato 4** alle 16,30, negli spazi di via Giolitti 36, appuntamento con «Le donne della Primavera araba», incontro con Younis Tawfik per discutere di rivoluzione, di comunicazione, di giornalismo, di giovani, della condizione femminile e di molto altro ancora, partendo dal libro dello stesso Tawfik, «La ragazza di piazza Tahrir». **Domenica 5**, il Gruppo del Cerchio, organizzatore del Festival, propone, sempre presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, con inizio alle 16,30, «La rosa avventurosa», laboratorio-spettacolo liberamente tratto dal libro «Arturo, l'anturio avventuroso» della brasiliana Thei de Almeida



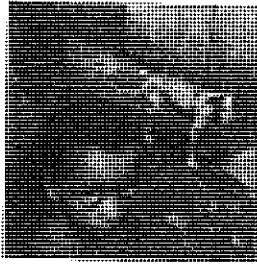
● Pierre Rabhi, agricoltore e filosofo

Vianna (per bambini dai 4 ai 9 anni). **Mercoledì 8** ci si sposta invece alla Libreria Coop, in piazza Castello 113, dove Luca Mercalli presenta il libro «Manifesto per la terra e per l'uomo» di Pierre Rabhi e dove si potrà vedere un primo estratto da «Il mio corpo è la terra».

Gli appuntamenti al Museo Regionale di Scienze Naturali si susseguono fino al 26 maggio, tra incontri, workshop, conversazioni e momenti di festa. Dopo l'appuntamento dedicato a Rabhi, il primo weekend di giugno, e ultimo della sezione primaverile del Festival, «Per sentieri e remiganti» si sposta a Pecetto. Qui il 7 giugno sarà protagonista Simona Garbarino, la madre di «Sensualità a corte»; il giorno successivo la «iena» Angela Rafanelli; mentre il 9 giugno Alessandro Benetti presenterà l'impresa che, da «normale sportivo», come lui stesso si definisce, affronterà il prossimo mese di settembre: percorrere di corsa i 420 chilometri che separano Torino da Cesena, in 10 giorni.

Per ulteriori info e programma completo del Festival www.persentierieremiganti.it.

BORN SOMEWHERE: LE FOTO DI ZIZOLA AL MUSEO DI SCIENZE NATURALI



TORINO - Nati da qualche parte, *'Born Somewhere'* è una mostra dedicata agli scatti di Francesco Zizola nell'ambito della VII edizione del Festival "Per sentieri e remigranti", quest'anno dedicato alla Forza intesa come spinta alla vita e all'approcciarsi alle sue difficoltà. Promossa dall'Associazione Il Cerchio, l'esposizione è aperta fino al 9 giugno al Museo di Scienze Naturali di via Giolitti 36. Fotoreporter, Zizola ha concentrato la sua attività, da 13 anni a questa parte, documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre ai piccoli lavoratori ai ricchi alienati. Bambini di 27 Paesi in 50 scatti in bianco e nero. Sito: www.persentieriremigranti.it.

Servizi a cura di Silvana Nota

Mostra e attività con Il Cerchio

TROFARELLO - Ferve l'attività del gruppo Il Cerchio, anche a Torino nell'area presso il Museo di Scienze naturali di Torino: con la mostra "Born Somewhere. La forza del reportage" di Francesco Zizola, si ripropongono le attività per i bambini, mentre i loro genitori visitano la mostra. Domenica 19 e 26 maggio, alle 11, ritorna la Fata Florinda (laboratorio scritto da Carla Benedetto, con l'intervento dell'attrice Susanna Paisio). Segnaliamo inoltre due incontri: 18 maggio, alle 16,30 "Arte e/o divulgazione?", con Giuliano Girelli, documentarista. Il 19 maggio, alle 16,30, "Il reportage fra etica ed estetica", con Alessandro Scatolini, docente di Fotografia all'Università popolare di Torino.

E' decollato il progetto, un'area verde in via Arnò aperta a tutti L'orto in città con i giovani di Urbi e Orti

ALPIGNANO- Urbi e orti, ovvero orto in città e – soprattutto – nuove opportunità per i giovani. Il progetto "Urbi & orti" è risultato vincitore del bando promosso dal piano locale giovani ed ora è stata organizzata la prima serata sul tema dell'agricoltura civica, in collaborazione con Coldiretti, Gruppo del Cerchio e Comune di Alpignano. L'apertura dell'incontro è stata affidata all'assessore Vittorio Arenella che ha sottolineato quanto sia importante offrire possibilità ai giovani e che la riscoperta dell'agricoltura è un mezzo efficace per dare loro un futuro. E' stato lui infatti ad aver avuto, insieme all'Ufficio Giovani, l'idea di mettere a disposizione ai fini del bando del concorso "Cerchiamo Idealisti", l'appezzamento in pieno

centro storico (l'accesso è da via Arnò) che è oggi in gestione al gruppo Urbi & Orti. Il successivo intervento è stato proprio dei quattro giovani che compongono questo gruppo (Matteo Colombo di Pianezza; Giulia Carpinello, Giovanni Battista e Caterina Bongera di Alpignano), che hanno spiegato quali sono state le mosse passate, l'avanzamento dei lavori attuali e gli obiettivi futuri. Il loro lavoro sul lato pratico riguarda la creazione di un orto condiviso (un orto in cui tutti i partecipanti lavorano su tutto il campo, senza suddivisioni di sorta) e di un'area verde aperta al pubblico, mentre sul lato teorico punta alla diffusione della conoscenza dell'agricoltura sostenibile. Il progetto è sostenuto, oltre che dal Comune di Alpigna-

no, dall'Enaip Piemonte, da Coldiretti Torino, dall'ITA "G. Dalmasso" di Pianezza, dall'azienda agricola La Rosa Assunta e dalla Società per la condotta di acqua potabile di Alpignano. La serata è stata incentrata sulla proiezione della docu-intervista a Pierre Rabhi, pioniere e diffusore dell'agricoltura ecologica, impegnato da anni in una rivoluzione, al contempo spirituale e agricola, per ripristinare l'armonia fra uomo e natura, elemento imprescindibile per salvare la vita del nostro pianeta e di noi stessi. La sua filosofia di rispetto per la natura e di vita votata al distacco dai ritmi e dai meccanismi di una società consumistica trova risvolti nettamente pratici: nel documentario, prodotto nel 2012, trovano spazio gli interventi di alcuni

"agricoltori-ecologisti" che raccontano il loro punto di vista sulla rivoluzione di Rabhi. Carola Benedetto e Igor Piumetti del Gruppo del Cerchio, registi della docu-intervista hanno presentato il festival "Per sentieri e remiganti" che ospiterà Pierre Rabhi a Torino nel weekend a lui dedicato, dal 31 maggio al 2 giugno. Stefania Fumagalli della Coldiretti Torino, ha spiegato il concetto di agricoltura civica, portando alcuni esempi realizzati in provincia di Torino (fra cui lo stesso Urbi&Orti) specificando l'importanza di un cambiamento nel modo di produrre. Altri due appuntamenti sono in calendario per le prossime settimane sempre improntati sul mondo dell'agricoltura e del verde.

C.T.

Feletto, workshop

Il festival per sentieri e remiganti organizza un workshop, domenica 12 maggio, alla Piccola Colonia del Cottolengo di Feletto, curato da Mauro Carlin. Il laboratorio ha un costo di 55 euro più 5 di tessera associativa gruppo del Cerchio. (p.z.)

TO
TORINOSETTE

APPUNTAMENTI

incontri rassegne
solidarietà
libri e religioni

Workshop al Festival "Per sentieri e romiganti"
Il 11 e il 12 maggio a Biella si collegherà un filo di...



Il Festival "Per sentieri e romiganti" si svolge il 11 e il 12 maggio a Biella. L'evento è organizzato da Emanuele Bernascone e si svolge in collaborazione con il Comune di Biella. Il festival è dedicato ai sentieri e ai romiganti, e si svolge in un'area di 10 ettari. Il festival è gratuito e aperto a tutti. Per informazioni, visitate il sito www.emanuclabernascone.com.

◆ Incontri di Urbi & orti

ALPIGNANO - «È importante offrire possibilità ai giovani anche attraverso la riscoperta dell'agricoltura, che riteniamo mezzo efficace per dare loro un futuro», afferma l'assessore Vittorio Arenella nel corso della prima serata del calendario di incontri studiato da Urbi & orti, il 18 aprile scorso. La prossima si svolgerà il 16 maggio nel salone dell'opificio Cruto. I quattro membri dell'associazione, Matteo Colombo di Pianezza e Giulia Carpinello, Giovanni Battista, Caterina Bongera di Alpignano, vincitori del concorso "Cerchiamo idealisti" promosso dal piano locale giovani e del Comune di Venaria, gestiscono l'area del centro storico e organizzano al Cruto serate sull'agricoltura civica, in collaborazione con Coldiretti, Gruppo del cerchio, Comune, Enaip, istituto agrario Dalmaso di Pianezza, azienda agricola "La Rosa Assunta" e la Società per la condotta di acqua potabile di Alpignano.

Nel primo incontro hanno illustrato l'avanzamento dei lavori e gli obiettivi futuri. «Il nostro lavoro riguarda la creazione di un orto condiviso - precisa Colombo - Un orto in cui tutti i partecipanti lavorano su tutto il campo, senza suddivisioni di sorta, e di un'area verde aperta al pubblico». Importante, però, è anche la promozione dell'area: «Un trampolino di lancio per promuovere e sostenere le filosofie di agricoltura sostenibile», dice la Bongera.

A questo proposito nel primo incontro è stato proiettato un documentario sull'intervista a Pierre Rabhi, pioniere e diffusore dell'agricoltura ecologica, impegnato da anni in una rivoluzione spirituale e agricola per ripristinare l'armonia fra uomo e natura, elemento imprescindibile per salvare la vita del pianeta e dei suoi abitanti. La sua filosofia di rispetto per la natura, votata al distacco dai ritmi e dai meccanismi di una società consumistica, trova risvolti nettamente pratici.

Il documentario, realizzato da Carola Benedetto e Igor Piumetti del Cerchio, parteciperà al festival "Per sentieri e remiganti" che ospiterà Rabhi a Torino nel fine settimana a lui dedicato dal 31 maggio al 2 giugno. Il tutto nel contesto del progetto strategico della Coldiretti "Campagna amica", improntato da oltre 10 anni all'agricoltura civica e sociale, come ha ricordato Stefania Funagalli, specificando l'importanza di un cambiamento nel modo di produrre, per superare la crisi. Anche le prossime serate, una a maggio e una presumibilmente a giugno, saranno improntate sul mondo dell'agricoltura e del verde. **E.M.**

Quel "sovversivo" che zappa la terra

Il documentario di Benedetto lancia l'incontro con Rabhi

Immagini e parole raccolte da un vero "sovversivo", un contadino-filosofo. Sono quelle che la pecettese Carola Benedetto ha intrecciato nel documentario "Il mio corpo è la terra", che nei prossimi giorni aprirà la strada all'arrivo di Pierre Rabhi, protagonista a Torino di un incontro il 31 maggio nel Museo di Scienze Naturali.

Il documentario verrà proiettato nella Cascina del Mulino di Villastellone (via Zappata 17) stasera, venerdì, alle 21. Poi, giovedì 23 maggio alle 18 al Ciso di corso Chieri 121/6 a Torino. Infine, venerdì 24 maggio all'Agricooppecetto, in strada Sabena 8 a Pecetto.

«Abbiamo sentito parlare di Rabhi nel 2011 - ripercorre l'autrice e regista 38enne, uno dei fondatori del Gruppo del Cerchio che produce spettacoli, corti e mostre fotografiche - In Francia era già famoso grazie alla sua filosofia, che ha coinvolto molte persone».

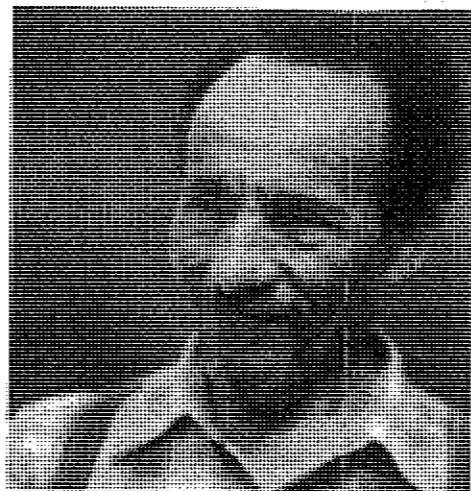
La sua missione di fondo è sensibilizzare sull'importanza di preservare la terra. In che modo? Rovesciando tutti i paradigmi dell'agricoltura e dell'economia moderne: «Sostiene che sia necessario ricominciare a coltivare per l'autoconsumo, non per il profitto. E con metodi biologici che non prevedano uso di sostanze chimiche. Ognuno, secondo Rabhi, è artefice del cambiamento, e con l'impegno di ciascuno si possono migliorare le condizioni generali di vita».

Come è nata l'idea del documentario? «Inizialmente volevamo farne un promo, della durata di circa 10 minuti, per presentare il festival "Per sentieri e remiganti" dello scorso anno. Poi però, quando abbiamo incontrato Pierre in Francia, le cose sono andate diversamente. La conversazione è durata due ore ed era così bella che ci è sembrato un peccato tagliarla drasticamente».

Così, insieme a Igor Piu-
metti, è venuto fuori un docu-



Pierre Rabhi sarà a Torino il 31 maggio per un incontro al Museo di Scienze Naturali



mento di 30 minuti. Un documentario-intervista che gioca sui due generi. «Abbiamo alternato primi piani di Rabhi in casa sua, mentre racconta, e immagini di alcune realtà francesi che ne hanno seguito

le sue idee». Per esempio il monastero di Solan, vicino ad Arbeche. «Il convento sorge in un luogo arido, e la comunità aveva sconsigliato alle monache di dedicarsi all'agricoltura. Invece loro si sono sforzate e sono riuscite a rendere fertile un terreno che non lo era affatto. Adesso sono autosufficienti, vivono con quanto prodotto da loro stesse».

Stessa cosa è accaduta in Savoia vicino a Chambery, do-

ve Carola Benedetto e Igor Piu-
metti hanno incontrato una comunità di monaci bud-
disti. Anche loro si sono im-
pegnati per dar vita a un orto a-
groecologico e da allora ne go-
dono i frutti.

Ma la storia del contadino algerino trapiantato in Francia è cominciata molto tempo fa, negli anni '80, quando decise di portare le sue conoscenze in Africa, il continente più ricco di risorse per uno sviluppo dell'agricoltura e

pure il più saccheggiato dalle multinazionali. Popolazioni poverissime vengono sfruttate facendogli coltivare prodotti destinati in massima parte alle esportazioni. La conversione all'autosufficienza, rifiutando le logiche del mercato globale, ha portato popolazioni del Burkina Faso che hanno lavorato con Rabhi a superare la povertà e a vivere dignitosamente.

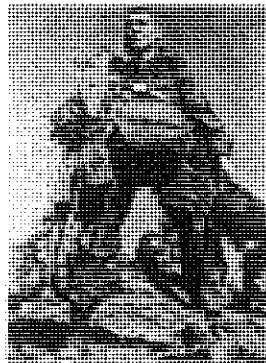
La sua è una sorta di "rivoluzione gentile": il Movimento dei Colibrì, fondato nel 2002 da Rabhi, non affonda le sue radici nella rabbia o nello sconforto per l'ingiustizia sociale, oggi aggravata dalla crisi. Il sentimento che lo anima è positivo, di amore e rispetto per la terra in cui si vive: «È una vera filosofia - sintetizza la pecettese, che è laureata in Indologia e insegna Storia delle religioni orientali ad Alessandria - una filosofia basata sulla ricerca della felicità attraverso l'armonia con la natura».

Francesco Paniè

Le guerre di Capa

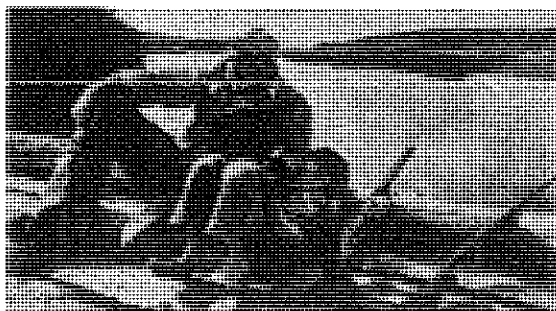
In mostra al Palazzo Reale di Torino le opere di uno dei più grandi fotografi del '900

LA VITA DI Robert Capa da sempre intrecciata alla guerra. Definito il miglior fotografo di guerra per aver eseguito scatti in cinque grandi teatri di battaglia fino al 1954 anno della sua morte a causa di una mina. La retrospettiva sulla sua fotografia al Palazzo Reale di Torino aperta fino al 14 luglio vuole mostrare anche un altro aspetto del lavoro di Capa. Spesso si è ritrovato ad immortalare "il calore della pace" come per la liberazione di Parigi nel 1944. Ma tra i suoi scatti troviamo anche volti sorridenti e personaggi famosi. Nel '32 immortalò Leo Trockij nonostante per volere dello stesso Trockij nessun fotografo possa riprenderlo. Capa riesce a strappare degli scatti al rivoluzionario russo grazie ad una piccola macchina fotografica in tasca che non venne trovata. In seguito lo si può trovare nello scenario della Guerra Civile Spagnola dove compie diversi scatti per il Picture Post, tra cui alcuni famosissimi come quello di un soldato repubblicano colpito a morte da un colpo dei lealisti. O quello della folla a che alza lo sguardo ai bombardieri nel cielo di Madrid. Nel '38 è in Cina dove vive la resistenza dei Comunisti e dei Nazionalisti all'invasione Giapponese. In quest'occasione diversi sono gli scatti a soldati e a personaggi di spicco come il leader nazionalista Chiang Kai-shek. Allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale lo si trova prima a Londra per testimoniare l'esito degli attacchi aerei dei Nazisti. Qui impressiona la foto di una funzione religiosa nella chiesa di San Giovanni dal tetto distrutto dai bombardamenti. Poi deve aspettare fino al '43 per essere inviato al fronte per seguire



gli alleati in Sicilia. Partecipa allo Sbarco in Normandia immortalando le imprese dell'evento risolutivo del conflitto mondiale. E non si può evitare che scorra qualche brivido nel vedere i soldati in corsa sul litorale sotto una pioggia di proiettili. Nel dopoguerra testimonia sia le speranze degli immigrati europei nel neonato Stato di Israele e il primo conflitto arabo-israeliano del '48. Infine l'ultima guerra seguita è quella d'Indocina contro i Francesi. Colpisce la fotografia di un gruppo di soldati che passa accanto ad un cadavere abbandonato come se nulla fosse. Capa cerca però di evitare immagini troppo cruente e preferisce immortalare i volti della guerra, i sopravvissuti e gli effetti: dei conflitti esplora il lato e il volto all'uomo. Tra gli scatti di Capa si trovano anche amici e conoscenti famosi come Humphrey Bogart, Ernest Hemingway, John Steinbeck (con cui compie un viaggio in U.R.S.S.) e Capote.

Orari: Dal martedì alla domenica 9:30 - 18:30. Ultimo ingresso ore 18:00. Chiuso il lunedì
Per ulteriori informazioni:
Tel. 0261836 287 - 02618361
E mail: press@silvanaeditoriale.it
Sito web: www.silvanaeditoriale.it



Fotografie in esposizione anche presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino (via Giolitti 36) fino al 26 maggio con "Born Somewhere", 50 scatti del fotoreporter Francesco Zizola per mostrare le condizioni dell'infanzia nel mondo. Orari: lunedì - domenica: 10:00 - 19:00 - Chiuso il martedì.

Da venerdì 24 a domenica 26 il centro storico di Pinerolo è un laboratorio di idee e di buone pratiche

Direfarecosolidale: si riparte dal basso

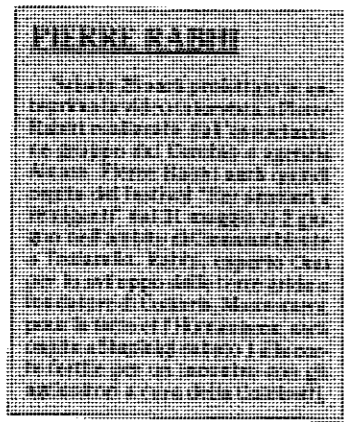
È dagli incontri tra persone e dallo scambio di riflessioni che nasce una nuova visione di futuro

È alla seconda edizione Direfarecosolidale, la tre giorni dell'associazione "Pensieri in piazza".

«La nostra proposta non è certo quella di offrire soluzioni preconfezionate per uscire dalla crisi - spiega Emilio Gardiol, presidente dell'associazione - Ci interessa invece mettere insieme le energie presenti sul territorio e farle dialogare tra loro e con un contesto globale».

Per lavorare meglio quest'anno sono stati scelti tre filoni di intervento e di riflessione: il consumo del territorio, innanzitutto. E infatti saranno ospiti l'urbanista Vezio De Lucia, e poi il sindaco di Lugagnano ("Stop al cemento"). Secondo aspetto: le buone pratiche già messe in atto. Ospite l'assessore di Capannori Ciacci che ha elaborato il progetto Rifiuti zero. Infine la realizzazione della mappa ecosolidale del Pinerolese che sarà presentata proprio dopo l'inaugurazione di Direfarecosolidale venerdì 24. Una cinquantina sono i soggetti che hanno aderito, la maggior parte produttori agricoli.

Si parlerà molto di agricoltura sociale, anche grazie alla presenza di un importante referente teorico della materia, Francesco Di Iacovo dell'Università di Pisa. In questa di-



rezione è forte il contributo in ambito di elaborazione di orizzonti dato dalla Coldiretti. Un aspetto che sarà sottolineato in diversi momenti sarà quello del «cibo civile come patto di innovazione sociale», una sfida che alcune realtà del Pinerolese hanno fatto propria.

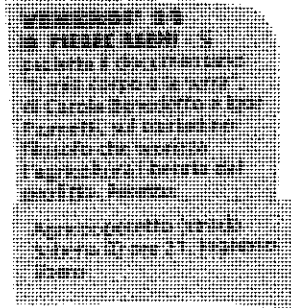
«Sarebbe un compito della politica, dei partiti, a maggior ragione in questo momento di grave difficoltà economica, tirar fuori dei progetti, mettere insieme le esperienze, nell'ambito di quella che

si chiama l'economia della conoscenza - prosegue Gardiol -. La nostra associazione crede molto nella necessità di ripartire dal basso. Non serve forse inventarsi cose difficili, sarebbe sufficiente costruire da cosa c'è già e da lì dare strumenti per diventare autonomi. È la filosofia di don Milani. Allora si trattava di far sì che tutti sapessero leggere e scrivere, oggi il contesto è cambiato, ma la sostanza è sempre quella di sapere offrire l'autonomia».

La nuova formula di "Pensieri in piazza" prevede dunque la contaminazione dei saperi e delle pratiche, l'apertura a tutte le realtà interessate, al di là degli aspetti ideologici. Accanto ai momenti di riflessione e dibattito con esperti e ricercatori si affiancano le pratiche. Il centro storico sarà invaso da una zona stand, una zona convegni e tre zone *workshop* dove si terranno laboratori e presentazioni di esperienze concrete. Nell'area espositiva ci sarà spazio per l'agricoltura bio, la filiera corta, le energie alternative, il mutualismo, il terzo settore, il consumo critico, l'innovazione sostenibile, il riciclo, il riuso, ecc. Domenica 26 in piazza S. Donato ci sarà anche il mercato contadino dei produttori locali.

Paola Molino

Appuntamenti nel Chierese



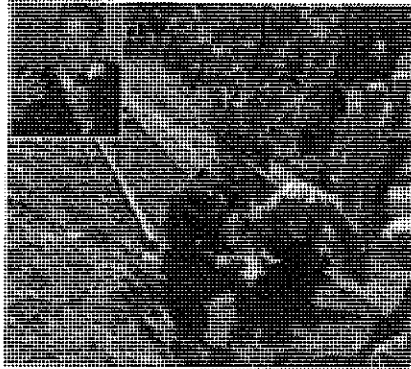
Il contadino-filosofo ospite a Nichelino della biblioteca Arpino **Rabhi: «La rivoluzione culturale è coltivare il proprio orto»**

Con lui il prof. Francesco Di Iacovo per parlare di agro-ecologia

«È per questo che sono venuto qui. Per capire cosa possiamo fare insieme». Sono le parole di Pierre Rabhi, il 74enne contadino-filosofo francese, pioniere dell'agricoltura ecologica. Sabato 1° giugno ha tenuto una conferenza nella biblioteca civica di Nichelino. Una tappa all'interno di una tre giorni italiana, organizzata dall'associazione piemontese Gruppo del cerchio, che gli ha dedicato il documentario "Il mio corpo è la Terra".

Rabhi è nato in Algeria nel 1938. All'età di 20 anni si trasferisce in Francia, a Parigi. Per due anni fa l'operaio specializzato, poi decide di dedicarsi all'agricoltura. Non vuole fare soldi: vuole vivere con la terra. Sogna un apprezzamento per vivere di ciò che produce. Ma non ottiene dalle banche il prestito che aveva chiesto. Perciò, per qualche tempo, fa l'operaio agricolo.

Finché non riceve da un suo amico i soldi necessari per coltivare il suo sogno. Acquista un terreno nelle Cévennes del sud, dove sperimenta tecniche di fertilizzazione na-



Pierre Rabhi.

turale e lancia un nuovo modello: l'agro-ecologia. Cosa sia l'ha spiegato lo stesso Rabhi: *«L'agricoltura deve produrre e mantenere in vita il terreno. Non lo deve sfruttare e distruggere la biodiversità. Bisogna ragionare in termini di patrimonio e non di consumo».*

Il pensiero del contadino-filosofo si è strutturato e con-

solidato nel corso degli anni. Fino a trovare espressione nel suo "Manifesto per la terra e per l'uomo", un libro del 2008.

Il veicolo del suo pensiero è il movimento Colibrì. Un nome scelto non a caso. Il riferimento è alla leggenda amerinda del colibrì che cerca di spegnere un incendio portando una goccia d'acqua

per volta. Il piccolo volatile spiega il suo comportamento agli altri animali dicendo: *«Sto facendo la mia parte».*

Rabhi ha incentrato la sua conferenza nichelinese sulla necessità di fare la propria parte e coltivare il proprio orto. È partito dal boom economico degli Anni '60: *«C'erano soldi e lavoro per tutti. Questo ha addormentato le coscienze e alimentato la grossa illusione che le ricchezze materiali passano aumentare senza limiti».* Secondo lui la crescita economica che ci propongono i politici non solo non è la soluzione, ma è il problema, perché *«la terra è limitata. Bisogna tenerne conto e adottare una politica realista».* Per contrastarla, ha parlato di potenza della moderazione, che aiuta *«a riequilibrare l'uso delle risorse ed eliminare la distanza tra iper-ricchi e iper-poveri».*

Nel suo intervento Rabhi ha spiegato come in Francia ci sia la volontà di cambiare e come l'idea di consumare e produrre a livello locale – e coltivare il proprio orto – sia

di fatto un atto politico, che permette di resistere ad un paradigma che crea dipendenza: si dipende, infatti, da chi ci dà cibo, energia...

Il contadino-filosofo ha anche contestato la convinzione che solo l'agricoltura intensiva possa risolvere il problema della fame nel mondo: *«Anche le Nazioni Unite hanno provato che non è così».*

Il suo intervento è stato preceduto da quello del prof. Francesco Di Iacovo dell'università di Pisa, che ha cercato di distruggere il luogo comune, che l'agro-ecologia non dia lavoro. Anche nel Pinerolese, infatti, circola l'idea che senza fabbriche manchi il lavoro e che non basti valorizzare le risorse locali: *«Città come Nichelino hanno vissuto dipendendo dalle fabbriche e dal cibo prodotto da altri. Riutilizzare in modo corretto le proprie risorse permette di ricrearsi un'identità»* – sostiene – *«Un progetto di qualità costruisce relazioni, permette di sviluppare conoscenze e garantisce opportunità lavorative».*

Marco Bertello

FESTIVAL

**Per la prima volta in Italia
il contadino-poeta Rabhi**

Il festival per Sentieri e Remiganti
organizzato da Gruppo del Cerchio,
Coldiretti, AiCare e CinemaAmbiente,
ospita per la prima volta in Italia il
contadino-poeta Pierre Rabhi, tra i
pionieri dell'agricoltura ecologica in
Francia, dedicandogli tre giorni di incontri
e proiezioni a Torino dal 31 maggio al 2
giugno. Domenica 2, al Massimo (via Verdi
18) la proiezione de «Il mio corpo è la
terra». Interviene Pierre Rabhi.
a cura di **Cristina Mauro**

44 *di* FEDELTA'

29 **mercoledì**

Settegiorni

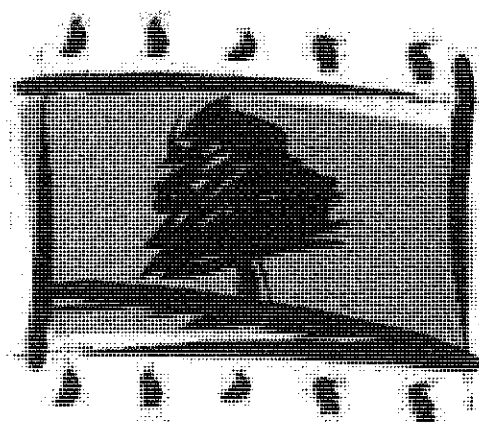
a cura di
LAURA BERGESE

di CULTURA ■ SPETTACOLI ■ TEMPO LIBERO



Eventi del weekend

Torna l'appuntamento con CinemAmbiente



TORINO

Torna anche quest'anno CinemAmbiente e di questi tempi non è una cosa scontata.

Giunto alla sedicesima edizione il Festival, il più importante festival cinematografico a tematica ambientale diretto da Gaetano Capizzi e organizzato dal Museo Nazionale del Cinema di Torino, avrà luogo a Torino, da venerdì 31 maggio a mercoledì 5 giugno 2013, data in cui si festeggia il World Environment Day, la Gior-

nata Mondiale dell'Ambiente promossa da UNEP.

Inaugura il festival venerdì 31 maggio l'anteprima nazionale di The Fruit Hunters di Yung Chang, inno alla biodiversità che racconta il variegato mondo dei "cacciatori di frutta", appassionati che viaggiano in giro per il globo in cerca di frutti rari e perduti. Il festival quest'anno presenta oltre 80 film, suddivisi tra le sezioni competitive nazionali ed internazionali. Intorno alle proiezioni, che si svolgeranno tutte al Cinema

Massimo (sala 1 e sala 3) di via Verdi, si articoleranno anche una serie di incontri e dibattiti: gli Eco-talk, che si terranno tra Circolo dei Lettori e Blah Blah, ospiteranno conversazioni con alcuni dei protagonisti internazionali dell'ambientalismo. Fra i tanti personaggi che animeranno il festival vale la pena citare Pierre Rabhi, guru della agricoltura sostenibile, Rossano Arcolini, vincitore del prestigioso premio Goldman Environmental Prize 2013 per le sue attività sulla riduzione dei rifiuti.

venerdì 31 maggio Disoteca Celebrità Trecate

La Discoteca Celebrità di Trecate propone per questa sera "Jungle Night", il fascino e il "brivido" della natura. In Sala 1 House e commerciale con Dj Cucky, in sala 2 live music e Revival con dj E. Barbè e dj Ricky. Attiva la nuova offerta della discoteca: venerdì e sabato ingresso unico con consumazione 10 euro, seconda consumazione 5 euro.

venerdì 31 maggio H2O Live Club Marano Ticino

Questa sera il Live Club H2O di Marano Ticino in via

Mezzomerico (SS32) propone una serata con la band "Da zero a Liga". A partire dalle 22.00 la nota band create in tributo a Luciano Ligabue si esibirà in un imperdibile concerto. A seguire resident dj con Danny.

sabato 1 giugno Fasoli Garden Novara

Il fine settimana al Fasoli Pianta Garden Center è dedicato ai giusti alimenti per tutti. L'appuntamento più atteso è quello con l'ormai immancabile Dimostrazione, con Degustazione gratuita, di Cucina su Barbecue: abbiamo constatato che con i Barbecue Outdoorchef si possono preparare infinite varianti di

piatti. L'appuntamento con Outdoorchef è per sabato pomeriggio dalle 16. Seppur sabato, il mattino dalle 10.00 e il pomeriggio dalle 15.00, sarà a disposizione gratuita dei Clienti del Garden un Esperto di Guaber, con i consigli utili per la difesa e la cura delle piante e per il loro corretto nutrimento con i prodotti naturali Fito.

sabato 1 e domenica 2 Tenuta Casone Pombia

Sabato 1 e domenica 2 giugno al Parco Piemontese del Ticino, alla Tenuta Casone a Montelame di Pombia appuntamento con "Gli archi di Arduino", manifestazione dedicata al tiro con l'arco. In

programma dimostrazioni e gara di tiro, didattica sull'arceria antica, tavola rotonda e animazione per bambini. Ingresso libero e gratuito.

domenica 2 giugno H2O Live Club Marano Ticino

Serata di musica dal vivo al Live Club H2O di Marano Ticino in via Mezzomerico (SS32). Protagonista della serata la musica del Golpe, nota band del panorama rock novarese e non solo.

domenica 2 giugno Trattoria dell'amicizia Nibbiola

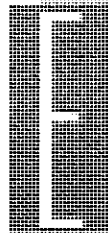
Serata all'insegna della musica e del divertimento in

compagnia dei LeMa, dello staff del Barrumba e delle specialità della trattoria dell'amicizia di Nibbiola. Ingresso libero, consumazione facoltativa.

domenica 2 giugno Fasoli Garden Novara

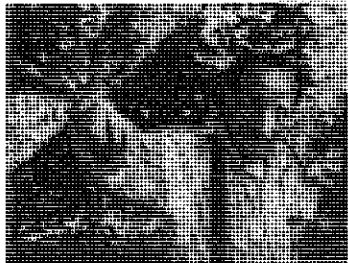
Il fine settimana al Fasoli Pianta Garden Center di Novara è dedicato ai giusti alimenti per tutti. Domenica dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00, si parlerà di corretta alimentazione di cani e gatti con un'esperta Nutrizionista, consulente di Eukanuba e Jam's, marchi leader nella produzione di alimenti di prima scelta per i nostri amici a quattro zampe.

C'È ANCHE IL PIONIERE DELL'AGRO-ECOLOGIA RABIHILTA TERRA E SPIRITO



di fotografia, puntillista nel disegno del paesaggio. Poi parlò di un altro filmato: un video...

parlare di persona con quel contadino-poeta che si batteva per realizzare una rivoluzione pacifica e inarrestabile, che ogni giorno si adoperava per combattere la desertificazione delle terra e dello spirito. Così siamo andate a Montpellier dove Pierre teneva una conferenza a cui partecipavano oltre 500 spettatori, mentre quasi altrettanti lo ascoltavano attraverso un maxischermo perché - come noi non erano riusciti a entrare. Il mattino seguente ci fu l'incontro. Pierre Rabhi ci parlò della necessità che ognuno facesse la propria parte per ridare gioia alla terra e alle persone, la prima depredata dalla mano dell'uomo, le seconde depredate da se stesse in nome della logica folle del profitto ad ogni costo. Uscendo dal piccolo albergo nel quale ci aveva ricevute, Pierre ci confidò che gli sarebbe piaciuto un giorno venire al Festival Per sentieri e remiganti, ma bisognava che quell'incontro seminasse il terreno, che fosse l'inizio di un viaggio e non l'arrivo. Capimmo che per il 2012 non saremmo riuscite a preparare il terreno e così proponemmo a Pierre di realizzare intanto una video-intervista da portare nel Festival. Lui accettò e partimmo per l'Ardeche, dove Rabhi abita. L'incontro sarebbe dovuto durare mezz'ora: Igor Piumetti e io girammo invece per oltre due ore. Pierre raccontava della necessità di ritrovare l'humus, il fertilizzante fatto di umanità, umidità e umiltà



● Pierre Rabhi

che viviamo in terra e la coltiviamo, e nel frattempo che quest'interista sarebbe diventato un'occasione di più per gli agricoltori italiani, facendo rivivere anche questo territorio del momento. Il filmato che fu il video-intervista di Pierre Rabhi e di noi, si chiamava "Ardeche, dove un'agricoltura basata sulla semplicità era ancora in contatto con il movimento del fidejussore". Pierre ci regalò una copia di un suo libro intitolato "L'Ardeche, dove un'agricoltura basata sulla semplicità era ancora in contatto con il movimento del fidejussore". Non solo: ci regalò anche un libro intitolato "L'Ardeche, dove un'agricoltura basata sulla semplicità era ancora in contatto con il movimento del fidejussore".

del Cerchio che racconta di un uomo minuto che sta cambiando il mondo con la forza della semplicità, della gioia e della bellezza del creato. Fu a quel punto che incontrammo Roberto Moncalvo, Presidente Coldiretti Piemonte. Con Roberto arrivarono anche i compagni di viaggio necessari per preparare un buon terreno, come a suo tempo aveva chiesto Rabhi. Grazie a Moncalvo conoscemmo le socie di AiCARE - Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica e della cooperativa sociale agricola Cavoli Nostri e decidemmo di andare tutte insieme in Ardeche per invitare ufficialmente Pierre in Italia. A quel punto, Pierre disse finalmente "sì". E così, dal 31 maggio al 2 giugno sarà a Torino per il «Weekend Rabhi» all'interno del Festival Per sentieri e remiganti e in collaborazione con AiCare e Cinemambiente. Incontrerà il pubblico in diversi appuntamenti (www.persentierieremiganti.it): il 1 giugno al Teatro del Cottolengo parteciperò alla premiazione dell'Agricoltura Civica Award premio per le agricolture del futuro e il 2 giugno al Cinema Massimo, all'interno di CinemAmbiente, Rabhi assisterà per la prima volta alla proiezione di «Il mio corpo è la terra». Insieme ai registi, si confronteranno con lui Andrea Segrè, Paola Emilia Cicerone, Hamsananda Giri, Francesco Di Iacovo, Stefano Piano e Francesca Durastanti.

INTERVISTA • Francese di origini algerine, pioniere dell'agroecologia

La rivoluzione del pianeta terra con Pierre Rabhi, il poeta-contadino

Mauro Ravarino
TORINO

Cinquantadue chili bagnato - lo precisa lui stesso - un sorriso gentile, mani callose, i sandali ai piedi. Anche un colibrì può essere rivoluzionario. Pierre Rabhi, originario algerino (1938), è uno dei pionieri dell'agricoltura ecologica in Francia: un contadino che non vive della terra ma con la terra, un filosofo senza cattedra. Uno che non solo professa la necessità di cambiare il mondo, ma propone soluzioni e, soprattutto, le applica.

Esperto internazionale per la lotta contro la desertificazione, ha fondato negli anni Novanta Terre&Humanisme, nel 2002 si è candidato alle presidenziali, nel 2012 ha lanciato la campagna «Tutti candidati». Pochi anni prima aveva dato il via alla rete Colibrìs (60 mila aderenti e 15 gruppi locali); ispirata a un'antica leggenda amerinda. Un giorno ci fu un incendio nella foresta. Tutti gli animali erano terrorizzati e osservavano inerti il disastro. Solo il piccolo colibrì prendeva nel fiume gocce d'acqua col proprio becco per gettarle sul fuoco. L'armadillo, infastidito, lo derise: «Colibrì! Ma che fai, sei pazzo? Non è con queste gocce d'acqua che riuscirai a spegnere il fuoco!» L'uccellino ri-



UN RITRATTO DI PIERRE RABHI / FOTO DI PATRICK LAZIC

spose: «Lo so, ma io faccio la mia parte». Ecco, fare la propria parte. Lo scorso 30 gennaio, a Parigi, Rabhi, davanti a 3 mila persone, ha lanciato la *(Révolution des Colibrìs)*. In Francia i suoi libri vendono decine di migliaia di copie (*Manifesto per la terra e per l'uomo*, Add), in Italia è arrivato in questi giorni. Stasera sarà ospite del festival Cinemambiente di Torino, che presenta la video-intervista di Carolina Benedetto e Igor Piumetti, *Il mio corpo è la terra*. È una delle tappe del tour organizzato dall'associazione il Cerchio (e Festival per sentieri e remigranti) e da Aicare.

Monsieur Rabhi, quando ha iniziato a coltivare la terra e perché?

AGRICOLTURA

Campi Ogm, la Monsanto rinuncia all'Europa

Monsanto, il colosso dell'agricoltura Usa, rinuncia a produrre frumento Ogm in Europa. Brandon Mitchner, capo dell'azienda in Europa, in un'intervista al giornale tedesco «Tageszeitung» ha infatti annunciato che interromperà i tentativi di fare pressione a Bruxelles e tra i ventisette Paesi membri per consentire la coltivazione di campi con le proprie sementi geneticamente modificate. «Non faremo più lobby per nuove coltivazioni in Europa», ha dichiarato. La ragione, tra le altre, è la scarsa domanda degli agricoltori. In Europa 8 nazioni, Austria, Bulgaria, Francia, Grecia, Ungheria, Lussemburgo, Polonia e da aprile l'Italia, vietano la coltivazione di campi con semi Ogm.

Arrivo dal Sud dell'Algeria. Mio papà faceva il fabbro ma anche il musicista e poeta. Costretto a chiudere bottega, andò in miniera. Dopo la morte di mamma, vengo affidato a una famiglia francese. A vent'anni, interrotti gli studi, vado a Parigi e inizio a lavorare come operaio. Punto d'osservazione importante: comprendere la condizione dell'uomo nella modernità. Tre anni e capisco che non voglio più vivere in città. Conosco Michelle, che diventerà mia moglie. Decidiamo, nel 1960, di andare a vivere in campagna, in Ardeche. Non avevamo acqua e luce, ma sapevamo coltivare la terra. Ho iniziato a lavorare come bracciante in un'azienda agricola, rimasi scioccato dalla quantità di pesticidi. Prendo i libri di Steiner e Pfeiffer sull'agricoltura biologica. E quella terra arida inizia a vivere insieme alla nostra fattoria.

Cosa intende, in poche parole, per agroecologia?

È la somma di agricoltura ed ecologia: rispetto per la terra, l'ambiente, l'acqua e l'uomo. Parlo di autoproduzione e niente profitto, come succede nell'agricoltura mercantile, che impoverisce il suolo. È falso quando si dice che si può sfamare solo con quella. Ci sentiamo spesso impotenti, invece, se la forza partisse da ciascuno di noi.

Dal 1981 incominciò a battersi contro la desertificazione e per lo sviluppo delle terre aride in Africa. Fu invitato in Burkina Faso. Quale il risultato?

La proposta di un metodo agronomico ha funzionato. Il presidente del Burkina Faso, Thomas Sankara voleva estendere questi metodi in altri Paesi

ma è stato ammazzato. Oggi, nonostante le difficoltà, l'agroecologia sopravvive in Tunisia, Marocco, Burkina, Mali, Nigeria.

Qual è la sua opinione sulla politica agricola del governo Hollande?

Nel 2002, parlavamo di insurrezione delle coscienze, ma tuttora il livello agroecologico in Francia è basso. È un problema di sistema. La politica stessa, quindi anche Hollande e il suo governo, lo considera solo un elemento parziale e non motore di un cambiamento globale. Uno sguardo miope. Ieri mattina sono stato in una scuola di Trofarello (Torino). Mi ha emozionato, ho visto grande interesse nei bambini. Ma ero preoccupato, stiamo lasciando un mondo invivibile.

Che mondo lasciamo alle future generazioni?

Stiamo distruggendo la biosfera vivente. La deforestazione è incessante, come l'attacco alla fauna. Stiamo divorando le risorse. Un quinto del pianeta consuma i quattro quinti. Ci siamo impegnati a creare macchine per sterminare l'umanità, non un altro mondo. Non possiamo più permetterci di fare errori.

Parla spesso di bellezza, come può cambiare il mondo? E quali sono le pratiche che dovremo intraprendere?

Non basta la bellezza dell'arte, dobbiamo trovarla in noi. Con pratiche agricole per l'autonomia alimentare delle popolazioni, nel rispetto dell'uomo e della natura. Scuole con orti e stalle costruite per insegnare la biodiversità e il lavoro manuale. Una pedagogia alternativa in cui si sperimenti la solidarietà, la sobrietà felice con le donne, cuore del cambiamento.

Sabato visita in città del francese Pierre Rabhi

Alla Arpino il pioniere dell'agricoltura bio



Al centro l'agricoltore francese Pierre Rabhi e l'assessore alla Cultura Alessandro Azzolina con i volontari del progetto «Orto diffuso» nel cortile della Biblioteca Arpino

NICHELINO - Per la prima volta in Italia ha scelto Nichelino per farsi conoscere e raccontare il suo «Manifesto per la terra e per l'uomo». Pierre Rabhi, 74 anni, uno dei pionieri dell'agricoltura biologica in Francia nonché fondatore del «Movimento Colibrì» dal nome del piccolo uccello che, narra la storia, andava a prendere dal fiume una goccia d'acqua alla volta per spegnere l'incendio che stava devastando la foresta, sabato scorso è stato ospite della Biblioteca Arpino. Una visita che viene a suggellare un anno di importanti traguardi e progetti messi in piedi e portati tenacemente avanti da Alessandro Azzo-

lina, l'assessore che ha rivoluzionato il modo di fare cultura in città soprattutto grazie a «Nichelino Fertile», un contenitore dove la voglia di sapere si sposa all'agricoltura, al sociale, alla crescita.

Rabhi è stato accolto, oltre che dall'assessore Azzolina e dalla direttrice della Biblioteca Loredana Pilati, da Stefania Fumagalli della Coldiretti e da Francesco Di Iacovo, docente dell'Università di Pisa, intervenuti a spiegare l'esigenza di dare vita a nuovi progetti locali finalizzati a sostenere l'agricoltura e l'ambiente. Quindi la parola è passata al francese, protagonista di un documentario girato dalla giornalista

Carola Benedetto (Gruppo Del Cerchio) e presentato a Cinema Ambiente, dove racconta i suoi 40 anni di lavoro per costruire le sue «*oasi in tutti i luoghi*», ovvero una società che funzioni grazie alle collaborazioni anche piccole tra ciascun individuo.

La mattina nichelinese di Pierre Rabhi si è conclusa con l'inaugurazione dell'orto della Biblioteca, che va ad affiancarsi agli orti didattici realizzati in questi mesi nelle scuole. «*Insieme abbiamo piantato due alberi: un pero e un melo*», dice Azzolina.

Con l'augurio che diano buoni frutti.

r.z.

TRE GIORNI DI FESTIVAL

PECETTO La forza, come spinta ad approcciarsi alla vita e alle sue difficoltà. Sarà questo il tema del settimo "Festival per Sentieri e Remiganti" organizzato dal "Gruppo del Cerchio", che prevede tre appuntamenti a Pecetto, da stasera, venerdì, a domenica.

La forza della comicità sarà affrontata nella conversazione con l'attrice Simona Garbarino, stasera alle 21, nella chiesa dei Batù di piazz

Iene e wellness del marciatore negli spettacoli di Pecetto

za Roma. Formatrice per il "Teatro dell'Ortica" di Genova, presenterà vari aspetti di pedagogia teatrale, tra melodie e incursioni poetiche. Mentre sarà il coraggio nell'affrontare situazioni fuori dal comune l'argomento chiave dell'incontro di domani, sempre alle 21, ai Batù:

Angela Rafanelli delle "Iene" racconterà le esperienze che ha sperimentato in tv, a contatto con malati di mente, prostitute e artisti circensi. Per questi due appuntamenti, l'ingresso è ad offerta libera.

Costerà invece 12 euro la partecipazione all'ultimo ap-

puntamento, "In equilibrio", in strada Sabena 78. In programma alle 18 una passeggiata tra i ciliegi e apericena in cascina, seguite dall'incontro con il personal coach Alessandro Benetti, che spiegherà cosa spinge uno sportivo ad intraprendere una "wellness running", cioè una corsa di 420 chilometri da Torino a Cesena. E' gradita la prenotazione al 335-195.20.06, info@gruppodelcerchio.it

CORRIERE

Fisce il martedì e venerdì

Costituzione in legge di elezione e fondazione nel 1942 di Giorgio Ghisla

di Chieri e dintorni

www.corrierechieri.it

corriere@corrierechieri.it

anno 69 n. 44

martedì 11 giugno 2013

euro

TROFARELLO - Scuole Ecologia e filosofia nei laboratori con Pierre Rabhi

TROFARELLO Pensieri e disegni per parlare di ecologia. Le scuole hanno accolto il contadino-filosofo Pierre Rabhi grazie al festival "Per sentieri e remiganti", che cerca di raccontare vita e lavoro di persone "extra-ordinarie". Al laboratorio hanno partecipato classi dell'elementare Rodari e della media Leopardi.

PAG. 9

TROFARELLO - Con 12 classi di Rodari e Leopardi Pensieri e disegni 'ecologici' col contadino-filosofo Rabhi

TROFARELLO Pensieri e disegni per parlare di ecologia. Le scuole hanno accolto il contadino-filosofo Pierre Rabhi venerdì, grazie al festival "Per sentieri e remiganti", che cerca ogni anno di raccontare vita e lavoro di persone "extraordinarie". Il laboratorio di quest'anno, condotto da Susanna Paisio e Carola Bendetto, era dedicato all'agro-ecologia e a Pierre Rabhi. Hanno partecipato sei classi della scuola elementare Rodari e altrettante della media Leopardi. «Abbiamo chiesto ai più picco-

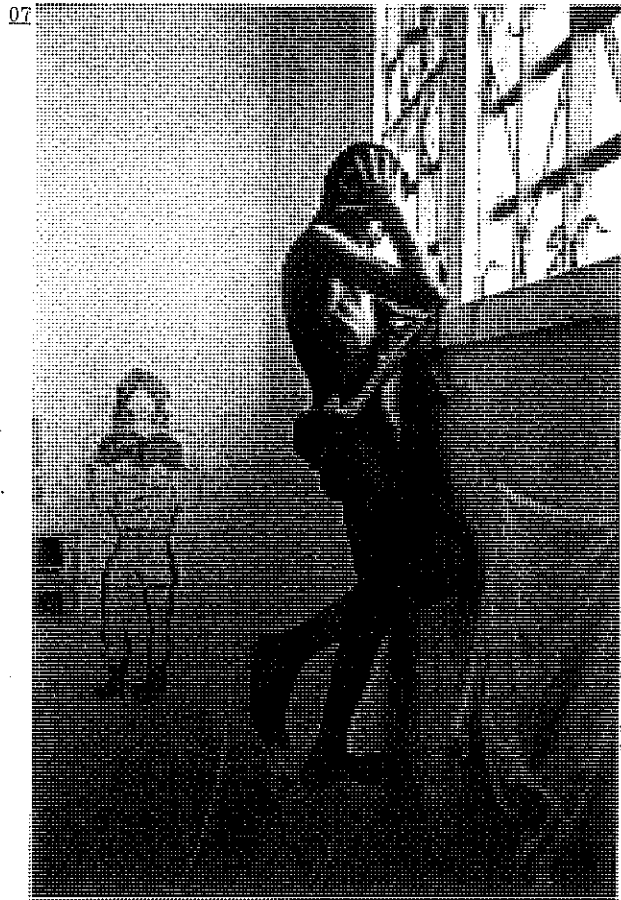
li di illustrare la vita di Rabhi - spiega Benedetto - mentre i più grandi si impegnavano a riflettere sugli argomenti emersi, in modo da generare riflessioni e domande.

Queste poi sono state poste a Rabhi nel corso dell'incontro alla Leopardi. Gli sono stati consegnati anche i disegni fatti dai bimbi delle elementari. Il suo commento commosso: «E' soprattutto per i bambini, per lasciare a loro una terra più sana e un futuro più felice che dobbiamo fare la nostra parte».



L'incontro dei bambini con Pierre Rabhi

MENSILI



07 | Salvador de Bahia, Brasile, 1993. In una cella del riformatorio. Questo ragazzo ha cercato di pugnalare un bambino che gli aveva rubato le scarpe da ginnastica. © Francesco Zizola/NOOR.

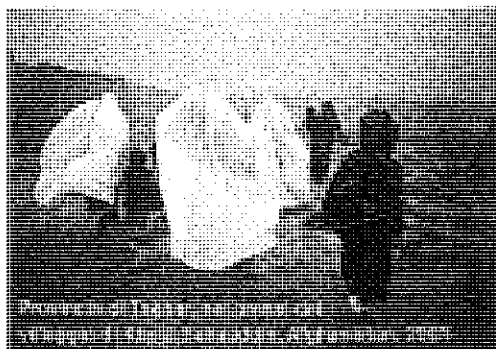
MRSN - Museo Regionale di Scienze Naturali,
via Giolitti 36, 10123 Torino
tel. 335-1952006 - info@gruppodelcerchio.it

Born Somewhere fino al 26 maggio 2013

Aprirà mercoledì Primo maggio la settima edizione di *Per sentieri e remiganti*, il festival dei viaggiatori *extra-ordinari* organizzato e promosso dal Gruppo del Cerchio. A sancire l'inizio ufficiale della manifestazione – consacrata quest'anno a *La forza*, intesa come «spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue avversità, alle nostre difficoltà» – sarà, alle ore 11,00, l'inaugurazione di *Born Somewhere - la forza del reportage*, una mostra di Francesco Zizola, fotoreporter italiano di fama internazionale. Si tratta di un'esposizione che riunirà, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, cinquanta suggestivi scatti in bianconero tratti dall'omonimo volume dell'autore, pubblicato con successo in Francia da Delpire e in Italia da Fusi Orari. Proposte qui sotto forma di stampe di grandi dimensioni, queste immagini ritraggono la difficile condizione dell'uomo in diversi Paesi del mondo, mostrando spesso il volto più oscuro dell'umanità, ma anche il suo irrefrenabile istinto di sopravvivenza. Realizzata in collaborazione con la FIAF e il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, *Born Somewhere* resterà in esposizione fino al 26 maggio. Orario: da lunedì a domenica, ore 10,00-19,00. Chiuso il martedì. Ingresso: intero 5,00 Euro; ridotto 2,50 Euro. Per maggiori informazioni sul programma della manifestazione consultare il sito dedicato e qui segnalato.

in italia e non solo

Per sentieri e remiganti: la 'Forza' di Zizola e Rahbi



La VII edizione del Festival dei viaggiatori extra-ordinari 'Per sentieri e remiganti' porta in città la 'Forza', intesa come spinta ad approcciarsi alla vita e alle sue avversità. Tra i numerosi ospiti, invitati dal Gruppo del Cerchio ad inaugurare la nuova edizione che si svolgerà

fino al 9 giugno tra Torino e Pecetto Torinese, è stato il fotografo romano Francesco Zizola con la mostra 'Born Somewhere - la forza del reportage', visitabile fino al 26 maggio al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino in via Giolitti 36. Cinquanta scatti in bianco e nero raccontano la condizione degli uomini in diversi paesi del mondo attraverso lo sguardo del grande fotoreporter vincitore del World Press Photo of the year nel 1996 e altri 9 premi tra le categorie del World Press Photo e 3 Picture of the Year Award. Il festival, inoltre, dedicherà il weekend del 31 maggio a Pierre Rahbi, contadino-poeta che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo, proiettando al Museo Regionale di Scienze Naturali il documentario italiano 'Il mio corpo è la terra', regia di Carola Benedetto e Igor Plumetti. Per tutti gli altri appuntamenti in programma: www.persentierieremiganti.it

FRANCESCO ZIZOLA, BORN SOMEWHERE

La forza del reportage al festival dei viaggiatori extra-ordinari



*Nell'ambito del Festival dei viaggiatori extra-ordinari "Per sentieri e remiganti", giunto all'ottava edizione, il Gruppo del Cerchio ha invitato numerosi ospiti che rifletteranno sul tema scelto, la forza. Il Festival inizia con l'inaugurazione della mostra di Francesco Zizola *Born Somewhere - La forza del reportage*, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali (M.R.S.N., via Giolitti, 36) di **Torino** il 1 maggio, alle ore 11.00. Zizola è un fotoreporter apprezzato in Italia e all'estero; ha vinto il World Press Photo Of The Year e 3 Picture Of The Year Award. La mostra, visitabile fino al 26 maggio 2013, è realizzata in collaborazione con il M.R.S.N. e con la F.I.A.F. e ritrae la condizione dell'uomo in diversi Paesi al mondo. Il 26 maggio, a chiusura dell'esposizione, avrà luogo "La forza di Francesco Zizola", una conversazione con Claudio Pastrone (presidente F.I.A.F.), Pierre Rabhi, Enrico Olivero, Mauro Carlin, Stefano Piano tra gli altri ospiti del Festival. Orari mostra: 10.00 - 19.00 (martedì chiuso). Info: tel. 335-19.52.006, info@gruppodelcerchio.it, www.persentierieremiganti.it (Giorgio Biasco)*

Festival per sentieri e remiganti
Torino, dal 1° maggio al 9 giugno

Per la settima edizione dell'evento fotografico, l'organizzazione del *Festival per sentieri e remiganti* ha scelto il tema della *Forza*, espressa in tutte le sue declinazioni. Il festival prende il suo avvio con l'inaugurazione della mostra di Francesco Zizola (Roma, 1962), *Born Somewhere – la forza del reportage*: cinquanta scatti in bianco e nero tratti dal volume omonimo edito per i tipi di Fusi Orari. L'inaugurazione della mostra è prevista il 1° maggio alle ore 11 in via Giolitti, 36 a Torino e sarà visitabile fino al 26 maggio con orari: lunedì-domenica, 10-19.

Info: info@gruppodelcerchio.it;

www.persentierieremiganti.it

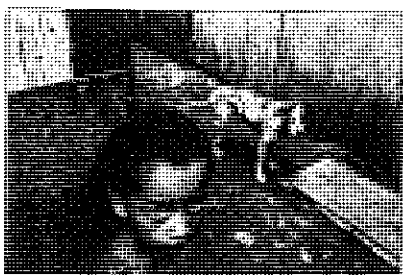
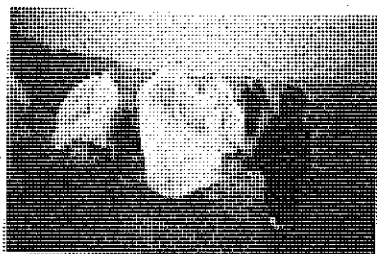


Foto Francesco Zizola

art



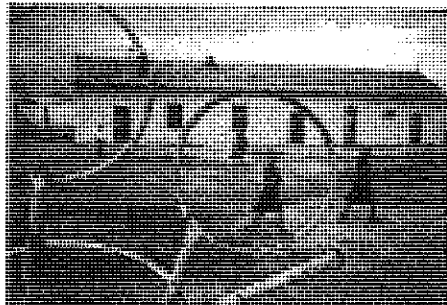
6

6] Per sentieri e remiganti

La mostra di Francesco Zizola *Born Somewhere* - la forza del reportage inaugura il 18 maggio la settima edizione di *Per sentieri e remiganti*, il festival dei viaggiatori extra-ordinari: il tema di quest'anno è la naturale conseguenza delle due edizioni precedenti, spese a interrogarsi prima sull'importanza di un pensiero ecologico e poi sulla gentilezza. Il 2013 è pertanto nel segno della forza. Quelli di Zizola sono 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume *Born Somewhere* e stampati in grande dimensione presso il Museo regionale di scienze naturali di Torino fino al 26 maggio.

INFO: via Giolitti 36. Orari: lunedì-domenica 10-19, chiuso il martedì.

maggio/giugno



ACCADE A TORINO

Per sentieri e remiganti.

Il festival dei viaggiatori extra-ordinari

Sedi varie, dal 1 maggio al 9 giugno

A cura dell'**Associazione culturale Gruppo del Cerchio**.

La Forza come spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue avversità e difficoltà è il tema scelto per questa edizione del festival dei viaggiatori extra-ordinari. Personaggi che inseguono le mete dello spirito, tracciando percorsi fuori dall'ordinario. Il festival si apre con una grande mostra al Museo Regionale di Scienze Naturali: **Born Somewhere – la forza del reportage** di **Francesco Zizola**, uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei. **Cinquanta scatti in bianco e nero** stampati in grande dimensione, che documentano le **condizioni dell'infanzia nel mondo**, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. Dalla Francia arriverà **Pierre Rabhi**, il contadino-poeta che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo. Italiani invece **Simona Garbarino** (Madre di *Sensualità a Corte*, *Quelli che il calcio*, RAI 2), **Angela Rafanelli** (*Le Iene*, Italia 1; *Le vite degli altri*, La 7; *Lo veline*, MTV), **Alessandro Benetti** (atleta impegnato nella Wellness Running).

www.persentierieremiganti.it

Almanacco

EVENTI

TORINO

Per sentieri e remiganti

Il festival dei viaggiatori extra-ordinari, alla VII edizione, ha per tema La forza, e prevede mostre, premi, conversazioni e incontri • Museo regionale di Scienze naturali e altre sedi • Fino al 9 giu • Tel. 335.1952006 •

www.persentierieremiganti.it



WEB

Wineup

WINE MARKETING, PR & COMMUNICATION

Marzo 5, 2013

0 note &

Terza edizione Premio per le agricolture del futuro: Agricoltura Civica Award

Sono venuta a conoscenza del progetto e ho deciso di sostenere la diffusione e la visibilità dell'Agricoltura Civica Award, il Premio per le agricolture del futuro, Ecco i dettagli:

AiCARE, l'Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Etica e Responsabile, proprio in questi giorni sta promuovendo la terza edizione del premio per le agricolture del futuro (Agricoltura Civica Award).

Quest'anno si tratta di un'edizione eccezionale per varie ragioni. Ci sono molte più **categorie** alle quali possono partecipare oltre agli agricoltori, i produttori di olio sociale, i giornalisti professionisti e non, i videomaker e i fotografi, la pubblica amministrazione, i giovani innovatori (vengono premiate anche le idee innovative) e i consumatori. Il dettaglio dell'iniziativa si trova su <http://aicareaward.org/sezioni/>

Intanto in sintesi:

SEZIONE BUONE PRATICHE

a) **Agricoltura sociale**; b) **Incontro agricoltori-consumatori**; c) **Oltre la didattica**; d) **Orti condivisi**; e) **Outsiders**

SEZIONE MEDIA: Si rivolge a media, professionisti e non, che raccontano l'Agricoltura Civica

a) **Articoli**; b) **Foto**; c) **Video**

PREMI SPECIALI

a) **Pubblica Amministrazione Virtuosa**; b) **L'Olio Giusto**; c) **Young Innovators**; d) **AgriCivic Consumer**

E' un'edizione eccezionale anche **per i partner**: Libera, Grow the Planet, Labus-Laboratorio per la sussidiarietà, Fondazione Campagna Amica, il movimento del Colibrì fondato da Pierre Rabhi, Agri@tour, Agrigichiamo, Gruppo del Cerchio, Laboratorio Studi Rurali Sismondi dell'Università di Pisa, l'Università della Toscana, Extrascape e il festival Per Sentieri e Remiganti.

E infine è un'edizione eccezionale **per i giurati**. Si trovano tutti a questo link <http://aicareaward.org/giuria/>, anche il giurato d'eccezione: **Pierre Rabhi**, il contadino filosofo francese (www.colibris-lemouvement.org/colibris/colibris-et-la-legende) che con il movimento del Colibrì sta coinvolgendo in Francia migliaia di persone. Pierre Rabhi parteciperà il 1 giugno alla premiazione che si svolgerà a Torino.

AiCare, attraverso l'istituzione di questo premio vuole creare una grande comunità nazionale di pratiche di agricoltura civica e sociale che possa promuovere un vero cambiamento nel rapporto con la terra, nel rapporto tra le persone nelle comunità rurali e nel rapporto tra comunità rurali e città. **Le iscrizioni al premio scadono il 15 marzo prossimo.**

I dettagli e le modalità di iscrizione si trovano su <http://aicareaward.org/>

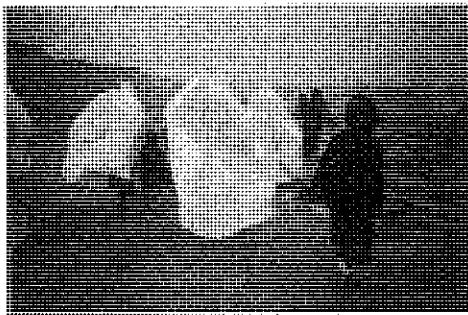
We were unable to load Disqus. If you are a moderator please see our [troubleshooting guide](#).



Touring Club Italiano
benvenuto nel sito ufficiale

Festival Per sentieri e remiganti

Mi piace 0



Uno tra i Festival più "forti e gentili" degli ultimi anni, il Festival dei viaggiatori extra-ordinari, personaggi che appartengono a tutti gli ambiti del sapere, dall'arte alla scienza, dallo spettacolo allo sport ha dunque deciso di pianare su Torino per un periodo più lungo. Il 2013 sarà pertanto nel segno della forza. Forza come spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue

avversità, alle nostre difficoltà.

Il Festival inizia con l'inaugurazione della mostra di **Francesco Zizola Born Somewhere** – la forza del reportage, 40 scatti in bianco e nero e stampati in grande dimensione presso il *Museo Regionale di Scienze Naturali*.

Tra gli altri ospiti extra-ordinari del Festival c'è da annoverare l'**attesissimo arrivo di Pierre Rabhi**, nuova sentinella del Festival dal 2013 e contadino-poeta, che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo. Per il programma completo: www.persentierieremiganti.it

INFO

Cellulare: 335/1952006

Email

Sito web

INGRESSO

Intero: Ingressi diversi

CONDIVIDI



Sconto per Soci

COSA

Tipo: Altri eventi

Tema: Appuntamenti-festival-sagre-altro

QUANDO

Dal 01 maggio 2013 al 09 giugno 2013

Orari: orari diversi

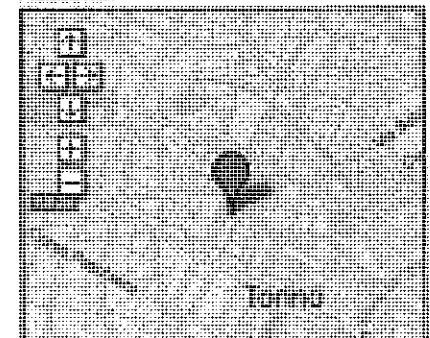
DOVE


Torino

Sedi diverse

MAPPA

Visualizza




ECO-NEWS

IL PERIODICO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



MINISTERO DELL'AMBIENTE
TERRE E POLITICHE DEL TERRITORIO E DEL MARE



PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

2013

Agricoltura Civica Awards, il premio ai virtuosi

Il concorso biennale che fa emergere le buone pratiche del settore

lunedì 11 marzo 2013 12:03 Redazione Web



Far emergere le pratiche di **Agricoltura Civica** presenti nel paese, per farle incontrare tra loro e conoscere dalla collettività in modo da creare una conoscenza condivisa ed allargata di queste importanti forme di innovazione sociale. Parliamo di **Agricoltura Civica Awards**, concorso biennale, giunto alla 3a edizione, una modalità pratica per fare scouting per dare voce ad esperienze virtuose che rischiano altrimenti di rimanere isolate e poco note. *"L'intento è quello di dare loro visibilità e tramite le pratiche che si manifestano leggere i cambiamenti in atto e al contempo fare tesoro delle necessità, dei problemi e delle opportunità che rappresentano, in modo da rendere*

per fare scouting per dare voce ad esperienze virtuose che rischiano altrimenti di rimanere isolate e poco note. "L'intento è quello di dare loro visibilità e tramite le pratiche che si manifestano leggere i cambiamenti in atto e al contempo fare tesoro delle necessità, dei problemi e delle opportunità che rappresentano, in modo da rendere comprensibili e replicabili da altre realtà i sentieri intrapresi" spiegano gli organizzatori.

Il premio si rivolge a: imprese agricole, cooperative sociali, associazioni, fondazioni, forme consortili fra soggetti diversi, scuole/università, enti ed istituzioni, gruppi informali, giornalisti, blogger, fotografi, cineoperatori, studenti, cittadini.

Il premio consiste in un'opera d'arte a tema, realizzata da una giovane artista (www.danielagaluzzo.it), e nella partecipazione ad una tavola rotonda dedicata all'Agricoltura Civica, che si terrà il giorno **1 Giugno 2013**, in occasione del Festival Per Sentieri e Remiganti, in cui i vincitori potranno raccontarsi, farsi conoscere e confrontarsi con altre realtà. I vincitori delle 5 categorie della Sezione Buone Pratiche, potranno inoltre partecipare agli eventi e con uno spazio espositivo alla dodicesima edizione di **Agrietour Salone Nazionale dell'Agriturismo** (www.agrietour.it), che si terrà ad Arezzo a **Novembre del 2013**, da anni riferimento nazionale per i diversi aspetti della multifunzionalità in agricoltura. Per presentare la candidatura è sufficiente compilare online il form di candidatura, **entro e non oltre il 15 marzo 2013**.

Per i "Media" e i partecipanti a "l'Olio Giusto", sarà necessario inviare i materiali da sottoporre a valutazione (foto, video, testi / campione di olio), come da indicazioni che saranno contenute nella scheda di candidatura. Una Giuria composta da esperti di spicco per ciascuna delle aree tematiche di interesse, sceglierà fra i finalisti un vincitore per ciascuna Categoria del concorso e assegnerà i Premi Speciali.

Tutte le esperienze selezionate verranno pubblicate su www.aicare.it

Tags

concorso,agricoltura civica

CONCORSO 18/12/2012

Al via il premio per l'agricoltura del futuro

di Redazione

Aperte le iscrizioni all'Agricoltura Civica Award premio promosso da AiCare e Il Lombrico Sociale. Obiettivo far emergere le buone pratiche di agricoltura civica presenti in Italia



Un premio per le agricolture del futuro. Questo è l'**Agricoltura Civica Award**, concorso biennale giunto alla terza edizione e organizzato da **AiCare**, Agenzia Italiana per la Campagna e l'**Agricoltura Responsabile ed Etica** e da **Il Lombrico Sociale**, blog dedicato all'agricoltura sociale. Obiettivo del concorso (**candidature aperte fino al 15 marzo 2013**) è far emergere le pratiche di Agricoltura Civica presenti in Italia, per farle incontrare tra loro e conoscere dalla collettività in modo da creare una conoscenza condivisa e allargata di queste forme di innovazione sociale.

L'Award si rivolge ai diversi attori che partecipano alle buone pratiche di Agricoltura Civica: imprese agricole, cooperative sociali, associazioni, fondazioni, forme consortili fra soggetti diversi, scuole/università, enti e istituzioni, gruppi informali, giornalisti, blogger, fotografi, cineoperatori, studenti, cittadini. Si tratta di una modalità pratica per fare scouting rispetto a pratiche innovative, per dare voce ad esperienze virtuose che rischiano altrimenti di rimanere isolate e poco note.

L'Award 2013 è strutturato in **2 Sezioni**:

Buone Pratiche (riservato alle esperienze di Agricoltura Civica) e **Media** (riservato a chi racconta l'Agricoltura Civica), ciascuna suddivisa in Categorie tematiche. Saranno, inoltre, assegnati **4 Premi Speciali**: Pubblica Amministrazione Virtuosa, Young Innovators, AgriCivic Consumer e, in collaborazione con **Extrascape**, **Concorso Internazionale per il miglior olio di oliva e il miglior paesaggio olivicolo** il premio L'Olio Giusto.

A ogni Categoria e Premio Speciale è abbinato un partner/mentore.

In una prima selezione effettuata nella prima metà di aprile da un team di esperti, saranno individuati i finalisti ammessi alla fase finale. Una Giuria composta da esperti di spicco per ciascuna delle aree tematiche di interesse, sceglierà fra i finalisti un vincitore per ciascuna Categoria del concorso.

I vincitori parteciperanno a una tavola rotonda dedicata all'Agricoltura Civica, che si terrà il 1 giugno 2013, in occasione del **Festival Per Sentieri e Reimiganti**, per raccontarsi, confrontarsi con altre realtà e farsi conoscere. I vincitori delle 5 categorie della Sezione Buone Pratiche potranno inoltre partecipare, agli eventi e con uno spazio espositivo, alla dodicesima edizione di Agrietour Salone Nazionale dell'Agriturismo, che si terrà ad Arezzo a novembre del 2013. Tutte le esperienze selezionate saranno pubblicate su aicare.it

Tutte le informazioni sul concorso ed il modulo online per presentare la propria candidatura, sono disponibili sul sito web dell'Award



Agricoltura Civica Award

Tema trattato: Agricoltura

11/03/2013 - Premio per le agricolture del futuro 3a edizione. Iscrizioni aperte fino al 15 marzo

C'è tempo fino al 15 marzo 2013 per candidarsi all' Agricoltura Civica Award, premio per le agricolture del futuro, concorso biennale, patrocinato dall' INEA (istituto nazionale di economia agraria) e organizzato da AiCARE, Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica (www.aicare.it) e da Il Lombrico Sociale, blog dedicato all'agricoltura sociale (www.lombricosociale.info).



Tra i partners di Aicare : Libera, Fondazione Campagna Amica, Grow the Planet, Università degli studi della Tuscia, Labsus, Gruppo del Cerchio, Agri e Tour, AgriGiochiAmo, Per Sentieri e Remiganti.

Obiettivo del concorso è quello di far emergere le pratiche di Agricoltura Civica presenti nel paese, per farle incontrare tra loro e conoscere dalla collettività in modo da creare una conoscenza condivisa ed allargata di queste importanti forme di innovazione sociale.

L'Award si rivolge ai tanti e diversi attori che partecipano alle buone pratiche di Agricoltura Civica, rendendole possibili: imprese agricole, cooperative sociali, associazioni, fondazioni, forme consortili fra soggetti diversi, scuole/università, enti ed istituzioni, gruppi informali, giornalisti, blogger, fotografi, cineoperatori, studenti, cittadini. L'Award vuole essere una modalità pratica per fare scouting rispetto a pratiche innovative, per dare voce ad esperienze virtuose che rischiano altrimenti di rimanere isolate e poco note. Il concorso intende così contribuire a promuovere il tema dell'Agricoltura Civica; creare occasioni ed uno spazio di confronto "leggero" tra le esperienze, per favorire la costruzione di reti informali; consentire il confronto con i vari stakeholders; far conoscere al settore agricolo e al welfare nuovi paradigmi di sviluppo partendo da esperienze concrete.

L'Award 2013 è strutturato in 2 Sezioni: Buone Pratiche (riservato alle esperienze di Agricoltura Civica) e Media (riservato a chi racconta di Agricoltura Civica), ciascuna suddivisa in Categorie tematiche. Saranno, inoltre, assegnati 4 Premi Speciali: Pubblica Amministrazione Virtuosa, Young Innovators, AgriCivic Consumer ed, in collaborazione con Extrascapes, Concorso Internazionale per il miglior olio di oliva e il miglior paesaggio olivicolo (www.extrascapes.org) il premio L'Olio Giusto.

Ad ogni Categoria e Premio Speciale è abbinato un partner/mentore (www.aicareaward.org/partner) che accompagnerà l'Award ed il tema specifico.

In una prima selezione effettuata nella prima metà di aprile da un team di esperti, saranno individuati i finalisti ammessi alla fase finale dell'Award. Una Giuria composta da esperti di spicco per ciascuna delle aree tematiche di interesse, (www.aicareaward.org/giuria) sceglierà fra i finalisti un vincitore per ciascuna Categoria del concorso. I vincitori parteciperanno ad una tavola rotonda dedicata all'Agricoltura Civica, che si terrà il giorno 1 Giugno 2013, in occasione del Festival Per Sentieri e Remiganti (www.pensierieremiganti.it), per raccontarsi, confrontarsi con altre realtà e farsi conoscere. Tutte le esperienze selezionate verranno, inoltre, pubblicate su www.aicare.it

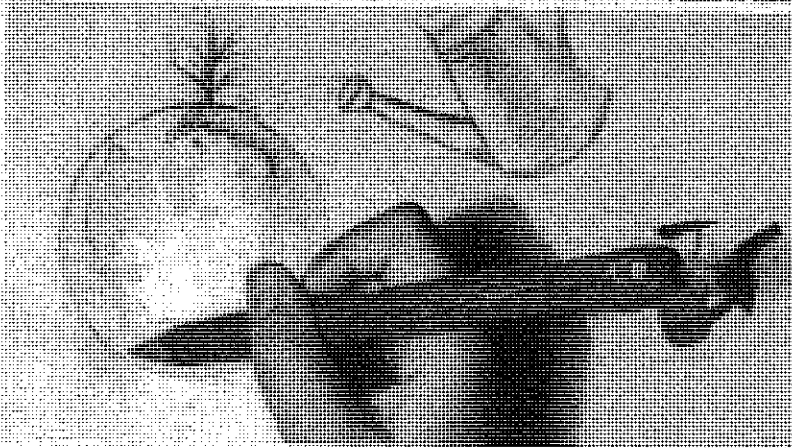
Tutte le informazioni sul concorso ed il modulo online per presentare la propria candidatura, sono disponibili sul sito web dell'Award: www.aicareaward.org

Green World - Terra - Agriculture Citizen Award in Italia: ultimi giorni per iscriversi!

Agricoltura Civica Award: ultimi giorni per iscriversi!

in italiano

Parliamo di **Green World**



Ancora pochi giorni per partecipare al **Agriculture Citizen Award** (il tempo fino al 30 gennaio 2013 per candidarsi e consegnare il premio per l'agricoltura civica). È un concorso per tutti: aziende agricole, commercianti, artisti, studenti, Politecnici, amministrazioni... e chiunque lavori nella due grandi sezioni "Buono politico" e "Buono" o tra i premi speciali, la categoria dei più apprezzati: si invitano a scegliere quale è desiderato.

Green World Award è stato il primo partner del concorso e, in particolare, della categoria **Arti Creative**, che nella giornata italiana ha fatto conoscere a tutti realtà straordinarie come **L'Arte dei Segreti a Torino**, **Improvvisazione a Bari**, **E. Giardini degli Arcani a Milano**.

È prevista anche la sezione **Arti e Scenari**, realizzata da una giovane artista e nella partecipazione al suo lavoro artistico dedicato all'Agricoltura Civica, che si terrà il 1° giugno 2013, in occasione del **Festival Per Bambini e Ragazzi**, in cui i vincitori potranno raccontare ai loro coetanei. I vincitori della categoria della sezione **Buono Politico**, potranno inoltre partecipare agli eventi di una serie di iniziative alla scoperta del settore di **Arti e Scenari** **Politecnico dell'Università**, che si terrà ad Arezzo e Soriano nel 2013. Seguirà nella primavera successiva, anche la **Giornata e Festival** con **Improvvisazione**.

L'agricoltura del futuro è donna



di Roberta Dho

Agricoltura Civica Award, premio per le agricolture del futuro

Si scrive AiCARE e si legge "prendersi cura", è l' **Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica** nata, forse non a caso, dall'impegno di **quattro donne** **Francesca Durastanti, Angela Galasso, Silvia Paolini e Chiara De Santis**. Nel 2009 hanno creduto fosse il tempo per dare voce a quell'idea di **Agricoltura Responsabile ed Etica** che sta coinvolgendo la produzione agricola di piccola/media scala fortemente integrati nel sistema locale, alle comunità di persone ed alle risorse naturali della località.

AiCARE ogni due anni propone l' **Agricoltura Civica Award, premio per le agricolture del futuro**, patrocinato dall'INEA (Istituto Nazionale di Economia Agraria) e organizzato da AiCARE, (www.aicare.it) e da Il Lombrico Sociale, blog dedicato all'agricoltura sociale (www.lombricosociale.info).

Ne parliamo con **Francesca Durastanti**, presidente AiCARE chiedendole di illustrarci gli obiettivi del bando – giunto alla terza edizione – che si chiude il 15 marzo.

«Agricoltura Civica Award, premio per le agricolture del futuro vuole essere l'occasione per **far emergere le pratiche di agricoltura civica e sociale presenti nel paese, per farle incontrare e conoscere dalla collettività**. Si rivolge ai diversi attori che rendono possibili le buone pratiche di agricoltura civica e sociale: imprese agricole, cooperative sociali, associazioni, fondazioni, forme consortili fra soggetti diversi, scuole/università, enti ed istituzioni, gruppi informali, giornalisti, blogger, fotografi,

cineoperatori, studenti, cittadini. Crediamo, infatti, che diffondere una conoscenza condivisa ed allargata di queste importanti forme di innovazione sociale sia fondamentale per guardare alla produzione agricola come produzione anche di benessere: attraverso la qualità del prodotto che diventa espressione di una qualità di vita per le persone che producono e

per i consumatori.

L'Award 2013 è strutturato in **2 Sezioni: Buone Pratiche riservato alle esperienze di Agricoltura Civica e Media** rivolto a chi racconta di Agricoltura Civica, ciascuna suddivisa in Categorie tematiche. Previsti, inoltre, **4 Premi Speciali: Pubblica Amministrazione Virtuosa, Young Innovators, AgriCivic Consumer e il premio L'Olio Giusto**. Ad ogni Categoria o Premio Speciale è abbinato un partner/mentore (www.aicareaward.org/partner) che accompagnerà l'Award ed il tema specifico».



Ogni due anni un'occasione anche per contarsi e per capire di quali dimensioni è il fenomeno.

«Parliamo di migliaia di realtà in tutto il paese, in costante crescita perché capaci di attrarre e motivare i giovani, le donne in particolare, che trovano nel lavoro della terra uno spazio di vita e di sviluppo mirato al bene comune, inteso cioè quale risultato di tutti i livelli di benessere dei singoli individui di una collettività. Sono realtà ancora troppo poco visibili perché la quotidianità lascia loro poco spazio alle attività promozionali per questo con il premio ci proponiamo di andare incontro a questa difficoltà e di dare spazio a molte realtà che hanno molto da raccontare».

C'è di che esserne orgogliose ma qual è la risposta?

«Forte e chiara e, ultimamente, siamo meravigliate per la crescita di richieste, di nuovi contatti e ci siamo rese conto di una ricchezza incredibile di relazioni e di interesse da parte di molti interlocutori. L'Award va in questa direzione proponendosi di contribuire a creare occasioni e spazi di confronto "leggero" tra le esperienze, per favorire la costruzione di reti informali, consentire il confronto con i vari stakeholders, far conoscere al settore agricolo e al welfare nuovi paradigmi di sviluppo partendo da esperienze concrete».

La sua professionalità è quella di mediatore dell'agricoltura sociale, ci racconta in cosa consiste la sua attività?

«E' la mia specializzazione ma in partenza sono un'agronoma, due anime che mi permettono di conoscere i vari fattori in gioco nel dialogo tra differenti soggetti e professionalità.

Su questo lavoro, con le colleghe, assistiamo quotidianamente alla nascita e alla crescita di buone pratiche di innovazione sociale fortemente legate alla dimensione locale e maggiore è questa azione di "intreccio" dell'azienda, di tessitura di rapporti, maggiore è la presenza ed il ruolo cardine della donna».

Questo aspetto è certamente importante per trattenere e richiamare donne in agricoltura.

«Per le donne, in particolare, è un modo per riconnettersi, per ricollegare e darsi un'identità, partendo dal dare una forte connotazione ed un'identità alla propria azienda. Quello **dell'imprenditrice in Agricoltura civica** è un ruolo che si sta delineando con l'esperienza diretta, con il fare, in un continuo processo di adattamento, di evoluzione e di innovazione ed è forte la richiesta di confronto su queste tematiche. Inoltre, tra i vincitori della passata edizione, su **7 Premi assegnati, 5 sono stati dati ad aziende al femminile**, segno che oltre alla presenza le donne stanno davvero marcando in modo significativo la qualità di questa scommessa».

I vincitori parteciperanno ad una tavola rotonda dedicata all'agricoltura civica, che si terrà il 1 Giugno 2013 a Torino, in occasione del Festival Per Sentieri e Remiganti

(www.pensierieremiganti.it), per raccontarsi, confrontarsi con altre realtà e farsi conoscere.

Alla premiazione parteciperà anche il giurato d'eccezione **Pierre Rabhi**, il contadino-filosofo francese, fondatore del **movimento Colibris**, anch'esso partner dell'Award.

Tutte le esperienze selezionate verranno, inoltre, pubblicate su www.aicare.it

Tutte le informazioni sul concorso ed il modulo online per presentare la propria candidatura, sono disponibili sul sito web: www.aicareaward.org

Data di pubblicazione: 17/04/2013

Il mio corpo è la terra

Presentazione del documentario

Giovedì 18 aprile 2013 ore 21.00
Salone Cruto - via Matteotti 2 Alpignano

Il gruppo **Urbi&Orti** presenta la prima di un ciclo di tre serate dedicate al mondo degli orti e dell'agricoltura con la proiezione del documentario "Il mio corpo è la Terra".

La docu-intervista, prodotta nel 2012 dal Gruppo del Cerchio di Torino, è il primo lavoro dedicato in Italia a **Pierre Rabhi**, "il contadino poeta che sta cambiando il mondo". Pioniere dell'agricoltura ecologica in Francia, questo saggio di origine algerina, che ha vissuto nella sua educazione l'esperienza di un incontro armonico tra cultura europea e cultura del nord Africa, è impegnato da anni in una rivoluzione, al contempo spirituale e agricola, per ripristinare l'armonia fra uomo e natura, elemento imprescindibile per salvare la vita del nostro pianeta e di noi stessi. Oltre a una lunga intervista a Pierre Rabhi, il documentario ospita i contributi di alcuni "agricoltori-ecologisti" speciali che raccontano il loro punto di vista sulla rivoluzione di Rabhi.

Alla proiezione seguirà un breve **dibattito** e la presentazione del **Festival "Per sentieri e remiganti"** che ospiterà Pierre Rabhi a Torino nel weekend a lui dedicato, dal 31 maggio al 2 giugno. L'evento è in collaborazione con AiCARE, che ha scelto quest'anno di collocare nel Festival la premiazione del suo prestigioso *Agricoltura Civica Award*, e Coldiretti Torino, che con le sue aziende agricole sociali aderenti al progetto strategico di Campagna Amica, porta avanti da oltre 10 anni il dibattito sull'agricoltura civica e sociale.

Parteciperanno alla serata Stefania Fumagalli, Coldiretti Torino e Carola Benedetto e Igor Piemetti del Gruppo del Cerchio, registi della docu-intervista.

Ingresso libero

Info:

Punto Informagiovani Alpignano

Via Mazzini 1 - Alpignano (To)

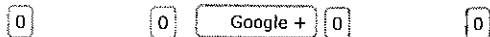
tel. 011.9682736

E-mail: informazione.giovani@comune.alpignano.to.it

Sito: www.puntoinformagiovanialpignano.blogspot.com

Fb: Alpignano Giovani

Agricoltura Civica Award 2013: votazioni on line fino al 5 maggio



Si è da poco conclusa "la scelta dei finalisti" della terza edizione dell'Agricoltura Civica Award 2013 – premio per le agricolture del futuro, concorso biennale organizzato da AICARE Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica (www.aicare.it) e da Il Lombrico Sociale, blog dedicato all'agricoltura sociale (www.lombricosociale.info).

Tra i 47 finalisti saranno individuati i vincitori dell'Agricoltura Civica Award 2013, che verranno premiati il 1° giugno a Torino, nell'ambito del Festival per Sentieri e Remiganti.

Obiettivo del concorso è quello di far emergere le pratiche di Agricoltura Civica presenti nel paese, per farle incontrare tra loro e conoscere dalla collettività in modo da creare una conoscenza condivisa ed allargata di queste importanti forme di innovazione sociale.

E' stato arduo il compito del team di esperti che hanno curato la valutazione iniziale e la selezione dei finalisti, considerando il gran numero di candidature, ben 152, suddivise nelle varie categorie, con una percentuale del 65% nella sezione buone pratiche, 24% media ed 11% nei premi speciali.

Ed ecco i finalisti della prima selezione annunciati lo scorso 5 aprile in occasione di un convegno tenutosi presso l'Università della Tuscia di Viterbo e venerdì 12 aprile insieme ai primi dati sull'Award ed alla figura di Pierre Rabhi, a Lucca durante il convegno "Agricoltura sociale, volontariato e servizi alla persona", in occasione del Festival nazionale del Volontariato.

1) SEZIONE BUONE PRATICHE:

Agricoltura sociale: Agricoopецetto (TO) – Amiata Responsabile (GR) – Coop. Soc. Nuovi Sentieri (BA) – Agrinido della Natura (MC) – Coop. Soc. Giovani in vita (RC)

Incontro agricoltori – consumatori: Terra Rara (PO) – Ponterè Cecere (CE) – Terra e Libertà (AV) – Caps (PI) – Arvaia (BO)

Orti condivisi: Emilio Bertoncini (LU) – Friarielli Ribelli (NA) – Coefficiente Clorofilla (TO) – Politecnico Milano (MI) – Laici Caracciolini (CE)

Oltre la didattica: Fattorie Apistiche Didattiche (TV) – Limosa Soc. Coop. (VE) – Ass. Fatt. Didattiche Provincia di Modena (MO) – Il Pungiglione (MS) – Az. Agricola Bussolino Gilberto (TO)

Outsiders: Catering di cotte e di crude (PI) – Primavera Romana Agricolture Nomadi (RM) – Bio Rekk (PD) – Cibo.Si (TS) – S.S. Statale I Pironti (AV)

Media: Semi che crescono (Spadaro, VI) – Sapori Socialmente Buoni (Nocilla RM) – Storia di una metamorfosi: O' Catuozzo (Sica, SA) – Sapori che valgono la pena (Nocilla, RM) – Immagini di un #CampdiGrano (Sica, SA) – Agricoltura sociale, quando la diversità diventa risorsa (Mechella, RM)

Foto: La campagna che non ti aspetti (Vollaro, VT) – Coltivar Condividendo (Pavan, TV) – Urban Gardens in Rome (Picciolo-Tiso Molo 7, RM)

Video: Ecomerenda a scuola (G. Jepis Rivello, SA) – La Semente (Bellante, MI) – Guerrilla Gardening Day (Orto e Mezzo, FC) – La Buona Terra (Madcast, RM) – Agricoltori da slegare (Bullo, RM)

3) PREMI SPECIALI:

Pubblica Amministrazione Virtuosa: Comune di Udine – Comune di Collegno (TO) – Regione Marche Progr. Sperim. Agrinido

Young Innovators: Cambuse critiche (RM) – Az. Agricola Daniele Venditti (CB) – Officine Corsare (TO)

Agricivic Consumer: Recup (RM) – Coop. Soc. I.SO.LA (TO)

Ed ecco il link al video che raccoglie i finalisti per ciascuna sezione, categoria e premio speciale del concorso:

<http://www.youtube.com/watch?v=aeBXW6F2llw>

Le esperienze finaliste per ciascuna categoria a concorso e premio speciale, consultabili nell'apposita mappa su www.aicare.it potranno essere votate on line dal pubblico fino al 5 maggio, grazie al supporto tecnico fornito dal partner Redomino ed allo sponsor Cavoli Nostri, con la possibilità di interagire e lasciare dei commenti per ciascun finalista. Invitiamo a promuoverle e farle conoscere perché le esperienze virtuose dell'agricoltura civica possano essere sempre più conosciute dai consumatori e nella società.

Successivamente una giuria composta da personaggi di rilievo di vari settori, tra cui anche l'agricoltore filosofo Pierre Rabhi, tenendo conto anche degli esiti del voto popolare, individuerà i vincitori dell'Agricoltura Civica Award 2013.

In attesa del primo giugno, numerosi gli incontri di accompagnamento alla premiazione finale, che si svolgeranno in giro per l'Italia; prossime tappe il 19 Aprile alle Terre di Don Pepe Diana-Libera Terra a Castelvolturno (CE), il 29 Aprile a San Martino in Pensilis (CB) in occasione di Extrascape ed il 18 Maggio presso il Mercato di Campagna Amica al Circo Massimo – Roma.

Per il calendario completo e per rimanere sempre aggiornati su tutte le iniziative, visionare il sito dedicato www.aicareaward.org

di **C. S.**

pubblicato il **19 aprile 2013** in **Tracce > Italia**



HOME PAGE NOTIZIE SERVIZI CORRENTI CULTURA SOCIETÀ DIRITTO CARRIERE

Cerca nel sito

Agricivic, al via le votazioni on-line dei finalisti

Il premio per l'agricoltura civica entra nella fase finale

Angelo Gallo 21 aprile 2013 | 1 foto evento

Condividi la pagina



Sono aperte le votazioni on-line dei finalisti del concorso "Agricoltura civica award", premio per le agricolture del futuro, promosso e organizzato da AICARE - Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica e da Il Lombro Sociale (blog dedicato all'agricoltura sociale) in collaborazione con Labsus. Si potrà votare il vincitore fino al 5 maggio.

Sono 47 i finalisti individuati da una giuria di esperti e annunciati nel corso di un convegno il 5 aprile presso l'Università della Tuscia e di un incontro il 12 aprile a Lucca durante il convegno "Agricoltura sociale, volontariato e servizi alla persona", in occasione del Festival nazionale del Volontariato. Tra questi saranno scelti i vincitori grazie al voto on-line dei cittadini che dovrà essere espresso entro il 5 maggio collegandosi al sito di Aicare. I vincitori così scelti si aggiudicheranno il premio Agricivic nel corso di una cerimonia che si svolgerà a Torino il primo giugno durante il Festival per Sentieri e Remiganti.

Al via la seconda fase di Agricivic, si votano on-line i vincitori

Sono state ben 152 le application giunte in risposta al concorso, promosso e organizzato da Aicare e Il Lombro Sociale e di cui Labsus è partner, nelle diverse categorie previste. La maggior parte delle esperienze riguarda la sezione "buone pratiche" con il 65 per cento delle domande, seguono il 24 per cento di domande giunte per la sezione "media" e l'11 per cento in riferimento ai "premi speciali", tra cui quello alle amministrazioni virtuose che hanno favorito esperienze di agricoltura civica. A questo particolare riconoscimento Labsus ha dato il suo contributo.

Successivamente una giuria composta da esperti e studiosi nei diversi settori, tra cui anche l'agricoltore filosofo Pierre Rabhi, tenendo conto degli esiti del voto popolare, individuerà i vincitori dell'Agricoltura Civica Award 213. Obiettivo del concorso è quello di far emergere le pratiche di agricoltura civica presenti su tutto il territorio nazionale per favorire la diffusione delle buone prassi e produrre conoscenza condivisa di questo nuovo modo di intendere l'agricoltura per la tutela del territorio e del paesaggio. Una particolare forma di innovazione sociale che sta diventando sempre più pratica comune e che il premio punta a far conoscere.

Diversi inoltre gli appuntamenti in programma in attesa della premiazione finale che si svolgeranno nelle principali città italiane: le prossime tappe saranno il 29 Aprile a San Martino in Pensilis (CB) in occasione di Extrascapes e il 18 Maggio presso il Mercato di Campagna Amica al Circo Massimo - Roma.

Per il calendario completo degli appuntamenti è possibile consultare il sito del concorso: www.aicareaward.org

Qui l'elenco dei finalisti individuati per sezione:

Sezione Buone pratiche:

Agricoltura sociale: Agricoopeccetto (TO) - Amiata Responsabile (GR) - Coop. Soc. Nuovi Sentieri (BA) - Agrinido della Natura (MC) - Coop. Soc. Giovani in vita (RC)

Incontro agricoltori - consumatori: Terra Rara (PO) - Ponterè Cecere (CE) - Terra e Libertà (AV) - Caps (PI) - Arvala (BO)

Orti condivisi: Emilio Bertoncini (LU) - Friarielli Ribelli (NA) - Coefficiente Clorofilla (TO) - Politecnico Milano (MI) - Laici Caracciolini (CE)

Oltre la didattica: Fattorie Apistiche Didattiche (TV) - Limosa Soc. Coop. (VE) - Ass. Fatt. Didattiche Provincia di Modena (MO) - Il Pungiglione (MS) - Az. Agricola Bussolino Gilberto (TO)

Outsiders: Catering di cotte e di crude (PI) - Primavera Romana Agricolture Nomadi (RM) - Bio Rekk (PD) - Cibo.SI (TS) - S.S. Statale I Pironti (AV)

Sezione Media:

Media: Serni che crescono (Spadaro, VI) - Sapori Socialmente Buoni (Nocilla, RM) - Storia di una metamorfosi: O' Catuzzo (Sica, SA) - Sapori che valgono la pena (Nocilla, RM) - Immagini di un #CampiGrano (Sica, SA) - Agricoltura sociale, quando la diversità diventa risorsa (Mechella, RM)

Foto: La campagna che non ti aspetti (Vollaro, VT) - Cultivar Condividendo (Pavan, TV) - Urban Gardens in Rome (Picciolo-Tiso Molo 7, RM)

Video: Ecomerenda a scuola (G. Jepis Ravello, SA) - La Semente (Bellante, MI) - Guerrilla Gardening Day (Orto e Mezzo, FC) - La Buona Terra (Madcast, RM) - Agricoltori da siegare (Buio, RM)

Premi speciali:

Pubblica Amministrazione Virtuosa: Comune di Udine - Comune di Collegno (TO) - Regione Marche Progr. Sperim. Agrinido

Young innovators: Cambuse critiche (RM) - Az. Agricola Daniele Venditti (CB) - Officine Corsare (TO)

Agricivic Consumer: Recup (RM) - Coop. Soc. L.S.O.L.A (TO)

Condividi la pagina

ARTempi

Opere e artisti pronti per il Festival per sentieri

Modifica altezza frame

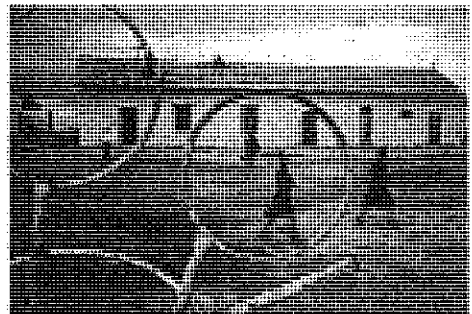
Opere e artisti pronti per il Festival per sentieri e remiganti

tempi.it ▾ martedì 23 aprile 2013 #pierre

#rabhi

Prende il via dal prossimo 1 maggio la VII edizione, in veste primaverile, (quella autunnale sarà dal 16 novembre 2013 al 2 febbraio 2014), del Festival per sentieri e remiganti , che si focalizza sul tema della forza, la forza che ci spinge ad affrontare la vita, con tutte le sue avversità e difficoltà. E l'uomo è l'essere che incarna la forza per eccellenza, in quanto sperimenta sulla propria pelle la battaglia del vivere, rivoluzionandola con le sue scelte che gli consentono se non di cambiare il mondo, di cambiare quella fetta di universo che lo circonda da vicino. All'interno del festival, organizzato dal Gruppo del Cerchio presso il Comune di Pecetto Torinese (To), ci saranno numerose mostre e protagonisti: dalla **Francia** arriverà Pierre Rabhi, contadino poeta che presenterà il documentario *Il mio corpo è la terra* , sarà presente anche l'atleta Alessandro Benetti, il team di Loveline di MTV, e la grande mostra *Born Somewhere* - la forza del reportage di Francesco Zizola - uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei - che racconterà le vite dei bambini di 27 paesi.

@ARTempi_



TEMPI

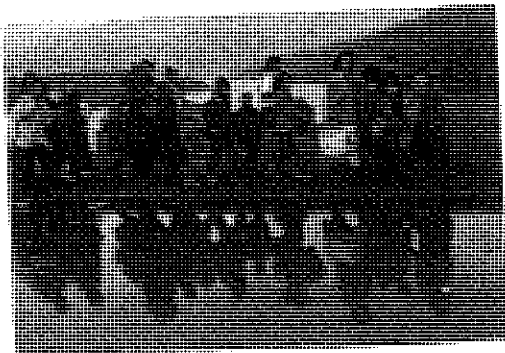
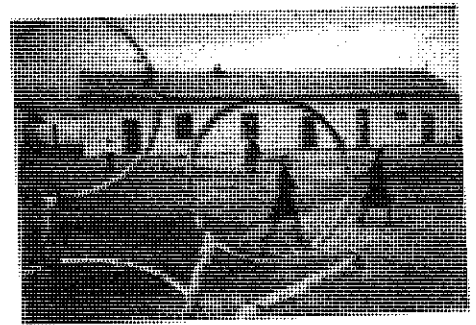
Opere e artisti pronti per il Festival per sentieri e remiganti

Aprile 23, 2013 [Mariapia Bruno](#)

Mi piace 2

Tweet 1

Prende il via dal prossimo 1 maggio la VII edizione, in veste primaverile, (quella autunnale sarà dal 16 novembre 2013 al 2 febbraio 2014), del *Festival per sentieri e remiganti*, che si focalizza sul tema della forza, la forza che ci spinge ad affrontare la vita, con tutte le sue avversità e difficoltà. E l'uomo è l'essere che incarna la forza per eccellenza, in quanto sperimenta sulla propria pelle la battaglia del vivere, rivoluzionandola con le sue scelte che gli consentono se non di cambiare il mondo, di cambiare quella fetta di universo che lo circonda da vicino.



All'interno del festival, organizzato dal Gruppo del Cerchio presso il Comune di Pecetto Torinese (To), ci saranno numerose mostre e protagonisti: dalla Francia arriverà Pierre Rabhi, contadino poeta che presenterà il documentario *Il mio corpo è la terra*, sarà presente anche l'atleta Alessandro Benetti, il team di Loveline di MTV, e la grande mostra *Born Somewhere - la forza del repertorio* di Francesco Zizola - uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei - che racconterà le vite dei bambini di strada.

LA STAMPA.it FOTOGRAFIA

TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

ATTUALITÀ OPINIONI ECONOMIA SPORT TORINO CULTURA SPETTACOLI COSTUME MOTORI DONNA
HOME TUTTOLIBRI ARTE SCUOLA FOTOGRAFIA FUMETTI LA CUCINA DEI

tel: tu

Consiglia 0

Tweet 0



APPROFONDIMENTI
24/04/2013

Born Somewhere - la forza del reportage

EMANUELA BERNASCONI
(PHOTOGRAPHERS)



VII edizione Festival PER SENTIERI E

REMIGANTI LAFORZA 1 maggio - 9 giugno 2013 16 novembre 2013 - 2 febbraio

2014Torino e Pecetto T.se L'edizione di quest'anno, la VII, sarà ancora una volta un Festival doppio, con una sezione primaverile e una invernale. Il 2013 è però anche la naturale conseguenza delle due edizioni precedenti, passate a interrogarsi prima sull'importanza di un pensiero ecologico e poi sulla necessità della gentilezza per passare sulla terra con piede leggero. Il 2013 sarà infatti nel segno della *forza* - come spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue avversità, alle nostre difficoltà. Dopo l'accettazione di ogni parte di sé si sperimenta uno stato di gentilezza verso sé e verso gli altri, e a questo punto - lungi dall'essere fragile - lo spirito si irrobustisce e diventa quella rivoluzione che permette di cambiare il mondo, partendo da noi stessi. Per compiere questa ricerca il Gruppo del Cerchio ha invitato numerosi ospiti che, da vari campi del sapere e dell'arte, rifletteranno e mostreranno la propria forza. Dalla Francia arriverà Pierre Rabhi, il contadino-poeta che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo. A Rabhi il Festival dedica un intero weekend (dal 31 maggio al 2 giugno, inserito nel calendario di Torino incontra la Francia 2013) e ospita anche la premiazione della "Agricoltura civica Award" organizzato da AiCARE Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica - che vede Rabhi come giurato d'eccezione - e una serie di conversazioni alla ricerca di nuovi paradigmi sociali e rivoluzioni dello spirito. A Torino Pierre Rabhi presenterà il primo documentario italiano dedicato al contadino-poeta, **IL MIO CORPO E' LA TERRA** (regia di Carola Benedetto e Igor Piumetti). In quell'occasione Rabhi risponderà anche alle domande dei ragazzi e delle ragazze coinvolti in un percorso di conoscenza dei temi del consumo critico e del rispetto della terra e dell'ambiente. Il weekend con Rabhi è realizzato in collaborazione con AiCARE, Coldiretti Torino e Festival Cinemambiente XVI ed. Tra gli altri ospiti invitati dal Gruppo del Cerchio per l'edizione sulla FORZA anche **Simona Garbarino** (7 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) la madre di *Sensualità a corte* a Quelli che il calcio - Raiz), **Angela Rafanelli** (8 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) *Le Iene - Italia 1; Le vite degli altri - La 7; Loveline - MTV*, **Alessandro Benetti** (9 giugno all'Agricòperetto) sportivo impegnato nella *Wellness Running*. Per iniziare il viaggio extra-ordinario, anche quest'anno abbiamo scelto una grande mostra: **Born Somewhere - la forza del reportage** di **Francesco Zizola**, uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei. Un lavoro che porta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con FIAF, 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume *Born Somewhere* (pubblicato in Francia dal prestigioso editore Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione. Francesco Zizola ha passato gli ultimi tredici anni documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. *Born somewhere*,

documentare quello che l'uomo sa fare all'uomo, in certi luoghi e in certe situazioni. Ma la vita si riprende, il bisogno di domani sa essere più forte di un oggi devastato. E, negli esseri umani, la forza, l'istinto a vivere, a volte sa spalancare il sorriso anche nella desolazione, sa muovere i piedi nella ricerca di una nuova terra, sa far alzare gli aquiloni sopra a un paese devastato. Intorno alla forza ruotano anche gli altri incontri che si terranno nello spazio espositivo della mostra **Born Somewhere**, durante l'edizione di primavera, tra gli altri: · 4 maggio, *Dal film-documentario a Werner Herzog*. Conversazione con il cinefilo Enrico Olivero · 5 maggio, *La rosa avventurosa* Spettacolo per bambini dedicato a una rosa senza paura, a cura del Gruppo del Cerchio · 11 maggio, *Forze cosmiche e terrestri: la biodinamica*. Conversazione con l'esperto di Biodinamica Mauro Carlin, in preparazione del workshop a Feletto (TO) · 12 maggio, *workshop pratico di biodinamica* presso la cooperativa sociale agricola Cavoli Nostri (costo intero 60.00 euro, ridotto 57.00 euro) di Feletto (TO) · 12 maggio, *Gandhi - la forza della non violenza*. Conversazione con l'indologo Stefano Piano · 19 maggio, *Il reportage, fra etica ed estetica*. Conversazione con Alessandro Scatolini, docente di fotografia presso l'Università popolare di Torino · 25 maggio, conversazione con Ermanno De Biaggi · 26 maggio, *La forza di Francesco Zizola*. Conversazione con Claudio Pastrone, presidente FIAF. A seguire, festa di chiusura mostra

Con il contributo di Alliance Française di Torino FESTIVAL PER SENTIERI E REMIGANTI VII edizione - LA FORZA Torino - Pecetto T.se Edizione di primavera 1 maggio - 9 giugno 2013 info: 335 19 52 006 - info@gruppodelcerchio.it - www.persentierieremiganti.it prenotazioni per partecipazione all'inaugurazione e per laboratorio Biodinamica 335 195 2006 - info@gruppodelcerchio.it tutti i dettagli dal 1 aprile su www.persentierieremiganti.it MOSTRA Francesco Zizola "Born Somewhere" Inaugurazione 1 maggio ore 11.00 - 26 maggio 2013 MRSN - Via Giolitti 36, Torino Orari: lunedì - domenica: 10.00 - 19.00 - Chiuso il martedì Biglietti interi 5 euro, ridotti 2,50 euro Biglietteria presso MRSN - info e convenzioni su www.persentierieremiganti.it Ufficio Stampa Emanuela Bernascone tel 011 19714998 - 999 info@emanuelabernascone.com www.emanuelabernascone.com



Ultime News



CALENDARIO

Anna Magnani e Festival "Per sentieri..."

VENERDÌ 26 APRILE 2013

26-04-2013 12:00

Mi piace 4 0 Tweet 0

Share



In Area di sosta e di scena la settima edizione del Festival "PER SENTIERI E REMIGANTI" il Festival dei viaggiatori extra-ordinari che aprono strade non ancora battute per stimolare il pubblico a diventare, a sua volta, un «viaggiatore» più libero e consapevole..

Il festival diventa quindi occasione per interrogarsi sull'importanza di un pensiero ecologico, sulla necessità della gentilezza per passare sulla terra con piede leggero per poi trovare la spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue avversità, alle nostre difficoltà

"I am Anna Magnani"

... Una installazione di scatole di cartone riciclate su cui sono disegnate strade, borgate e scorci del film di Nannarella, accoglie i visitatori nella mostra "I am Anna Magnani" che lo street-artist Biopi dedica ad Anna Magnani e che è ospitata, fino al 31 maggio, presso il Lanificio, in via Pietratata 159 a Roma.

Un artista di strada per rendere omaggio ad una attrice che alle strade di Roma e del cinema ha legato tanti suoi personaggi: dalle borgate di Mamma Roma, alla corsa disperata della Sora Pina di "Roma città aperta" fino a quell'ultimo saluto a Federico Fellini, nella scena finale del film "Roma" davanti al portone della sua casa.

Area di Sosta rende omaggio alle strade, all'arte di strada e alla grande Anna Magnani.

Lunedì 29 Aprile 2013 11:26

CULTURA: AL VIA IL 1° MAGGIO VII EDIZIONE "FESTIVAL PER SENTIERI E REMIGANTI"

Scritto da com/bma

Dimensione carattere

Stampa

E-mail

SHARE

Valuta questo articolo



Mare d'Aral. Khodzjety City, Uzbekistan. 1997. Nel cortile di una scuola per bambini colpiti da gravi malformazioni. © Francesco Zizola/NOOR

(AGENPARL) - Torino, 29 apr - Il 1 maggio apre la VII edizione del Festival per Sentieri e Remiganti, con la mostra di Francesco Zizola "Born Somewhere" - la forza del reportage presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Il Gruppo del Cerchio ha scelto questa mostra per intraprendere il viaggio extra-ordinario con uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei. Il lavoro di Zizola porta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con FIAF, 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume "Born Somewhere" (pubblicato in Francia da Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione.

Francesco Zizola ha passato gli ultimi tredici anni documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. "Born somewhere", "nato da qualche parte", racconta le vite dei bambini di 27 paesi.

E di forza ce ne vuole tanta per documentare quello che l'uomo sa fare all'uomo, in certi luoghi e in certe situazioni. Ma la vita si riprende, il bisogno di domani sa essere più forte di un oggi devastato. E, negli esseri umani, la forza, l'istinto a vivere, a volte sa spalancare il sorriso anche nella desolazione, sa muovere i piedi nella ricerca di una nuova terra, sa far alzare gli aquiloni sopra a un paese devastato.

L'edizione di quest'anno del Festival per Sentieri e Remiganti, sarà ancora una volta doppia, con una sezione primaverile e una invernale.

Il 2013 è però anche la naturale conseguenza delle due edizioni precedenti, passate a interrogarsi prima sull'importanza di un pensiero ecologico e poi sulla necessità della gentilezza per passare sulla terra con piede leggero.

Il 2013 sarà infatti nel segno della forza - come spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue avversità, alle nostre difficoltà. Dopo l'accettazione di ogni parte di sé si sperimenta uno stato di gentilezza verso sé e verso gli altri, e a questo punto - lungi dall'essere fragile - lo spirito si irrobustisce e diventa quella rivoluzione che permette di cambiare il mondo, partendo da noi stessi.

Per compiere questa ricerca il Gruppo del Cerchio ha invitato numerosi ospiti, oltre a Zizola che aprirà l'evento, provenienti da vari campi del sapere e dell'arte, rifletteranno e mostreranno la propria forza. Dalla Francia arriverà Pierre Rabhi, il contadino-poeta che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo.

A Rabhi il Festival dedica un intero weekend (dal 31 maggio al 2 giugno, inserito nel calendario di "Torino incontra la Francia 2013") e ospita anche la premiazione della "Agricoltura civica Award" organizzato da AiCARE Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica - che vede Rabhi come giurato d'eccezione - e una serie di conversazioni alla ricerca di nuovi paradigmi sociali e rivoluzioni dello spirito.

A Torino Pierre Rabhi presenterà il primo documentario italiano dedicato al contadino-poeta, "Il mio corpo è la terra" (regia di Carola Benedetto e Igor Piumetti). In quell'occasione Rabhi risponderà anche alle domande dei ragazzi e delle ragazze coinvolti in un percorso di conoscenza dei temi del consumo critico e del rispetto della terra e dell'ambiente.

Il weekend con Rabhi è realizzato in collaborazione con AiCARE, Coldiretti Torino e Festival Cinemambiente XVI ed.

Tra gli altri ospiti invitati dal Gruppo del Cerchio per l'edizione sulla FORZA anche Simona Garbarino (7 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) la madre di Sensualità a corte a Quelli che il calcio - Rai2), Angela Rafanelli (8 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) Le Iene - Italia 1; Le vite degli altri - La 7; Loveline - MTV, Alessandro Benetti (9 giugno all'Agricopecetto) sportivo impegnato nella Wellness Running.

Intorno alla forza ruotano anche gli altri incontri che si terranno nello spazio espositivo della mostra "Born Somewhere" alle ore 16.30 tra gli altri:

4 maggio, incontro "Le donne della Primavera araba" con Younis Tawfik;

5 maggio, "La rosa avventurosa", spettacolo per bambini dedicato a una rosa senza paura, a cura del Gruppo del Cerchio (per bambini dai 4 agli 8 anni);

11 maggio, "Forze cosmiche e terrestri: la biodinamica". Conversazione con l'esperto di Biodinamica Mauro Carlin, in preparazione del workshop a Feletto (To);

12 maggio, workshop pratico di biodinamica presso la cooperativa sociale agricola "Cavoli Nostri" (costo intero 60.00 euro, ridotto 57.00 euro) di Feletto (To);
12 maggio, "Gandhi – la forza della non violenza". Conversazione con l'indologo Stefano Piano;
19 maggio, "Il reportage, fra etica ed estetica". Conversazione con Alessandro Scatolini, docente di fotografia presso l'Università popolare di Torino;
26 maggio, "La forza" di Francesco Zizola. Conversazione con Claudio Pastrone, presidente FIAF. A seguire, festa di chiusura mostra.
Lo rende noto Gruppo del Cerchio.

Quotidiano Piemontese

Per Sentieri e Remiganti: a Torino il Festival dei Viaggiatori Extra- ordinari

Mi piace

0

Tweet

2

0



Domenica, 1 maggio 2013, si inaugura la VII edizione di 'Per Sentieri e Remiganti, il Festival dei Viaggiatori extra-ordinari' al museo di Scienze Naturali di Torino con la mostra di Francesco Zizola 'Born Somewhere'. Il tema dell'edizione di quest'anno è una sorta di continuum con le due precedenti, dedicate all'importanza di un pensiero ecologico e in ultimo alla gentilezza. Il 2013 sarà quindi sotto il segno della Forza.

Il Gruppo del Cerchio, organizzatore della manifestazione, ha invitato molti ospiti che, nei vari settori del sapere e dell'arte, si porranno a riflettere e a valutare quello che significa la forza.

Il Festival si apre con la mostra di Zizola 'Born Somewhere - la forza del reportage', che presenta 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume Born Somewhere (pubblicato in Francia dall'editore Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione, in modo da rendere ancora di più il loro effetto coinvolgente. Lo straordinario fotoreporter, famoso e apprezzato sia in Italia e all'estero, ha vinto il World Press Photo of the year nel 1996 ritraendo la tragedia delle mine antiuomo in Angola più altri 9 premi tra le categorie del World Press Photo e 3 Picture of the Year Award.

Oltre alla passione per la fotografia, anche la laurea in antropologia ha sicuramente collaborato a creare un inviato alla ricerca della verità a tutto tondo, che entra in empatia con gli uomini e i dubbi umani in ogni parte del mondo.

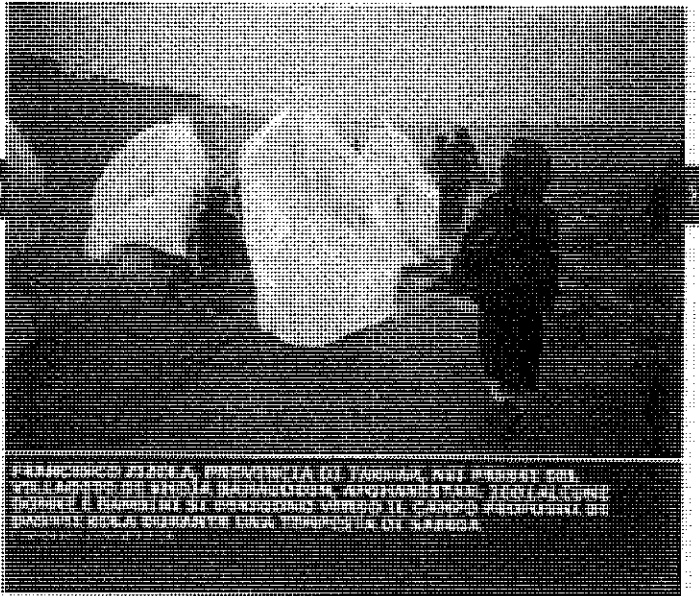
La chiusura della mostra è il 26 maggio, mentre il Festival continua fino al 9 giugno con ospiti e incontri incentrati sul tema della Forza quale spinta all'approccio verso la vita, modo per contrastare le avversità e le difficoltà. Un Festival che si presenta come 'forte e gentile' con i suoi 'Viaggiatori straordinari', personaggi che arrivano da tutti gli ambiti del sapere, dalla scienza, dall'arte, dall'agronomia, dallo spettacolo e dallo sport che animerà Torino per un lungo periodo, quello che inaugura l'estate.

Perché 'remiganti'? "Come certi uccelli sfidano la gravità e si elevano grazie alle penne remiganti, così i protagonisti del festival inseguono le mete del proprio spirito, tracciando percorsi fuori dall'ordinario. Così il Festival sfida la paura, la violenza e la durezza di questi ultimi tempi con l'arma più efficace, seppur faticosa, che c'è: l'autocoscienza, l'equilibrio e la disciplina, in una sola parola "la forza", invitando il pubblico a diventare, a sua volta, protagonista e viaggiatore straordinario, più libero e consapevole." Per conoscere tutti gli appuntamenti del festival consultate il sito ufficiale: www.persentierieremiganti.it

aprile 30, 2013

RTE it HOME NEWS SPONSOR ARCHIVE

Cerca una rassegna?



FRANCESCO VANDA, *INCHIESTA DI FRONTE*, 2012. Olio su tela. In alto a sinistra: *INCHIESTA DI FRONTE*, 2012. Olio su tela. In alto a destra: *INCHIESTA DI FRONTE*, 2012. Olio su tela. In basso a sinistra: *INCHIESTA DI FRONTE*, 2012. Olio su tela. In basso a destra: *INCHIESTA DI FRONTE*, 2012. Olio su tela.

SCHEDA MOSTRA

[Icona]

Francisco Vanda

Inchiesta di fronte

Luogo

Periodo

31 Maggio 2013

31 Maggio 2013

Orario

19.00 - 20.00

Info

La mostra *Inchiesta di fronte* di Francisco Vanda è una ricerca visiva che si svolge in un ambiente scuro, dove l'unico punto di luce è una sfera luminosa. L'artista esplora il rapporto tra luce e ombra, tra il visibile e l'invisibile, attraverso una serie di opere in cui la figura umana è ridotta a una silhouette scura che si staglia contro la luce della sfera. Il risultato è un'atmosfera misteriosa e inquietante, che invita lo spettatore a riflettere sulla natura della percezione e sulla possibilità di vedere ciò che è nascosto.

Info

Francesco Zizola - Born somewhere

.com
exibart

home english version inaugurazioni calendario speed- forum annunci concorsi sondaggi commenti
news
onpaper mobile bookshop rss pdf tv le vostre foto blog alert newsletter segnala



Torino - dal primo al 26 maggio 2013

Francesco Zizola - Born somewhere

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

vai alla scheda di questa sede

Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede

Via Giovanni Giolitti 36 (10123)

+39 0114326354 , +39 0114326320 (fax)

Museo.mrsn@regione.piemonte.it

www.regione.piemonte.it/museoscienzeaturali

individua sulla mappa Exisat

individua sullo stradario MapQuest

Stampa questa scheda

Eventi in corso nei dintorni

Il Gruppo del Cerchio ha scelto questa mostra per intraprendere il viaggio straordinario con uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei. Il lavoro di Zizola porta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con FIAF, 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume Born Somewhere (pubblicato in Francia da Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione. Francesco Zizola ha passato gli ultimi tredici anni documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. Born somewhere, "nato da qualche parte", racconta le vite dei bambini di 27 paesi

orario: lunedì - domenica: 10.00 - 19.00 - Chiuso il martedì
(possono variare, verificare sempre via telefono)

prenota il tuo albergo a Torino:



biglietti: interi 5 euro, ridotti 2,50 euro

vernissage: 1 maggio 2013, h 11

ufficio stampa: EMANUELA BERNASCONI

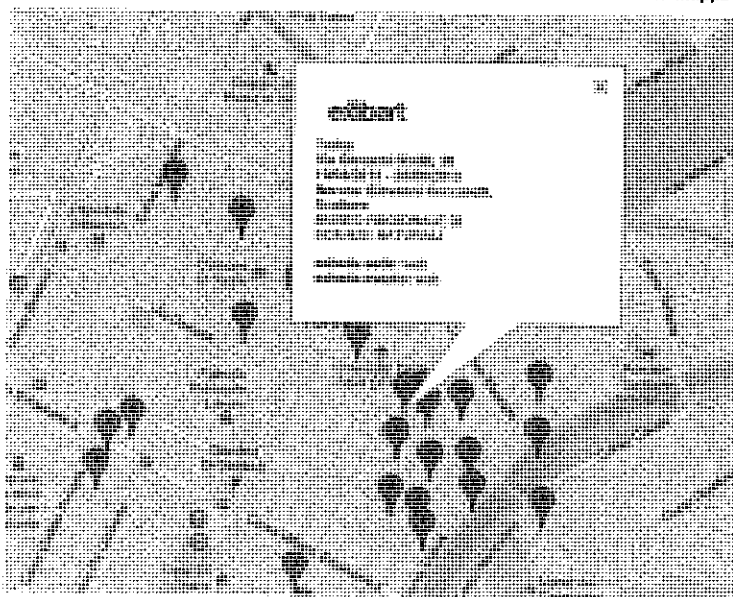
autori: Francesco Zizola

genere: fotografia, personale

web: www.persentieremiganti.it

segnaia l'evento ad un amico »

individua sulla mappa »



comunicato stampa ■

L'edizione di quest'anno, la VII, sarà ancora una volta un Festival doppio, con una sezione primaverile e una invernale. Il 2013 è però anche la naturale conseguenza delle due edizioni precedenti, passate a interrogarsi prima sull'importanza di un pensiero ecologico e poi sulla necessità della gentilezza per passare sulla terra con piede leggero. Il 2013 sarà infatti nel segno della forza - come spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue avversità, alle nostre difficoltà. Dopo l'accettazione di ogni parte di sé si sperimenta uno stato di gentilezza verso sé e verso gli altri, e a questo punto - lungi dall'essere fragili - lo spirito si irrobustisce e diventa quella rivoluzione che permette di cambiare il mondo, partendo da noi stessi.

Per compiere questa ricerca il Gruppo del Cerchio ha invitato numerosi ospiti che, da vari campi del sapere e dell'arte, rifletteranno e mostreranno la propria forza. Dalla Francia arriverà Pierre Rabhi, il contadino-poeta che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo. A Rabhi il Festival dedica un intero weekend (dal 31 maggio al 2 giugno, inserito nel calendario di Torino incontra la Francia 2013) e ospita anche la premiazione della "Agricoltura civica Award" organizzato da AiCARE Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica - che vede Rabhi come giurato d'eccezione - e una serie di conversazioni alla ricerca di nuovi paradigmi sociali e rivoluzioni dello spirito. A Torino Pierre Rabhi presenterà il primo documentario italiano dedicato al contadino-poeta, *IL MIO CORPO E' LA TERRA* (regia di Carola Benedetto e Igor Piumetti). In quell'occasione Rabhi risponderà anche alle domande dei ragazzi e delle ragazze coinvolti in un percorso di conoscenza dei temi del consumo critico e del rispetto della terra e dell'ambiente.

Il weekend con Rabhi è realizzato in collaborazione con AiCARE, Coldiretti Torino e Festival Cinemambiente XVI ed.

Tra gli altri ospiti invitati dal Gruppo del Cerchio per l'edizione sulla FORZA anche Simona Garbarino (7 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) la madre di Sensualità a corte a Quelli che il calcio - Rai2), Angela Rafanelli (8 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) Le Iene - Italia 1; Le vite degli altri - La 7; Loveline - MTV, Alessandro Benetti (9 giugno all'Agricopecetto) sportivo impegnato nella Wellness Running.

Per iniziare il viaggio extra-ordinario, anche quest'anno abbiamo scelto una grande mostra: *Born Somewhere* - la forza del reportage di Francesco Zizola, uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei. Un lavoro che porta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con FIAF, 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume *Born Somewhere* (pubblicato in Francia dal prestigioso editore Delpire e in Italia da Fusi Oran) e stampati in grande dimensione. Francesco Zizola ha passato gli ultimi tredici anni documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e allenati di Los Angeles. *Born somewhere*, "nato da qualche parte", racconta le vite dei bambini di 27 paesi. E di forza ce ne vuole tanta per documentare quello che l'uomo sa fare all'uomo, in certi luoghi e in certe situazioni. Ma la vita si riprende, il bisogno di domani sa essere più forte di un oggi devastato. E, negli essere umani, la forza, l'istinto a vivere, a volte sa spalancare il sorriso anche nella desolazione, sa muovere i piedi nella ricerca di una nuova terra, sa far alzare gli aquiloni sopra a un paese devastato.

Intorno alla forza ruotano anche gli altri incontri che si terranno nello spazio espositivo della mostra *Born Somewhere* alle ore 16.30 tra gli altri:

4 maggio, incontro Le donne della Primavera araba con Younis Tawfik
5 maggio, La rosa avventurosa Spettacolo per bambini dedicato a una rosa senza paura, a cura del Gruppo del Cerchio (per bambini dai 4 agli 8 anni)
11 maggio, Forze cosmiche e terrestri: la biodinamica. Conversazione con l'esperto di Biodinamica Mauro Carlin, in preparazione del workshop a Feletto (TO)
12 maggio, workshop pratico di biodinamica presso la cooperativa sociale agricola Cavoli Nostrì (costo intero 60,00 euro, ridotto 57,00 euro) di Feletto (TO)
12 maggio, Gandhi - la forza della non violenza. Conversazione con l'indologo Stefano Piano
19 maggio, Il reportage, fra etica ed estetica. Conversazione con Alessandro Scatolini, docente di fotografia presso l'Università popolare di Torino
26 maggio, La forza di Francesco Zizola. Conversazione con Claudio Pastrone, presidente FIAF. A seguire, festa di chiusura mostra

con il contributo di Alliance Française di Torino

FESTIVAL PER SENTIERI E REMIGANTI VII edizione - LA FORZA
Torino - Pecetto T.se
Edizione di primavera 1 maggio - 9 giugno 2013
info: 335 19 52 006 - info@gruppedelcerchio.it - www.persentierieremiganti.it
prenotazioni per partecipazione all'inaugurazione e per laboratorio Biodinamica 335 195 2006 - info@gruppedelcerchio.it
tutti i dettagli dal 1 aprile su www.persentierieremiganti.it
MOSTRA Francesco Zizola "Born Somewhere"
Inaugurazione 1 maggio ore 11.00
1 - 26 maggio 2013
MRSN - Via Giolitti 36, Torino
Orari: lunedì - domenica: 10.00 - 19.00 - Chiuso il martedì
Biglietti interi 5 euro, ridotti 2,50 euro
Biglietteria presso MRSN - info e convenzioni su www.persentierieremiganti.it

Artribune

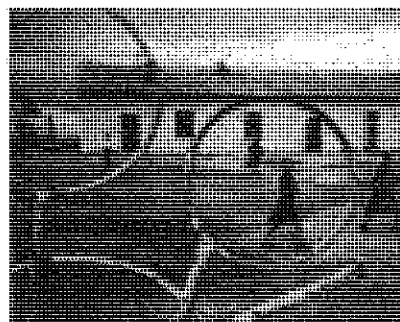
DAL 2011 ARTE ECCEPTEA ECCEPTEA

ATTUALITÀ REPORT TRIBNEWS TELEVISION MAGAZINE CALENDARIO EVENTI INAUGURAZIONI

ARCHITETTURA CINEMA DESIGN DIDATTICA DIRITTO EDITORIA FOTOGRAFIA FUMETTI MERCATO

Torino - dal 01/05/2013 al 26/05/2013

Francesco Zizola - Born Somewhere



MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

Via Giovanni Giolitti 36

+39 0114326364

sito web

Museo.mrsn@regione.piemonte.it

[Più informazioni su questa sede](#)

[Eventi in corso nel dintorno](#)

Il Gruppo del Cerchio ha scelto questa mostra per intraprendere il viaggio straordinario con uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei. Il lavoro di Zizola porta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con FIAP, 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume Born Somewhere (pubblicato in Francia da Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione.

[Like](#) 0 [Tweet](#) 0 [+1](#) 0 [Share](#)

info-box

Orario: lunedì - domenica 10.00 - 18.00 - Chiuso i martedì

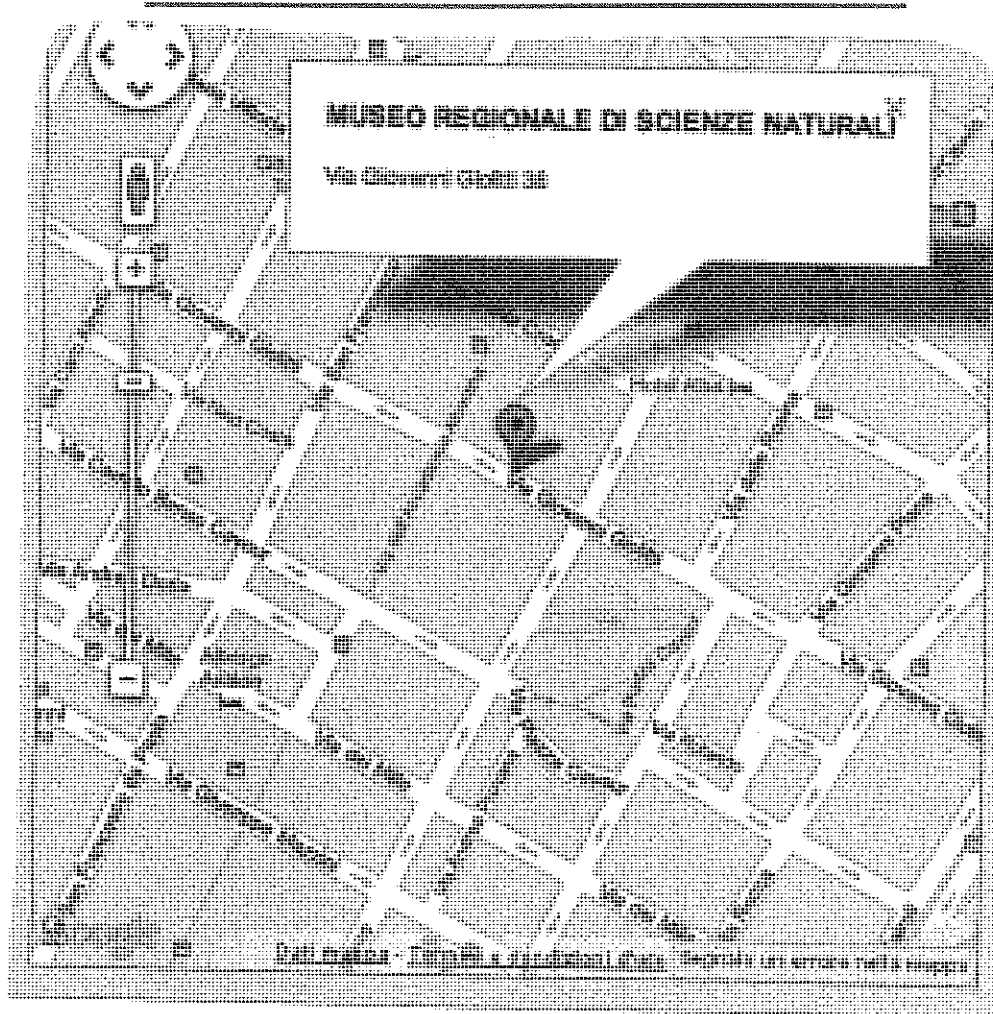
Partecipazioni: GRATUITA - una 11

Biglietti: Biglietti orari 3 euro, orario 2 del tutto

Numero: 0114326364

Autore: Francesco Zizola

Ufficio stampa: EMANUELA BERNASCONI



Il 1 maggio apre la VII edizione del **FESTIVAL PER SENTIERI E REMIGANTI** con la mostra di Francesco Zizola **BORN SOMEWHERE** – la forza del reportage presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Il Gruppo del Cerchio ha scelto questa mostra per intraprendere il viaggio straordinario con uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei. Il lavoro di Zizola porta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con FIAF, 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume *Born Somewhere* (pubblicato in Francia da Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione. Francesco Zizola ha passato gli ultimi tredici anni documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e allenati di Los Angeles. *Born somewhere*, "nato da qualche parte", racconta le vite dei bambini di 27 paesi. E di forza ce ne vuole tanta per documentare quello che l'uomo sa fare all'uomo, in certi luoghi e in certe situazioni. Ma la vita si riprende, il bisogno di domani sa essere più forte di un oggi devastato. E, negli essere umani, la forza, l'istinto a vivere, a volte sa spalancare il sorriso anche nella desolazione, sa muovere i piedi nella ricerca di una nuova terra, sa far alzare gli aquiloni sopra a un paese devastato.

UnDo

pressrelease
GUIDA AGLI EVENTI CULTURALI

1/5/2013

Per sentieri e remiganti

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI MRSN, TORINO

VII edizione Festival: La forza. Il Gruppo del Cerchio ha invitato numerosi ospiti che, da vari campi del sapere e dell'arte, rifletteranno e mostreranno la propria forza. Per iniziare è stata scelta la mostra Born Somewhere: un reportage fotografico di Francesco Zizola.

COMUNICATO STAMPA

L'edizione di quest'anno, la VII, sarà ancora una volta un Festival doppio, con una sezione primaverile e una invernale. Il 2013 è però anche la naturale conseguenza delle due edizioni precedenti, passate a interrogarsi prima sull'importanza di un pensiero ecologico e poi sulla necessità della gentilezza per passare sulla terra con piede leggero. Il 2013 sarà infatti nel segno della forza - come spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue avversità, alle nostre difficoltà. Dopo l'accettazione di ogni parte di sé si sperimenta uno stato di gentilezza verso sé e verso gli altri, e a questo punto - lungi dall'essere fragile - lo spirito si irrobustisce e diventa quella rivoluzione che permette di cambiare il mondo, partendo da noi stessi.

Per compiere questa ricerca il Gruppo del Cerchio ha invitato numerosi ospiti che, da vari campi del sapere e dell'arte, rifletteranno e mostreranno la propria forza. Dalla Francia arriverà Pierre Rabhi, il contadino-poeta che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo. A Rabhi il Festival dedica un intero weekend (dal 31 maggio al 2 giugno, inserito nel calendario di Torino incontra la Francia 2013) e ospita anche la premiazione della "Agricoltura civica Award" organizzato da AiCARE Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica - che vede Rabhi come giurato d'eccezione - e una serie di conversazioni alla ricerca di nuovi paradigmi sociali e rivoluzioni dello spirito. A Torino Pierre Rabhi presenterà il primo documentario italiano dedicato al contadino-poeta, IL MIO CORPO E' LA TERRA (regia di Carola Benedetto e Igor Piumetti). In quell'occasione Rabhi risponderà anche alle domande dei ragazzi e delle ragazze coinvolti in un percorso di conoscenza dei temi del consumo critico e del rispetto della terra e dell'ambiente.

Il weekend con Rabhi è realizzato in collaborazione con AiCARE, Coldiretti Torino e Festival Cinemambiente XVI ed.

Tra gli altri ospiti invitati dal Gruppo del Cerchio per l'edizione sulla FORZA anche Simona Garbarino (7 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) la madre di Sensualità a corte a Quelli che il calcio - Rai2), Angela Rafanelli (8 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) Le Iene - Italia 1; Le vite degli altri - La 7; Loveline - MTV, Alessandro Benetti (9 giugno all'Agricòperpetto) sportivo impegnato nella Wellness Running.

Ufficio Stampa Emanuela Bernascone - Via Montevecchio 29, 10128 Torino
www.emanuelabernascone.com

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE

NATURALI MRSN

Torino

via Giolitti, 36

011 4326354 FAX 011 4326320

WEB - EMAIL - LINEA DIRETTA

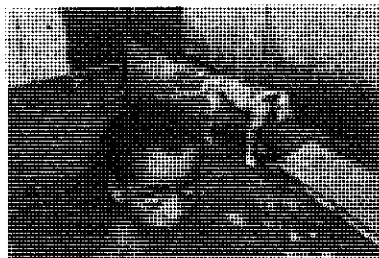
PER SENTIERI E REMIGANTI

dal 1/5/2013 al 9/6/2013

lunedì - domenica 10-19

335 1952006

WEB - EMAIL



Per iniziare il viaggio extra-ordinario, anche quest'anno abbiamo scelto una grande mostra: Born Somewhere – la forza del reportage di Francesco Zizola, uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei. Un lavoro che porta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con FIAF, 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume Born Somewhere (pubblicato in Francia dal prestigioso editore Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione. Francesco Zizola ha passato gli ultimi tredici anni documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. Born somewhere, "nato da qualche parte", racconta le vite dei bambini di 27 paesi. E di forza ce ne vuole tanta per documentare quello che l'uomo sa fare all'uomo, in certi luoghi e in certe

situazioni. Ma la vita si riprende, il bisogno di domani sa essere più forte di un oggi devastato. E, negli essere umani, la forza, l'istinto a vivere, a volte sa spalancare il sorriso anche nella desolazione, sa muovere i piedi nella ricerca di una nuova terra, sa far alzare gli aquiloni sopra a un paese devastato.

Intorno alla forza ruotano anche gli altri incontri che si terranno nello spazio espositivo della mostra Born Somewhere alle ore 16.30 tra gli altri:

- 4 maggio, incontro Le donne della Primavera araba con Younis Tawfik
- 5 maggio, La rosa avventurosa Spettacolo per bambini dedicato a una rosa senza paura, a cura del Gruppo del Cerchio (per bambini dai 4 agli 8 anni)
- 11 maggio, Forze cosmiche e terrestri: la biodinamica. Conversazione con l'esperto di Biodinamica Mauro Carlin, in preparazione del workshop a Feletto (TO)
- 12 maggio, workshop pratico di biodinamica presso la cooperativa sociale agricola Cavoli Nostri (costo intero 60.00 euro, ridotto 57.00 euro) di Feletto (TO)
- 12 maggio, Gandhi – la forza della non violenza. Conversazione con l'indologo Stefano Piano
- 19 maggio, Il reportage, fra etica ed estetica. Conversazione con Alessandro Scatolini, docente di fotografia presso l'Università popolare di Torino
- 26 maggio, La forza di Francesco Zizola. Conversazione con Claudio Pastrone, presidente FIAF. A seguire, festa di chiusura mostra

con il contributo di Alliance Française di Torino

Edizione di primavera 1 maggio - 9 giugno 2013
info: 335 19 52 006 - info@gruppodelcerchio.it - www.persentierieremiganti.it
prenotazioni per partecipazione all'inaugurazione e per laboratorio Biodinamica
335 195 2006 - info@gruppodelcerchio.it

Immagine: Un bambino nelle strade della Favela di Heliopolis a San Paolo, Brasile, 1993

Ufficio Stampa

Paola Tabusso Tel +39 011 19714998 - Emanuela Bernascone tel 011 19714998 -
999 info@emanuelabernascone.com

MOSTRA Francesco Zizola "Born Somewhere"
Inaugurazione 1 maggio ore 11.00

Museo Regionale di Scienze Naturali MRSN
via Giolitti 36, Torino
Orari: lunedì – domenica: 10.00 - 19.00 - Chiuso il martedì
Biglietti interi 5 euro, ridotti 2,50 euro

Testi » [Mostre](#) » Scheda Articolo

Born Somewhere - la forza del reportage

Autore: [Emanuela Bernascone](#) - Pubblicato il 24/04/13 - Categoria » [Mostre](#)

Molto Interessante

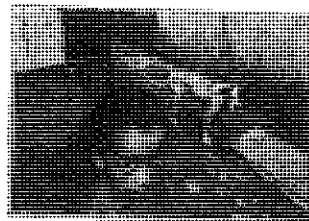
Assegna Feedback

Questo articolo non ha ancora ricevuto feedback.

Questa pagina è stata visitata 64 volte

[Share](#) |

0



VII edizione Festival PER SENTIERI E REMIGANTI

LA FORZA

1 maggio - 9 giugno 2013
16 novembre 2013 - 2 febbraio 2014
Torino e Pecetto T.se

L'edizione di quest'anno, la VII, sarà ancora una volta un Festival doppio, con una sezione primaverile e una invernale. Il 2013 è però anche la naturale conseguenza delle due edizioni precedenti, passate a interrogarsi prima sull'importanza di un pensiero ecologico e poi sulla necessità della gentilezza per passare sulla terra con piede leggero. Il 2013 sarà infatti nel segno della *forza* - come spinta ad avvicinarsi alla vita, alle sue avversità, alle nostre difficoltà. Dopo l'accettazione di ogni parte di sé si sperimenta uno stato di gentilezza verso sé e verso gli altri, e a questo punto - lungi dall'essere fragile - lo spirito si irrobustisce e diventa quella rivoluzione che permette di cambiare il mondo, partendo da noi stessi.

Per compiere questa ricerca il Gruppo del Cerchio ha invitato numerosi ospiti che, da vari campi del sapere e dell'arte, rifletteranno e mostreranno la propria forza. Dalla Francia arriverà Pierre Rabhi, il contadino-poeta che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo. A Rabhi il Festival dedica un intero weekend (dal 31 maggio al 2 giugno, inserito nel calendario di Torino incontra la Francia 2013) e ospita anche la premiazione della "Agricoltura civica Award" organizzato da AiCARE Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica - che vede Rabhi come giurato d'eccezione - e una serie di conversazioni alla ricerca di nuovi paradigmi sociali e rivoluzioni dello spirito. A Torino Pierre Rabhi presenterà il primo documentario italiano dedicato al contadino-poeta, **IL MIO CORPO E' LA TERRA** (regia di Carola Benedetto e Igor Piumetti). In quell'occasione Rabhi risponderà anche alle domande dei ragazzi e delle ragazze coinvolti in un percorso di conoscenza dei temi del consumo critico e del rispetto della terra e dell'ambiente. Il weekend con Rabhi è realizzato in collaborazione con AiCARE, Coldiretti Torino e Festival Cinemambiente XVI ed.

Tra gli altri ospiti invitati dal Gruppo del Cerchio per l'edizione sulla FORZA anche **Simona Garbarino** (7 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) la *madre* di *Sensualità a corte* a Quelli che il calcio - Rai2), **Angela Rafanelli** (8 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) *Le Iene* - Italia 1; *Le vite degli altri* - La 7; *Loveline* - MTV, **Alessandro Benetti** (9 giugno all'Agricopecetto) sportivo impegnato nella *Wellness Running*.

Per iniziare il viaggio extra-ordinario, anche quest'anno abbiamo scelto una grande mostra: **Born Somewhere - la forza del reportage di Francesco Zizola**, uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei. Un lavoro che porta al Museo Regionale

di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con FIAF, 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume *Born Somewhere* (pubblicato in Francia dal prestigioso editore Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione. Francesco Zizola ha passato gli ultimi tredici anni documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. *Born somewhere*, "nato da qualche parte", racconta le vite dei bambini di 27 paesi. E di forza ce ne vuole tanta per documentare quello che l'uomo sa fare all'uomo, in certi luoghi e in certe situazioni. Ma la vita si riprende, il bisogno di domani sa essere più forte di un oggi devastato. E, negli essere umani, la forza, l'istinto a vivere, a volte sa spalancare il sorriso anche nella desolazione, sa muovere i piedi nella ricerca di una nuova terra, sa far alzare gli aquiloni sopra a un paese devastato.

Intorno alla forza ruotano anche gli altri incontri che si terranno nello spazio espositivo della mostra ***Born Somewhere***, durante l'edizione di primavera, tra gli altri:

- 4 maggio, *Dal film-documentario a Werner Herzog*. Conversazione con il cinefilo Enrico Olivero
- 5 maggio, *La rosa avventurosa* Spettacolo per bambini dedicato a una rosa senza paura, a cura del Gruppo del Cerchio
- 11 maggio, *Forze cosmiche e terrestri: la biodinamica*. Conversazione con l'esperto di Biodinamica Mauro Carlin, in preparazione del workshop a Feletto (TO)
- 12 maggio, *workshop pratico di biodinamica* presso la cooperativa sociale agricola Cavoli Nostri (costo intero 60.00 euro, ridotto 57.00 euro) di Feletto (TO)
- 12 maggio, *Gandhi – la forza della non violenza*. Conversazione con l'indologo Stefano Piano
- 19 maggio, *Il reportage, fra etica ed estetica*. Conversazione con Alessandro Scatolini, docente di fotografia presso l'Università popolare di Torino
- 25 maggio, conversazione con Ermanno De Biaggi

- 26 maggio, *La forza di Francesco Zizola*. Conversazione con Claudio Pastrone, presidente FIAF. A seguire, festa di chiusura mostra

Con il contributo di Alliance Française di Torino

FESTIVAL PER SENTIERI E REMIGANTI VII edizione - LA FORZA

Torino - Pecetto T.se

Edizione di primavera 1 maggio - 9 giugno 2013

info: 335 19 52 006 - info@gruppodelcerchio.it - www.persentierieremiganti.it

prenotazioni per partecipazione all'inaugurazione e per laboratorio Biodinamica 335 195

2006 - info@gruppodelcerchio.it

tutti i dettagli dal 1 aprile su www.persentierieremiganti.it

MOSTRA Francesco Zizola "Born Somewhere"

Inaugurazione 1 maggio ore 11.00

1 - 26 maggio 2013

MRSN - Via Giolitti 36, Torino

Orari: lunedì - domenica: 10.00 - 19.00 - Chiuso il martedì

Biglietti interi 5 euro, ridotti 2,50 euro

Biglietteria presso MRSN - info e convenzioni su www.persentierieremiganti.it

PER SENTIERI E REMIGANTI

PUBBLICATO DI ROBERTO IL APR 20, 2013 IN GENERALE | 0 COMMENTI

FRANCESCO ZIZOLA | BORN SOMEWHERE | La Forza del reportage
1-26 maggio 2013 - MR5N - Via Giolitti 36, Torino

INCONTRI NELLO SPAZIO ESPOSITIVO DELLA MOSTRA FRANCESCO ZIZOLA | BORN SOMEWHERE

Anche quest'anno la mostra diventa uno dei contenitori privilegiati degli appuntamenti, in perfetta sintonia con la natura extra-ordinaria del Festival che cerca continuamente spazi inusuali per accogliere ospiti extra-ordinari e dare vita a performance in bilico fra cine-teatro, conversazioni e installazioni. Partendo dalle immagini e dalle suggestioni di **Born Somewhere**, il Festival inizierà e declinerà il tema della forza, spaziando dal cinema di Herzog alla biodinamica, dalla rivoluzione non violenta di Gandhi al senso del reportage, fra estetica ed etica.

Gli incontri si svolgono nello spazio della mostra alle ore 16.30, laddove non diversamente indicato.

4 maggio, Dal film-documentario a Werner Herzog. Conversazione con il cinefilo **Enrico Olivero**

5 maggio, La rosa avventurosa. Spettacolo per bambini (4-8 anni) dedicato a una rosa senza paura. A cura del Gruppo del Cerchio

11 maggio, Forza cosmiche e terrestri: la biodinamica. Conversazione con l'esperto di Biodinamica **Mauro Carlin** in preparazione del workshop a Cavoli Nostri, Feletto Canavese

12 maggio, workshop pratico di biodinamica presso la cooperativa sociale agricola Cavoli Nostri (costo 60,00 € - ridotto 57,00€) di Feletto Canavese

12 maggio, Gandhi - la forza della non violenza. Conversazione con l'indologo **Stefano Piano**

19 maggio, Il reportage fra etica ed estetica. Conversazione con **Alessandro Scatolini**, docente di fotografia presso l'Università popolare di Torino

25 maggio, conversazione con Ermanno De Biaggi

26 maggio, La forza di Francesco Zizola. Conversazione con **Claudio Pastrone**, presidente FIAF.

Ricerca per:



[Indice](#)

[Articoli](#)

[Opac SBN](#)

sei in: [Home](#) » [Roma: mostra fotografica di Francesco Zizola](#)

Notizia

29/4/2013

Roma: mostra fotografica di Francesco Zizola

Il 1° maggio, in occasione dell'apertura della settima edizione del Festival per Santieri e remiganti, inaugurerò la mostra di Francesco Zizola "Born somewhere - la forza del reportage" presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. L'esposizione, che sarà aperta fino al 26 maggio, presenta cinquanta scatti in bianco e nero, tratti dal volume Born Somewhere (pubblicato in Francia da Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione. Francesco Zizola ha trascorso gli ultimi tredici anni documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles.

Giornale di Notizie dal Nord Italia

HOME

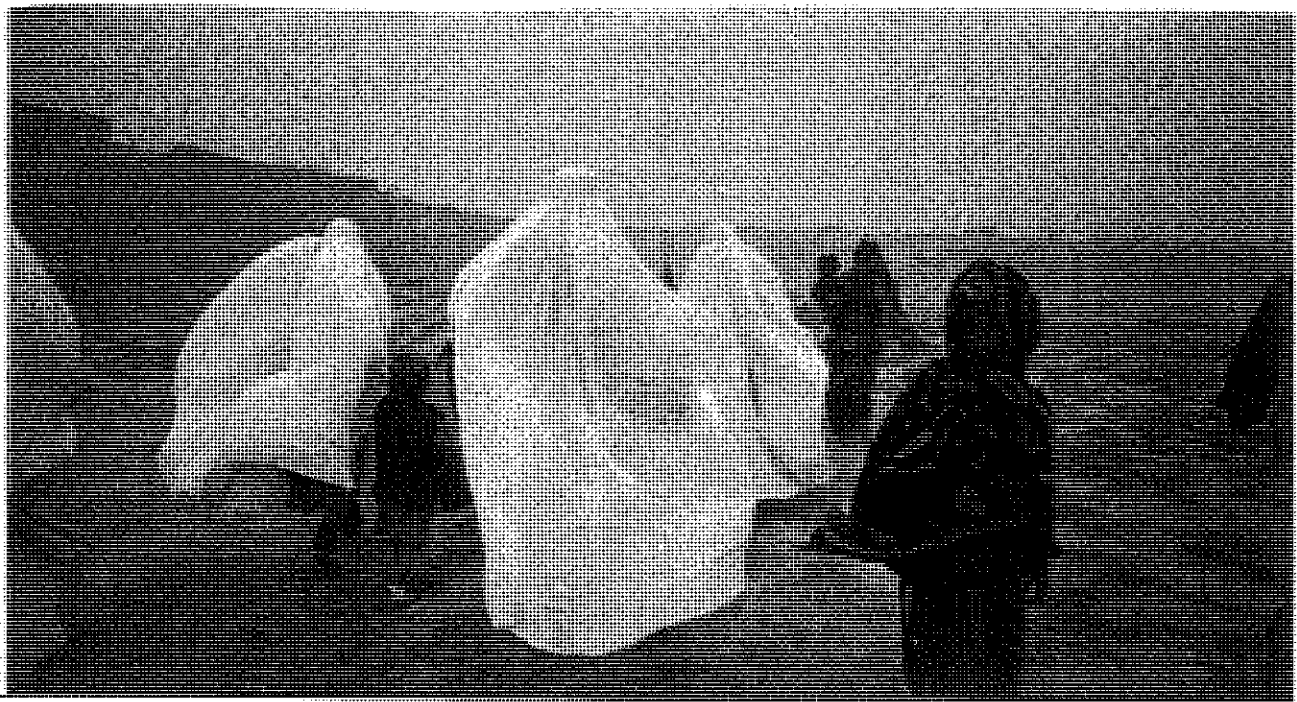
COLLABORATORI

LAVORA CON NOI

INSERIMENTO IMMAGINI

IL NORD
com

Born somewhere al Museo di scienze naturali di Torino



Il 1 maggio parte la settima edizione del Festival Per sentieri e remiganti, con la mostra di Francesco Zizola *Born somewhere La forza del reportage*, allestita presso il Museo di scienze naturali in via Giolitti 36 a Torino.

Francesco Zizola ha passato gli ultimi tredici anni a documentare le condizioni dei bambini del mondo, dai piccoli sotto le bombe in Iraq ai giovanissimi lavoratori sfruttati in Indonesia passando per l'infanzia in Africa e i ragazzini opulenti e infelici negli Stati Uniti: in mostra ci sono cinquanta immagini in bianco e nero da un libro uscito in Francia di Zizola, che testimoniano questo percorso.

La mostra *Born somewhere* è aperta dal 1 al 26 maggio, tutti i giorni tranne il martedì dalle 10 alle 19. Per informazioni visitare [il sito ufficiale](#) di Per sentieri e remiganti.

Elena Romanello

HOME PAGE > News > FRANCESCO ZIZOLA | BORN SOMEWHERE | 1-26 MAGGIO 2013 MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO

Torino News

TORINO, 25 April 2013

Mostre FRANCESCO ZIZOLA | BORN SOMEWHERE | 1-26 maggio 2013 Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino

Orari: lunedì – domenica: 10.00 – 19.00 – Chiuso il martedì



Mare d'Aral, Khodzely City, Uzbekistan. 1997. Nel cortile di una scuola per bambini colpiti da gravi malformazioni.

Condividi



0

0

Tweet

Share

Invia ad un amico

La VII edizione di **PER SENTIERI E REMIGANTI - Il Festival dei Viaggiatori Extraordinari** inizia con la mostra di Francesco Zizola **BORN SOMEWHERE - la Forza del Reportage**. Attraverso **50 scatti in bianco e nero**, la mostra, realizzata in collaborazione con il MRSN e con FIAF, ritrae la condizione dell'uomo in diversi Paesi al mondo. E di forza ce ne vuole tanta per documentare quello che l'uomo sa fare all'uomo, in certi luoghi e in certe situazioni. Ma la vita si riprende, il bisogno di domani sa essere più forte di un oggi devastato. E negli uomini, la forza e l'istinto a vivere, a volte, sanno spalancare il sorriso anche nella desolazione, sanno muovere i piedi nella ricerca di una nuova terra, sanno far alzare gli aquiloni sopra a un paese distrutto

BORN SOMEWHERE - La Forza del Reportage

1 - 26 maggio 2013

MRSN - Via Giolitti 36, Torino

Orari: lunedì - domenica: 10.00 - 19.00 - Chiuso il martedì

Biglietti interi 5 euro, ridotti 2,50 euro

Biglietteria presso MRSN

inaugurazione presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino il 1 maggio, alle ore 11.00.



LIBERO 24x7

Principali: [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#)
[Liguria](#) [Abruzzo](#) [Marche](#) [Puglia](#) [Trentino](#) [Trentino](#) [Friuli Venezia Giulia](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#)

Mostre **FRANCESCO ZIZOLA | BORN SOMEWHERE** | 1-26 maggio 2013 Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino

News Spettacolo | 3 | Crea Alert | 25-4-2013

- La VII edizione di PER SENTIERI E REMIGANTI - Il Festival del Viaggiatori Extraordinari inizia con la mostra di Francesco Zizola BORN SOMEWHERE - la Forza del Reportage. Attraverso 50 scatti in bianco ...

[Leggi la notizia](#)

Persono: francesco zizola

Organizzazioni: museo

Prodotti: mostre festival

Luoghi: torino

Tags: reportage scienze naturali



DAI BLOG (1)

museo di scienze naturali

Sede di numerose mostre è anche dotato di una biblioteca specialistica aperta al pubblico. NUOVO ...0114326354 fax 0114320.7301 sito web www.regione.piemonte.it/museoscienzeaturali e-mail museo.mrsn@...

ONDE OCCLUTE - 11-4-2010

Il Blog di chi ama viaggiare

Compagnia dei Viaggiatori

Il Blog di chi ama viaggiare

Home Europa Americhe Travel trends Asia Travel trends Travel Trends Iscriviti Contattaci

Archivi

2012
2013

26 Aprile 2013 Pubblicato da Emmegi

Per Sentieri e Remiganti, torna a Torino il Festival dei Viaggiatori Extra-ordinari



La mostra di Francesco Zizola "Born Somewhere" inaugura il 1 maggio 2013 la VII edizione di Per Sentieri e Remiganti, il Festival dei Viaggiatori extra-ordinari: il tema di quest'anno è la naturale conseguenza delle due edizioni precedenti, spese a interrogarsi prima sull'importanza di un pensiero ecologico e poi sulla gentilezza. Il 2013 sarà pertanto nel segno della Forza.

Ad affrontare questa ricerca il Gruppo del Cerchio ha invitato numerosi ospiti che, da vari campi del sapere e dell'arte, rifletteranno e mostreranno la propria forza. Il Festival si apre con la mostra di Zizola "Born Somewhere" - la forza del reportage, 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume Born Somewhere (pubblicato in Francia dal prestigioso editore Delphine e in Italia da Pusi Orari) e stampati in grande dimensione presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Zizola straordinario fotoreporter, conosciuto e apprezzato in Italia e all'estero, ha vinto il World Press Photo of the year nel 1996 ritraendo la tragedia delle mine antiuomo in Angola e altri 9 premi tra le categorie del World Press Photo e 3 Picture of the Year Award. La passione per la fotografia e una laurea in antropologia fanno di questo reporter un animo sensibile all'uomo e alle sue domande, in ogni parte del mondo.

Il Festival continua poi fino al 9 giugno con tanti ospiti e incontri sul tema della Forza come spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue avversità, alle nostre difficoltà. Uno tra i Festival più "forti e gentili" degli ultimi anni, il Festival dei viaggiatori extra-ordinari, personaggi che appartengono a tutti gli ambiti del sapere, dall'arte alla scienza, dallo spettacolo allo sport ha dunque deciso di planare su Torino per un periodo più lungo. Come certi uccelli sfidano la gravità e si elevano grazie alle penne remiganti, così i protagonisti del festival inseguono le mete del proprio spirito, tracciando percorsi fuori dall'ordinario. Così il Festival sfida la paura, la violenza e la durezza di questi ultimi tempi con l'arma più efficace, seppur faticosa, che c'è, l'autocoscienza, l'equilibrio e la disciplina. In una sola parola "la forza", e invita il pubblico a diventare, a sua volta, protagonista e viaggiatore extra-ordinario, più libero e consapevole.

www.persentierieremiganti.it

LA STAMPA.it ARTE

TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA

ATTUALITÀ OPINIONI ECONOMIA SPORT TORINO CULTURA SPETTACOLI COSTUME

HOME TUTTOLIBRI ARTE SCUOLA FOTOGRAFIA FUMETTI

Tweet

Francesco Zizola. Born somewhere

Quando: 01/05/2013 12:00 al 26/05/2013
12:00

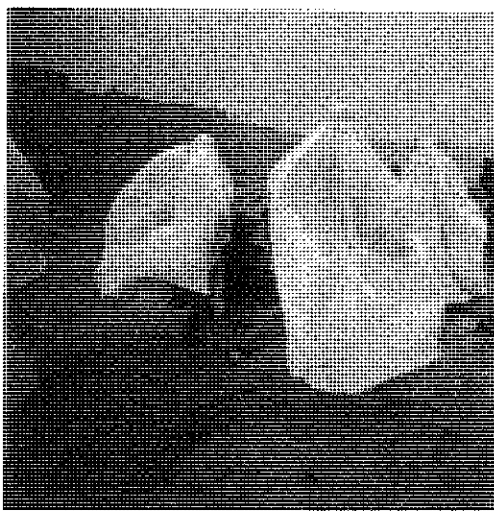
Dove: via Giolitti 36 Torino (TO)

La VII edizione di PER SENTIERI E

REMIGANTI - Il Festival dei Viaggiatori

Extraordinari inizia con la mostra di Francesco Zizola BORN SOMEWHERE – la Forza del Reportage. Attraverso 50 scatti in bianco e nero, la mostra, realizzata in collaborazione con il MRSN e con FIAF, ritrae la condizione dell'uomo in diversi Paesi al mondo. E di forza ce ne vuole tanta per documentare quello che l'uomo sa fare all'uomo, in certi luoghi e in certe situazioni. Ma la vita si riprende, il bisogno di domani sa essere più forte di un oggi devastato. E negli uomini, la forza e l'istinto a vivere, a volte, sanno spalancare il sorriso anche nella desolazione, sanno muovere i piedi nella ricerca di una nuova terra, sanno far alzare gli aquiloni sopra a un paese distrutto.

Francesco Zizola è un grande fotoreporter, conosciuto e apprezzato in Italia e all'estero; ha vinto il World Press Photo of the year nel 1996 ritraendo la tragedia delle mine antiuomo in Angola e altri 9 premi tra le categorie del World Press Photo e 3 Picture of the Year Award . La passione per la fotografia e una laurea in antropologia fanno di questo reporter un animo sensibile all'uomo e alle sue domande, in ogni parte del mondo.



Francesco Zizola, Provincia di Takhtar, nei pressi del villaggio di Khoja Bahauddin, Afghanistan. 2001 Alcune donne e bambini si dirigono verso il campo profughi di Dashti Kola durante una tempesta di sabbia

ARTE.it

Homepage > Grandi fotografi

Born Somewhere di Francesco Zizola inaugura il Festival PER SENTIERI E REMIGANTI



Scritto da: Cul-tv's - martedì 30 aprile 2013

Mi piace 2

Tweet 1

0

Share

0

I bambini fotografati per anni da Francesco Zizola, in mostra con BORN SOMEWHERE - la forza del reportage, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, inaugura il Festival dei Viaggiatori Extraordinari PER SENTIERI E REMIGANTI, dedicato al tema della Forza.



Annunci Google

Master di Fotografia

www.obiettivoreporter.com
in Fotografia di reportage
? Impara con i
professionisti

Lampadari Classici Murano

www.Sognidicristallo.it In
Vetro di Murano
Certificato. Prezzi
Imbattibili. Stile Classico.

*Nel cortile di una scuola per bambini colpiti da gravi
malformazioni.*

*Il tasso di mortalità alla nascita e quello di mortalità delle madri
dei bambini di questa regione sono dieci volte più elevati che in
Europa.*

*Quasi il 90% degli adolescenti soffre di anemia, il 30% di
malattie renali,*

il 23% di problemi alla tiroide e il 20% di epatiti croniche.

Una donna su tre ha partorito un figlio nato morto.

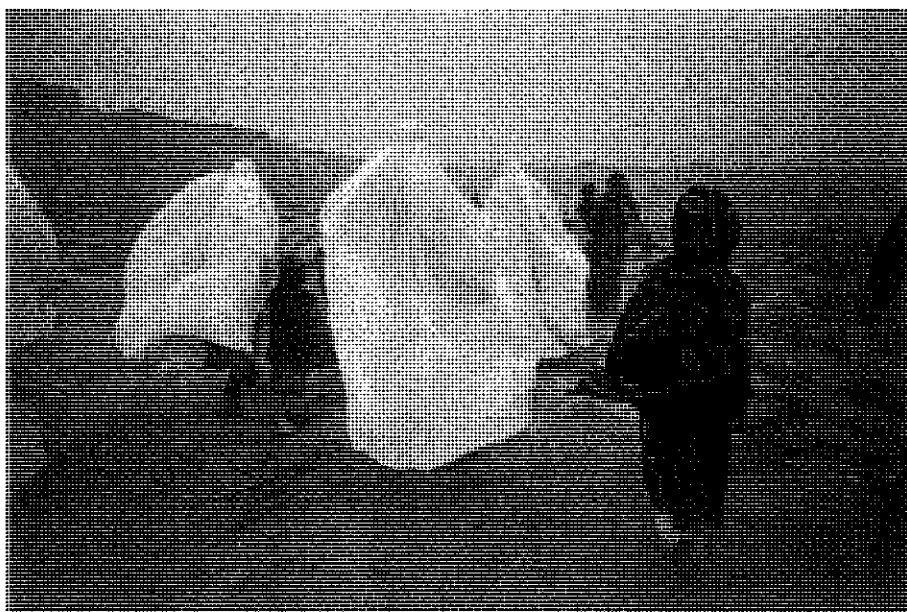
*Quasi il 90% delle donne incinte soffre di anemia grave e il
30%*

*dei parti presenta delle complicazioni causate dallo stato
di ipertensione durante la gravidanza.*

Il 36% delle nascite è considerato patologico.

Oggi nessun bambino che nasce sulle rive del Mare d'Aral è in buona salute.

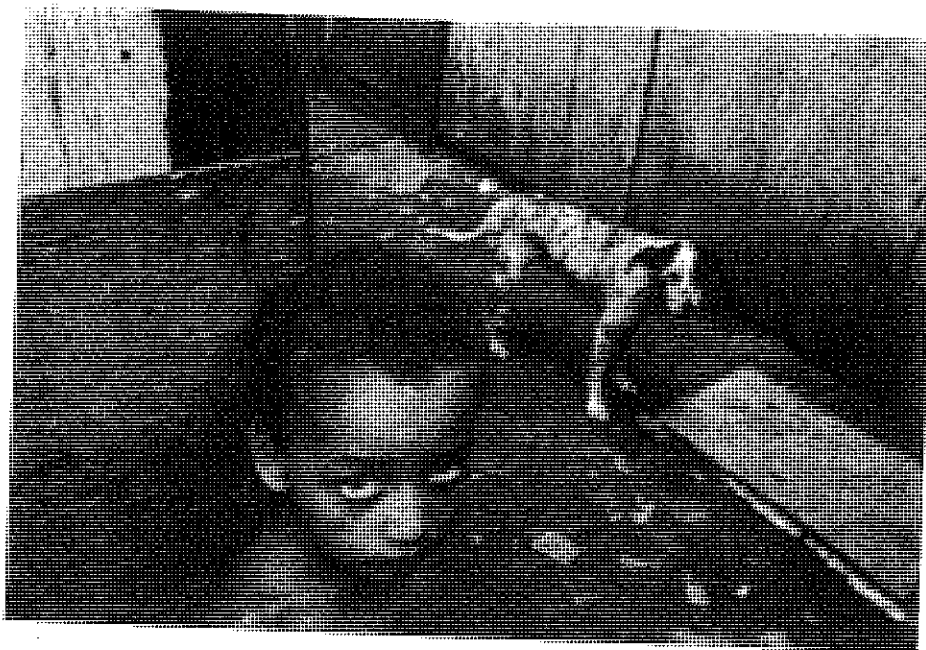
Lo svolazzare dei burqa delle donne che accompagna il viaggio dei bambini diretti al campo profughi afgano di Dashti Kola, durante una tempesta di sabbia nella provincia di Takhar. Il riflesso della frontiera per i piccoli profughi albanesi in fuga dal Kosovo, lo sguardo del bambino di sei anni nella strada della favela di Heliopolis, chiamata con il nome eloquente di Rua das Lacrimas, quello dei piccoli lavoratori dell'Indonesia, e dei ricchi alienati di Los Angeles.



Sono loro i piccoli testimoni di conflitti, pandemie, malnutrizione, catastrofi ecologiche, eccessi dell'industria mediatica e della società dei consumi, fotografati per anni da Francesco Zizola in ventisette diversi angoli di mondo, ad inaugurare domani il viaggio extra-ordinario compiuto dalla VII edizione del Festival PER SENTIERI E REMIGANTI, con la mostra BORN SOMEWHERE – la forza del reportage, ospitata al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con il MRSN e con FIAF, fino al 26 maggio 2013.

"Girando con la mia professione di fotoreporter mi avevano colpito le condizioni dei bambini che incontravo come soggetti più esposti a tutti gli stravolgimenti di quegli anni. Ho seguito a quel tempo il crollo dell'Europa dell'Est, sono stato a Mosca, in Germania per la caduta del muro, in Albania per la fine del regime, in Corea del Nord come uno dei primi reporter occidentali. Recandomi in quei paesi sentivo come i bambini raccontassero con le loro vite più dei protagonisti stessi di quelle rivoluzioni che andavo a registrare. Quando tornavo da queste esperienze quello che si sedimentava nella mia coscienza erano più le foto non fatte che quelle fatte. C'erano immagini molto più forti, molto più adatte a raccontare quella realtà, che non

realizzavo, perché ero lì per raccontare solo le evidenze di alcuni fatti internazionali. I bambini non erano appunto mai considerati come tali, come evidenze di uno status politico, sociale o economico."



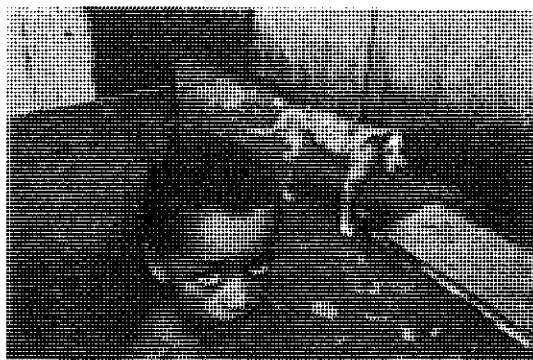
50 scatti in bianco e nero di involontari protagonisti silenziosi, al confine tra racconti privati e storia collettiva, tratti dal volume **Born Somewhere** (pubblicato in Francia da Delpire e in Italia da Fusi Orari), che lo sguardo appassionato di fotografia con una laurea in antropologia di Francesco Zizola, porta in mostra al Festival che dal 1 maggio al 9 giugno 2013, e poi dal 16 novembre 2013 al 2 febbraio 2014, declina il **tema della forza**, spaziando dal cinema di Herzog alla biodinamica, dalla rivoluzione non violenta di Gandhi al senso del reportage, fra estetica ed etica.

Via | Emanuela Bernascone

Festival Per Sentieri E Remiganti

VII edizione - La forza
Edizione Primavera 2013

dal 1° maggio al 9 giugno 2013
Torino e Pecetto Torinese (TO)



L'edizione di quest'anno, la VII, sarà ancora una volta un Festival doppio, con una sezione primaverile e una invernale. Il 2013 è però anche la naturale conseguenza delle due edizioni precedenti, passate a interrogarsi prima sull'importanza di un pensiero ecologico e poi sulla necessità della gentilezza per passare sulla terra con piede leggero. Il 2013 sarà infatti nel segno della *forza* - come spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue avversità, alle nostre difficoltà. Dopo l'accettazione di ogni parte di sé si sperimenta uno stato di gentilezza verso sé e verso gli altri, e a questo punto - lungi dall'essere fragile - lo spirito si irrobustisce e diventa quella rivoluzione che permette di cambiare il mondo, partendo da noi stessi.

Per compiere questa ricerca il Gruppo del Cerchio ha invitato numerosi ospiti che, da vari campi del sapere e dell'arte, rifletteranno e mostreranno la propria forza. Dalla Francia arriverà Pierre Rabhi, il contadino-poeta che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo. A Rabhi il Festival dedica un intero weekend (dal 31 maggio al 2 giugno, inserito nel calendario di Torino incontra la Francia 2013) e ospita anche la premiazione della "Agricoltura civica Award" organizzato da AICARE Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica - che vede Rabhi come giurato d'eccezione - e una serie di conversazioni alla ricerca di nuovi paradigmi sociali e rivoluzioni dello spirito. A Torino Pierre Rabhi presenterà il primo documentario italiano dedicato al contadino-poeta, **IL MIO CORPO E' LA TERRA** (regia di Carola Benedetto e Igor Plumetti). In quell'occasione Rabhi risponderà anche alle domande dei ragazzi e delle ragazze coinvolti in un percorso di conoscenza dei temi del consumo critico e del rispetto della terra e dell'ambiente.

Il weekend con Rabhi è realizzato in collaborazione con AICARE, Coldiretti Torino e Festival Cinemambiente XVI ed.

Tra gli altri ospiti invitati dal Gruppo del Cerchio per l'edizione sulla FORZA anche **Simona Garbarino** (7 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) la *madre di Sensualità a corte* a Quelli che il calcio - Rai2), **Angela Rafanelli** (8 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) Le Iene - Italia 1; Le vite degli altri - La 7;

Loveline - MTV, **Alessandro Benetti** (9 giugno all'Agricòperetto) sportivo impegnato nella *Wellness Running*.

Per iniziare il viaggio extra-ordinario, anche quest'anno abbiamo scelto una grande mostra: **Born Somewhere - la forza del reportage di Francesco Zizola**, uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei. Un lavoro che porta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con FIAF, 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume *Born Somewhere* (pubblicato in Francia dal prestigioso editore Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione. Francesco Zizola ha passato gli ultimi tredici anni documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. *Born somewhere*, "nato da qualche parte", racconta le vite dei bambini di 27 paesi. E di forza ce ne vuole tanta per documentare quello che l'uomo sa fare all'uomo, in certi luoghi e in certe situazioni. Ma la vita si riprende, il bisogno di domani sa essere più forte di un oggi devastato. E, negli essere umani, la forza, l'istinto a vivere, a volte sa spalancare il sorriso anche nella desolazione, sa muovere i piedi nella ricerca di una nuova terra, sa far alzare gli aquiloni sopra a un paese devastato.

Intorno alla forza ruotano anche gli altri incontri che si terranno nello spazio espositivo della mostra **Born Somewhere** alle ore 16.30 tra gli altri:

- **4 maggio, incontro Le donne della Primavera araba con Younis Tawfik**
- **5 maggio, La rosa avventurosa** Spettacolo per bambini dedicato a una rosa senza paura, a cura del Gruppo del Cerchio (per bambini dai 4 agli 8 anni)
- **11 maggio, Forze cosmiche e terrestri: la biodinamica.** Conversazione con l'esperto di Biodinamica Mauro Carlin, in preparazione del workshop a Feletto (TO)
- **12 maggio, workshop pratico di biodinamica** presso la cooperativa sociale agricola Cavoli Nostri (costo intero 60.00 euro, ridotto 57.00 euro) di Feletto (TO)
- **12 maggio, Gandhi - la forza della non violenza.** Conversazione con l'indologo Stefano Piano
- **19 maggio, Il reportage, fra etica ed estetica.** Conversazione con Alessandro Scatolini, docente di fotografia presso l'Università popolare di Torino
- **26 maggio, La forza di Francesco Zizola.** Conversazione con Claudio Pastrone, presidente FIAF. A seguire, festa di chiusura mostra

con il contributo di Alliance Française di Torino

FESTIVAL PER SENTIERI E REMIGANTI VII edizione - LA FORZA

Torino - Pecetto T.se

Edizione di primavera 1 maggio - 9 giugno 2013

info: 335 19 52 006 - info@gruppodelcerchio.it - www.persentierieremiganti.it

prenotazioni per partecipazione all'inaugurazione e per laboratorio Biodinamica 335 195 2006 -

info@gruppodelcerchio.it

tutti i dettagli dal 1 aprile su www.persentierieremiganti.it

MOSTRA Francesco Zizola "Born Somewhere"

Inaugurazione 1 maggio ore 11.00

1 - 26 maggio 2013

MRSN - Via Giolitti 36, Torino

Orari: lunedì - domenica: 10.00 - 19.00 - Chiuso il martedì

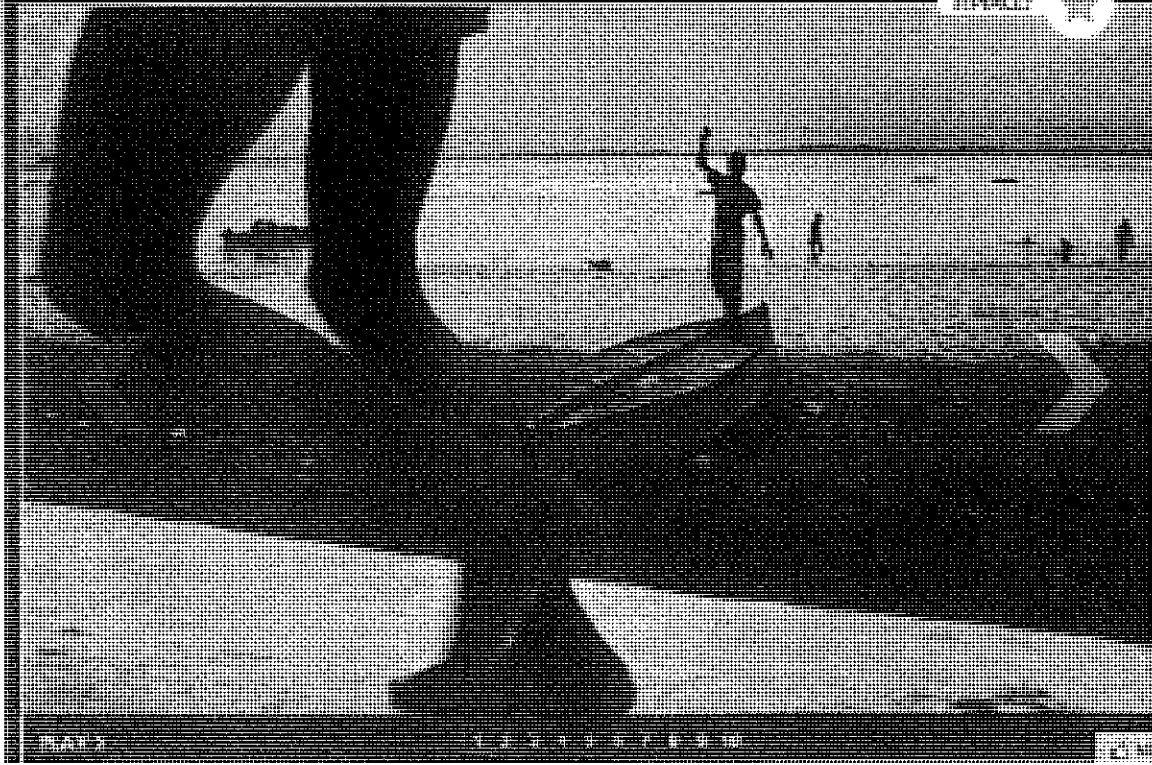
Biglietti interi 5 euro, ridotti 2,50 euro

Biglietteria presso MRSN - info e convenzioni su www.persentierieremiganti.it



"BORN SOMEWHERE", LA FORZA DEL REPORTAGE

Una selezione di immagini della mostra di Francesco Salvi che il gruppo apre a Torino in occasione del Festival per Salvi e il Festival



Home - Foto - Grandi Fotografi - "Born Somewhere", la forza del reportage

"BORN SOMEWHERE", LA FORZA DEL REPORTAGE

Una selezione di immagini delle mostre di Francesco Carlini alla Biennale di Torino e al Palazzo del Festival per la Biennale Venezia



14 Corso d'Azio, 10128 Torino, C.A.P. 10128, tel. 011-5123456789. Per informazioni e prenotazioni visitate il sito www.emanuelabernascone.com

Home » Foto » Grandi Fotografi » "Born Somewhere", la forza del reportage

"BORN SOMEWHERE", LA FORZA DEL REPORTAGE

Una selezione di immagini della mostra di Francesco Carlini alla Triennale di Milano, con il rapporto con la Triennale e il ruolo del Festival per Scienze e Tecnologia



1 2 3 4 5 6 7 8 9

10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20

21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200

201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300

301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400

401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500

501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575 576 577 578 579 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589 590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600

601 602 603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 614 615 616 617 618 619 620 621 622 623 624 625 626 627 628 629 630 631 632 633 634 635 636 637 638 639 640 641 642 643 644 645 646 647 648 649 650 651 652 653 654 655 656 657 658 659 660 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671 672 673 674 675 676 677 678 679 680 681 682 683 684 685 686 687 688 689 690 691 692 693 694 695 696 697 698 699 700

701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712 713 714 715 716 717 718 719 720 721 722 723 724 725 726 727 728 729 730 731 732 733 734 735 736 737 738 739 740 741 742 743 744 745 746 747 748 749 750 751 752 753 754 755 756 757 758 759 760 761 762 763 764 765 766 767 768 769 770 771 772 773 774 775 776 777 778 779 780 781 782 783 784 785 786 787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 799 800

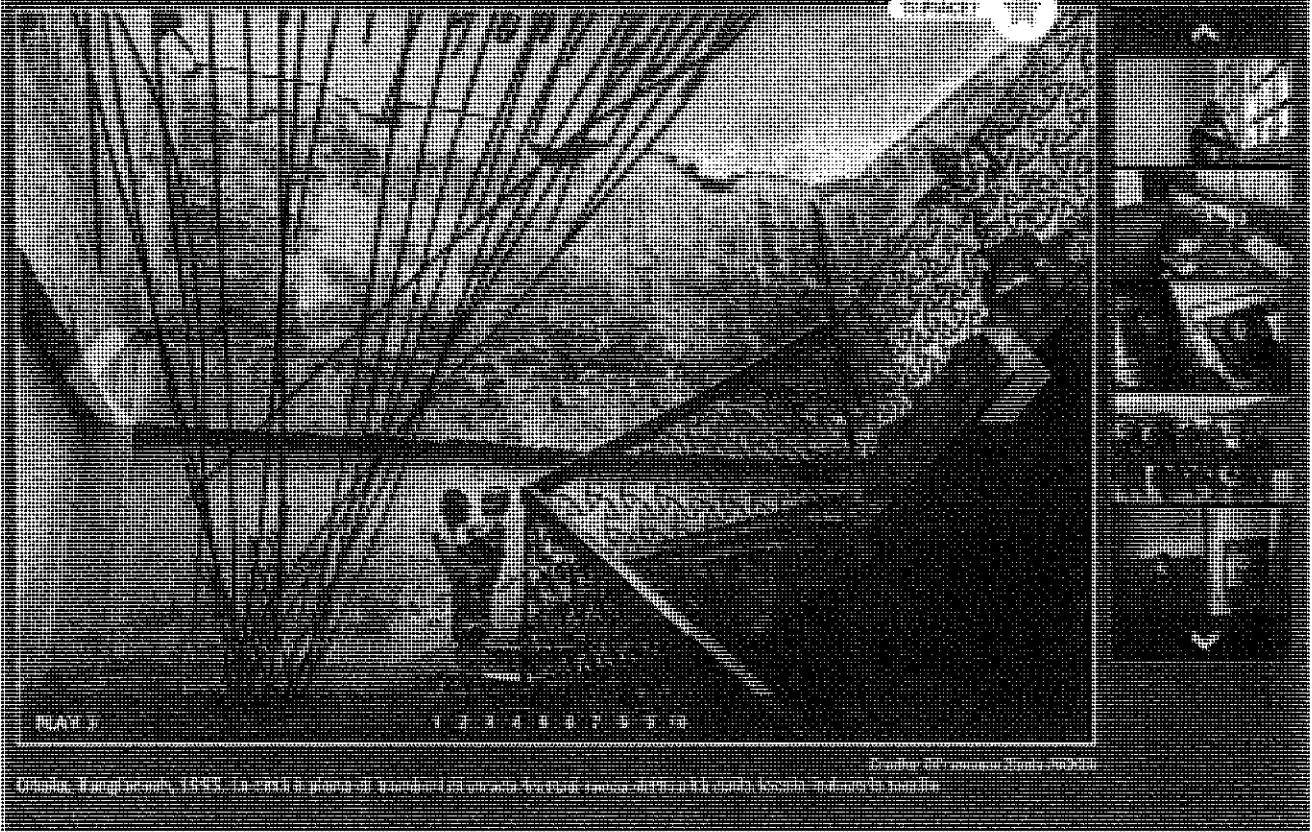
801 802 803 804 805 806 807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 819 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830 831 832 833 834 835 836 837 838 839 840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 862 863 864 865 866 867 868 869 870 871 872 873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 883 884 885 886 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 897 898 899 900

901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 911 912 913 914 915 916 917 918 919 920 921 922 923 924 925 926 927 928 929 930 931 932 933 934 935 936 937 938 939 940 941 942 943 944 945 946 947 948 949 950 951 952 953 954 955 956 957 958 959 960 961 962 963 964 965 966 967 968 969 970 971 972 973 974 975 976 977 978 979 980 981 982 983 984 985 986 987 988 989 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000

Home » Foto » Grandi Fotografi » "Born Somewhere", la forza del reportage

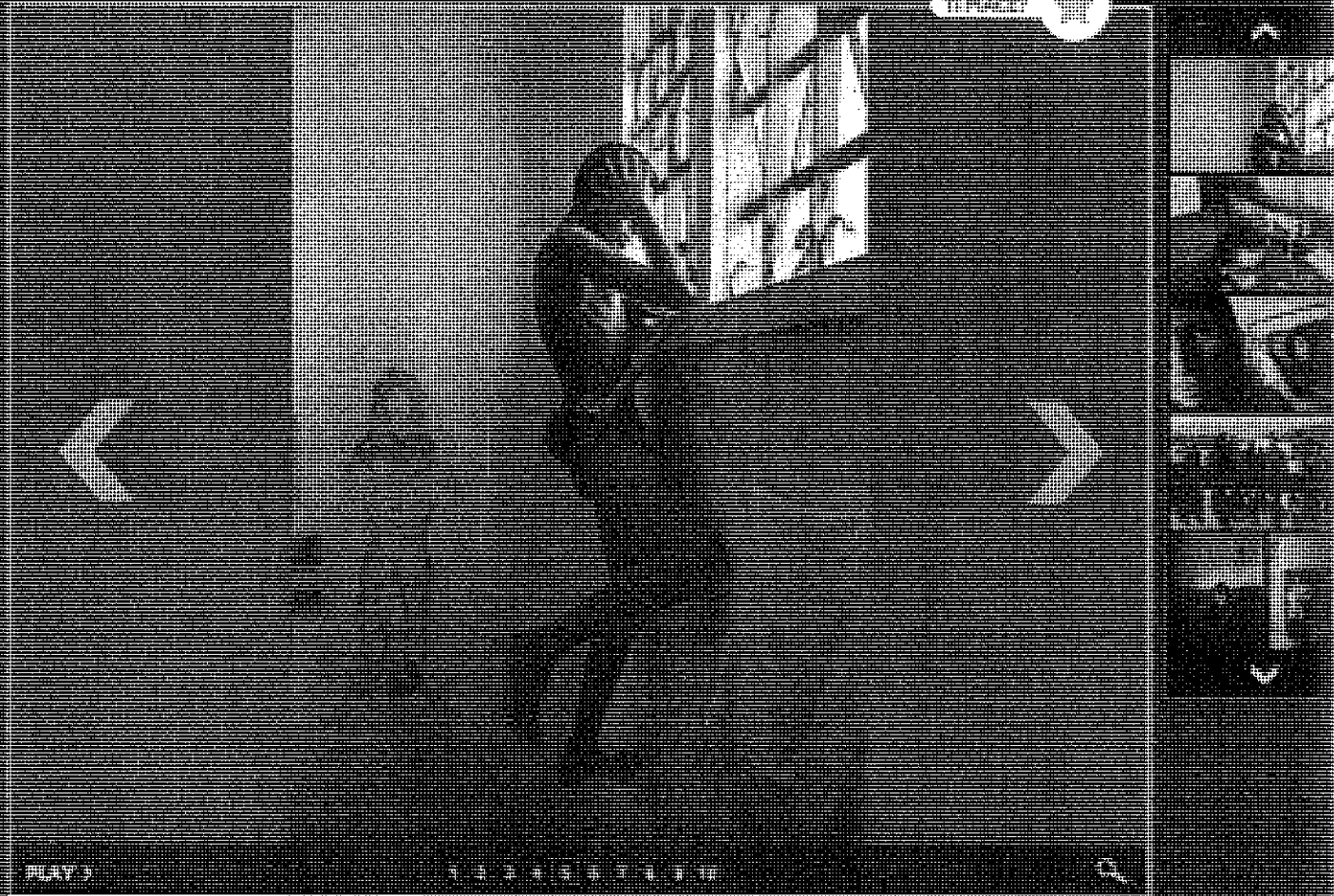
"BORN SOMEWHERE", LA FORZA DEL REPORTAGE

Una selezione di immagini della mostra di Francesco Vezzani con i 4 maggiori autori a Torino. A.M.



"BORN SOMEWHERE", LA FORZA DEL REPORTAGE

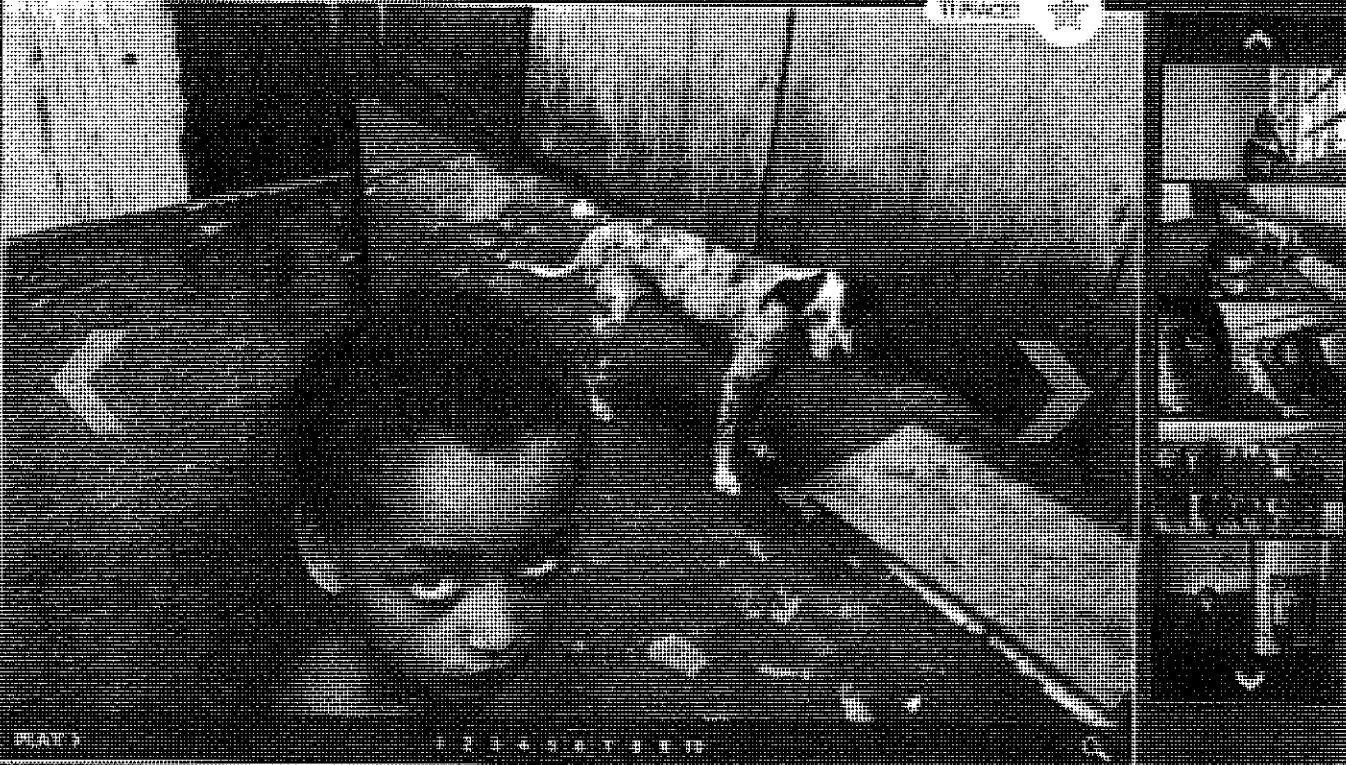
Una collezione di immagini della mostra di Francesco Zucchi dal 1° maggio alle Gallerie di Palazzo Reale, a Milano. Per scoprire la storia della ricerca del fotografo per "Born Somewhere".



Francesco Zucchi, "Born Somewhere", 2013. In mostra dal 1° maggio alle Gallerie di Palazzo Reale, a Milano. Per scoprire la storia della ricerca del fotografo per "Born Somewhere".

"BORN SOMEWHERE", LA FORZA DEL REPORTAGE

Una selezione di immagini dalla mostra di Francesco Caracciolo e il viaggio verso i confini del mondo del Topik Art Studio e Fotografica



REPORTAGE

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

San Paolo, Brasile. 1974. Un momento del viaggio della "Via del latte" tra gli indiani della foresta di Maracá.

Home | Ricerca | Emanuele Bernascone | UP Conto | Magazines | Newsletter | Contatti

"BORN SOMEWHERE", LA FORZA DEL REPORTAGE

IL DOCUMENTARIO "BORN SOMEWHERE" È UNO DEI PIÙ IMPORTANTI DOCUMENTARI ITALIANI DELLA STORIA DEL CINEMA ITALIANO. È UNO DEI PIÙ IMPORTANTI DOCUMENTARI ITALIANI DELLA STORIA DEL CINEMA ITALIANO.



PLAY

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

IL DOCUMENTARIO "BORN SOMEWHERE" È UNO DEI PIÙ IMPORTANTI DOCUMENTARI ITALIANI DELLA STORIA DEL CINEMA ITALIANO. È UNO DEI PIÙ IMPORTANTI DOCUMENTARI ITALIANI DELLA STORIA DEL CINEMA ITALIANO.

"BORN SOMEWHERE", LA FORZA DEL REPORTAGE

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

1443

REPORTAGE

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

1443



"BORN SOMEWHERE", LA FORZA DEL REPORTAGE

UNA SERIE DI FOTOGRAFIE CHE RACCONTA LA VITA IN UN PAESE CHE SI STAVO A SVILUPPARE



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

DEL PERIODICO L'ESPRESSO, 25/11. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI TEMI DEL COMPLESSIVO RIFORMA È L'INTELLIGENTE RIFORMA STRUTTURALE DELLA PUBBLICITÀ ITALIANA

TAG: FRANCESCO YONKA MONTREPOLO GIOVANNI GIARDINO GIOVANNI RISTO

di Franco

Per trovare il viaggio con il più alto grado di libertà, è stata scelta una grande avventura: "Bella
Sommossa", la forza del reportage di Francesco Yonka, uno dei più prestigiosi giornalisti
contemporanei. Un libro che porta il titolo Rappallo e Genova Marina di Torino in collaborazione con
PAPA, gli amici di Milano e Roma, 1982, dal volume di Giovanni Sommariva pubblicato in Francia dal quotidiano
L'Espresso. È in Italia da Francesco Yonka e Franco Risto, il grande giornalista.

Francesco Yonka ha lavorato per anni nelle più importanti testate del mondo,
dal "Figli della guerra" in Italia, al "Corriere della Sera" in Francia, al "New York Times", dove
ha lavorato "tutto un anno", racconta la sua esperienza di 30 anni. È di Torino con un lungo tempo
per documentare quello che è stato il suo lavoro, in ogni luogo e in ogni situazione. Ha la sua in
genova, il bisogno del lavoro da essere sul fronte di lavoro davanti. E negli ultimi tempi, la forza,
l'abilità per la vita e vola se si desidera il lavoro come offerta alla disoccupazione, ma anche
senza di una nuova vita, da un tempo di lavoro come un lavoro davanti.

FESTIVAL PER SENTIERI E RICHIEDENTI LA FORZA

Torino - Genova - Roma

Una vita di lavoro - il viaggio - il giorno 2013

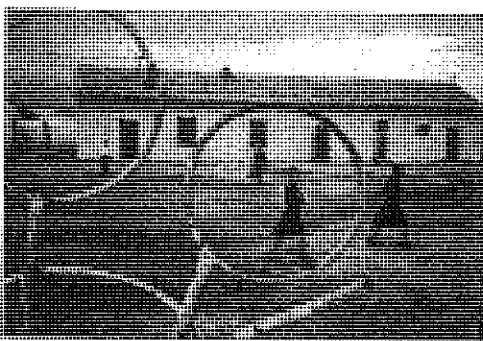
Born Somewhere – la forza del reportage

Francesco Zizola

mostra

Museo Regionale di Scienze Naturali

dal 01/05/2013 al 26/05/2013



La mostra *Born Somewhere – la forza del reportage* di **Francesco Zizola** è un lavoro che documenta le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. *Born somewhere* è un progetto tredici anni fa che racconta le vite dei bambini di 27 Paesi.

Si tratta di immagini forti, anche perchè di forza ce ne vuole tanta per documentare la realtà di certi luoghi, ma si tratta anche di fotografie che testimoniano la voglia di riprendere la vita, il bisogno di credere che il domani sarà più positivo di un oggi devastato un istinto a vivere che spalanca il sorriso anche nella desolazione facendo alzare gli aquiloni in ogni parte di mondo.

Born Somewhere porta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con FIAF, cinquanta scatti in bianco e nero, tratti dall'omonimo volume (pubblicato in Francia dal prestigioso editore Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione.

La mostra apre la VII edizione del Festival per Sentieri e Remiganti.

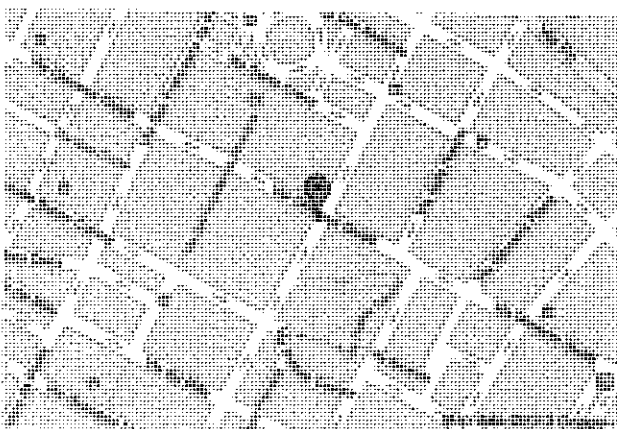
Inaugura l'1 maggio (alle 11) e termina il 26.



Museo Regionale di Scienze Naturali

via Giolitti 36, Torino

www.regione.piemonte.it/museoscienzenaturali/





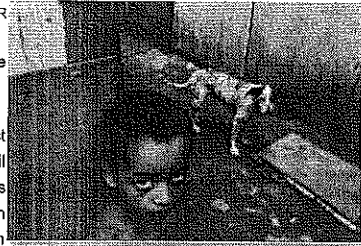
PHOTOGRAPHIE – Born Somewhere : le monde de l'enfance par Francesco Zizola

60 clichés en noir et blanc, des enfants "nés quelque part" vus à travers l'objectif du photographe Francesco Zizola. Chaque enfant est une histoire qui nous fait voyager aux quatre coins de notre monde globalisé, partout où règnent la solitude, la violence, l'exploitation, la maladie, la dévastation. Engagement et sensibilité, dénonciation et espoir : rencontre avec Francesco Zizola qui nous parle de son travail et de l'exposition Born Somewhere présentée dans le cadre du festival Per sentieri e remiganti.

San Paolo, Brasile - © Francesco Zizola/NOOR

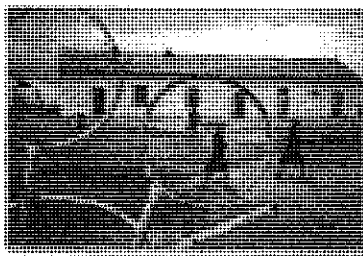
Lepetitjournal.com - Born Somewhere, né quelque part... Quelle a été la genèse de ce projet ?

Francesco Zizola - Le fil rouge qui relie les photos de l'exposition Born Somewhere est la condition des enfants à travers le monde. Elles représentent le fruit d'un long travail qui va de 1991 à 2003, un moment particulièrement significatif car nous nous apprêtions à entrer dans le nouveau millénaire. C'était l'occasion pour moi de faire un bilan, de pointer du doigt les injustices et la crise des valeurs que la globalisation naissante portait à la surface. Mettre les enfants dans la ligne de mire de mon objectif était un moyen d'aborder des thèmes sensibles et de dénoncer des situations insoutenables dont nous sommes tous responsables. Aujourd'hui ces enfants - s'ils sont encore en vie - sont devenus adultes, mais mon travail est toujours d'actualité. Malheureusement.



Votre engagement en tant que photojournaliste est très fort. Vous exercez un métier où l'impact de l'image se conjugue avec le travail du journaliste. Quels sont les niveaux de lecture de vos photos ?

Je suis un journaliste, donc il y a tout d'abord un long travail de recherche et d'étude, que j'essaie ensuite de traduire en images. Les légendes des photos sont très importantes pour faire passer des informations, pour approfondir, pour éviter toute ambiguïté. Mais je propose toujours un deuxième niveau de lecture pour que l'image puisse se graver dans les yeux de celui qui la regarde, pour qu'elle touche des cordes plus profondes. Si par exemple je photographie au premier plan un mur symbolisant la condition de misère et de violence dans laquelle baigne la population d'un pays, je peux faire en sorte que ce mur devienne un rideau pour montrer au deuxième plan des enfants qui jouent et qui essayent de s'amuser, malgré tout. Le contraste est saisissant, le message n'en sort que plus poignant car notre responsabilité d'adultes est évidente. Le choix de la disposition des photos au sein de l'exposition est également un moyen de véhiculer des messages, pour créer des correspondances. Le regard d'un enfant qui vit dans une favela au Brésil et celui d'une petite fille épuisée par les castings en Californie racontent la même histoire de prévarication et de négation des droits de l'enfance.



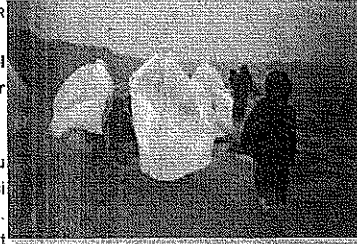
Mare d'Aral - © Francesco Zizola/NOOR

Les thèmes que vous abordez sont nombreux et concernent aussi bien les pays touchés par la guerre, les pays où règnent la misère et la pauvreté et où les maladies emportent leurs victimes par milliers, que le monde occidental avec toutes ses contradictions.

Au cœur de mon travail il y a la volonté de parler de "nous", car derrière chaque histoire que mes photos racontent, il y a des responsabilités précises. Susciter un regard compatissant ne m'intéresse pas, ce qui compte vraiment c'est de montrer les conséquences de nos actions. Ou de notre acceptation. J'ai rencontré des enfants entrepreneurs aux Etats-Unis qui m'ont montré leurs Ferrari, qu'ils avaient achetées même s'ils ne pouvaient pas les conduire. Des victimes du tourisme sexuel. Des enfants mutilés à cause des mines anti-personnelles. J'ai étudié le phénomène des adolescents suicides au Japon. J'ai visité des orphelinats qui accueillent des enfants dont les parents sont morts à cause du Sida. J'ai constaté les effets de la catastrophe écologique de la Mer d'Aral provoquée par l'action de l'homme... Dans mes photographies, j'essaie de transmettre mon engagement éthique à travers le support de l'image. Nous connaissons tous l'impact que peut avoir une photographie, c'est pour cela que le photojournalisme est souvent craint, il peut se soustraire à l'homologation et à la manipulation de l'information. C'est la relation avec la "vérité" qui est en cause, et il y a au moins quatre acteurs, quatre passages qui concourent à la formation d'une prise de conscience éthique : le photographe, son sujet, le public et le média.

Provincia di Takhar - © Francesco Zizola/NOOR

Pour votre projet *Born Somewhere*, qui est aussi un livre à l'intérieur duquel vous avez sélectionné les 50 photos de l'exposition, vous avez opté pour le noir et blanc. Y a-t-il une raison particulière derrière ce choix ?



Tout à fait. C'est un choix esthétique et artistique, mais pas seulement. Le thème du projet *Born Somewhere* est très vaste, très hétérogène. Le noir et blanc devient ainsi une sorte de fil conducteur, pour que l'attention soit capturée par le sujet de la photo. Ce qui permet aussi de faire ressortir davantage le deuxième niveau de lecture dont nous avons parlé tout à l'heure. C'est là que mon travail trouve tout son sens : je voudrais stimuler une réflexion sur la possibilité d'un changement, pour que la globalisation nous aide à devenir meilleurs. La dernière photo de cette exposition aurait dû être celle d'une mère irakienne, une silhouette noire qui cherche ses enfants parmi les cadavres trouvés dans les fosses communes. J'ai décidé d'inverser l'ordre chronologique et de terminer par des silhouettes blanches, la photo de l'affiche de l'expo : des femmes qui se dirigent vers un champ de réfugiés en Afghanistan. Malgré leur condition qui reste dramatique, il y a une lueur d'espoir. Est-il encore temps ? Cela ne dépend que de nous.

Luisa Gerini (www.lepetitjournal.com/Turin) vendredi 3 mai 2013

la Repubblica **TORINO**.it

**Gualazzi live. Pillole di guerra. Rdv Cine
Muri al Circo Flic. "Repubblica" dei piccoli**

Domenica 05 maggio 2013

"LA REPUBBLICA" DEI PICCOLI

PER SENTIERI E REMIGANTI

Alle 16.30 al Mren di via Giolitti 36 per il festival "Per sentieri e remiganti" si svolge il workshop "La rosa avventurosa: laboratorio - spettacolo liberamente tratto dal libro "Arturo, l'avventura avventuroso della scrittrice brasiliana Thei de Almeida Vianna, e rivolto a bambini dai 4 ai 9 anni, della durata di un'ora circa e per un numero massimo di cinquanta partecipanti. È gradita la prenotazione al 335/1952006; info www.persentierieremiganti.it

Aspettando Pierre Rabhi: LUCA MERCALLI presenta " MANIFESTO PER LA TERRA E PER L'UOMO"

Categoria: Mostre e Cultura

Quando: Mercoledì 08-05-2013 alle 18:00 ----> L'EVENTO SI È GIÀ CONCLUSO !!!

Dove: Libreria Coop Torino

Indirizzo: Piazza Castello, 113 Torino

Guarda Tutti Gli Altri EVENTI In Programma Del Libreria Coop Torino

Prezzo: --

Link: Sito Web dell'evento

8+1 0

Tweet 0

Mi piace 0

LUCA MERCALLI presenta

" Manifesto per la terra e per l'uomo"

di Pierre Rabhi (Add editore)

Festival Per sentieri e remiganti e AiCARE - Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica propongono un incontro dedicato a Pierre Rabhi, il contadino-poeta francese pioniere dell'agroecologia



che, con la sua rivoluzione gentile, sta cambiando il mondo:

- Introduzione a cura del festival Per sentieri e remiganti
- Intervista a Luca Mercalli sul " Manifesto per la terra e per l'uomo" di Pierre Rabhi
- Letture a cura del Gruppo del Cerchio tratte dal libro di Rabhi e proiezione di un estratto del documentario su Rabhi " Il mio corpo è la terra" (di Carola Benedetto e Igor Piumetti, Italia 2012)
- Introduzione sul tema dell'agricoltura civica e sociale a cura di Coldiretti Torino
- In chiusura AiCARE presenta il premio nazionale " Agricoltura Civica Award 2013" .

Al termine Coldiretti Torino offrirà una degustazione di prodotti di aziende agricole sociali.

Organizzano: AiCARE e Festival Per sentieri e remiganti, in collaborazione con Coldiretti Torino, Librerie coop, Cavoli Nostri e Add editore.

Per informazioni:

info@cavolinostri.it - 342.5736423

www.aicareaward.org - www.persentierieremiganti.it

Dati Aggiornati al: 06-05-2013 10:49:32

WikiEventi.it non è responsabile di eventuali cambiamenti di programma.

Consultare sempre il sito web di riferimento.

la Repubblica 

Sei in: [Archivio](#) > [la Repubblica.it](#) > [2013](#) > [05](#) > [08](#) > [Mercalli racconta Rabhi c...](#)

Mercalli racconta Rabhi contadino-poeta francese

Un «Manifesto per la terra e per l'uomo». Lo ha scritto Pierre Rabhi, contadino-poeta francese, pioniere dell'agroecologia, ne racconta Luca Mercalli, climatologo, volto di «Che tempo che fa», oggi alle 18 alla Libreria Coop di piazza Castello 113. L'appuntamento è organizzato dal festival Per Sentieri e Remiganti e da Aicare, Agenzia italiana per la campagna e l'agricoltura responsabile ed etica. Le pagine del libro di Rabhi, pubblicato da Add Editore, saranno lette a cura del Gruppo del Cerchio e verrà proiettato un estratto del documentario su Rabhi «Il mio corpo è la mia terra» di Carola Benedetto e Igor Piumetti. Al termine Coldiretti offrirà una degustazione di prodotti.

08 maggio 2013 | 15 | sez. TORINO



Un Week End con Pierre Rabhi

📅 maggio 8, 2013 📅 Agenda



Data: dal 31 maggio al 2 giugno 2013

Sito web: Per Santuari e Remigandi

La VII edizione di Per Santuari e Remigandi, il Festival dei viaggiatori extra-ordinari, affronta quest'anno il tema della forza come spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue avventure, alle nostre difficoltà. Per compiere questa ricerca il Gruppo del Cerchio ha invitato numerosi ospiti che, da vari campi del sapere e dell'arte, rifletteranno e mostreranno la propria forza. Dalla

Francia arriverà Pierre Rabhi, il contadino-poeta che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo. A Rabhi il Festival dedica un intero weekend – dal 31 maggio al 2 giugno, inserito nel calendario di Torino Incontra la Francia 2013 – e ospita anche la premiazione della "Agricoltura Civica Award" organizzato da AICARE Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica – che vede Rabhi come giurato d'eccezione – e una serie di conversazioni alla ricerca di nuovi paradigmi sociali e rivoluzioni dello spirito. A Torino Pierre Rabhi presenterà il primo documentario italiano dedicato al contadino-poeta, **IL MIO CORPO È LA TERRA** (regia di Cecilia Benedetti e Igor Plumati). In quell'occasione Rabhi risponderà anche alle domande dei ragazzi e delle ragazze coinvolti in un percorso di conoscenza dei temi del consumo critico e del rispetto della terra e dell'ambiente.

31 maggio ore 21.00 LA SINFONIA DELLA TERRA

Museo di Scienze Naturali, Via Cibrati 35, Torino

Incontro con Pierre Rabhi dedicato all'agro-ecologia e al consumo responsabile. Segue estratto del documentario **Il mio corpo è la terra**. Letture Susanna Falco. Ingresso libero.

1 giugno 2013 ore 15.00 PREMIAZIONE AGRICOLTURA CIVICA AWARD 2013

Auditorium del Colibiano, via Colibiano 12, Torino

Evento Organizzato da Aicare

AGRICOLTURA CIVICA AWARD è un concorso biennale, giunto alla III edizione, il cui obiettivo è quello di far emergere le pratiche di Agricoltura Civica presenti nel paese, per farle incontrare tra loro e conoscere dalla collettività in modo da creare una conoscenza condivisa ed allargata di queste importanti forme di innovazione sociale. L'Award è perciò una modalità concreta per fare scouting rispetto a pratiche innovative, dare voce ad esperienze virtuose che rischiano altrimenti di rimanere isolate e poco note. L'intento è quello di dare loro visibilità e tramite le pratiche che si manifestano leggere i cambiamenti in atto e al contempo fare tesoro delle necessità, dei problemi e delle opportunità che rappresentano, in modo da rendere comprensibili e replicabili da altre realtà i sentieri intrapresi. Interverrà Pierre Rabhi, giurato d'eccezione. Interventi musicali e letture a cura del Gruppo del cerchio. Ingresso libero.

2 giugno 2013 ore 21.00 IL MIO CORPO È LA TERRA

Cinema Massimo, Via Verdi 15, Torino – evento nell'ambito del Festival Cinemambiente

Proiezione della docu-intervista *Il mio corpo è la terra*, regia di Carola Benedetto e Igor Piumetti. 30', 2012.

Il contadino poeta confida nella bellezza per entrare in un nuovo umanesimo, basato sulla necessità di ripristinare l'armonia fra uomo e natura. Intervengono, oltre ai registi, Pierre Rabhi e le *sentinelle onorevoli* del festival Paola Emilia Cicerone e Hamsananda Giri. Ingresso libero.

Share and Enjoy:



aspettando
Rabhi
AiCARE FUSI ORARI

"PER SENTIERI E
REMIGANTI", AL
FESTIVAL A TORINO È DI
SCENA LA FORZA
14/05/2013 | VISIONI

Il tema di quest'anno sarà la forza,
come spinta ad approcciarsi alla vita

E' partita lo scorso 1 maggio la settimana edizione del festival "Per sentieri e remiganti" ed anche quest'anno sarà articolato in due sessioni, una primaverile in maggio-giugno ed una invernale.

Il tema di quest'anno sarà la **forza**, come spinta ad **approcciarsi alla vita**, alle sue avversità, alle nostre difficoltà. E si va all'analisi dello spirito, che da noi parte ed a noi torna, irrobustito, gentile e forte. Proprio la forza sarà oggetto dei ragionamenti e delle riflessioni su cui si confronteranno gli illustri ospiti del "Gruppo del cerchio", associazione torinese che organizza la kermesse.

Dalla Francia arriverà **Pierre Rabhi**, il contadino-poeta che con la sua **rivoluzione agro-ecologica** sta cambiando il mondo. A lui il Festival dedica un intero weekend (dal 31 maggio al 2 giugno, inserito nel calendario di "Torino incontra la Francia 2013") e ospita anche la premiazione della "Agricoltura civica Award" organizzato da AiCARE (Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile) ed Etica - che vede Rabhi come giurato d'eccezione - e una serie di conversazioni alla ricerca di nuovi paradigmi sociali e rivoluzioni dello spirito.

Tra gli altri ospiti invitati dal Gruppo del Cerchio per l'edizione sulla FORZA anche **Simona Garbarino** (7 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) la madre di "Sensualità a corte" a Quelli che il calcio - RAI2, **Angela Rafanelli** (8 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) de "Le lene" - Italia 1; "Le vite degli altri" - La 7; "Lovelline" - MTV, **Alessandro Benetti** (9 giugno all'Agricopecetto) sportivo impegnato nella Wellness Running.

Per iniziare il viaggio extra-ordinario, è stata selezionata una grande mostra: **Born Somewhere** - la forza del reportage di Francesco Zizola, uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei. Un lavoro che porta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con FIAF, *50 scatti in bianco e nero*, tratti dal volume *Born Somewhere* (pubblicato in Francia dal prestigioso editore Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione. Francesco Zizola ha passato gli ultimi tredici anni documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, **dai figli delle guerre in Iraq**, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. *Born somewhere*, "nato da qualche parte", racconta **le vite dei bambini di 27 Paesi**. Di seguito i riferimenti per chi fosse interessato.

FESTIVAL PER SENTIERI E REMIGANTI VII edizione - LA FORZA Torino - Pecetto T.se Edizione di primavera 1 maggio - 9 giugno 2013 info: 335 19 52 006 - info@gruppodelcerchio.it - www.persentierieremiganti.it prenotazioni per partecipazione all'inaugurazione e per laboratorio Biodinamica 335 195 2006 - info@gruppodelcerchio.it

Autore: Giorgio Amato

la Repubblica **TORINO**.it

Lunedì 13 Maggio 2013 - Aggiornato Alle 15.09

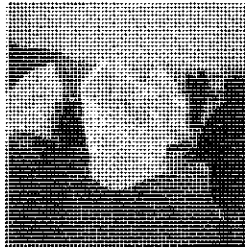
SENTIERI CON GANDHI

Proseguono gli appuntamenti del festival "Per sentieri e Remiganti" nello spazio della mostra "Born somewhere" al Museo di Scienze Naturali in via Giolitti 36, con l'incontro "Gandhi - la forza della non violenza. Conversazione con l'indologo Stefano Piano", alle 16.30. Info www.persentierieremiganti.it

la Repubblica



NEWS



IN AGENDA

**L'OTTIMISMO
DEI BAMBINI**

Il Museo di Scienze Naturali di Torino ospita "Born Somewhere". Francesco Zizola propone immagini, scattate negli ultimi 13 anni in 27 Paesi per documentare le condizioni dei bambini

D

ATTUALITÀ

la Repubblica



D • ATTUALITÀ • L'OTTIMISMO DEI BAMBINI



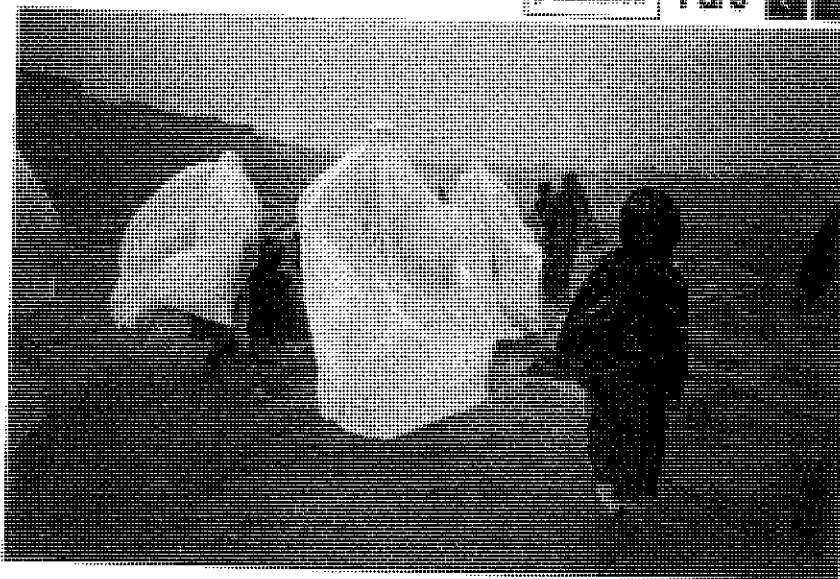
MOSTRE

L'ottimismo dei bambini

Fino al 26 maggio, il Museo di Scienze Naturali di Torino (Via Giolitti 36) ospita "Born Somewhere". Una personale di Francesco Zizola che propone 50 immagini, scattate dal fotografo negli ultimi 13 anni, durante i quali ha girato 27 Paesi per documentare le condizioni dei bambini nel mondo: dai figli delle guerre in Iraq ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, fino ai ragazzini viziati di Los Angeles. Ma il messaggio che traspare è quello di una speranza che guarda a un domani migliore, nonostante la tragicità dell'oggi.

Per ulteriori informazioni, clicca qui.

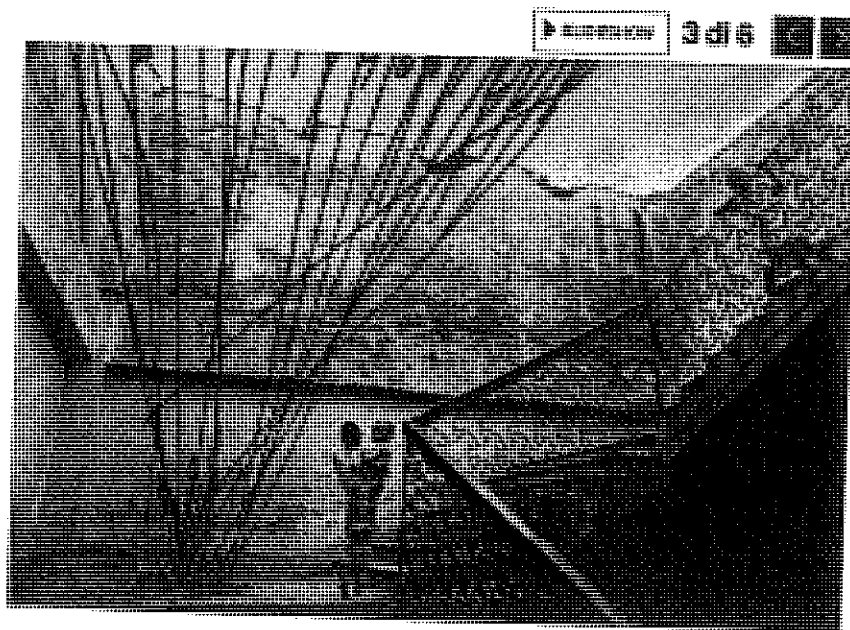
DI KATIA BRISCA

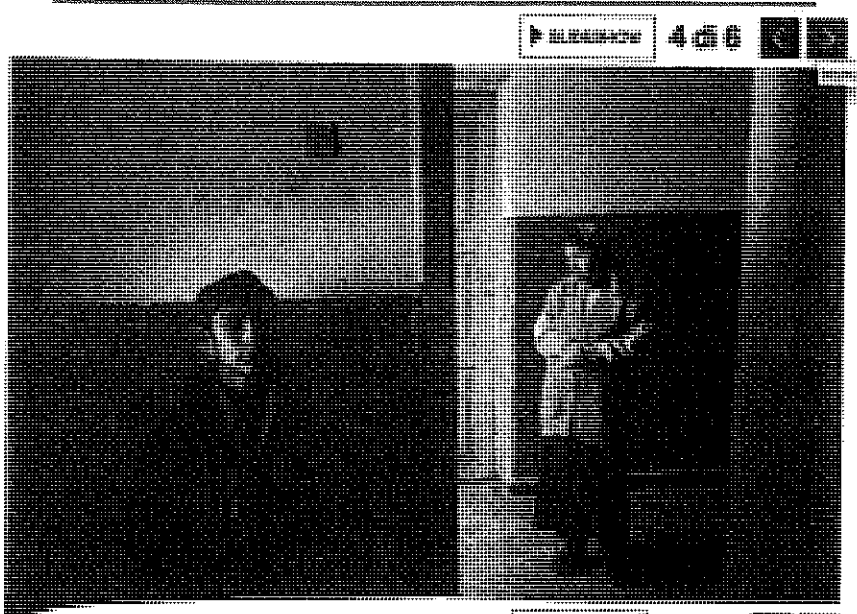


DI KATIA BREGA

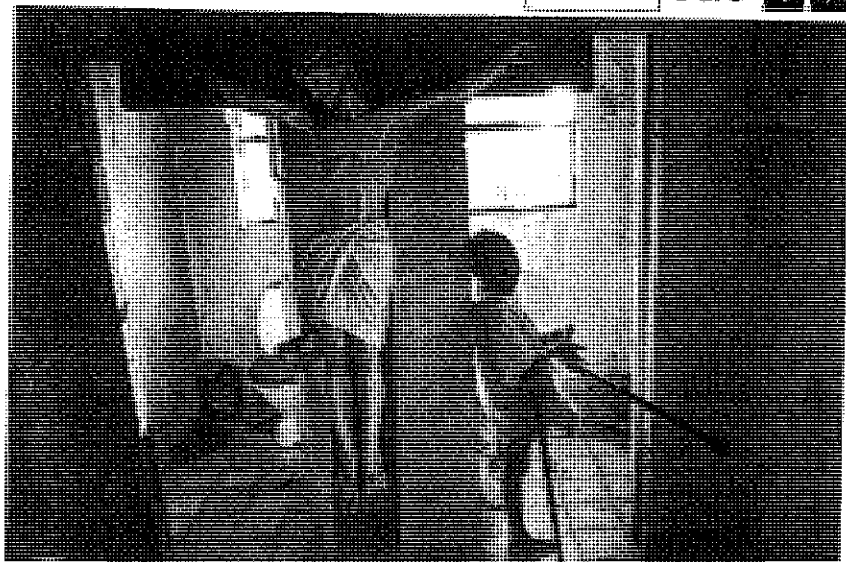


0 Tweet 0 Pinterest 0 Consegna 3 Tumblr Email





▶ SLIDESHOW 4 di 6 ◀ ▶



▶ SLIDESHOW 5 di 6 ◀ ▶



▶ SLIDESHOW 6 di 6 ◀ ▶

la Repubblica **TORINO**.it

SENTIERI & REMIGANTI

Doppio appuntamento al Museo di Scienze Naturali in via Giolitti 36 per la rassegna "Per Sentieri e Remiganti": alle 11 con il laboratorio-spettacolo "La rosa avventurosa" liberamente tratto dal libro "Arturo, l'anturio avventuroso" della scrittrice brasiliana Thei de Almeida Vianna, rivolto ai bambini dai 4 agli 8 anni (prenotare al 335/1952006); alle 16.30 con la conversazione "Il reportage, fra etica ed estetica" con Alessandro Scatolini, docente di fotografia all'università popolare di Torino. Info www.persentierieremiganti.it

LA STAMPA.it ARTE

TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSAN

ATTUALITÀ OPINIONI ECONOMIA SPORT TORINO CULTURA SPETTACOLI COSTUME MOTORI DONN
HOME TUTTOLIBRI ARTE SCUOLA FOTOGRAFIA FUMETTI LA CUCINA DE:

MICHELIN
Total Performance

GRAZIE ALLA TECNOLOGIA MICHELIN D'AV
AVRAI PIU' PRESTAZIONI IN UN UNICO PNEU

Consiglia

24

Tweet

6

5



ARTE

20/05/2013 - TORINO

Dà voce all'infanzia la fotografia di Zizola

ROCCO MOLITERNI

TORINO

In fotografia (pensiamo a grandi come Cartier-Bresson o Doisneau solo per fare due nomi) ma anche in arte contemporanea talora l'infanzia finisce per essere pretesto per immagini consolatorie, che sembrano fatte apposta per suscitare buoni sentimenti. Eppure oggi, nel terzo millennio, la situazione dell'infanzia non è certo felice, soprattutto (ma non solo) in quei paesi squassati da guerre o da epidemie, da carestie o semolicemente da condizioni di vita la limite dell'umano. E a questa infanzia ha dato voce e visibilità Francesco Zizola, con il progetto «Born Somewhere», da cui sono tratte le immagini esposte fino al 26 maggio al Museo di scienze naturali di Torino.

Le immagini in bianco e nero (stampate splendidamente) sono state realizzate durante i viaggi e i reportage realizzati da Zizola (nel 1996 ha vinto il World Press Photo) nell'arco di oltre dieci anni, dal 1991 al 2004. Abbiamo bambini mutilati dell'Angola (l'immagine è sorprendente, perché non riesci a capire dove sia stata scattata, con quel grande crocifisso in primo piano e i servizi igienici in un altro angolo) e bimbi denutriti della Sierra Leone, ragazzi che giocano a salterello in Zambia o accovacciati su una roccia in Sudan. Ci sono bambini meno disperati in Cina e un ragazzo pescatore che dorme accanto ai pesci che ha tirato fuori dall'acqua in Indonesia. Quello che sovente colpisce sono gli occhi dei bambini che Zizola fotografa, occhi che sembrano esprimete un disperato bisogno d'aiuto.

«Come Saturno - scrive Caroline Milic nel catalogo - sembra che la Terra divori i suoi figli. E Francesco Zizola è il testimone muto di questo grande banchetto».



Kukes Albania 1999 (particolare) © Zizola

FRANCESCO ZIZOLA, BORN SOMEWHERE
TORINO, MUSEO DI SCIENZE NATURALI
FINO AL 26 MAGGIO

HOME EDITORIALI ATTUALITÀ ESTERI TORINO DIVERSAMENTE PIEMONTE INCHIESTE

SPORT COSTUME SOCIETÀ SPETTACOLI CULTURA SCIENZE GAMES & HIGH TECH SALUTE DAI NOSTRI LETTORI

CINEMA

Nuovi stili di vita e agricoltura ecologica con Pierre Rabhi

Martedì, 21 Maggio 2013 17:50 | dimensione font

| Stampa | Email



Pierre Rabhi

di Maria La Calce

Il pioniere dell'agricoltura ecologica in Francia, Pierre Rabhi, sarà protagonista di "Per sentieri e Remiganti", il Festival dei viaggiatori extra-ordinari giunto alla sua VII edizione e diventato ormai, dal 2007, un'istituzione per Torino e provincia.

Scrittore ed esperto internazionale per la lotta contro la desertificazione, Rabhi incontrerà il pubblico piemontese a cui illustrerà il suo personale ed innovativo approccio all'economia.

«La società cambierà quando l'etica investirà le nostre riflessioni», sostiene, infatti, il poeta contadino analizzando il

sistema occidentale evidentemente in crisi e bisognoso di una svolta.

Il guru dell'agricoltura ecologica propone ed applica così, soluzioni alternative di sviluppo e stili di vita sostenibili.

Esempio concreto ne è il modo in cui gestisce la sua fattoria seguendo le modalità proprie dell'agricoltura biologica ed ecologica, in conformità alle direttive di Ehrenfried Pfeiffer e di Rudolf Steiner. Negli anni Novanta, infine, Rabhi crea l'associazione Terre & Humanisme per la trasmissione dell'etica e della pratica agroecologica e nel 2006 il movimento Colibris.

A Rabhi saranno dedicati 3 giorni di incontri e proiezioni dal 31 maggio al 2 giugno 2013.

Il weekend green, organizzato in collaborazione con Coldiretti, AiCARE e Cinemambiente, inizierà di mattina con l'incontro tra Rabhi e gli studenti dell'I.C. Trofarello e proseguirà alle 21:00 al Museo Regionale Scienze Naturali con la proiezione di un estratto da "Il mio corpo è la terra" documentario del 2012 di Igor Piumetti e Carola Benedetto.

Nella mattinata di sabato 1 giugno Pierre Rabhi, nell'ambito del progetto "Città in transizione" planterà di fronte la Biblioteca Arduino con GAS, GAC, 2 alberi da frutto di seconda scelta in orto, mentre nel pomeriggio parteciperà alla "Premiazione agricoltura civica Arward 2013" che si terrà nell'Auditorium Cottolengo.

Si tratta di un concorso biennale, giunto alla III edizione, con l'obiettivo di valorizzare e mettere in rete le pratiche di Agricoltura Civica presenti nel Paese che altrimenti resterebbero sotto silenzio.

Interverranno anche oltre a Pierre Rabhi, giurato d'eccezione. Francesco Di Iacovo, Weber, Luca Mercalli, Carlo Haussmann, Saverio Segni, Francesca Durastanti, Carola Benedetto, Gregorio Arena di Lapsus, Libera.

La kermesse si concluderà domenica alle 21:00 al cinema Massimo con la proiezione, nell'ambito di Cinemambiente del documentario "Il mio corpo è la terra".

Per informazioni sul Festival dei viaggiatori extra-ordinari : 335 19 52 006 - info@gruppodelcerchio.it -

www.persentierieremiganti.it



ASPETTANDO PIERRE RABHI. "Il mio corpo è la terra", incontro di presentazione sul contadino-filosofo PIERRE RABHI

Elenco Eventi
(<http://www.muvonapp.com/atorino/eventi/>)

inizio: 22/maggio/2013 21:00

fine: 23/maggio/2013 00:00

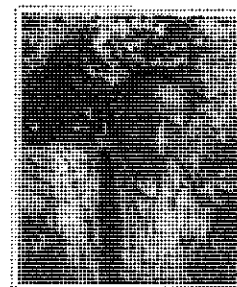
Musica Cultura

Torino, Cascina Roccafranca, via E. Rubino 45

0	0	invit
---	---	-------

Info Evento
(http://www.muvonapp.com/evento/2013-05-22/aspettando_pierre_rabhi_il_mio_corpo_e_la_terra_incontro_di_presentazione_sul_contadino_filosofo_pierre_rabhi_id137500859774051)

Festival Per sentieri e remiganti, AICARE - Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica, Coldiretti Torino, Cascina Roccafranca e Gas Roccafranca



Come Arrivare
(http://www.muvonapp.com/evento/2013-05-22/aspettando_pierre_rabhi_il_mio_corpo_e_la_terra_incontro_di_presentazione_sul_contadino_filosofo_pierre_rabhi_id137500859774051/come_arrivare_indirizzo/)

un incontro dedicato a Pierre Rabhi, il contadino-poeta francese pioniere dell'agroecologia che, con la sua rivoluzione gentile, sta cambiando il mondo.

Eventi Correlati
(http://www.muvonapp.com/evento/2013-05-22/aspettando_pierre_rabhi_il_mio_corpo_e_la_terra_incontro_di_presentazione_sul_contadino_filosofo_pierre_rabhi_id137500859774051/eventi_correlati/)

Introduzione a cura del Festival Per sentieri e remiganti

Proiezione di un estratto del documentario "Il mio corpo è la terra" (di Carola Benedetto e Igor Pignatelli) in anteprima

Invita Amici

Roberto Moncalvo - Presidente di Coldiretti Torino - dialoga con Riccardo Sisto del Gruppo d'Acquisto Solidale Roccafranca sui temi del consumo consapevole e del rapporto tra produttori e consumatori

LEGGI ANCHE ...



4°COMPLEANNO- SAB 25 MAG
@BOCCIOFILA MOSSETTO + STATO
SOCIALE + CRAZY CRAZY WORLD
OF MR.RUBIK » [/evento/2013-05-22/aspettando_pierre_rabhi_il_mio_corpo_e_la_terra_incontro_di_presentazione_sul_contadino_filosofo_pierre_rabhi_id137500859774051](http://evento/2013-05-22/aspettando_pierre_rabhi_il_mio_corpo_e_la_terra_incontro_di_presentazione_sul_contadino_filosofo_pierre_rabhi_id137500859774051)

AICARE introduce il tema dell'agricoltura civica e presenta il premio nazionale "Agricoltura Civica Award 2013"

Letture a cura del Gruppo del Cerchio tratte dal "Manifesto per la terra e per l'uomo" di Pierre Rabhi

Per informazioni:
info@cavolinostri.it
cell 342.5736423
www.aicareaward.org
www.persentierieremiganti.it

Pierre Rabhi, il fondatore dell'agroecologia per la prima volta in Italia



Inviato da Marta Albe' il 22 Maggio 2013 in Eventi e iniziative

0 Commenti

Iscriviti a questo post

Stampa

Segnalibro



Pierre Rabhi, il contadino-filosofo e saggista francese di origini algerine, fondatore dell'agroecologia, sarà per la prima volta in Italia, a Torino, il prossimo 31 maggio. L'incontro con il pubblico, dal titolo "La sinfonia della terra", è fissato presso il Museo di Scienze Naturali. Un secondo incontro sarà possibile nella giornata di sabato 1° giugno, in occasione del Premio Agricoltura Civica Award 2013 promosso da AiCare, l'agenzia italiana per la campagna e l'agricoltura responsabile ed etica. E' previsto un terzo incontro, per domenica 2 giugno 2013, ancora una volta a Torino.

Venerdì 31 maggio 2013, alle ore 21, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, in Via Giolitti 36, a Torino, avrà luogo un incontro con Pierre Rabhi dedicato all'agroecologia e al consumo responsabile, dal titolo "La sinfonia della Terra". Seguirà un estratto del documentario "Il mio corpo è la terra". L'ingresso all'evento è libero.

Sabato 1° giugno 2013, alle ore 15, presso l'Auditorium del Cottolengo di Via Cottolengo 12, a Torino, Pierre Rabhi sarà presente alla premiazione del concorso **Agricoltura Civica Award**, dedicato alle buone pratiche di agricoltura civica presenti nel Paese e che appare necessario aiutare ad

payleven

Ideale per
piccole
imprese

✓ Pagamento una tantum
EOP

✓ Nessun canone mensile
✓ Funziona con 3G e WiFi

Clicca qui!



emergere.

Domenica 2 giugno 2013, alle ore 21, presso il Cinema Massimo di Torino, in via Verdi 18, Pierre Rabhi interverrà in occasione della **proiezione dell'intervista-documentario "Il mio corpo è la terra"**, con la regia di Carola Benedetto e Igor Piumetti.

Il weekend dedicato alla figura di Pierre Rabhi è stato organizzato da Gruppo Del Cerchio e da AiCare (Agenzia Italiana per

la Campagna e l'Agricoltura Responsabile e Etica), con il supporto di Coldiretti Torino ed in collaborazione con Cinemambiente, Cottolengo, Camera di Commercio di Torino e Alliance Française Torino. In attesa dell'arrivo di Rabhi, il 23 maggio, grazie all'associazione torinese CISV, si potrà assistere in anticipo alla proiezione del documentario-intervista "Il mio corpo è la terra". L'appuntamento è per **mercoledì 23 maggio**, dalle 18 alle 20, in Corso Chieri 121/5, a Torino.



A seguire, letture itineranti, musica "bio-folk" dal vivo con il Gruppo Aboboras (ritratto nelle precedenti immagini) e racconti di esperienze, in particolare **due testimonianze in diretta dall'Africa** (Mali e area Saheliana) con la volontaria internazionale Sara Fischetti, e **dall'America Latina**. Introducono la serata Carola Benedetto del Festival Per Sentieri e Remiganti e Davide Giachino di CISV. Stefania Fumagalli di Coldiretti Torino illustrerà poi le prospettive dell'**Agricoltura Sociale** come strumento d'innovazione. L'evento organizzato da CISV è teso a preparare i partecipanti all'incontro con Pierre Rabhi, **da 30 anni impegnato in Africa** per restituire al continente la sua autonomia alimentare e salvaguardarne il patrimonio ecologico e nutritivo.

Per ulteriori informazioni: ufficiostampa@cisvto.org

Fonte foto: Cisv.org

Marta Alibè

HOME PAGE > News > VII EDIZIONE FESTIVAL PER SENTIERI E REMIGANTI LA FORZA 31 MAGGIO 2013
1 E 2 GIUGNO 2013 WEEKEND RABHI

Torino News

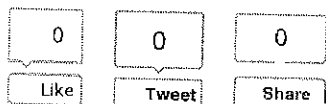
TORINO, 23 May 2013

Varie VII edizione Festival PER SENTIERI E REMIGANTI La Forza 31 maggio 2013 1 e 2 giugno 2013 WEEKEND RABHI

Ingresso libero



Condividi



Invia ad un amico

Il Festival per Sentieri e Remiganti ospita per la prima volta in Italia il contadino - poeta Pierre Rabhi dedicandogli tre giorni di incontri e proiezioni dal 31 maggio al 2 giugno 2013. Rabhi è il viaggiatore straordinario protagonista di questa VII edizione del Festival che quest'anno affronta il tema della **forza** come spinta ad avvicinarsi alla vita, alle sue avversità, alle nostre difficoltà.

È del 2012 il primo incontro del Gruppo del Cerchio con Rabhi: da questa fortunata occasione nacque poi **IL MIO CORPO È LA TERRA**, la docu-intervista realizzata da Carola Benedetto e Igor Piumetti prodotta dal Gruppo del Cerchio, che racconta la storia di questo straordinario uomo che sta cambiando il mondo con la forza della semplicità, della gioia e della bellezza del creato e che si batte per realizzare una rivoluzione pacifica e inarrestabile, adoperandosi ogni giorno per combattere la desertificazione delle terra e dello spirito.

Pierre Rabhi è uno dei pionieri dell'agricoltura ecologica in Francia, esperto internazionale per la lotta contro la desertificazione, ma anche scrittore e pensatore, non solo professa la necessità di cambiare modello di sviluppo, ma propone soluzioni e, soprattutto, le applica. Dopo aver scoperto l'agricoltura biologica ed ecologica, in particolare leggendo i libri di Ehrenfried Pfeiffer e di Rudolf Steiner, applica con successo i metodi studiati alla sua piccola fattoria e crea quello che lui ama definire, un'oasi di vita. Negli anni Novanta crea l'associazione *Terre & Humanisme* per la trasmissione dell'etica e della pratica agroecologica e nel 2006 il movimento *Colibris*

IL PROGRAMMA DEL WEEK END

Venerdì 31 maggio 2013

ore 9.00 incontro con gli studenti dell'I.C. Trofarello;

ore 11.30 conferenza stampa presso Cottolengo: intervengono Carola Benedetto - Gruppo del Cerchio, Roberto Moncalvo - presidente di Coldiretti Piemonte, Francesca Durastanti - presidente AiCARE. Seguirà rinfresco a cura di Coldiretti.

ore 21.00 "LA SINFONIA DELLA TERRA" - Museo Regionale Scienze Naturali (Via Giolitti 36 - Torino): proiezione estratto (8') da IL MIO CORPO E' LA TERRA documentario del 2012 di Igor Plumetti e Carola Benedetto. Letture a cura di Susanna Paisio. - *Ingresso libero*

Sabato 1 giugno 2013

9.30 - 11.00 incontro presso Biblioteca Arduino con GAS, GAC, agricoltori, 2 classi nell'ambito del progetto Città in transizione. Pierre Rabhi planterà 2 alberi da frutto di seconda scelta in orto.

11.15-12.00 trasferimento a Stupinigi presso la corte fertile per incontro con agricoltori e pranzo con prodotti locali a cura di Coldiretti.

ore 15.00 - 18.00 "PREMIAZIONE AGRICOLTURA CIVICA AWARD 2013"

Auditorium Cottolengo, Via Cottolengo 12, Torino. Evento a cura di AiCARE. Ingresso libero.

AGRICOLTURA CIVICA AWARD è un concorso biennale, giunto alla III edizione, il cui obiettivo è quello di far emergere le pratiche di Agricoltura Civica presenti nel paese, per farle incontrare tra loro e conoscere dalla collettività in modo da creare una conoscenza condivisa ed allargata di queste importanti forme di innovazione sociale. L'Award è perciò una modalità concreta per fare scouting rispetto a pratiche innovative, dare voce ad esperienze virtuose che rischiano altrimenti di rimanere isolate e poco note. L'intento è quello di dare loro visibilità e tramite le pratiche che si manifestano leggere i cambiamenti in atto e al contempo fare tesoro delle necessità, dei problemi e delle opportunità che rappresentano, in modo da rendere comprensibili e replicabili da altre realtà i sentieri intrapresi. Interverrà Pierre Rabhi, giurato d'eccezione. Francesco Di Iacovo, Weber, Luca Mercalli, Carlo Haussmann, Saverio Segni, Francesca Durastanti, Carola Benedetto, Gregorio Arena di Lapsus, Libera.

Interventi musicali e letture a cura del Gruppo del cerchio.

A fine lavori, previsto omaggio ai presenti e mercatino interno nel cortile del Cottolengo a cura di Coldiretti.

Domenica 2 giugno 2013

21.00 "IL MIO CORPO E' LA TERRA" proiezione nell'ambito di **Cinemambiente**

Cinema Massimo, Via Verdi 18, Torino. Il contadino poeta confida nella bellezza per entrare in un nuovo umanesimo, basato sulla necessità di ripristinare l'armonia fra uomo e natura. Modera la giornalista Paola Emilia Cicerone. Intervengono Pierre Rabhi, i registi del documentario IL MIO CORPO E' LA TERRA (Carola Benedetto, Igor Plumetti), la monaca hindu Hamsananda Giri, Stefano Piano, Andrea Segré, Francesco Di Iacovo, Francesca Durastanti - AiCARE.

Proiezione integrale documentario (2012 - 30'). - *Ingresso libero.*

Pierre Rabhi

La società cambierà quando l'etica investirà le nostre riflessioni - dice continuamente Pierre Rabhi, esperto Onu per lo sviluppo delle Terre Aride e fondatore del Colibris, *Mouvement pour la Terre et l'Humanisme*.

Nato nel 1938 nel Sud dell'Algeria, Rabhi è figlio di un fabbro, che era anche musicista e poeta, costretto dai "tempi moderni" a diventare minatore. Dopo la scomparsa di sua madre, viene affidato a una coppia di francesi dai quali riceve un'educazione europea, mantenendo tuttavia la cultura d'origine. A vent'anni approda a Parigi. In mancanza di diplomi ("la scuola mi ha sempre annoiato perché non rispondeva alle questioni fondamentali che mi ponevo") inizia a lavorare in un'azienda come operaio specializzato. Un'esperienza, questa, che diventa per lui un interessante posto di osservazione per capire la condizione reale degli esseri umani nella modernità. Dopo tre anni passati a Parigi, nel 1961, Rabhi, decide con sua moglie di abbandonare la capitale per installarsi in Ardèche, nel Sud Est della Francia. Diventato operaio agricolo, si oppone rapidamente alla logica di produttività applicata all'agricoltura. Pierre Rabhi oggi abita nell'Ardèche e difende con l'impegno di tutti i giorni il mondo in cui viviamo.



SALA STAMPA

[Comunicati stampa](#)

[Approfondimenti](#)

[Rapporti annuali e bilanci](#)

[CISV informa](#)

[Notiziario finanziatori](#)

[Archivio eventi e notizie](#)

[Materiali di comunicazione](#)

[Libri, ricerche, pubblicazioni](#)

[Documenti](#)

[newsletter](#)

[iscriviti alla newsletter](#)

[libri, ricerche, pubblicazioni](#)

ASPETTANDO RABHI: un tè "campestre"



Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook

23/05/2013

CISV, in collaborazione con Aicare e Cavoli Nostri, organizza uno degli eventi che si tengono in diverse regioni, a partire dal mese di Aprile e fino al 1° Giugno 2013 in occasione del **Festival Per Sentieri e Remiganti** (<http://www.persentierieremiganti.it/2013/aspettando-rabhi/>), durante i quali parleremo di **agricoltura civica e sociale** di **Pierre Rabhi** (<http://www.fondationpierrerabhi.org/>).

Sorseggiando insieme un tè nella casa comunitaria CISV, che per l'occasione aprirà le porte al pubblico, si proietterà un estratto del documentario-intervista al contadino filosofo Pierre Rabhi "Il mio corpo è la terra" realizzato da Carola Benedetto e Igor Piumentti (2012). A seguire **letture itineranti, musica dal vivo "bio-folk"** con il gruppo **Aboboras** (<http://www.myspace.com/aboborasnellazucca>) e racconto di **esperienze**; in particolare, due testimonianze in diretta: dall'**Africa** (Mali e area saheliana), con la volontaria internazionale Sara Fischetti, e dall'**America Latina** (Brasile) con... un ospite a sorpresa!

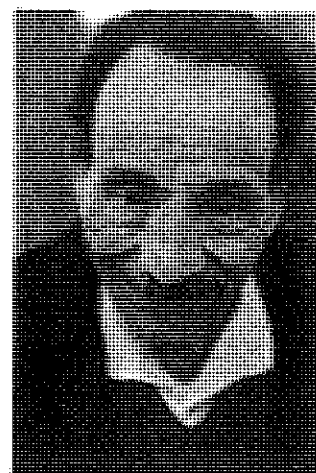
Chi tra il pubblico volesse partecipare proponendo letture o brani musicali sul tema sarà molto gradito!

Scarica il comunicato stampa

aspettando Rabhi

AICARE

PER SENTIERI
E REMIGANTI



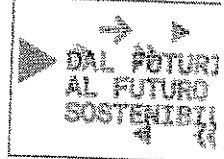
([/sites/cisvto.etabeta.it/files/cs_aspettando_rabhi_torino_23_maggio_0.pdf](http://sites.cisvto.etabeta.it/files/cs_aspettando_rabhi_torino_23_maggio_0.pdf)) e il programma.

Con la partecipazione di: Il Gruppo del Cerchio, AICARE - Agenzia italiana per la campagna responsabile ed etica, Coldiretti Torino

L'incontro di presentazione su Pierre Rabhi fa parte della campagna CISV **"Siamo tutti nella stessa pentola!"** (<http://www.cisvto.org/node/558>) per il diritto al cibo.

Appuntamento **giovedì 23 maggio, ore 18.00**
presso CISV Corso Chieri 121/6 Torino

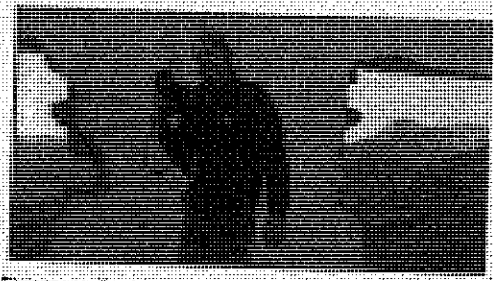
Per info: CISV 011 8993823, promozione@cisvto.org (<mailto:promozione@cisvto.org>)



POLITICHE PROGETTI PRODOTTI PRATICHE PEE

Zizola: "Le peggiori ingiustizie dove c'è violenza sull'ambiente"

24 maggio 2013 | [Politica, Very Important Planet](#)



Francesco Zizola, ministro, classe 1962, si dedica a una vita di servizio al paese. Nella sua lunga carriera ha ricoperto le principali cariche e i incarichi più cruciali nel mondo degli ultimi 40 anni. Al vertice della politica, ha coordinato l'Africa, l'Europa e la guerra del Medio Oriente, il conflitto arabo in Palestina e Israele, che non è solo un conflitto, guerra, ma anche un'opportunità per il mondo. Zizola è stato anche l'unico ministro del "Year International", il primo di successo nel suo "Year International" nella costituzione del futuro in 27 punti. Nel 2010, il ministro Zizola ha anche una sua fotografia in un suo libro.

A Torino, al Museo di Scienze Naturali, rimarrà aperta fino al 16 giugno la sua personale. Un viaggio nel mondo attraverso gli occhi di chi soffre. Perché, come diceva Bulgakov, "la lingua può nascondere la verità, ma gli occhi mai".

D) Zizola, per lei i paesaggi sono prima di tutto gli uomini dentro i paesaggi. Che rapporto c'è tra uomo e natura?

R) Già in passato ma sempre di più oggi è cresciuto il mio interesse specifico per la comprensione del dolore che muove da questa relazione. Quando c'è ignoranza e deliberata violenza applicata all'ambiente che ci accoglie, si scatenano le peggiori ingiustizie che mai potremmo immaginare. I soprusi, gli sfruttamenti, gli omicidi barbari.

D) Colpisce allo stomaco, guardando alcune delle sue foto, la scelta di documentare il conflitto arabo-israeliano attraverso la lenta d'ingrandimento delle riserve idriche. Gli scivoli al parco giochi in Israele, la siccità totale 10 chilometri più in là.

R) E' una delle delle storie più forti realizzate negli ultimi anni. Questa guerra tra uomini impone uno sfruttamento cieco delle risorse per motivi politici, a scapito della parte più debole della popolazione. Non è vero che di acqua ce n'è poca, la gestione politica univoca da parte del paese dominante, che in questo momento ha il potere di affermare con le armi sua supremazia, è criminale. Raccontare questa guerra significa fotografare le sproporzioni immense tra i due popoli. Immagini di ragazzi adolescenti felici e allegri al parco acquatico, per l'ora di nuoto dentro un insediamento occupato, considerato abusivo dalla comunità internazionale, e, poche decine di metri più in là, le cisterne blu sui tetti dei palestinesi per raccogliere i 50 litri alla settimana che è concesso loro di utilizzare. Le colture di watermelon, kiwi e uva, e la privazione totale.

D) Un esempio non isolato. Ci racconta dell'Africa, dell'ex Unione Sovietica?

R) Le relazioni distopiche tra gli uomini e l'ambiente sono un po' ovunque. La miopia con cui, in tempi remoti, si guerreggiava per la produzione del cotone, con cui nell'ex Unione sovietica si versavano nell'acqua pesticidi tremendi nel lago d'Aral, che hanno ucciso i vegetali e stanno mettendo in ginocchio intere popolazioni, infilandosi persino nel latte materno, è un vero e proprio disastro ecologico. Anche la Cina finora ha avuto disprezzo per l'ambiente.

D) Ha qualche progetto sul nostro Paese?

R) Sto lavorando a un sopruso gravissimo che si consuma nel Mediterraneo. Il continuo progressivo pericolosissimo impoverimento della vita del mare, provocata dalla disattenzione verso i rifiuti, dallo sconsiderato prelievo delle specie ittiche, per soddisfare la grande industria globalizzata contemporanea del cibo. Non riflettiamo più su cosa mangiamo, seguiamo le mode, gli input aleggiati dalla realtà. Il tonno pinna gialla è a rischio estinzione, con la sua carne pregiatissima, per soddisfare le tavole di coreani e giapponesi. Oggi i tonni sono pescati prima che arrivino lungo rotte della riproduzione conosciute fin dall'antichità, su commissione di società giapponesi e coreane. Con la totale impotenza della comunità dei pescatori, che iniziano a soffrire della mancanza di pesce. Pescati coi satelliti, i tonni vengono surgelati e diventano sushi venduti in Giappone per migliaia di dollari al chilo.



eventi	energia	primo piano	ambiente	mobilità sostenibile	alternative	normativa
turismo sostenibile	bandi&avvisi	ecoarte	tecnologia sostenibile	salute	segnaliamo	

Home » ecoarte, eventi, primo piano » Torna CinemAmbiente, Environmental Film Festival – dal 31 maggio al 5 giugno, Torino

Torna CinemAmbiente, Environmental Film Festival – dal 31 maggio al 5 giugno, Torino

Inserito da Daniela Mangiulli il 28-05-2013

Prezzo fotovoltaico 5 kW

www.smartec-italia.com

5 kW Smartec: prezzo e garanzia di allaccio in 30 gg. Informati oggi!

[4 Mi piace](#) [2](#)
[8+1](#) [0](#)
[Share](#)
[Print](#)
[0](#)
[Tweet](#) [2](#)



Torna anche quest'anno CinemAmbiente e di questi tempi non è una cosa scontata.

Giunto alla sedicesima edizione il Festival, amato e atteso dal pubblico della città, si conferma evento di riferimento della scena internazionale del festival cinematografici a tematica ambientale. Dal 31 maggio al 5 giugno si susseguiranno proiezioni, dibattiti, incontri ed eventi che coinvolgeranno registi e personalità provenienti da tutto il mondo. Inaugura il Festival in anteprima nazionale *The Fruit Hunters* di Yung Chang, inno alla biodiversità che con ironia e leggerezza racconta il variegato universo dei «cacciatori di frutta», appassionati che viaggiano in giro per il globo in cerca di frutti rari e perduti. Protagonista del film è Bill Pullman, star hollywoodiana di prima grandezza, interprete di film quali *Belle spaziali*, *Strade perdute*, *Independence Day* che sarà eccezionalmente a Torino per presentare il film e incontrare il pubblico.

Come da tradizione protagoniste del programma sono le sezioni competitive. Fra i dieci film del concorso internazionale documentari vale la pena citare le anteprime italiane di *Fuck for Forest*, film divenuto un caso internazionale e incentrato sull'omonimo gruppo di porno attivisti, e di *Blackfish*, documentario shock sulla storia dell'orca assassina Tillikum presentato con grandissimo successo all'ultima edizione del Sundance di Robert Redford.

Il concorso documentari italiani continua a raccontare il nostro paese e le sue tante storie di resistenza e attivismo. Due novità vivacizzano poi il panorama delle competizioni del Festival: il concorso One Hour dedicato ai documentari internazionali della durata inferiore ai sessanta minuti e il concorso internazionale La casa di domani, cinque film che tracciano scenari futuri fra sviluppo, economia, demografia. Chiude la selezione un nutrito programma di cortometraggi e una serie di eventi speciali fra i quali segnaliamo l'anteprima di *Un mondo in pericolo*, nuovo capolavoro di Markus Imhoof incentrato sull'universo delle api.

Intorno alle proiezioni si articoleranno poi una serie di incontri e dibattiti: gli Ecotalk, che si svolgeranno al Circolo dei Lettori, conversazioni con alcuni protagonisti internazionali dell'ambientalismo. Fra i tanti personaggi che animeranno il Festival vale la pena citare Pierre Rabhi, guru della agricoltura sostenibile, Luca Mercalli, Rossano Ercolini, Daniele Incalcaterra, Helena Norberg-Hodge e Chris Paine.

Come sempre il Festival è organizzato a impatto zero, con ospiti che si sposteranno per la città con il bike sharing e pasti rigorosamente a chilometro zero. Per premiare poi le pratiche smart da quest'anno i biglietti per le proiezioni saranno acquistabili on line con una serie di promozioni che renderanno più vantaggioso l'acquisto sul web.

CinemAmbiente si inserisce da quest'anno in modo organico negli Smart City Days, il cloud di eventi che animeranno la città prima e dopo il nostro Festival.

Share and Enjoy:



Related posts:

1. Waiting for CinemAmbiente – dal 31 maggio al 5 giugno 2012, Torino
2. Festival CinemAmbiente – dall'1 al 6 Giugno 2010, Torino
3. Inaugurazione del festival del CinemAmbiente – 31 maggio 2012, Torino
4. Festival CinemAmbiente ancora una settimana per iscriversi
5. Torino: da oggi è di scena il Festival CinemAmbiente
6. Apre oggi a Torino la 15esima edizione di CinemAmbiente

 Tags: bike sharing, cinemambiente, ecotalk, festival cinematografico, sostenibile, torino



You are here: [Home](#) » [Senza categoria](#) »

Agricoltura civica: ieri, oggi e domani – Premiazione dell’Agricoltura Civica Award 2013 con Pierre Rabhi

28 maggio 2013 at 11:02



Per sentieri e remiganti

Nei mesi scorsi abbiamo presentato la candidatura di *Sito Mato??* alla terza edizione dell’Agricoltura Civica Award 2013 – premio per le agricolture del futuro, concorso biennale organizzato da AiCARR Agenzia Italiana per la Campagna e l’Agricoltura Responsabile ed Etica.

L’iniziativa è stata l’occasione per conoscere molte interessanti pratiche di agricoltura civica presenti in Italia: cooperative agricole, associazioni, G.A.S., coop. sociali di tipo B che portano avanti interessanti forme di innovazione sociale legata all’agricoltura.

Il nostro progetto si è classificato tra i 47 finalisti al concorso per la categoria “Outsiders” e sabato nell’ambito della VII edizione del Festival Per sentieri e remiganti avverrà la proclamazione dei vincitori.

Ecco il programma dell’evento:

Sabato 1 giugno 2013 ore 15:00
Auditorium Cottolengo, Via Cottolengo 12, Torino

PROGRAMMA

14.30-15.00 – Registrazioni
15.00-15.30 – Accoglienza e saluti di benvenuto

Live Music a cura del Gruppo del Cerchio

15.30-16:10
AGRICOLTURA CIVICA IERI
Premiazione Agricoltura Civica Award 2013

Live Music a cura del Gruppo del Cerchio

16.10-17.50
AGRICOLTURA CIVICA OGGI
Tavola rotonda: Come costruire oggi il cambiamento

Moderata: Luca Mercalli (climatologo, saggista)

Partecipanti: Francesco Di Iacovo (Università di Pisa), Saverio Senni (Università della Tuscia), Toni De Amicis (direttore generale Fondazione Campagna Amica), Francesca Rispoli (coordinatrice nazionale Libera), Francesca Giare (prima ricercatrice Inea), Roberto Weber (presidente Swg), Carlo Hausmann (coordinatore tecnico-scientifico Agrieton), Paolo Onelli (LUMSA Università), Gregorio Arena (presidente Labsus)

Live Music a cura del Gruppo del Cerchio

17.50-18.20
AGRICOLTURA CIVICA DOMANI
Intervento di PIERRE RABHI (Mouvement Colibris)

Agricoltura civica: ieri, oggi e domani

Premiazione #agricivic con Pierre Rabhi

Sabato 1 giugno ore 15:00 – Auditorium Cottolengo
Via Cottolengo, 12 Torino

Agricoltura civica ieri

Premiazione Agricoltura Civica Award 2013

Agricoltura civica oggi

Tavola rotonda: Come costruire oggi il cambiamento

Modera: Luca Mercalli (climatologo, saggista)

Partecipanti: Francesco Di Iacovo (UniPisa), Saverio Senni (UniTuscia), Toni De Amicis (Fondazione Campagna Amica), Francesca Rispoli (Libera), Francesca Giarè (Inea), Roberto Weber (Swg), Carlo Hausmann (Agrietour), Paolo Onelli (LUMSA), Gregorio Arena (Labsus)

Agricoltura civica domani

Intervento di Pierre Rabhi

W: www.aicareaward.org

M: posta@aicare.it

T: @aicareit

Live Music a cura del Gruppo del Cerchio

E' un progetto di  AICARE

All'interno di

 PER SENTIERI
E REMIGANTI
Il festival dei viaggiatori extra-ordinari

Patrocinato da

 INEA
ISTITUTO NAZIONALE
DI ECONOMIA AGRARIA

Partner Tecnologico



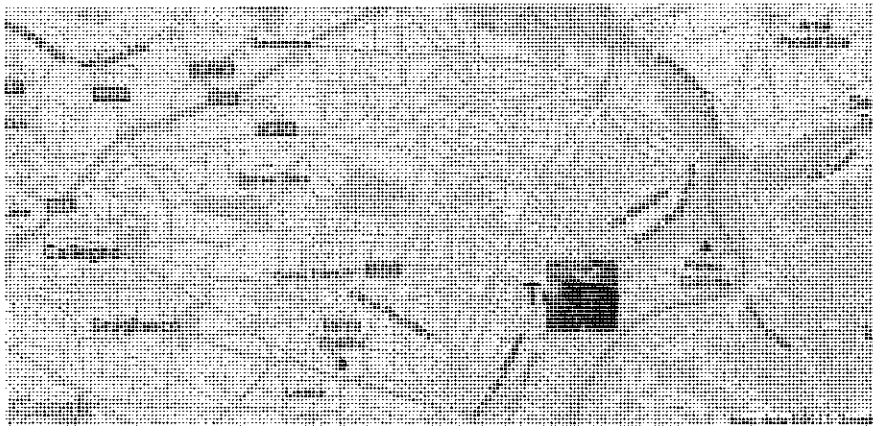
Sponsor

 CAVOLI
NOSTRI

Si ringrazia Coldiretti Torino

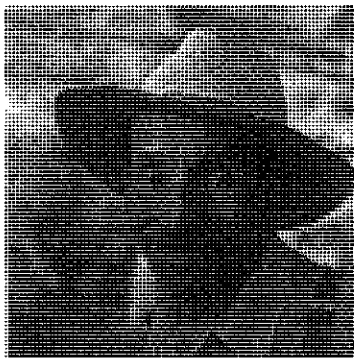
redomino

eventi gratuiti mostre e cultura musica e spettacoli sport vita notturna fo



0

Incontro con Pierre RABHI



Il Gruppo del Cerchio, in collaborazione con l'Alliance française di Torino, AiCARE e Cinemambiente presenta un week-end dedicato alla figura di Pierre Rabhi, agricoltore, filosofo e saggista francese di origine algerina, inventore del concetto «Oasis en tous lieux».

31 maggio ore 21.00

Museo Regionale di Scienze Naturali. Via Giolitti 36, Torino.

LA SINFONIA DELLA TERRA

Incontro con Pierre Rabhi dedicato all'agro-ecologia e al consumo responsabile. Segue estratto del documentario "Il mio corpo è la terra". Letture Susanna Paisio. Ingresso libero.

1 giugno 2013 ore 15.00

Auditorium del Cottolengo. Via Cottolengo 12, Torino

PREMIAZIONE AGRICOLTURA CIVICA AWARD 2013

2 giugno 2013 ore 21.00

Cinema Massimo, Via Verdi 18, Torino

IL MIO CORPO È LA TERRA

Per maggiori informazioni :

www.gruppodelcerchio.it

www.persentierieremiganti.it.

Tel - 0039 335 19 52 006

PER SENTIERI E REMIGANTI – Pierre Rabhi, la force de la terre



Du 31 mai au 2 juin, le Festival Per sentieri e remiganti consacrera trois jours à Pierre Rabhi. Agriculteur et écrivain, l'initiateur du Mouvement pour la Terre et l'Humanisme et du Mouvement des Colibris sera à Turin pour assister à la projection du film documentaire *Il mio corpo è la terra*, qui raconte son histoire et son engagement au service de la construction d'un nouveau modèle de société.

Le thème de la force est le fil conducteur choisi pour cette VIIe édition du Festival Per sentieri e remiganti. Et la force, cette flamme qui l'illumine de l'intérieur, est certainement l'un des traits qui caractérisent **Pierre Rabhi**, l'un des pionniers de l'agro-écologie en France.

Paysan, écrivain, penseur. Autant de facettes qui décrivent l'engagement de cet homme qui fertilise inlassablement la terre aride de notre modèle de société à travers l'incitation à retrouver une sobriété heureuse et qui sème des actions concrètes de sensibilisation et de formation pour préserver l'intégrité de la planète.

En attendant de le rencontrer à Turin, nous vous proposons aujourd'hui en avant-première une petite interview réalisée par le Gruppo del Cerchio où Pierre Rabhi nous parle de la force de la terre : "*Avant que l'humain arrive, la Terre avait déjà constitué sa puissance, sa force vitale...*"



La rédaction (www.lepetitjournal.com/Turin) mercredi 29 mai 2013

Dimanche 2 juin – 21h00

Il mio corpo è la terra

Cinema Massimo, via Verdi, 18 – Turin

La projection sera suivie d'un débat auquel prendront part Pierre Rabhi, les réalisateurs du documentaire Carola Benedetto et Igor Piumetti, Hamsananda Giri, Stefano Piano, Andrea Segré, Francesco Di Iacovo, Francesca Durastanti.

Entrée libre dans la limite des places disponibles.

La venue de Pierre Rabhi à Turin est organisée par Gruppo del Cerchio et AiCARE (Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile e Etica)

Avec le soutien de Coldiretti Torino et en collaboration avec Cinemambiente Cottolengo, Camera di Commercio di Torino et l'Alliance française de Turin

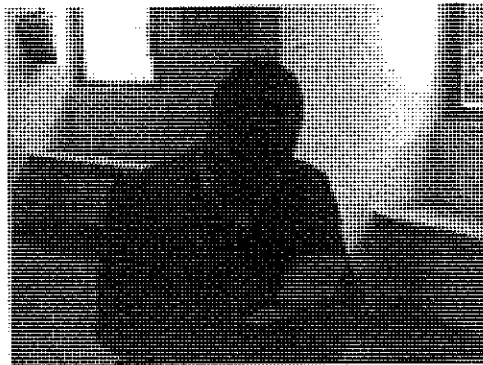
ALInews

Quotidiano online di Torino e Piemonte

Rabhi, a Torino il profeta dell'agricoltura responsabile

di Enrico Ropola, 31 maggio 2013 in Sociale

 Commenti disabilitati



(alinea.it) - Torino, 31 mag - "E' ora di creare un nuovo modello economico basato sulla solidarietà e non sulla competitività. Dobbiamo andare verso un mondo che crei felicità, non che aumenti il numero di persone sotto ansiolitici". Sostenibilità, agricoltura civica, responsabilità dei consumi, nuovi modelli di sviluppo: sono tutti termini di cui si sente tanto parlare, soprattutto negli ambienti legati al tema dello sviluppo sostenibile, ma che spesso restano incomplete, astratte. C'è però qualcuno che prova a tradurre concretamente tali concetti, "cercando di dare corpo a quelle che sono quasi utopie": uno di questi è il guru francese Pierre Rabhi, nato in Algeria 75 anni fa e ora promotore dell'agricoltura ecologica e dell'agricoltura civica di cui è stato pioniere nell'arco degli ultimi decenni. Rabhi sarà al centro di un fine settimana torinese dedicato all'agricoltura responsabile ed etica organizzata da Aicare e dal Gruppo del Cerchio, con il supporto di Coldiretti e della Camera di Commercio, all'interno del Festival per Sentieri e Ramiganti giunto alla sua settima edizione. Rabhi, nel corso degli anni, ha sviluppato numerose teorie e approcci all'agricoltura basati sull'autoproduzione delle risorse, sull'autosufficienza e sull'utilizzo di materiali ecologici, rifiutando l'utilizzo di concimi chimici. L'agronomo, dopo aver riscosso molto interesse in Francia, ha lavorato negli anni per esportare il suo modo d'agire anche all'estero, sono numerosi i casi nel continente africano di villaggi che stanno sperimentando le sue teorie; ora Rabhi arriva a torino anche per "fare un viaggio esplorativo. Dobbiamo unire le forze - ha detto oggi

ma che spesso restano incompiute, astratte. C'è però qualcuno che prova a tradurre concretamente tali concetti, "cercando di dare corpo a quelle che sono quasi utopie": uno di questi è il guru francese Pierre Rabhi, nato in Algeria 75 anni fa e ora promotore dell'agricoltura ecologica e dell'agricoltura civica di cui è stato pioniere nell'arco degli ultimi decenni. Rabhi sarà al centro di un fine settimana torinese dedicato all'agricoltura responsabile ed etica organizzata da Aicare e dal Gruppo del Cerchio, con il supporto di Coldiretti e della Camera di Commercio, all'interno del Festival per Sentieri e Rinnanti giunto alla sua settima edizione. Rabhi, nel corso degli anni, ha sviluppato numerose teorie e approcci all'agricoltura basati sull'autoproduzione delle risorse, sull'autosufficienza e sull'utilizzo di materiali ecologici, rifiutando l'utilizzo di concimi chimici. L'agronomo, dopo aver riscosso molto interesse in Francia, ha lavorato negli anni per esportare il suo modo d'agire anche all'estero, sono numerosi i casi nel continente africano di villaggi che stanno sperimentando le sue teorie; ora Rabhi arriva a Torino anche per "fare un viaggio esplorativo. Dobbiamo unire le forze – ha detto oggi Rabhi nel suo primo incontro della tre giorni – per affrontare i problemi futuri. Dobbiamo far coincidere la filosofia con la concretezza delle azioni". L'agronomo francese, che nel 2006 ha fondato Colibris (il movimento che con la cooperazione vuole dare il là ad un vero cambiamento), è venuto a Torino per conoscere le realtà del nostro territorio che già si impegnano quotidianamente per un futuro diverso. In questi ambito il territorio della provincia di Torino è molto attivo: da diversi anni stanno fiorendo numerose aziende, per lo più a carattere familiare, che mettono in pratica un diverso tipo di agricoltura, un'agricoltura che si coniuga, in qualche modo, con il welfare: "sono una settantina – spiega Roberto Moncalvo presidente di Coldiretti Torino – le imprese che sperimentano questo nuovo approccio che può realizzare numerosi benefici, non solo all'azienda ma a tutta la società. Diverse imprese, infatti, si propongono di offrire posti di lavoro a persone svantaggiate che, anzi di stare rinchiusi in delle case di accoglienza, possono reinvestirsi dando una mano. Altre esperienze vedono aziende agricole fornire un servizio di educazione e di asilo nido all'interno di fattorie; oppure imprese che offrono percorsi di onoterapia e ippoterapia o di re". La tre giorni di Rabhi (che ha pubblicato un libro, l'unico tradotto in italiano, "Manifesto per la terra e per l'uomo" con per la torinese Add Editore) a Torino si intersecherà anche con il festival CinemAmbiente durante il quale verrà presentata la docu-intervista che narra della sua esperienza.

CULTURE IN SOCIAL RESPONSIBILITY

Home » News » AL CISV TAPPA ITALIANA DI "ASPETTANDO RABHI"

AL CISV TAPPA ITALIANA DI "ASPETTANDO RABHI"

13/05/2013



Il 23 maggio sulla collina torinese l'associazione CISV aprirà al pubblico le porte della propria Casa Comunitaria per offrire un tè "campestre" e celebrare l'arrivo in Italia di Pierre Rabhi. Contadino-filosofo Iniziatore del Movimento dei Colibri, esperto internazionale per la lotta contro la desertificazione e pioniere dell'agricoltura ecologica in Francia, da 30 anni Pierre Rabhi è impegnato in Africa per restituire al continente la sua autonomia alimentare e salvaguardare il patrimonio ecologico e nutritivo.

In attesa dell'arrivo di Rabhi a Torino, il 23 maggio si potrà assistere alla proiezione del documentario-intervista "Il mio corpo è la terra" realizzato nel 2012 da Carla Benedetto e Igor Piumentti. A seguire letture itineranti, musica "bio-folk" dal vivo con il gruppo Aboboras e racconto di esperienze, in particolare due testimonianze in diretta dall'Africa (Mali e area saheliana) con la volontaria internazionale Sara Fischetti, e dall'America Latina. Introducono la serata Carla Benedetto del Festival Per Sentieri e Ramiganti e Davide Giachino di CISV. Stefania Fumagalli di Coldiretti Torino illustrerà poi le prospettive dell'Agricoltura Sociale come strumento d'innovazione.

Rabhi incontrerà poi il pubblico torinese venerdì 31 maggio al Museo regionale di Scienze Naturali ("La sinfonia della terra") e sabato 1° giugno in occasione del Premio Agricoltura Civica Award 2013 promosso da AiCare, l'Agenzia Italiana per la campagna e l'agricoltura responsabile ed etica.

LA STAMPA.it TORINOSETTE

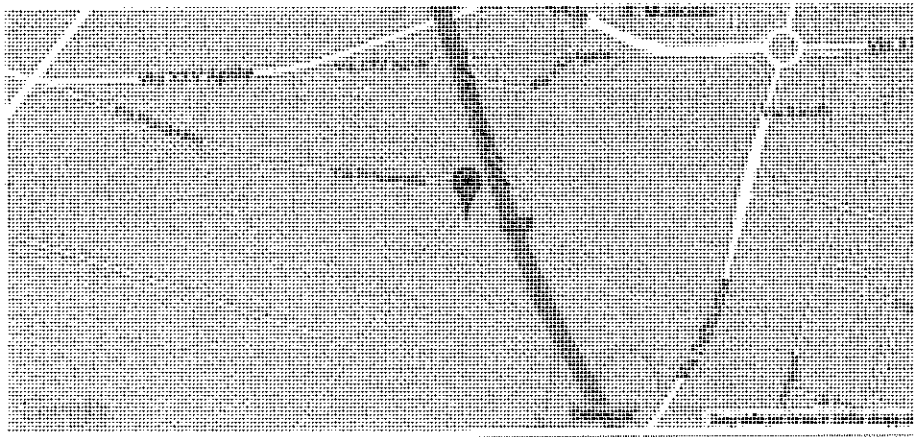
NICHELINO - CON PIERRE RABHI

Alla Corte fertile di Stupinigi alle 12 incontro con agricoltori e pranzo con prodotti locali a cura di Coldiretti. Ospite il contadino-poeta Pierre Rabhi. L'incontro è inserito nel festival "Per Sentieri e remiganti".

Quando: sabato 1 giugno Alle

Dove: Stupinigi, Corte Fertile Nichelino (TO)

Agenda: PROVINCIA





VII edizione Festival PER SENTIERI E REMIGANTI LA FORZA 1 maggio - 9 giugno 2013 16 novembre 2013 - 2 febbraio 2014 Torino e Pecetto T.se L'edizione di quest'anno, la VII, sarà ancora una volta un Festival doppio, con una sezione primaverile e una invernale. Il 2013 è però anche la naturale conseguenza delle due edizioni precedenti, passate a interrogarsi prima sull'importanza di un pensiero ecologico e poi sulla necessità della gentilezza per passare sulla terra con piede leggero. Il 2013 sarà infatti nel segno della forza - come spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue avversità, alle nostre difficoltà. Dopo l'accettazione di ogni parte di sé si sperimenta uno stato di gentilezza verso sé e verso gli altri, e a questo punto - lungi dall'essere fragile - lo spirito si irrobustisce e diventa quella rivoluzione che permette di cambiare il mondo, partendo da noi stessi. Per compiere questa ricerca il Gruppo del Cerchio ha invitato numerosi ospiti che, da vari campi del sapere e dell'arte, rifletteranno e mostreranno la propria forza. Dalla Francia arriverà Pierre Rabhi, il contadino-poeta che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo. A Rabhi il Festival dedica un intero weekend (dal 31 maggio al 2 giugno, inserito nel calendario di Torino incontra la Francia 2013) e ospita anche la premiazione della "Agricoltura civica Award" organizzato da AiCARE Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica - che vede Rabhi come giurato d'eccezione - e una serie di conversazioni alla ricerca di nuovi paradigmi sociali e rivoluzioni dello spirito. A Torino Pierre Rabhi presenterà il primo documentario italiano dedicato al contadino-poeta, IL MIO CORPO E' LA TERRA (regia di Carola Benedetto e Igor Piumetti). In quell'occasione Rabhi risponderà anche alle domande dei ragazzi e delle ragazze coinvolti in un percorso di conoscenza dei temi del consumo critico e del rispetto della terra e dell'ambiente. Il weekend con Rabhi è realizzato in collaborazione con AiCARE, Coldiretti Torino e Festival Cinemambiente XVI ed. Tra gli altri ospiti invitati dal Gruppo del Cerchio per l'edizione sulla FORZA anche Simona Garbarino (7 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) la madre di Sensualità a corte a Quelli che il calcio - Rai2), Angela Rafanelli (8 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) Le Iene - Italia 1; Le vite degli altri - La 7; Loveline - MTV, Alessandro Benetti (9 giugno all'Agricoltura Pecetto) sportivo impegnato nella Wellness Running. Per iniziare il viaggio extra-ordinario, anche quest'anno abbiamo scelto una grande mostra: Born Somewhere - la forza del reportage di Francesco Zizola, uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei. Un lavoro che porta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con FIAF, 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume Born Somewhere (pubblicato in Francia dal prestigioso editore Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione. Francesco Zizola ha passato gli ultimi tredici anni documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. Born somewhere, "nato da qualche parte", racconta le vite dei bambini di 27 paesi. E di forza ce ne vuole tanta per documentare quello che l'uomo sa fare all'uomo, in certi luoghi e in certe situazioni. Ma la vita si riprende, il bisogno di domani sa essere più forte di un oggi devastato. E, negli essere umani, la forza, l'istinto a vivere, a volte sa spalancare il sorriso anche nella desolazione, sa muovere i piedi nella ricerca di una nuova terra, sa far alzare gli aquiloni sopra a un paese devastato. Intorno alla forza ruotano anche gli altri incontri che si terranno nello spazio espositivo della mostra Born Somewhere, durante l'edizione di primavera, tra gli altri: • 4 maggio, Dal film-documentario a Werner Herzog. Conversazione con il cinefilo Enrico Olivero • 5 maggio, La rosa avventurosa Spettacolo per bambini dedicato a una rosa senza paura, a cura del Gruppo del Cerchio • 11 maggio, Forze cosmiche e

terrestri: la biodinamica. Conversazione con l'esperto di Biodinamica Mauro Carlin, in preparazione del workshop a Feletto (TO) • 12 maggio, workshop pratico di biodinamica presso la cooperativa sociale agricola Cavoli Nostri (costo intero 60.00 euro, ridotto 57.00 euro) di Feletto (TO) • 12 maggio, Gandhi – la forza della non violenza. Conversazione con l'indologo Stefano Piano • 19 maggio, Il reportage, fra etica ed estetica. Conversazione con Alessandro Scatolini, docente di fotografia presso l'Università popolare di Torino • 25 maggio, conversazione con Ermanno De Biaggi • 26 maggio, La forza di Francesco Zizola. Conversazione con Claudio Pastrone, presidente FIAF. A seguire, festa di chiusura mostra • con il contributo di Alliance Française di Torino FESTIVAL PER SENTIERI E REMIGANTI VII edizione - LA FORZA Torino - Pecetto T.se Edizione di primavera 1 maggio - 9 giugno 2013 info: 335 19 52 006 - info@gruppedelcerchio.it - www.persentierieremiganti.it prenotazioni per partecipazione all'inaugurazione e per laboratorio Biodinamica 335 195 2006 - info@gruppedelcerchio.it tutti i dettagli dal 1 aprile su www.persentierieremiganti.it MOSTRA Francesco Zizola "Born Somewhere" Inaugurazione 1 maggio ore 11.00 - 26 maggio 2013 MRSN - Via Giolitti 36, Torino Orari: lunedì - domenica: 10.00 - 19.00 - Chiuso il martedì Biglietti interi 5 euro, ridotti 2,50 euro Biglietteria presso MRSN - info e convenzioni su www.persentierieremiganti.it Ufficio Stampa Emanuela Bernascone tel 011 19714998 - 999 info@emanuelabernascone.com www.emanuelabernascone.com

er Sentieri e Remiganti 2013

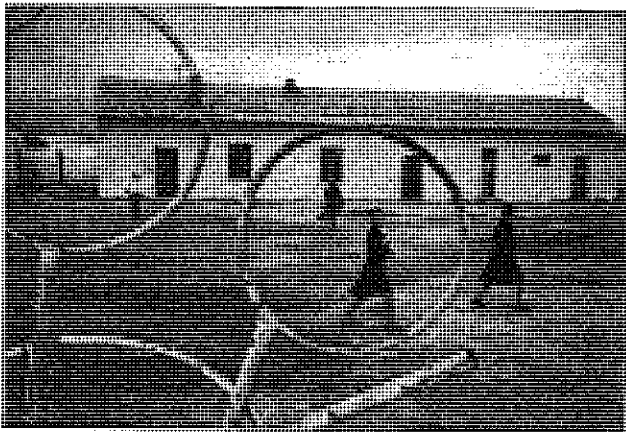
PER SENTIERI E REMIGANTI
VII edizione - La Forza

1° maggio - 9 giugno 2013
16 novembre 2013 - 2 febbraio 2014
Torino e Pecetto T.se

Piemontese.it

opo gli oltre 16.000 ingressi registrati nella passata edizione, il Festival dei
aggiatori extra-ordinari *Per sentieri e remiganti* è pronto per un nuova edizione.
tema è la naturale conseguenza delle due edizioni precedenti, spese a interrogarsi
ima sull'importanza di un *pensiero ecologico*, senza scorie, e poi sulla *gentilezza*,
tesa come quella condizione di grazia per cui si può attraversare la terra con piede
ggero. Il 2013 sarà pertanto nel segno della *forza*. *Forza* come spinta ad
>proccacciarsi alla vita, alle sue avversità, alle nostre difficoltà.

opo
accettazione
ogni parte di
t, infatti, si
perimenta
lo stato di
gentilezza
orso sé e
orso gli altri,
a questo
into - lungi
ill'essere
agile - to
irito si
obustisce e
venta quella
voluzione
e permette
cambiare il



ondo, partendo da noi stessi.

l'affrontare questa ricerca il Gruppo del Cerchio ha invitato numerosi ospiti che, da
ri campi del sapere e dell'arte, rifletteranno e mostreranno la propria *forza*.

Festival inizia con la mostra di **Francesco Zizola *Born Somewhere - la forza del***

reportage, 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume *Born Somewhere* (pubblicato in
Francia dal prestigioso editore Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande
dimensione presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Zizola è un
grande fotoreporter, conosciuto e apprezzato in Italia e all'estero; ha vinto il *World
Press Photo of the year* nel 1996 ritraendo la tragedia delle mine antiuomo in Angola
e altri 9 premi tra le categorie del *World Press Photo* e *3 Picture of the Year Award*.
La passione per la fotografia e una laurea in antropologia fanno di questo reporter un
animo sensibile all'uomo e alle sue domande, in ogni parte del mondo.

La mostra, che sarà visitabile fino al 26 maggio 2013, è realizzata in collaborazione
con il MRSN e con FIAF e ritrae la condizione dell'uomo, in diversi Paesi al mondo. E,
di forza ce ne vuole tanta per documentare quello che l'uomo sa fare all'uomo, in certi
luoghi e in certe situazioni. Ma la vita si riprende, il bisogno di domani sa essere più
forte di un oggi devastato. E, negli uomini, la forza, l'istinto a vivere, a volte sa
spalancare il sorriso anche nella desolazione, sa muovere i piedi nella ricerca di una
nuova terra, sa far alzare gli aquiloni sopra a un paese devastato.

Tra gli altri ospiti extra-ordinari del Festival c'è da annoverare l'arrivo di **Pierre Rabhi**,
contadino-poeta che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo. A
Rabhi il Festival dedica un intero weekend (dal 31 maggio al 2 giugno) e ospita anche
la premiazione della "Agricoltura civica Award" organizzato da AiCARE - che vede
Rabhi come giurato d'eccezione - e una serie conversazioni alla ricerca di nuovi
paradigmi sociali e rivoluzioni dello spirito. Il 31 maggio dunque, alle 21.00, presso il
Museo di Scienze Naturali di Torino alla presenza di Pierre Rabhi, si proietterà il
primo documentario italiano dedicato al contadino-poeta, *Il mio corpo è la terra* (regia
di Carola Benedetto e Igor Piemetti). In quell'occasione Rabhi risponderà anche alle
domande dei ragazzi e delle ragazze coinvolti in un percorso di conoscenza dei temi
del consumo critico e del rispetto della terra e dell'ambiente. Il weekend Rabhi è
realizzato in collaborazione con Coldiretti Torino.

Intorno alla forza ruotano anche gli altri incontri che si terranno nello spazio espositivo
della mostra *Born Somewhere*, durante l'edizione di primavera, tra gli altri:

4 maggio, *Dal film-documentario a Werner Herzog*. Conversazione con il cinefilo
Enrico Olivero

5 maggio, *La rosa avventurosa* Spettacolo per bambini dedicato a una rosa senza
paura, a cura del Gruppo del Cerchio

11 maggio, *Forze cosmiche e terrestri: la biodinamica*. Conversazione con l'esperto di
Biodinamica Mauro Carlin, in preparazione del workshop a Feletto

12 maggio, *workshop pratico di biodinamica* presso la cooperativa sociale agricola
Cavoli Nostri (costo 60,00 euro)

12 maggio, *Gandhi - la forza della non violenza*. Conversazione con l'indologo
Stefano Piano

19 maggio, *Il reportage, fra etica ed estetica*. Conversazione con Alessandro
Scatolini, docente di fotografia presso l'Università popolare di Torino

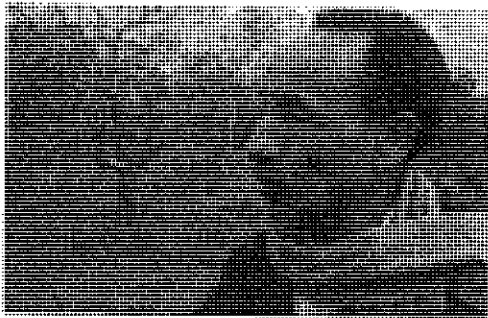
26 maggio, *La forza di Francesco Zizola*. Conversazione con Claudio Pastrone,
presidente FIAF. A seguire, festa di chiusura mostra

Il Festival continua poi a giugno fino al 9 giugno con Simona Garbarino (la Madre di
Sensualità a Corte - Quelli che ..., Rai 2), Angela Rafanelli (*Le vite degli altri*, La 7) e
molto altro...

Info

www.persentierieremiganti.it

Aspettando Rabhi. Incontro al CISV Torino



CISV, comunità impegnata nella lotta contro la povertà e per i diritti umani, apre le porte della sua Casa comunitaria di Torino.

Giovedì 23 maggio si parlerà di **agricoltura sociale**. Sarà proiettato il documentario-intervista *Il mio corpo è la terra* realizzato nel 2012 da Carola Benedetto e Igor Piumenti; a seguire letture itineranti, musica bio-folk dal vivo con il gruppo Aboboras e racconto di esperienze, in particolare due testimonianze dai

volontari presenti in Africa (Mali e area saheliana) ed America Latina. Introducono la serata Carola Benedetto del Festival Per Sentieri e Remiganti e Davide Giachino di CISV. Stefania Fumagalli di Coldiretti Torino illustrerà poi le prospettive dell'agricoltura sociale come strumento d'innovazione.

L'evento celebrerà l'arrivo in Italia di **Pierre Rabhi** (foto), contadino-filosofo iniziatore del Movimento dei Colibri. Esperto per la lotta contro la desertificazione e pioniere dell'agricoltura ecologica in Francia, Rabhi incontrerà il pubblico in due occasioni: **venerdì 31 maggio** al Museo regionale di Scienze Naturali ed il **1° giugno**, in occasione del Premio Agricoltura Civica Award 2013 promosso da AiCare, l'Agenzia Italiana per la campagna e l'agricoltura responsabile ed etica.

Wherevent

World > Italy > Piedmont > Turin > Turin

SHOW AN EVENT

31

19 attendees

ASPETTANDO PIERRE RABHI. "Il mio corpo è la terra", incontro di presentazione sul contadino-filosofo PIERRE RABHI

Informations

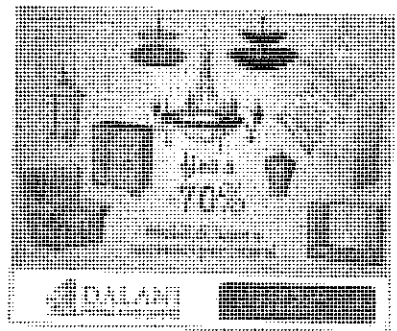
Torino, Cascina Roccafranca, via E. Rubino 45

Wednesday 22 May 2013, 21h00

Organized by : AICARE

Event page on Facebook

Report this event



Share



Description

Festival Per sentieri e remiganti, AICARE – Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica, Coldiretti Torino, Cascina Roccafranca e Gas Roccafranca

Description

Festival Per sentieri e remiganti, AICARE – Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica, Coldiretti Torino, Cascina Roccafranca e Gas Roccafranca

propangono

un Incontro dedicato a Pierre Rabhi, il contadino-poeta francese pioniere dell'agroecologia che, con la sua rivoluzione gentile, sta cambiando il mondo.

Programma:

Introduzione a cura del Festival Per sentieri e remiganti

Proiezione di un estratto del documentario "Il mio corpo è la terra" (di Carola Benedetto e Igor Piemetti, Italia 2012)

Roberto Moncalvo - Presidente di Coldiretti Torino - dialoga con Riccardo Sisto del Gruppo d'Acquisto Solidale Roccafranca sui temi del consumo consapevole e del rapporto tra produttori e consumatori

AICARE introduce il tema dell'agricoltura civica e presenta il premio nazionale "Agricoltura Civica Award 2013"

Lecture a cura del Gruppo del Cerchio tratte dal "Manifesto per la terra e per l'uomo" di Pierre Rabhi

Ufficio Stai

Born Somewhere

Torino (TO) dal 01-05-2013 al 26-05-2013

VII edizione Festival
PER SENTIERI E REMIGANTI

LA FORZA

1 maggio - 9 giugno 2013
16 novembre 2013 - 2 febbraio 2014
Torino e Pecetto T.se

L'edizione di quest'anno, la VII, sarà ancora una volta un Festival doppio, con una sezione primaverile e una invernale. Il 2013 è però anche la naturale conseguenza delle due edizioni precedenti, passate a interrogarsi prima sull'importanza di un pensiero ecologico e poi sulla necessità della gentilezza per passare sulla terra con piede leggero. Il 2013 sarà infatti nel segno della forza - come spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue avversità, alle nostre difficoltà. Dopo l'accettazione di ogni parte di sé si sperimenta uno stato di gentilezza verso sé e verso gli altri, e a questo punto - lungi dall'essere fragile - lo spirito si irrobustisce e diventa quella rivoluzione che permette di cambiare il mondo, partendo da noi stessi.

Per compiere questa ricerca il Gruppo del Cerchio ha invitato numerosi ospiti che, da vari campi del sapere e dell'arte, rifletteranno e mostreranno la propria forza. Dalla Francia arriverà Pierre Rabhi, il contadino-poeta che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo. A Rabhi il Festival dedica un intero weekend (dal 31 maggio al 2 giugno, inserito nel calendario di Torino incontra la Francia 2013) e ospita anche la premiazione della "Agricoltura civica Award" organizzato da AiCARE Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica - che vede Rabhi come giurato d'eccezione - e una serie di conversazioni alla ricerca di nuovi paradigmi sociali e rivoluzioni dello spirito. A Torino Pierre Rabhi presenterà il primo documentario italiano dedicato al contadino-poeta, IL MIO CORPO E' LA TERRA (regia di Carola Benedetto e Igor Piumetti). In quell'occasione Rabhi risponderà anche alle domande dei ragazzi e delle ragazze coinvolti in un percorso di conoscenza dei temi del consumo critico e del rispetto della terra e dell'ambiente. Il weekend con Rabhi è realizzato in collaborazione con AiCARE, Coldiretti Torino e Festival Cinemambiente XVI ed.

Tra gli altri ospiti invitati dal Gruppo del Cerchio per l'edizione sulla FORZA anche Simona Garbarino (7 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) la madre di Sensualità a corte a Quelli che il calcio - Rai2), Angela Rafanelli (8 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) Le Iene - Italia 1; Le vite degli altri - La 7; Loveline - MTV, Alessandro Benetti (9 giugno all'Agricòperpetto) sportivo impegnato nella Wellness Running.

Per iniziare il viaggio extra-ordinario, anche quest'anno abbiamo scelto una grande mostra: Born Somewhere - la forza del reportage di Francesco Zizola, uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei. Un lavoro che porta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con FIAF, 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume Born Somewhere (pubblicato in Francia dal prestigioso editore Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione. Francesco Zizola ha passato gli ultimi tredici anni documentando le

alienati di Los Angeles. Born somewhere, "nato da qualche parte", racconta le vite dei bambini di 27 paesi. E di forza ce ne vuole tanta per documentare quello che l'uomo sa fare all'uomo, in certi luoghi e in certe situazioni. Ma la vita si riprende, il bisogno di domani sa essere più forte di uu oggi devastato. E, negli essere umani, la forza, l'istinto a vivere, a volte sa spalancare il sorriso anche nella desolazione, sa muovere i piedi nella ricerca di una nuova terra, sa far alzare gli aquiloni sopra a un paese devastato.

Intorno alla forza ruotano anche gli altri incontri che si terranno nello spazio espositivo della mostra Born Somewhere, durante l'edizione di primavera, tra gli altri:

- 4 maggio, Dal film-documentario a Werner Herzog. Conversazione con il cinefilo Enrico Olivero
- 5 maggio, La rosa avventurosa Spettacolo per bambini dedicato a una rosa senza paura, a cura del Gruppo del Cerchio
- 11 maggio, Forze cosmiche e terrestri: la biodinamica. Conversazione con l'esperto di Biodinamica Mauro Carlin, in preparazione del workshop a Feletto (TO)
- 12 maggio, workshop pratico di biodinamica presso la cooperativa sociale agricola Cavoli Nostri (costo intero 60.00 euro, ridotto 57.00 euro) di Feletto (TO)
- 12 maggio, Gandhi – la forza della non violenza. Conversazione con l'indologo Stefano Piano
- 19 maggio, Il reportage, fra etica ed estetica. Conversazione con Alessandro Scatolini, docente di fotografia presso l'Università popolare di Torino
- 25 maggio, conversazione con Ermanno De Biaggi
- 26 maggio, La forza di Francesco Zizola. Conversazione con Claudio Pastrone, presidente FIAF. A seguire, festa di chiusura mostra

con il contributo di Alliance Française di Torino

FESTIVAL PER SENTIERI E REMIGANTI VII edizione - LA FORZA

Torino - Pecetto T.se

Edizione di primavera 1 maggio - 9 giugno 2013

info: 335 19 52 006 - info@gruppodelcerchio.it - www.persentierieremiganti.it

prenotazioni per partecipazione all'inaugurazione e per laboratorio Biodinamica 335 195 2006 - info@gruppodelcerchio.it

tutti i dettagli dal 1 aprile su www.persentierieremiganti.it

MOSTRA Francesco Zizola "Born Somewhere"

Inaugurazione 1 maggio ore 11.00

1 - 26 maggio 2013

MRSN - Via Giolitti 36, Torino

Orari: lunedì - domenica: 10.00 - 19.00 - Chiuso il martedì

Biglietti interi 5 euro, ridotti 2,50 euro

Biglietteria presso MRSN - info e convenzioni su www.persentierieremiganti.it

ESPOARTE

HEADLINES

ARTE INTERVISTE DESIGN LIFESTYLE RUBRICHE EDITORIA GALLERIE SP

Home

MAGAZINE SFOGLIA IL MAGAZINE ESPOARTE DIGITAL NEWSLETTER: ISCRIVITI SHOP ONLI

Published On: mer, mag 1st, 2013

FOTOGRAFIA | By emanuelabernascone

Born Somewhere

Data/Orario

1 mag 2013 - 26 mag 2013

10:00 - 19:00

Luogo

Museo Regionale di Scienze Naturali

Info

+39 3351952006

info@gruppodelcerchio.it

Questo evento è stato inserito

da:

emanuelabernascone

Categoria

> FOTOGRAFIA



VII edizione Festival

PER SENTIERI E REMIGANTI

LA FORZA

1 maggio – 9 giugno 2013

16 novembre 2013 – 2 febbraio 2014

Torino e Pecetto T.se

L'edizione di quest'anno, la VII, sarà ancora una volta un Festival doppio, con una sezione primaverile e una invernale. Il 2013 è però anche la naturale conseguenza delle due edizioni precedenti, passate a interrogarsi prima sull'importanza di un pensiero ecologico e poi sulla necessità della gentilezza per passare sulla terra con piede leggero. Il 2013 sarà infatti nel segno della *forza* – come spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue avversità, alle nostre difficoltà. Dopo l'accettazione di ogni parte di sé si sperimenta uno stato di gentilezza verso sé e verso gli altri, e a questo punto – lungi dall'essere fragile – lo spirito si irrobustisce e diventa quella rivoluzione che permette di cambiare il mondo, partendo da noi stessi.

Per compiere questa ricerca il Gruppo del Cerchio ha invitato numerosi ospiti che, da vari campi del sapere e dell'arte, rifletteranno e mostreranno la propria forza. Dalla Francia arriverà Pierre Rabhi, il contadino-poeta che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo. A Rabhi il Festival dedica un intero weekend (dal 31 maggio al 2 giugno, inserito nel calendario di Torino incontra la Francia 2013) e ospita anche la premiazione della "Agricoltura civica Award" organizzato da AiCARE Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica – che vede Rabhi come giurato d'eccezione – e una serie di conversazioni alla ricerca di nuovi paradigmi sociali e rivoluzioni dello spirito. A Torino Pierre Rabhi presenterà il primo documentario italiano dedicato al contadino-poeta, *IL MIO CORPO E' LA TERRA* (regia di Carola Benedetto e Igor Piumetti). In quell'occasione Rabhi risponderà anche alle domande dei ragazzi e delle ragazze coinvolti in un percorso di conoscenza dei temi del consumo critico e del rispetto della terra e dell'ambiente.

Il weekend con Rabhi è realizzato in collaborazione con AiCARE, Coldiretti Torino e Festival Cinemambiente XVI ed.

Tra gli altri ospiti invitati dal Gruppo del Cerchio per l'edizione sulla FORZA anche **Simona Garbarino** (7 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) la madre di *Sensualità a corte* a Quelli che il calcio – Rai2), **Angela Rafanelli** (8 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) Le Iene – Italia 1; Le vite degli altri – La 7; Loveline – MTV, **Alessandro Benetti** (9 giugno all'Agricopecetto) sportivo impegnato nella *Wellness Running*.

Per iniziare il viaggio extra-ordinario, anche quest'anno abbiamo scelto una grande mostra: *Born Somewhere – la forza del reportage* di Francesco Zizola, uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei. Un lavoro che porta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con FIAF, 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume *Born Somewhere* (pubblicato in Francia dal prestigioso editore Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione. Francesco Zizola ha passato gli ultimi tredici anni documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. *Born somewhere*, "nato da qualche parte", racconta le vite dei bambini di 27 paesi. E di forza ce ne vuole tanta per documentare quello che l'uomo sa fare all'uomo, in certi luoghi e in certe situazioni. Ma la vita si riprende, il bisogno di domani sa essere più forte di un oggi devastato. E, negli essere umani, la forza, l'istinto a vivere, a volte sa spalancare il sorriso anche nella desolazione, sa muovere i piedi nella ricerca di una nuova terra, sa far alzare gli aquiloni sopra a un paese devastato.

Intorno alla forza ruotano anche gli altri incontri che si terranno nello spazio espositivo della mostra *Born Somewhere*, durante l'edizione di primavera, tra gli altri:

- › 4 maggio, *Dal film-documentario a Werner Herzog*. Conversazione con il cinefilo Enrico Olivero
- › 5 maggio, *La rosa avventurosa* Spettacolo per bambini dedicato a una rosa senza paura, a cura del Gruppo del Cerchio
- › 11 maggio, *Forze cosmiche e terrestri: la biodinamica*. Conversazione con l'esperto di Biodinamica Mauro Carlin, in preparazione del workshop a Feletto (TO)
- › 12 maggio, *workshop pratico di biodinamica* presso la cooperativa sociale agricola Cavoli Nostri (costo intero 60.00 euro, ridotto 57.00 euro) di Feletto (TO)
- › 12 maggio, *Gandhi – la forza della non violenza*. Conversazione con l'indologo Stefano Piano
- › 19 maggio, *Il reportage, fra etica ed estetica*. Conversazione con Alessandro Scatolini, docente di fotografia presso l'Università popolare di Torino
- › 25 maggio, conversazione con Ermano De Biaggi
- › 26 maggio, *La forza di Francesco Zizola*. Conversazione con Claudio Pastrone, presidente FIAF. A seguire, festa di chiusura mostra

Con il contributo di Alliance Française di Torino

Con il contributo di Alliance Française di Torino

FESTIVAL PER SENTIERI E REMIGANTI VII edizione – LA FORZA

Torino – Pecetto T.se

Edizione di primavera 1 maggio – 9 giugno 2013

Info: 335 19 52 006 - info@gruppodelcerchio.it - www.persentierieremiganti.it
prenotazioni per partecipazione all'inaugurazione e per laboratorio Biodinamica 335 195
2006 - info@gruppodelcerchio.it
tutti i dettagli dal 1 aprile su www.persentierieremiganti.it

MOSTRA Francesco Zizola "Born Somewhere"

Inaugurazione 1 maggio ore 11.00

1 – 26 maggio 2013

MRSN – Via Giolitti 36, Torino

Orari: lunedì – domenica: 10.00 – 19.00 – Chiuso il martedì

Biglietti interi 5 euro, ridotti 2,50 euro

Biglietteria presso MRSN – info e convenzioni su www.persentierieremiganti.it

Ufficio Stampa

Emanuela Bernascone

tel 011 19714998 – 999

info@emanuelabernascone.com

www.emanuelabernascone.com

dal
01.05.2013
fino al
26.05.2013

cultura
Born Somewhere

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
Via Giolitti, Torino (TO) • **0111**
10:00 - 19:00 • 5,00 € • ridotti 2,50€
<http://www.persentiereremiganti.it>



VII edizione Festival
PER SENTIERI E REMIGANTI

LA FORZA

1 maggio - 9 giugno 2013
16 novembre 2013 - 2 febbraio 2014
Torino e Pecetto T.se

L'edizione di quest'anno, la VII, sarà ancora una volta un Festival doppio, con una sezione primaverile e una invernale. Il 2013 è però anche la naturale conseguenza delle due edizioni precedenti, passate a interrogarsi prima sull'importanza di un pensiero ecologico e poi sulla necessità della gentilezza per passare sulla terra con piede leggero. Il 2013 sarà infatti nel segno della forza - come spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue avversità, alle nostre difficoltà. Dopo l'accettazione di ogni parte di sé si sperimenta uno stato di gentilezza verso sé e verso gli altri, e a questo punto - lungi dall'essere fragile - lo spirito si irrobustisce e diventa quella rivoluzione che permette di cambiare il mondo, partendo da noi stessi.

Per compiere questa ricerca il Gruppo del Cerchio ha invitato numerosi ospiti che, da vari campi del sapere e dell'arte, rifletteranno e mostreranno la propria forza. Dalla Francia arriverà Pierre Rabhi, il contadino-poeta che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo. A Rabhi il Festival dedica un intero weekend (dal 31 maggio al 2 giugno, inserito nel calendario di Torino incontra la Francia 2013) e ospita anche la premiazione della "Agricoltura civica Award" organizzato da AiCARE Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica - che vede Rabhi come giurato d'eccezione - e una serie di conversazioni alla ricerca di nuovi paradigmi sociali e rivoluzioni dello spirito. A Torino Pierre Rabhi presenterà il primo documentario italiano dedicato al contadino-poeta, IL MIO CORPO E' LA TERRA (regia di Carola Benedetto e Igor Piumetti). In quell'occasione Rabhi risponderà anche alle domande dei ragazzi e delle ragazze coinvolti in un percorso di conoscenza dei temi del consumo critico e del rispetto

della terra e dell'ambiente.

Il weekend con Rabhi è realizzato in collaborazione con AiCARE, Coldiretti Torino e Festival Cinemambiente XVI ed.

Tra gli altri ospiti invitati dal Gruppo del Cerchio per l'edizione sulla FORZA anche Simona Garbarino (7 giugno Chiesa dei Batù e Pecetto) la madre di Sensualità a carte a Quelli che il calcio - Rai2), Angela Rafanelli (8 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) Le Iene - Italia 1; Le vite degli altri - La 7; Loveline - MTV, Alessandro

Per iniziare il viaggio extra-ordinario, anche quest'anno abbiamo scelto una grande mostra: Born Somewhere - la forza del reportage di Francesco Zizola, uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei. Un lavoro che porta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con FIAF, 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume Born Somewhere (pubblicato in Francia dal prestigioso editore Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione. Francesco Zizola ha passato gli ultimi tredici anni documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. Born somewhere, "nato da qualche parte", racconta le vite dei bambini di 27 paesi. E di forza ce ne vuole tanta per documentare quello che l'uomo sa fare all'uomo, in certi luoghi e in certe situazioni. Ma la vita si riprende, il bisogno di domani sa essere più forte di un oggi devastato. E, negli essere umani, la forza, l'istinto a vivere, a volte sa spalancare il sorriso anche nella desolazione, sa muovere i piedi nella ricerca di una nuova terra, sa far alzare gli aquiloni sopra a un paese devastato.

Intorno alla forza ruotano anche gli altri incontri che si terranno nello spazio espositivo della mostra Born Somewhere, durante l'edizione di primavera, tra gli altri:

- 4 maggio, Dal film-documentario a Werner Herzog. Conversazione con il cinefilo Enrico Olivero
- 5 maggio, La rosa avventurosa Spettacolo per bambini dedicato a una rosa senza paura, a cura del Gruppo del Cerchio
- 11 maggio, Forze cosmiche e terrestri: la biodinamica. Conversazione con l'esperto di Biodinamica Mauro Carlin, in preparazione del workshop a Feletto (TO)
- 12 maggio, workshop pratico di biodinamica presso la cooperativa sociale agricola Cavoli Nostri (costo intero 60.00 euro, ridotto 57.00 euro) di Feletto (TO)
- 12 maggio, Gandhi – la forza della non violenza. Conversazione con l'indologo Stefano Piano
- 19 maggio, Il reportage, fra etica ed estetica. Conversazione con Alessandro Scatolini, docente di fotografia presso l'Università popolare di Torino
- 25 maggio, conversazione con Ermanno De Biaggi
- 26 maggio, La forza di Francesco Zizola. Conversazione con Claudio Pastrone, presidente FIAF. A seguire, festa di chiusura mostra
-

con il contributo di Alliance Française di Torino

FESTIVAL PER SENTIERI E REMIGANTI VII edizione - LA FORZA

Torino - Pecetto T.se

Edizione di primavera 1 maggio - 9 giugno 2013

info: 335 19 52 006 - info@gruppodelcerchio.it - www.persentierieremiganti.it

prenotazioni per partecipazione all'inaugurazione e per laboratorio Biodinamica 335

195 2006 - info@gruppodelcerchio.it

tutti i dettagli del 1 aprile su www.persentierieremiganti.it

MOSTRA Francesco Zizola "Born Somewhere"

Inaugurazione 1 maggio ore 11.00

1 - 26 maggio 2013

MRSN - Via Giolitti 36, Torino

Orari: lunedì - domenica: 10.00 - 19.00 - Chiuso il martedì

Biglietti interi 5 euro, ridotti 2.50 euro

Biglietteria presso MRSN - info e convenzioni su www.persentierieremiganti.it

fotoantologia.it

Born Somewhere – la forza del reportage

01 Maggio 2013 - 26 Maggio 2013

Foto di Francesco Zizola

VII edizione Festival
PER SENTIERI E REMIGANTI

LA FORZA

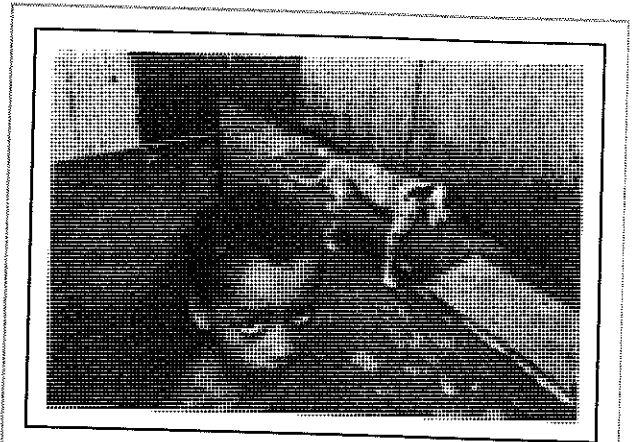
1 maggio - 9 giugno 2013
16 novembre 2013 - 2 febbraio 2014
Torino e Pecetto T.se

L'edizione di quest'anno, la VII, sarà ancora una volta un Festival doppio, con una sezione primaverile e una invernale. Il 2013 è però anche la naturale conseguenza delle due edizioni precedenti, passate a interrogarsi prima sull'importanza di un pensiero ecologico e poi sulla necessità della gentilezza per passare sulla terra con piede leggero. Il 2013 sarà infatti nel segno della forza - come spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue avversità, alle nostre difficoltà. Dopo l'accettazione di ogni parte di sé si sperimenta uno stato di gentilezza verso sé e verso gli altri, e a questo punto - lungi dall'essere fragile - lo spirito si irrobustisce e diventa quella rivoluzione che permette di cambiare il mondo, partendo da noi stessi.

Per compiere questa ricerca il Gruppo del Cerchio ha invitato numerosi ospiti che, da vari campi del sapere e dell'arte, rifletteranno e mostreranno la propria forza. Dalla Francia arriverà Pierre Rabhi, il contadino-poeta che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo. A Rabhi il Festival dedica un intero weekend (dal 31 maggio al 2 giugno, inserito nel calendario di Torino incontra la Francia 2013) e ospita anche la premiazione della "Agricoltura civica Award" organizzato da AiCARE Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica - che vede Rabhi come giurato d'eccezione - e una serie di conversazioni alla ricerca di nuovi paradigmi sociali e rivoluzioni dello spirito. A Torino Pierre Rabhi presenterà il primo documentario italiano dedicato al contadino-poeta, *IL MIO CORPO E' LA TERRA* (regia di Carola Benedetto e Igor Piumetti). In quell'occasione Rabhi risponderà anche alle domande dei ragazzi e delle ragazze coinvolti in un percorso di conoscenza dei temi del consumo critico e del rispetto della terra e dell'ambiente.

Il weekend con Rabhi è realizzato in collaborazione con AiCARE, Coldiretti Torino e Festival Cinemambiente XVI ed. Tra gli altri ospiti invitati dal Gruppo del Cerchio per l'edizione sulla FORZA anche Simona Garbarino (7 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) la madre di Sensualità a corte a Quelli che il calcio - Rai2), Angela Rafanelli (8 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) Le Iene - Italia 1; Le vite degli altri - La 7; Loveline - MTV, Alessandro Benetti (9 giugno all'Agricoltura Pecetto) sportivo impegnato nella Wellness Running.

Per iniziare il viaggio extra-ordinario, anche quest'anno abbiamo scelto una grande mostra: Born Somewhere – la forza del reportage di Francesco Zizola, uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei. Un lavoro che porta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con FIAF, 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume Born Somewhere (pubblicato in Francia dal prestigioso editore Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione. Francesco Zizola ha passato gli ultimi tredici anni documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai



Born Somewhere – la forza del reportage

Francesco Zizola

Torino (TO)

data inizio
01 Maggio 2013
data fine
26 Maggio 2013

sede
Museo Regionale di Scienze Naturali

indirizzo
Via Giolitti, 36
Torino (TO)

orari
lunedì - domenica 10.00-19.00, chiuso il martedì

biglietti
5 euro interi, 2,50 ridotti

a cura di
Gruppo del Cerchio

figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. Born somewhere, "nato da qualche parte", racconta le vite dei bambini di 27 paesi. E di forza ce ne vuole tanta per documentare quello che l'uomo sa fare all'uomo, in certi luoghi e in certe situazioni. Ma la vita si riprende, il bisogno di domani sa essere più forte di un oggi devastato. E, negli essere umani, la forza, l'istinto a vivere, a volte sa spalancare il sorriso anche nella desolazione, sa muovere i piedi nella ricerca di una nuova terra, sa far alzare gli aquiloni sopra a un paese devastato.

Intorno alla forza ruotano anche gli altri incontri che si terranno nello spazio espositivo della mostra Born Somewhere, durante l'edizione di primavera, tra gli altri:

- 4 maggio, Dal film-documentario a Werner Herzog. Conversazione con il cinefilo Enrico Olivero
- 5 maggio, La rosa avventurosa Spettacolo per bambini dedicato a una rosa senza paura, a cura del Gruppo del Cerchio
- 11 maggio, Forze cosmiche e terrestri: la biodinamica. Conversazione con l'esperto di Biodinamica Mauro Carlin, in preparazione del workshop a Feletto (TO)
- 12 maggio, workshop pratico di biodinamica presso la cooperativa sociale agricola Cavoli Nostri (costo intero 60.00 euro, ridotto 57.00 euro) di Feletto (TO)
- 12 maggio, Gandhi – la forza della non violenza. Conversazione con l'indologo Stefano Piano
- 19 maggio, Il reportage, fra etica ed estetica. Conversazione con Alessandro Scatolini, docente di fotografia presso l'Università popolare di Torino
- 25 maggio, conversazione con Ermanno De Biaggi
- 26 maggio, La forza di Francesco Zizola. Conversazione con Claudio Pastrone, presidente FIAF. A seguire, festa di chiusura mostra
-

con il contributo di Alliance Française di Torino

FESTIVAL PER SENTIERI E REMIGANTI VII edizione - LA FORZA

Torino - Pecetto T.se

Edizione di primavera 1 maggio - 9 giugno 2013

info: 335 19 52 006 - info@gruppodelcerchio.it - www.persentierieremiganti.it

prenotazioni per partecipazione all'inaugurazione e per laboratorio Biodinamica 335 195 2006 - info@gruppodelcerchio.it

tutti i dettagli dal 1 aprile su www.persentierieremiganti.it

MOSTRA Francesco Zizola "Born Somewhere"

Inaugurazione 1 maggio ore 11.00

1 - 26 maggio 2013

MRSN - Via Giolitti 36, Torino

Orari: lunedì - domenica: 10.00 - 19.00 - Chiuso il martedì

Biglietti interi 5 euro, ridotti 2,50 euro

Biglietteria presso MRSN - info e convenzioni su www.persentierieremiganti.it

Ufficio Stampa

Emanuela Bernascone

tel 011 19714998 - 999

info@emanuelabernascone.com

www.emanuelabernascone.com

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

info@gruppodelcerchio.it

Born Somewhere

Postato da Emanuela Bernascone il 24 aprile 2013 in Eventi

AUTORE



**Emanuela
Bernascone**

[Profilo](#)

[Portfolio](#)

Condividi l'articolo

[Tweet this](#)

[Add to Delicious](#)

[Share on Facebook](#)

[Subscribe by RSS](#)

VII edizione Festival

PER SENTIERI E REMIGANTI

LA FORZA

1 maggio – 9 giugno 2013

16 novembre 2013 – 2 febbraio 2014

Torino e Pecetto T.se



L'edizione di quest'anno, la VII, sarà ancora una volta un Festival doppio, con una sezione primaverile e una invernale. Il 2013 è però anche la naturale conseguenza delle due edizioni precedenti, passate a interrogarsi prima sull'importanza di un pensiero ecologico e poi sulla necessità della gentilezza per passare sulla terra con piede leggero.

Il 2013 sarà infatti nel segno della *forza* – come spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue avversità, alle nostre difficoltà.

Dopo l'accettazione di ogni parte di sé si sperimenta uno stato di gentilezza verso sé e verso gli altri, e a questo punto – lungi dall'essere fragile – lo spirito si irrobustisce e diventa quella rivoluzione che permette di cambiare il mondo, partendo da noi stessi.

Per compiere questa ricerca il Gruppo del Cerchio ha invitato numerosi ospiti che, da vari campi del sapere e dell'arte, rifletteranno e mostreranno la propria forza. Dalla Francia arriverà Pierre Rabhi, il contadino-poeta che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo.

A Rabhi il Festival dedica un intero weekend (dal 31 maggio al 2 giugno, inserito nel calendario di Torino incontra la Francia 2013) e ospita anche la premiazione della "Agricoltura civica Award" organizzato da AiCARE Agenzia italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica – che vede

Rabhi come giurato d'eccezione – e una serie di conversazioni alla ricerca di nuovi paradigmi sociali e rivoluzioni dello spirito.

A Torino Pierre Rabhi presenterà il primo documentario italiano dedicato al contadino-poeta, **IL MIO CORPO E' LA TERRA** (regia di Carola Benedetto e Igor Piumetti). In quell'occasione Rabhi risponderà anche alle domande dei ragazzi e delle ragazze coinvolti in un percorso di conoscenza dei temi del consumo critico e del rispetto della terra e dell'ambiente.

Il weekend con Rabhi è realizzato in collaborazione con AiCARE, Coldiretti Torino e Festival Cinemambiente XVI ed.

Tra gli altri ospiti invitati dal Gruppo del Cerchio per l'edizione sulla FORZA anche **Simona Garbarino** (7 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) la *madre di Sensualità a corte* a Quelli che il calcio – Rai2), **Angela Rafanelli** (8 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) *Le Jene – Italia 1*; *Le vite degli altri – La 7*; *Loveline – MTV*, **Alessandro Benetti** (9 giugno all'Agricoltura Pecetto) sportivo impegnato nella *Wellness Running*.

Per iniziare il viaggio extra-ordinario, anche quest'anno abbiamo scelto una grande mostra: **Born Somewhere – la forza del reportage** di **Francesco Zizola**, uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei.

Un lavoro che porta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con FIAF, 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume *Born Somewhere* (pubblicato in Francia dal prestigioso editore Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione.

Francesco Zizola ha passato gli ultimi tredici anni documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. *Born somewhere*, "nato da qualche parte", racconta le vite dei bambini di 27 paesi. E di forza ce ne vuole tanta per documentare quello che l'uomo sa fare all'uomo, in certi luoghi e in certe situazioni.

Ma la vita si riprende, il bisogno di domani sa essere più forte di un oggi devastato. E, negli essere umani, la forza, l'istinto a vivere, a volte sa spalancare il sorriso anche nella desolazione, sa muovere i piedi nella ricerca di una nuova terra, sa far alzare gli aquiloni sopra a un paese devastato.

Intorno alla forza ruotano anche gli altri incontri che si terranno nello spazio espositivo della mostra **Born Somewhere**, durante l'edizione di primavera, tra gli altri:

- 4 maggio, *Dal film-documentario a Werner Herzog*. Conversazione con il cinefilo Enrico Olivero
- 5 maggio, *La rosa avventurosa* Spettacolo per bambini dedicato a una rosa senza paura, a cura del Gruppo del Cerchio
- 11 maggio, *Forze cosmiche e terrestri: la biodinamica*. Conversazione con l'esperto di Biodinamica Mauro Carlin, in preparazione del workshop a Feiletto (TO)
- 12 maggio, *workshop pratico di biodinamica* presso la cooperativa sociale agricola Cavolfi Nostri (costo intero 60.00 euro, ridotto 57.00 euro) di Feiletto (TO)
- 12 maggio, *Gandhi – la forza della non violenza*. Conversazione con l'indologo Stefano Piano
- 19 maggio, *Il reportage, fra etica ed estetica*. Conversazione con Alessandro Scatolini, docente di fotografia presso l'Università popolare di Torino
- 25 maggio, *Conversazione con Ermanno De Biaggi*
- 26 maggio, *La forza di Francesco Zizola*. Conversazione con Claudio Pastrone, presidente FIAF. A seguire, festa di chiusura mostra

Con il contributo di Alliance Française di Torino

SCENARIO

luxury lifestyle magazine

FESTIVAL PER SENTIERI E REMIGANTI 2013

'02/05/13'

ARTE

SAVE THE DATE

Condividi:

MI piace

0

Tweet

2

+

0

Pin it

tumblr



Il 1 maggio si è aperta la VII edizione del Festival per Sentieri e Remiganti con la mostra di Francesco Zizola *Born Somewhere- la forza del reportage* presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Il Gruppo del Cerchio ha scelto questa mostra per intraprendere il viaggio extra-ordinario con uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei.

Il lavoro di Zizola porta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con FIAF, 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume *Born Somewhere* (pubblicato in Francia da Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione. **Francesco Zizola** ha passato gli ultimi tredici anni documentando le **condizioni dell'infanzia nel mondo**, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. *Born somewhere*, "nato da qualche parte", racconta le vite dei bambini di 27 paesi.

MOSTRA Francesco Zizola "Born Somewhere"

1 - 26 maggio 2013

MRSN - Via Giolitti 36, Torino

Orari: lunedì - domenica: 10.00 - 19.00 - Chiuso il martedì

Biglietti Interi 5 euro, ridotti 2,50 euro

Biglietteria presso MRSN - Info e convenzioni su www.persentierieremiganti.it





Terapia a base di
cultura contemporanea

ARTE MODA DESIGN ARCHITETTURA PERFORMANCE BOOK LAB 3D GALLERY INTERVISTE VIDEO CALENDARIO

Newsletter RSS Forum

Cerca nel sito

HOME | TROVAEVENTI

CALENDARIO EVENTI



Visualizza per
anno

Visualizza per
mese

Visualizza per
settimana

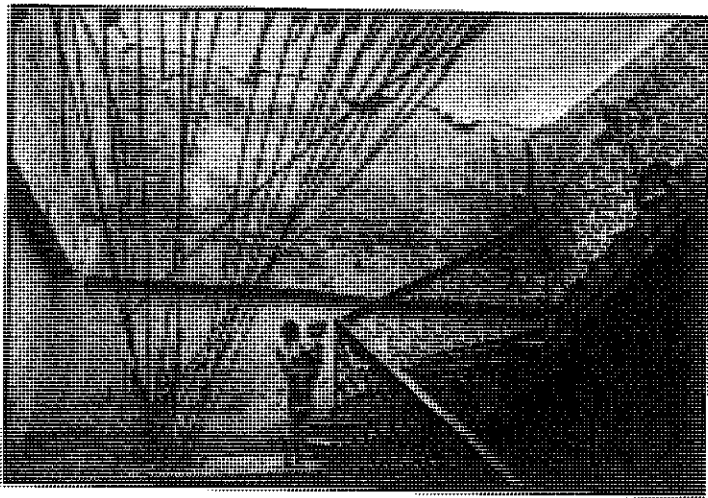
Vedi Oggi

Cerca

Vai al mese

Torino - Museo Regionale di Scienze Naturali - FESTIVAL "PER SENTIERI E REMIGANTI": FRANCESCO ZIZOLA. BORN SOMEWHERE | LA FORZA DEL REPORTAGE

Da Mercoledì, 01 Maggio 2013 - 10:00
A Domenica, 26 Maggio 2013 - 19:00



Titolo
Born Somewhere - la forza del reportage
Città
Torino
Data
01/05/2013 - 26/05/2013
Sede espositiva
Museo Regionale di Scienze Naturali
Indirizzo
Via Giolitti, 36
Orario
10.00 - 19.00
Biglietto
Ingresso intero 5 euro, ridotti 2,50 euro
Autori
Francesco Zizola
Curatore
Gruppo del Cerchio
Genere
Mostra Fotografica

Comunicato stampa

L'edizione di quest'anno, la VII, sarà ancora una volta un Festival doppio, con una sezione primaverile e una invernale. Il 2013 è però anche la naturale conseguenza delle due edizioni precedenti, passate a interrogarsi prima sull'importanza di un pensiero ecologico e poi sulla necessità della gentilezza per passare sulla terra con piede leggero. Il 2013 sarà infatti nel segno della forza - come spinta ad approcciarsi alla vita, alle sue avversità, alle nostre difficoltà. Dopo l'accettazione di ogni parte di sé si sperimenta uno stato di gentilezza verso sé e verso gli altri, e a questo punto - lungi dall'essere fragile - lo spirito si irrobustisce e diventa quella rivoluzione che permette di cambiare il mondo, partendo da noi stessi.

Per compiere questa ricerca il Gruppo del Cerchio ha invitato numerosi ospiti che, da vari campi del sapere e dell'arte, rifletteranno e mostreranno la propria forza. Dalla Francia arriverà Pierre Rabhi, il contadino-poeta che con la sua rivoluzione agro-ecologica sta cambiando il mondo. A Rabhi il Festival dedica un intero weekend (dal 31 maggio al 2 giugno, inserito nel calendario di Torino incontra la Francia 2013) e ospita anche la premiazione della "Agricoltura civica Award" organizzato da AiCARE Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica - che vede Rabhi come giurato d'eccezione - e una serie di conversazioni alla ricerca di nuovi paradigmi sociali e rivoluzioni dello spirito. A Torino Pierre Rabhi presenterà il primo documentario italiano dedicato al contadino-poeta, IL MIO CORPO E' LA TERRA (regia di Carola Benedetto e Igor Piumetti). In quell'occasione Rabhi risponderà anche alle domande dei ragazzi e delle ragazze coinvolti in un percorso di conoscenza dei temi del consumo critico e del rispetto della terra e dell'ambiente.

Il weekend con Rabhi è realizzato in collaborazione con AiCARE, Coldiretti Torino e Festival Cinemambiente XVI ed.

Tra gli altri ospiti invitati dal Gruppo del Cerchio per l'edizione sulla FORZA anche Simona Garbarino (7 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) la madre di Sensualità a corte a Quelli che il calcio - Rai2), Angela Rafanelli (8 giugno Chiesa dei Batù a Pecetto) Le Iene - Italia 1; Le vite degli altri - La 7; Loveline - MTV, Alessandro Benetti (9 giugno all'Agricòpercelto) sportivo impegnato nella Wellness Running.

Per iniziare il viaggio extra-ordinario, anche quest'anno abbiamo scelto una grande mostra: Born Somewhere – la forza del reportage di Francesco Zizola, uno dei più interessanti fotoreporter contemporanei. Un lavoro che porta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in collaborazione con FIAF, 50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume Born Somewhere (pubblicato in Francia dal prestigioso editore Delpire e in Italia da Fusi Orari) e stampati in grande dimensione. Francesco Zizola ha passato gli ultimi tredici anni documentando le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles. Born somewhere, "nato da qualche parte", racconta le vite dei bambini di 27 paesi. E di forza ce ne vuole tanta per documentare quello che l'uomo sa fare all'uomo, in certi luoghi e in certe situazioni. Ma la vita si riprende, il bisogno di domani sa essere più forte di un oggi devastato. E, negli essere umani, la forza, l'istinto a vivere, a volte sa spalancare il sorriso anche nella desolazione, sa muovere i piedi nella ricerca di una nuova terra, sa far alzare gli aquiloni sopra a un paese

Intorno alla forza ruotano anche gli altri incontri che si terranno nello spazio espositivo della mostra Born Somewhere, durante l'edizione di primavera, tra gli altri:

- 4 maggio, Dal film-documentario a Werner Herzog. Conversazione con il cinefilo Enrico Olivero
- 5 maggio, La rosa avventurosa Spettacolo per bambini dedicato a una rosa senza paura, a cura del Gruppo del Cerchio
- 11 maggio, Forze cosmiche e terrestri: la biodinamica. Conversazione con l'esperto di Biodinamica Mauro Carlin, in preparazione del workshop a Feletto (TO)
- 12 maggio, Gandhi – la forza della non violenza. Conversazione con l'indologo Stefano Piano
- 19 maggio, Il reportage, fra etica ed estetica. Conversazione con Alessandro Scatolini, docente di fotografia presso l'Università popolare di Torino
- 25 maggio, conversazione con Ermanno De Biaggi
- 26 maggio, La forza di Francesco Zizola. Conversazione con Claudio Pastrone, presidente FIAF. A seguire, festa di chiusura mostra

Ufficio Stampa

Emanuela Bernascone

tel 011 19714998 - 999

info@emanuelabernascone.com

www.emanuelabernascone.com

Località : Torino

Contatto : www.persentiereremiganti.it - info@gruppodelcerchio.it - + 335 19 52 006

con il contributo di Alliance Française di Torino

SUL ROMANZO

Advertising

libreriauniv

Spedizione Gratuita con il Ce

10

L'infanzia nel mondo – Le foto di Francesco Zizola in mostra

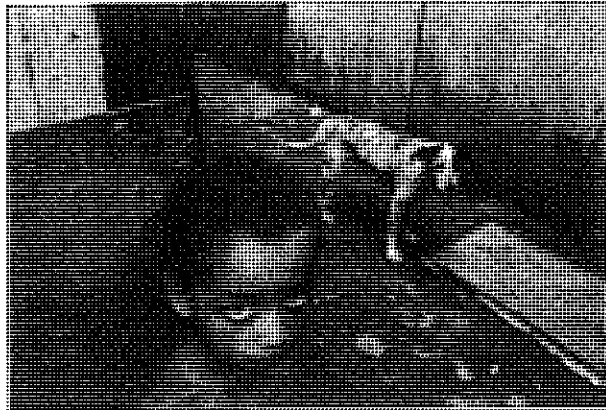
Autore: [La Redazione \(autore/89\)](#)

Mer, 01/05/2013 - 14:30

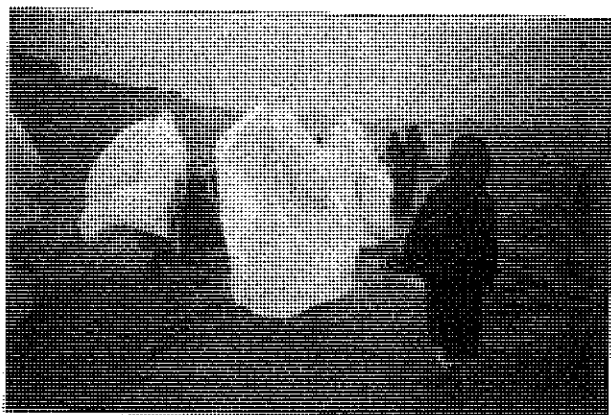
Francesco Zizola, romano, classe 1962, è uno dei più importanti fotoreporter contemporanei. Ha seguito, documentandoli con scatti fotografici molto densi, alcuni dei più importanti e drammatici conflitti mondiali sorti negli ultimi anni, tra cui la guerra in Iraq (<http://www.sulromanzo.it/biblioteca-razionale-dell-iraq-cultura-in-frantumi/>), da cui ha tratto un libro-reportage pubblicato con Amnesty International nel 2007.

Vincitore di molti premi e riconoscimenti internazionali, tra cui il World Press Photo of the Year 1996, per le foto con cui ha contribuito a documentare la tragedia delle mine antiuomo in

Angola, Zizola (<http://www.zizola.com/>), antropologo di formazione, ha speso gli ultimi tredici anni a raccogliere scatti attraverso i quali raccontare le condizioni dell'infanzia nel mondo, dalle vittime di guerra in Iraq ai piccoli lavoratori indonesiani, dai bambini costretti a vivere nelle favelas del Brasile (<http://www.sulromanzo.it/blog/il-brasil-visto-dall-italia/>) (la foto qui di lato mostra un ragazzino nella favela di Heliopolis, a San Paolo) a quelli dell'Afghanistan costretti a vivere nei campi profughi (come da foto che chiude l'articolo) fino ai ragazzini ricchi e apatici di Los Angeles. Scatti che sono stati raccolti nel volume *Born Somewhere – la forza del reportage*, edito in Francia dall'editore Delpire e, in Italia, da Fusi Orari, e che ora sono al centro di una mostra presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino a partire da oggi, 1 maggio 2013, nell'ambito della VII edizione di *Per sentieri e remicanti. Il Festival dei viaggiatori extra-ordinari* (<http://www.persentierieremicanti.it/>).



La mostra, che porta lo stesso titolo del libro, raccoglie cinquanta scatti in bianco e nero con l'obiettivo di mostrare con lucidità e spietatezza tutto ciò che l'uomo ha il coraggio di fare a se stesso, agli altri uomini, ma soprattutto ai bambini.



TUTTO DIGITALE

Foto, Video, Editing, 3D, HD Home Theater
ogni due mesi in edicola

FOTOGRAFIA

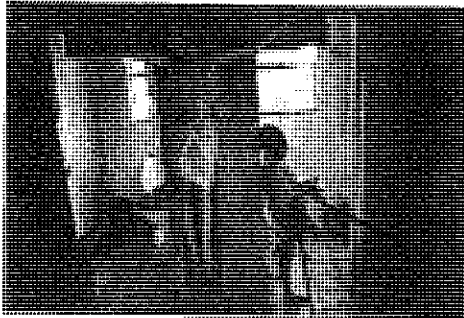
FRANCESCO ZIZOLA, LA FORZA DEL REPORTAGE

07 Maggio 2013

Tweet 0

Consiglia 0

Condividi 0



"Born Somewhere" è il titolo della mostra che presenta 50 scatti in bianco e nero del famoso reporter italiano. A Torino, presso il Museo regionale di Scienze naturali, fino al 26 maggio

Per Sentieri e Remiganti è il nome del festival che da sette anni si tiene a Torino: una manifestazione che, come il poetico nome lascia intendere, si rivolge al tema dei "viaggiatori extra-ordinari". Il tema di quest'anno è "La forza", con numerosi ospiti che, da vari campi del sapere e dell'arte, rifletteranno e mostreranno la propria forza.

E' nell'ambito di questa edizione 2013 (aperta presso il Museo regionale di Scienze naturali fino al 9 giugno) - e proprio come evento inaugurale - che troviamo in cartellone la mostra fotografica *Born Somewhere-La forza del reportage*, realizzata in un lungo pellegrinaggio professionale in ventisette diversi angoli della Terra dal noto reporter Francesco Zizola, che alla passione per la fotografia associa anche una laurea in antropologia.

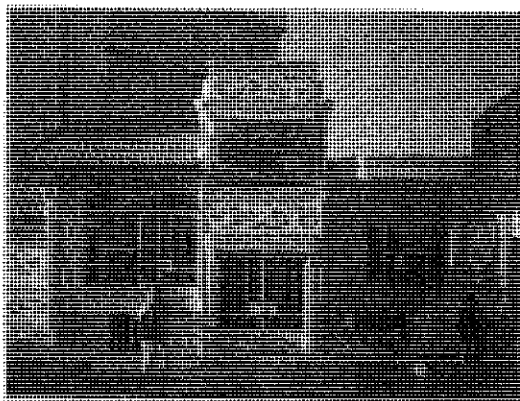
I protagonisti della mostra sono i **bambini dimenticati** del terzo mondo, piccoli testimoni di conflitti, pandemie, malnutrizione, catastrofi ecologiche, eccessi dell'industria mediatica e della società dei consumi (foto: © Francesco Zizola/NOOR)

Il mondo visto attraverso un obiettivo

09-05-2013 di Giuseppe Distefano
fonte: Città Nuova



Da Roma a Torino, da Reggio Emilia a Milano, vengono proposti, in diversi allestimenti, alcune delle più belle foto scattate dai maestri di tutto il mondo



Travel routes in photography

Simon Norfolk, Elaine Ling, Giancarlo Ceraudo, Cristina De Middel: quattro viaggi differenti. Quattro stili diversi di interpretare la fotografia "on the road". Dalle macerie dell'Afghanistan dilaniato dalla guerra al ricordo del surreale progetto dello Zambia di conquistare lo spazio emulando le superpotenze Usa/Urss, passando per le atmosfere rarefatte di un'insolita Cuba "in bianco e nero" fino al profilo rassicurante dei baobab secolari in Africa.

"T.R.I.P. Travel Routes in Photography", Roma, Mercati di Traiano-Museo dei Fori Imperiali, fino all'8/9.

Luigi Ghirri

Dell'eclettico geometra reggiano-modenese, grande maestro della fotografia scomparso prematuramente a 49 anni, sono in mostra 300 scatti, vintage prints, new prints inediti, menabò, libri, cartoline, dischi e riviste per un ritratto a 360 gradi della sua poetica.

"Luigi Ghirri: Pensare per immagini. Icone Paesaggi Architetture", Roma, Maxxi, fino al 27/10

Weegee

Oltre 100 rari esemplari delle immagini più famose e rappresentative del fotografo americano Weegee (1899-1968) nella sua attività di fotoreporter freelance a metà degli anni '30.

"Murder's My Business. Reggio Emilia, Palazzo Magnani, fino al 17/7.

Francesco Zizola

50 scatti in bianco e nero, tratti dal volume *Born Somewhere*, degli ultimi 13 anni a documentare le condizioni dell'infanzia nel mondo, dai figli delle guerre in Iraq, ai piccoli lavoratori dell'Indonesia, ai ricchi e alienati di Los Angeles.

Per il Festival per sentieri e remiganti. Torino, Museo Regionale di Scienze Naturali. Fino al 26/5.

David Stewart

Il suo mondo fotografico ha le radici nell'immaginario estetico del punk anni Settanta dei suoi amici The Clash e The Ramones, i colori accesi, le atmosfere rarefatte ed intense, lo spiccato senso del ridicolo e dell'eccesso, un'estetica ammaliatrice ed un'originalità che ci fa ripercorrere la storia di un film musicale, simile a *I love Radio Rock*, nel quale diventiamo anche noi protagonisti buffi ed eccentrici.

"Shape", a cura di Camilla Boemio. Roma, galleria Anteprima d'Arte Contemporanea, piazza Mazzini 27, fino al 27/6.

Barbara Molteni Zanassis

40 scatti dell'artista, italiana di nascita e greca di adozione, realizzati a Milos dal 2010 al 2013, raccontano le bellezze naturali dell'isola greca nel cuore delle Cicladi. Molteni Zanassis è attenta a ogni aspetto visivo ed emozionale che trasmette tramite un linguaggio fotografico diretto, raccontando le proprie sensazioni di fronte alla natura incontaminata e agli aspetti paesaggistici del territorio.

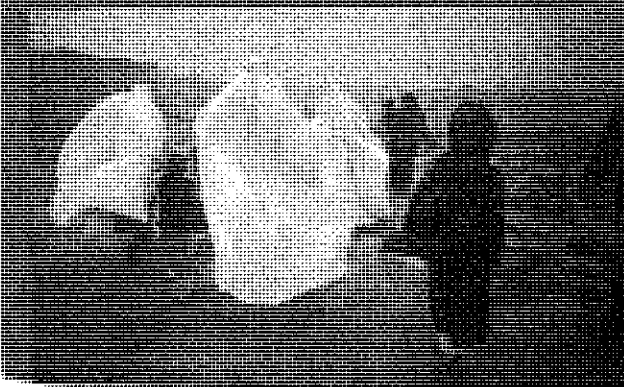
Milos isole interioria cura di Philippe Daverio. Milano, Palazzo Morando, fino al 29/5. (catalogo Lucini libri)

Stanley Kubrick

160 fotografie dai negativi originali conservati nella Look Magazine Collection del Museo di New York, realizzate dal regista dal 1945 al 1950 quando, a soli 17 anni, venne assunto dalla rivista americana Look. Kubrick documenta la vita quotidiana dell'America dell'immediato dopoguerra, attraverso inquadrature fulminanti e ironiche nella New York che si apprestava a diventare la nuova capitale mondiale, o l'epopea dei musicisti dixieland o degli artisti circensi.

Stanley Kubrick. Fotografo. Genova, Palazzo Ducale, fino al 25/8.

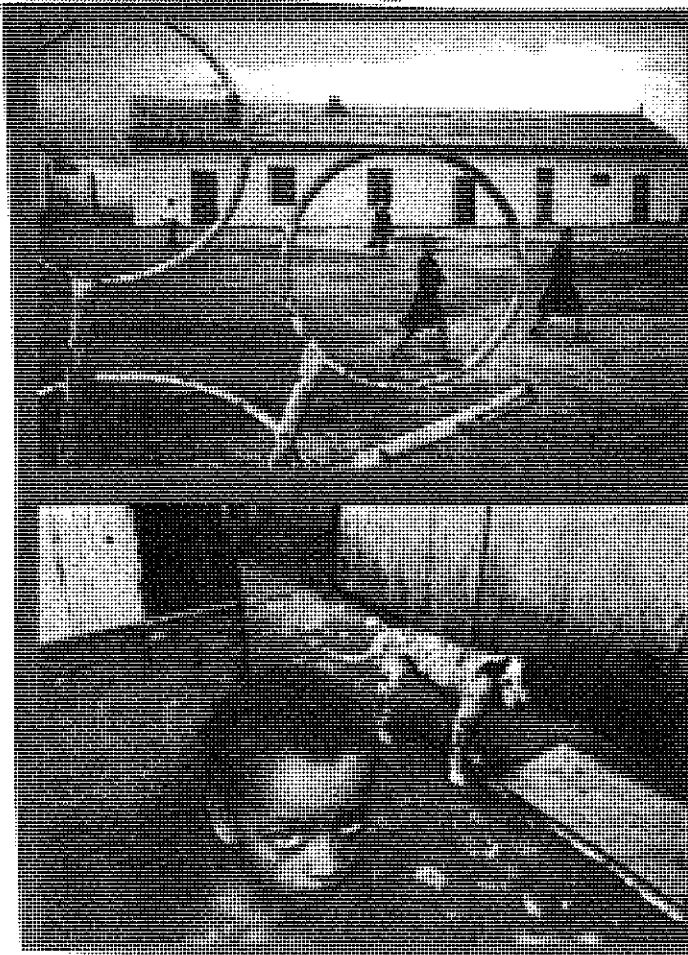
Born Somewhere, la forza del reportage di Francesco Zizola



REPORTAGE **SECCIONE IRE-IRI**

Da un'inchiesta condotta a Genova nella scorsa primavera sul sistema di gestione delle acque reflue, l'inchiesta si è spostata in Italia, scoprendo il sistema di gestione di Torino.

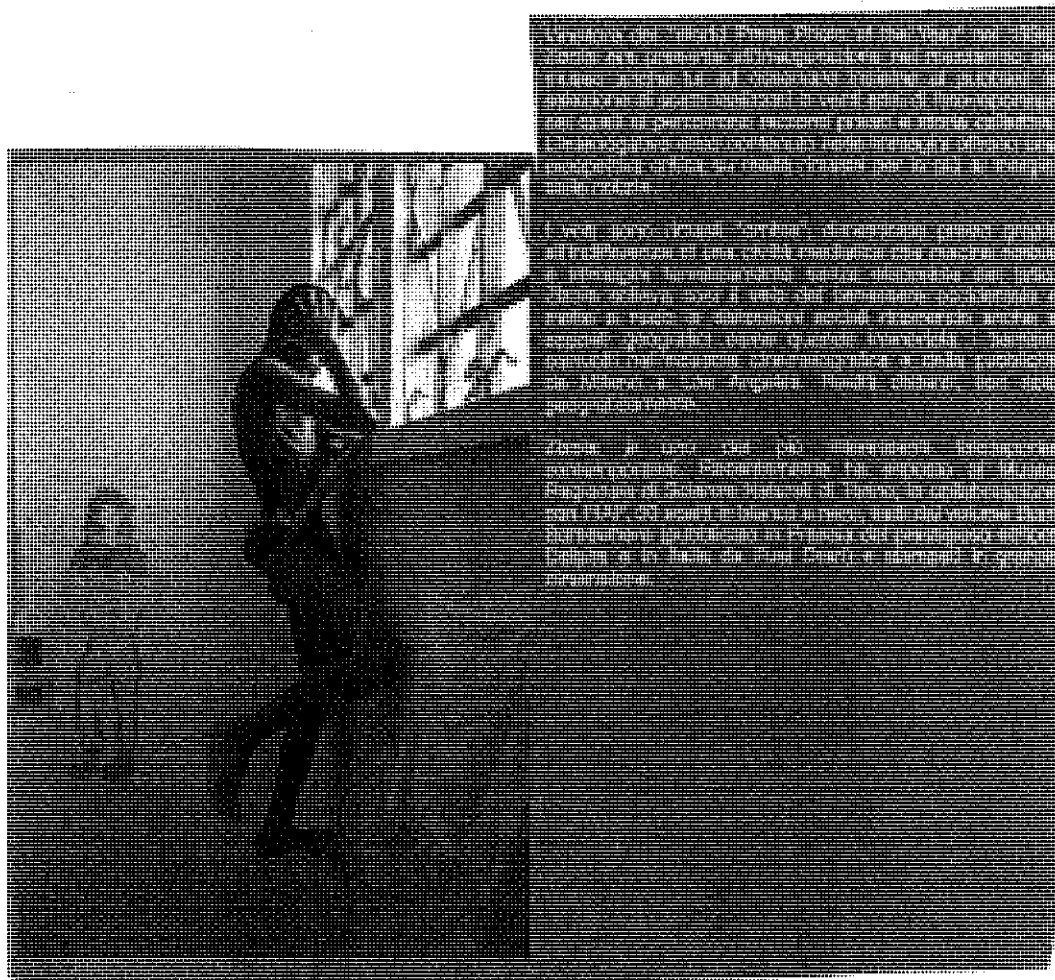
Il sistema di gestione delle acque reflue di Torino è stato messo a punto dal gruppo di lavoro che ha condotto l'inchiesta di Torino. Il sistema di gestione delle acque reflue di Torino è stato messo a punto dal gruppo di lavoro che ha condotto l'inchiesta di Torino.



Il sistema di gestione delle acque reflue di Torino è stato messo a punto dal gruppo di lavoro che ha condotto l'inchiesta di Torino.

Il sistema di gestione delle acque reflue di Torino è stato messo a punto dal gruppo di lavoro che ha condotto l'inchiesta di Torino.

Il sistema di gestione delle acque reflue di Torino è stato messo a punto dal gruppo di lavoro che ha condotto l'inchiesta di Torino.



equo torino

HOME

APPUNTAMENTI

FATTI e IDEE

MAPPA IMPRESE E ASSOCIAZIONI

ARCHIVIO APPUNTAMENTI

sabato

01

giugno

01/06/2013 - dalle 14,30 alle 18,30

AGRICOLTURA CIVICA, PREMIAZIONE CON PIERRE RABHI

Nell'ambito del fetsival Per sentieri e Remiganti, premiazione dell'Agricoltura Civica Award 2013; tavola rotonda su "Come costruire oggi il cambiamento"; intervento di Pierre Rabhi, agricoltore, scrittore e pensatore, pioniere dell'agroecologia.

Auditorium Cottolengo, via Cottolengo 12, Torino

orario: dalle 14,30 alle 18,30

Info: rabhi-etbevent.eventbrite.it/

Registrati | Login | Logout | Mappe | Meteo Piemonte | Meteo Italia | Traffico Piem

Quotidiano Piemontese

lunedì 03 giugno 2013

Home | Alessandria | Asti | Biella | Cuneo | Novara | Torino | Vco | Vercelli | Piemonte

Blog | Speciali | Ambiente | Cittadini | Cronaca | Cultura | Economia | Lavoro | Politica

Agende, Ambiente, Cultura, Piemonte, Torino

Il contadino-filosofo Rahbi inaugura il lungo week end verde

Corso Spettacolo

shop.altalex.com

Bologna 7 incontri dal 7 giugno sconti fino al 25% o finanziamento [Scogli Tu! >](#)

Mi piace 9

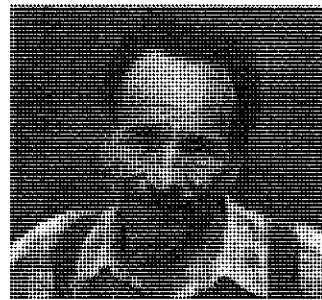
Tweet 4

Stumble 2

Dribbble

Share 10

Pierre Rabhi, il contadino-filosofo-scrittore francese di origini algerine, inventore dell'agroecologia, ha inaugurato oggi il primo degli incontri che lo vedrà protagonista del torinese 'week end verde'. Al Punto di Incontro del Costolengo si è tenuta la conferenza stampa con rinfresco offerto da Coldiretti, mentre stasera, venerdì 31 maggio 2013, ore 21, al Museo Regionale di Scienze Naturali, 'La sinfonia della Terra': Pierre Rabhi approfondirà i temi dell'agroecologia e del consumo responsabile.



A seguire, un estratto del documentario "Il mio corpo è la terra". Sabato 1° giugno, Rabhi sarà presente al Premio Agricoltura Civica Award 2013 promosso da AlCare - agenzia italiana per la campagna e l'agricoltura responsabile ed etica. - Infine, domenica 2 giugno 2013, alla ore 21, presso il Cinema Massimo, in collaborazione con il festival Cinemambiente, lo scrittore intervverrà alla proiezione del documentario "Il mio corpo è la terra" di Carola Benedetto e Igor Plumetti. Il 'weekend verde' in onore di Pierre Rabhi è organizzato dal Gruppo Del Cerchio e supportato da AlCare, Coldiretti Torino, Cinemambiente, Camera di Commercio di Torino e Alliance Française Torino nell'ambito degli eventi dedicati all'ecologia: Cinemambiente si concluderà infatti il 5 giugno, giornata internazionale della Terra.

Quotidiano Piemontese

lunedì 03 giugno 2013

Home | [Alessandria](#) | [Asti](#) | [Biella](#) | [Cuneo](#) | [Novara](#) | [Torino](#) | [Vco](#) | [Vercelli](#) | [Piemonte](#)


[Blog](#) | [Speciali](#) | [Ambiente](#) | [Cittadini](#) | [Cronaca](#) | [Cultura](#) | [Economia](#) | [Lavoro](#) | [Politica](#)

[Ambiente](#), [Cittadini](#), [Cultura](#), [Società](#), [Torino](#)

La domenica di Cinemambiente: è il giorno di Pierre Rabhi

La Casa del Demone

www.lacasadeldemone.com

Carne argentina, T-bone, Black Angus Ristorante - Cocktail Bar and Grill. Scegli Tu! 

 Mi piace  Tweet    Stampa

Ad aprire la giornata di domenica 2 giugno sarà il primo appuntamento con gli Eco Eventi, Eating City La città che mangia, Pranzo contro gli sprechi alimentari, un pranzo gratuito a base di cibi in eccedenza preparato da chef d'eccezione. Basato sulla filosofia del non sprecare, Eating City colorerà la domenica cittadina al centro di Torino per dimostrare come un nuovo rapporto con le risorse alimentari sia possibile. Lo stesso concetto è portato sul grande schermo da Food Savers, in cui il regista Valentin Thurn documenta la battaglia per il recupero della considerazione del cibo nella società contemporanea, in cui gli sprechi alimentari sono un'emergenza sempre più evidente. Per il Concorso Documentari Internazionali, Lost Rivers di Caroline Bacie, un vero e proprio viaggio alla scoperta dei fiumi perduti, dal Saw Mill River di New York al Bova-Celato di Brescia: canali e corsi d'acqua che sono stati sommersi per far spazio a più comode strade in terra.

Anche Monika Crha e Angelo Santovito con Come l'abete, sapiente delle cose dell'alto, guidano lo spettatore alla scoperta di un mondo segreto, quello dell'ordine monastico dei benedettini camaldolesi, che per secoli hanno tutelato il paesaggio praticando uno sviluppo socio-economico sostenibile.

Portavoce della tutela della Terra, sarà ospite a CinemAmbiente nella giornata di domenica 2 giugno Pierre Rabhi, il contadino poeta pioniere dell'agricoltura ecologica ed esperto internazionale per la lotta contro la desertificazione. Rabhi dialogherà con il pubblico in una delle sue rare apparizioni nel corso dell'incontro degli Ecotalk Per la terra e per l'uomo, insieme ad Andrea Segrè. Durante la serata, inclusa nel festival Per sentieri e ramiganti e realizzata in collaborazione con AICARE, verrà inoltre proiettato Il mio corpo è la terra, una docu-intervista a Pierre Rabhi per la regia di Carola Benedetto e Igor Pimetti.

cinemaitaliano.info

Film | Documentari | I più premiati | Uscite in sala | Home Video | Colonne Sonore | Festival | Libri

LO SPECCHIO

30 ANNI CINEMA

IL MIO CORPO È LA TERRA - L'esperienza di Pierre Rabhi



Una approfondita e interessante intervista a **Pierre Rabhi**, esperto internazionale per la lotta contro la desertificazione, scrittore e pensatore, fondatore del movimento dei Colibris in Francia, è il cuore del documentario "Il mio Corpo è la Terra" di **Carola Benedetto e Igor Plumetti**.

Tutto nasce da un invito che dall'Italia parte nel 2012 per raggiungere Rabhi e invitarlo al festival **Per Sentieri e Remiganti**: presenza che salta, e per compensarla Benedetto e Plumetti decidono di raggiungerlo e filmare le sue idee. Doveva essere un

breve assaggio della filosofia di Rabhi, è diventata una docu-intervista di circa 30 minuti.

L'idea alla base de "Il mio Corpo è la Terra" è quella di raccontare la "rivoluzione gentile e agroecologica" che sta trasformando la Francia: Rabhi si batte da anni per ripristinare l'armonia fra uomo e natura, per affermare i valori dell'agricoltura ecologica e proporre soluzioni tanto semplici - rispettare la terra, in primis - quanto rivoluzionari per il nostro mondo, agendo come il colibrì della leggenda amerinda, che col suo piccolo becco cerca - unico a fare qualcosa - di portare abbastanza acqua per spegnere un incendio nella foresta: impresa impossibile, ma da svolgere nella consapevolezza di quanto sia fondamentale "fare la propria parte".

Oltre a Rabhi, i due registi hanno incontrato per parlare di lui anche Madre Hypandia, la badessa del Monastero ortodosso di Solan; Lama Lhundroup del monastero buddhista Karma-Ling e Vandana Shiva, attivista e ambientalista indiana.

03/06/2013, 08:40

Carlo Griseri

IL NORD

.com

Pierre Rabhi a Cinemambiente e Per sentieri e remiganti



Per la prima volta in Italia viene, a Torino, ospite di Cinemambiente e Per sentieri e remiganti il contadino e poeta Pierre Rabhi, fautore di una nuova filosofia di vita che parte dal lavoro nei campi e dall'alimentazione.

Pierre Rabhi passerà a Torino tre giorni, dal 31 maggio al 2 giugno prossimo, per raccontare la sua esperienza nell'ambito del tema di Per Sentieri e Remiganti, la forza come spinta per approcciarsi alla vita.

Il Gruppo del Cerchio, organizzatore di Per Sentieri e Remiganti, ha già incontrato Pierre Rabhi nel 2012, realizzando un documentario sulla sua esperienza di pioniere dell'agricoltura ecologica in Francia, nonché di esperto nella lotta contro la desertificazione, oltre che di scrittore e pensatore, che professa la necessità di cambiare i modelli di sviluppo e di sperimentare nuove soluzioni.

Venerdì 31 maggio Pierre Rabhi incontrerà alle 9 gli studenti dell'I.C. Trofarello, alle 11 e 30 terrà una conferenza stampa al Cottolengo e alle 21 proiezione al Museo di scienze naturali di un estratto dal documentario su di lui.

Sabato 1 giugno Pierre Rabhi sarà prima a Moncalieri alla Biblioteca Arduino, con varie associazioni, dove planterà due alberi da frutto di seconda scelta in orto, poi a Stupinigi con un incontro e pranzo con Coldiretti e poi dalle 15 in poi all'Auditorium Cottolengo per la Premiazione Agricoltura civica Award 2013, con vari ospiti tra cui Luca Mercalli, con poi degustazioni.

Domenica 2 giugno proiezione integrale de *Il mio corpo è la terra* alle 21 al Massimo nell'ambito di Cinemambiente.

L'ingresso a tutti gli appuntamenti in programma è libero fino ad esaurimento posti.

Elena Romanello

Home » Informazione » Interviste » Agricoltura civica: AiCARE premia le idee più fertili

Agricoltura civica: AiCARE premia le idee più fertili



Agricoltura civica, agricoltura per il futuro, un futuro che è in mano ai cittadini, alle loro buone idee che AiCARE ha deciso di premiare. **Angela Galasso e Silvia Paolini, socie fondatrici dell'Agenda Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica (AiCARE)** hanno ricevuto molti esempi di buone pratiche che andranno a far parte di una **Mapa dell'agricoltura civica** in Italia. Da arricchire anno dopo anno, premio dopo premio.

1) Da quanto e con quale intento avete istituito questo premio?

Questa è la terza edizione, il premio è biennale e la prima edizione risale al 2008. Inizialmente veniva organizzato dal blog del www.lombricosociale.info il blog da cui nasce **AiCARE**. L'obiettivo del premio è quello di far emergere e far conoscere le esperienze che lavorano in agricoltura civica, etica e sociale, ma anche creare modalità di incontro, di confronto e di scambio tra queste realtà. Per favorire il crescere insieme e per aiutare quanti sono all'inizio o vogliono avviare tali attività.

2) Quali sono le novità di questa edizione?

Quest'anno la rete dei partner è molto importante. Il Premio è patrocinato dall'Inea (Istituto Nazionale di Economia Agraria), fra i sostenitori Libera, la Fondazione Campagna Amica, l'Università della Tuscia e di Pisa; la premiazione si svolgerà all'interno del Festival per sentieri e remiganti di Torino (www.persentierieremiganti.it). Tra i giurati c'è Pierre Rabhi, uno dei pionieri dell'agro-ecologia, fondatore del movimento dei Colibri, che non solo professa la necessità di cambiare modello di sviluppo, ma propone soluzioni e, soprattutto, le applica. Per la prima volta, inoltre, è stata inserita la categoria Media, per premiare chi racconta l'agricoltura civica, e abbiamo coinvolto anche "il pubblico" attraverso la votazione on line. Dopo la premiazione tutti i partecipanti saranno descritti e consultabili sul sito, in una sorta di mapa italiana dell'agricoltura civica.